Ordine Psicologi del Piemonte

Rassegna Stampa OPP del 05-11-2020

INDICE

Men's Health 10
Il dolore? Guardalo negli occhi

Men's Health 12
Forza mentale in 18 mosse..senza passare per un pappamolle

Left 15
Resistere per riesistere

Corriere Della Sera - La Lettura 17
Il coraggio s'impara da bambini

Millionaire 19
SPILLOVER: L'IMPATTO DELLE SCELTE MIGLIORI (sostenibilità-innovazione-etica)

Airone 20
RINGRAZIARE FA BENE AL CUORE

Forbes 22
Vita -Salute San Raffaele è udeccellenza nel campo dell'istruzione accademica. "Promuove il dialogo tra i saperi per formare persone capaci di innovare", dice il presidente Paolo Rotelli

Famiglia Cristiana 23
«Mio marito mi ha lasciata. Abbiamo due bambine adottive e mi sento molto sola»

Famiglia Cristiana 24
«È una brava nonna. Ma quante lusinghe al nipote...»

Famiglia Cristiana 25
«Vederlo sempre in casa è un dolore insopportabile»

For Men 26
PSICOLOGO INFANTILE Quando serve?

Art E Dossier 27

L’INFERNO ALL’IMPROVVISO

Novaranetweek.it 28
Al via oggi l’ambulatorio su sessualità e cancro a Borgomanero

Insalutenews.it 30
Covid-19, il contagio corre veloce: in due mesi quadruplicati i casi di infezione. Instant Report ALTEMS

Quotidianosanita.it 33
Gli psicologi: “Fare di tutto per tenere aperte le scuole”

Targatocn.it 34
"Odiare non è uno sport": il seminario di CSEN contro l'hate speech

Torinoggi.it 35
"Odiare non è uno sport": il seminario di CSEN contro l'hate speech

Tecnicadellascuola.it 36
Chiusura scuola, gli psicologi: "Impatto sullo sviluppo psicologico dei più piccoli" - Notizie Scuola

Atnews.it 37
Coronavirus, torna ad Asti il sostegno psicologico alla popolazione

Novaratoday.it 38
“Sport&Oltre”, corso di formazione per giovani allenatori

Vita.it 39
Una mamma con sclerosi multipla va sostenuta

Mi-lorenteggio.com 40
MILANO. FAMEDIO; ISCRITTI 18 NUOVI CITTADINI BENEMERITI AL PANTHEON CITTADINO

Sportoutdoor24.it 43
Covid-19: per stop allo sport brutti voti a scuola e meno produttività sul lavoro

Newsrimini.it 44
Dpcm: con lo stop dell’attività sportiva è in gioco la salute degli italiani

Imgpress.it 45
Una mamma con la sclerosi multipla (SM) va sostenuta

Dire.it 47

Aism: "'Trenta ore per la vita', al via la raccolta fondi fino al 15 novembre"

Ilgiornaledellosport.net 48
DPCM: con stop all'attività sportiva è in gioco la salute cognitiva degli italiani

Articolo21.org 50
Quel virus cinese che non è il Covid-19

Il Foglio 52
Medici e ricercatori spiegano al governo perché tenere le scuole aperte si può

La Stampa - Ed. Cuneo 53
Centallo, il Covid Hotel è entrato a regime Ospiti in quarantena

Novaranetweek.it 54
Provincia avvia corso di formazione per giovani allenatori

4actionsport.it 55
DPCM: ATTIVITà SPORTIVA e SALUTE COGNITIVA

La Repubblica - Ed. Napoli 57
Pina Turco "Scuole chiuse che danno per i bambini"

Clicmedicina.it 58
Perché una mamma con la sclerosi multipla va sostenuta

Golfpeople.eu 59
Segui online il Silver Economy Forum | Scopri i relatori di sabato 7 novembre 2020

Agi.it 60
Stress da Covid, annullata la bocciatura alla maturità

Msn.com 61
Stress da Covid, annullata la bocciatura alla maturità

Yahoonotizie.it 62
Stress da Covid, annullata la bocciatura alla maturità

Bike4trade.sport-press.it 63
Lo psicologo: "Salute degli italiani a rischio con lo stop allo sport"

Vita.it 64
Il lockdown per gli adolescenti È contro natura, pagheremo il conto

Levantenews.it 66
Orientamenti, il salone dedicato alla formazione diventa virtuale

Ligurianotizie.it 70
Presentata la 25a edizione del Salone Orientamenti

Savonanews.it 74
Il venticinquesimo Salone Orientamenti va online: webinar e seminari dal 10 al 12 novembre (VIDEO)

Ansa.it 78
Scuola: 'Respira', mascherina trasparente non nasconde viso

Genova24.it 79
Il Salone Orientamenti si adatta all'emergenza Covid e si trasforma in un tour virtuale

Cittadellaspezia.com 83
Orientamenti 2020 con Bebe Vio, influencer e videogame

Liguria.bizjournal.it 87
Salone Orientamenti al via con una novità dedicata ai junior, edizione virtuale dal 10 al 12 novembre

Lastampa.it 91
"Qui una volta era tutto Sean Connery": quando la musica sfata i luoghi comuni

Genovatoday.it 92
Orientamenti 2020: la 25esima edizione del salone è virtuale

Savonanews.it 96
Il 25° Salone Orientamenti è virtuale Dal 10 al 12 novembre una edizione sempre più "nazionale" VIDEO

Sanremonews.it 100
Il 25° Salone Orientamenti è virtuale Dal 10 al 12 novembre una edizione sempre più "nazionale" VIDEO

Targatocn.it 104
Il 25° Salone Orientamenti è virtuale Dal 10 al 12 novembre una edizione sempre più "nazionale" VIDEO

Torinoggi.it 108

Il 25° Salone Orientamenti è virtuale Dal 10 al 12 novembre una edizione sempre più “nazionale” VIDEO

Imperianews.it 112
Il 25° Salone Orientamenti è virtuale. Dal 10 al 12 novembre una edizione sempre più “nazionale” VIDEO

Outdoormag.sport-press.it 116
Lo psicologo: “Salute degli italiani a rischio con lo stop allo sport”

Agenparl.eu 117
EMERGENZA COVID RIAPERTURA CENTRO OPERATIVO COMUNALE

Italia Oggi 118
WindTre premiata agli Nc digital Awards.

Il Giornale 119
IL DECALOGO CONTRO L’ANSIA

Il Messaggero 120
Chiudi gli occhi e respira nel sonno cala lo stress

Lecceprima.it 121
Madri e figli, il video delle detenute per i loro bimbi al tempo del Covid-19

Bonculture.it 124
Le mamme detenute nel Carcere di Lecce protagoniste delle “Filastrocca delle mani” di Storie cucite a mano

Corriere.it 125
Un dizionario moderno per camerieri eccellenti

Adnkronos.com 126
Covid, "con lockdown boom violenze domestiche"

Yahoonotizie.it 127
Covid, "con lockdown boom violenze domestiche"

Fanpage.it 128
Coronavirus, l’allarme: “Con nuovo lockdown si rischia esplosione di violenza in famiglia”

Lecceprima.it 129
Le mamme detenute protagoniste della "Filastrocca delle mani"

Notizie.tiscali.it 130
Covid, "con lockdown boom violenze domestiche"

Bike4trade.sport-press.it 131
Lo psicologo: “Salute degli italiani a rischio con lo stop allo sport”

Runningmag.sport-press.it 132
Lo psicologo: “Salute degli italiani a rischio con lo stop allo sport”

Outdoormag.sport-press.it 133
Lo psicologo: “Salute degli italiani a rischio con lo stop allo sport”

Foodandwineitalia.com - Italia 134
Coronavirus: l'allarme, 'con lockdown boom violenze domestiche'

Notizie.it 135
Coronavirus: l'allarme, 'con lockdown boom violenze domestiche'

Fortuneita.com 136
Coronavirus: l'allarme, 'con lockdown boom violenze domestiche'

Vvox.it 137
Coronavirus: l’allarme, ‘con lockdown boom violenze domestiche’

Olbianotizie.it 138
Coronavirus: l'allarme, 'con lockdown boom violenze domestiche'

Tiscali.it 139
Coronavirus: l'allarme, 'con lockdown boom violenze domestiche'

Sportbusinessmag.sport-press.it 140
Lo psicologo: “Salute degli italiani a rischio con lo stop allo sport”

Esquire.com 141
Polvere, il caso Marta Russo, e il fascino dei crimini raccontati bene

Sassarinotizie.com 144
Coronavirus: l'allarme, 'con lockdown boom violenze domestiche'

Lasicilia.it 145
Coronavirus: l'allarme, 'con lockdown boom violenze domestiche'

Padovanews.it 146

Covid, “con lockdown boom violenze domestiche” – Padovanews

Padovanews.it 147
Coronavirus: l’allarme, ‘con lockdown boom violenze domestiche’

Gosalute.it 148
Coronavirus: l’allarme, ‘con lockdown boom violenze domestiche’

Varesenews.it 149
La lettera - Una petizione per i dimenticati dal Governo: “Ci sono anche i lavoratori del turismo” - - Varese News

Sportmediaset.mediaset.it 150
TORINO, GIAMPAOLO: "SIAMO ANCORA SOTTO UN TRENO, MA SQUADRA IN MANO MIA"

Edscuola.eu 151
Emergenza epidemiologica da COVID-19

Yahoonotizie.it 157
Nuovo Dpcm oggi, cosa ha detto Conte in conferenza

Lasaluteinpillole.it - It 158
Coronavirus: l'allarme, 'con lockdown boom violenze domestiche'

Oggitreviso.it 159
Coronavirus: l'allarme, 'con lockdown boom violenze domestiche'.

La Repubblica - Ed. Genova 160
Bambini stressati dall’emergenza Covid Psicologi in campo

Avvenire 161
Il gioco d’azzardo cambia Attenzione ai gattopardismi

Ilmessaggero.it 163
Fantappié, la scuola che resiste nonostante il Covid: al via l'orientamento online

La Repubblica - Ed. Torino 164
La psicologa “Niente cori stavolta Sarà tutto più difficile”

Corriere Della Sera 165
IL PERICOLO DELLA MORTE SOCIALE

Osservatoreitalia.eu 166
Allarme psicologi: con lockdown sarà boom di violenze in famiglia

Il lockdown slitta di 24 ore dopo una giornata di caos

Men's Health
il piacere di essere uomo

Newspaper metadata:

Source: Men's Health
Author:
Country: Italy
Date: 2020/10/02
Media: Periodics
Pages: 54 -

Web source:

Il dolore? Guardalo negli occhi

ANSIA E SOFFERENZA PSICOLOGICA SONO UN REGALO SGRADITO DEL CORONAVIRUS CHE, PER AGGIUNGERE IL DANNO ALLA BEFFA, CON IL DISTANZIAMENTO SOCIALE CI HA TOLTO ANCHE L'AIUTO E IL CONFORTO DI CHI CI STA VICINO. CHE COSA PUOI FARE? ECCO I CONSIGLI DI CHI SE NE INTENDE di Megan Flemmit SE C'E UN ARGOMENTO DI CUI CERCHIAMO DI NON PARIAREÈ IL DOLORE. Eppure, tratutte le incertezze causate dalla recente pandemia di Covid-ig, la certezza è una sola: tutti hanno sperimentato - o stanno, sperimentando - dolore. "La sofferenza è la naturale risposta umana a una perdita significativa, per esempio quella di una persona cara, ma anche quelladi qualsiasi altracosa che abbiaun valore perlatuavita; dice lo psichiatra BanyFortuin. Illutto infatti non è solo quello per le persone alle quali eri legato, ma anche quello per gli amici e le persone che avresti potuto conoscere.Precedenti ricerche sulle sofferenze individuali in tempi di grandi travagli sociali hanno mostrato come gli effetti possano durare ben oltre il momento in cui il pericolo è passato. Un articolo pubblicato in Social Science and Medicine evidenzia come i sopravvissuti al genocidio del Ruanda abbiano sofferto di problemi psichici perduranti a causa dell'impossibilità, causata dalla guerra, di celebrare i tradizionali riti funebri. Secondo uno studio pubblicato in Death Studies, invece, i sopravvissuti allo tsunami nell'oceano Indiano del 2004 hanno sviluppato un dolore cronico. Anche se la pandemia è un evento molto diverso dai due che abbiamo citato, porta con sé le sue specifiche criticità, come la morte di migliaia di persone in tutto il mondo o la disoccupazione. La pandemia ha mandato in frantumi il nostro modo di lavorare, la nostra vita sociale e il modo in cui cerchiamo consolazione dalle persone che ci sono più vicine. I TANTI VOLTI DELLA SOFFERENZA La perdita di una persona può presentarsi sotto molte forme, ognuna della quali è accompagnata da uno specifico tipo di dolore. Perdere una persona amata Questo è un evento che era già duro di suo, anche prima della pandemia. Tuttavia le regole del distanziamento sociale l'hanno reso ancora più difficile da affrontare. Spesso non è stato possibile stare con i nostri cari negli ultimi attimi della loro vita e anche i riti funebri hanno subito pesanti limitazio44 11 lavoro è una misura del nostro valore e il presupposto della stabilità finanziaria. Pertanto la sua perdita può portare insicurezza e un senso di inadeguatezza 99 ni. L'impossibilità di condividere la perdita con la famiglia e gli amici complica ulteriormente l'elaborazione del lutto. Tenuto in scacco Dopo solo due mesi dall'inizio della pandemia, milioni di persone nel mondo avevano perso il lavoro. "Il lavoro è una misura del nostro valore e il presupposto della stabilità finanziaria. Pertanto la sua perdita può portare insicurezza e un senso di inadeguatezza". Senza contare che, oltre a perdere la stabilità finanziaria, potresti anche sentire la mancanza stessa del lavoro, cioè di quel senso di pienezza che le attività lavorative e il rapporto con i colleghi danno alla tua giornata. La fragilità delle relazioni Durante la pandemia sei stato costretto a non vedere la tua partner o, al contrario, hai dovuto conviverci 24 ore su 24. La radicale modifica delle normali abitudini è una delle difficoltà che tutte le coppie hanno dovuto affrontare. E chi non ci è riuscito si trova ora a dover fare i conti con una relazione in frantumi. "Mantenere una relazione sentimentale significa avere la percezione di essere accettato incondizionatamente. Una relazione è anche uno spazio psicologico in cui puoi sentirti realmente te stesso", dice Vinson. Per questo l'esperienza della perdita può sfociare in una depressione. COME AIUTARE QUALCUNO AD AFFRONTARE IL DOLORE La tua capacità di aiutare gli altri ad affrontare le loro soffet enze é molto importante, in particolar modo ora. A colte, però, non é semplice sapere che cosa fare o che cosa dire. Segui questi consigli pratici (l'era dalla psicologa Caitlin Vinson. NON DARE CONSIGLI, SII PRESENTE "Dai consigli solo se sono richiesti, altrimenti limitati a essere lì, per offrire un supporto". OFFRI UN AIUTO CONCRETO "Offrirti di svolgere un compito pratico può essere di grande aiuto. Fare il bucato o cucinare per qualcuno che è in difficoltà pul!, aiutare ad alleviare il suo carico psicologico". Se il distanziamento sociale rende difficile farlo, ci sono altri modi in cui ti puoi rendere utile, per esempio ordinando del cibo o consigliando come risolvere questioni burocratiche. Non mancano mai... NON MINIMIZZARE IL DOLORE ALTRUI "Magari lo fai con una buona intenzione, per consolare o distrarre dal dolore, ma i commenti del tipo 'lo so come ti senti' finiscono sempre per sminuire l'esperienza di chi ti sta di fronte". NON EVITARLI "Anche se non sai che cosa dire o che cosa fare, meglio interagire con le persone, anche se ti senti a disagio. Non evitarle". OGNI TANTO, CHIAMA "All'inizio ci sei sempre, poi, a mano a mano che passa il tempo, ti allontani. Dopo la prima volta, chiama a intervalli regolari"Non esiste confine tra privato e lavoro Oggi in molti lavorano da casa e probabilmente continueranno a farlo. "Dobbiamo affrontare una nuova sfida: soddisfare le richieste di una giornata piena di impegni con le esigenze degli altri membri della famiglia che dipendono da noi, e che potrebbero essere coinvolti loro malgrado nei nostri nuovi - e lunghi - orari di lavoro", dice Fortuin. Questo, unito alle richieste dei colleghi,

Men's Health
il piacere di essere uomo

Newspaper metadata:

Source: Men's Health
Author:
Country: Italy
Date: 2020/10/02
Media: Periodics
Pages: 54 -

Web source:

che si aspettano che tu sia sempre connesso, potrebbero farti perdere il senso del confine tra la tua vita privata e quella professionale. SUPERARE UNA PERDITA "Ogni aspetto della tua vita ricopre un significato importante a livello personale", ricorda Vinson. "Quando sei colpito da una perdita è importante stabilire che valore attribuire a ciò che hai perso e quindi trovare un modo di recuperare quella parte di te stesso, per esempio cercando di capire come riguadagnare prestigio sociale agli occhi degli altri oppure trovare una nuova dimensione in cui sentirti accettato". Poiché le regole imposte dal distanziamento sociale hanno reso più difficile ricorrere a un aiuto esterno, lo psicologo clinico Thato Letsatsi-Dithako è convinto che sia necessario ripensare le nostre tradizionali strategie di adattamento. "Che sia insieme o a tutta la famiglia o individualmente, devi avere dei momenti privati in cui elaborare nuovi rituali. Ritualizzare il modo in cui ti separi da qualcosa o qualcuno è parte del processo di elaborazione del lutto". Per quanto le videochiamate non possano sostituire il contatto fisico, sono comunque un modo per condividere le tue emozioni con le persone che ti sono più vicine. In tal senso, anche unirsi a un gruppo di aiuto virtuale può rivelarsi utile: oltre a costituire un luogo in cui condividere le tue esperienze, ti ricorda che, dopo tutto, non sei solo. Sfortunatamente non esiste un unico approccio valido per tutti, anche se, in definitiva, l'unico modo per superare una situazione dolorosa è pur sempre uno: affrontarla direttamente. "Evitare, reprimere, negare sono solo modi per prolungare il disagio", dice Vinson. Ma se non sai da dove iniziare, ecco alcuni suggerimenti che ti aiuteranno ad elaborare le tue emozioni. # Costruisci una rete di protezione. "Crea una rete di persone della quale sai di poterti fidare". # Considera i bisogni fisici ed emotivi. "Pensa a ciò di cui hai bisogno, che sia una chiacchierata o il silenzio, una rassicurazione o un aiuto pratico. Quindi comunicalo alla tua rete, che saprà così che cosa fare per sostenerti al meglio". # Sii onesto. "Se fai fatica a dormire, a mangiare, o se inizi ad avere pensieri ossessivi, confidati. Troverai sicuramente qualcuno che è in grado di aiutarti o di indirizzarti verso chi può farlo". gentile con te stesso. "Accetta il fatto che stai vivendo un momento emotivamente difficile e che ti devi trattare meglio del solito. Prenditi tutto il tempo necessario a comprendere la tua sofferenza". QUANDO DEVI CERCARE AIUTO Tutti i ricercatori sono concordi nel ritenere che non vi sia un unico modo per superare una perdita. Anche se è vero che il tempo è una grande cura, è comunque necessario trovare lo spazio e il modo di esprimere le tue sofferenze. In caso contrario, il rischio è quello di sviluppare problemi psichici più gravi, come il disturbo post traumatico da stress o un episodio depressivo maggiore. Chi non ha elaborato precedenti lutti o traumi è particolarmente a rischio, "perché ciò potrebbe condurre a una ridotta capacità emotiva e psicologica di elaborare le perdite recenti", conclude Letsatsi-Dithako. E gli esiti peggiori includono comportamenti distruttivi e l'abuso di sostanze. Il fatto che la pandemia continui rende ancor più difficile affrontare le tue sofferenze. È questo uno dei motivi per cui Fortuin enfatizza l'importanza di aprirti con familiari e amici nei momenti di difficoltà. Anche solo con una videochiamata o un messaggio. "L'aiuto che i familiari possono darti é fondamentale per superare questi momenti di difficoltà, anche perché loro sono i primi a notare eventuali cambiamenti nel tuo comportamento". Se gli scenari sotto riportati si adattano al tuo caso, Vinson raccomanda di cercare aiuto, che sia da una persona a te vicina o da un professionista. È importante. i. Cerchi di evitare o reprimere il tuo disagio emotivo, ma senza riuscirci. 2. Ti vengono pensieri negativi, come fantasie di suicidio o sensi di colpa_ 3. La tua sofferenza ti impedisce di far fronte alle necessità quotidiane della vita, come il dormire o il mangiare. 4. Attività che una volta erano fonte di gioia adesso sono diventate insignificanti. 5. La tua sofferenza emotiva ha raggiunto livelli che pensi di non poter più gestire.

Men's Health
il piacere di essere uomo

Newspaper metadata:

Source: Men's Health
Author:
Country: Italy
Date: 2020/10/02
Media: Periodics
Pages: 94 -

Web source:

Forza mentale in 18 mosse..senza passare per un pappamolle

Spalle larghe? Capacità soprannaturali? No! Il segreto per una vita più serena é lo uno: la tenacia. Sviluppare la tua orza mentale non significa tenere in scacco le emozioni, anzi: significa comprenderle e dar loro giusto spazio. Qualunque sia la tua condizione, i nostri esperti sono qui per aiutarti a naviare il mare della vita con pazienza e consapevolezza. Ecco quindi un programma e allenare la mente, ma anche il cuore.Odio . C'è un modo perché la sconfitta bruci di meno? Michael Jordan si considera un fallimento: secondo i suoi calcoli ha sbagliato più di 9.000 tiri. "Per ventisei volte i compagni mi hanno messo in condizione di fare il tiro vincente della partita, e io l'ho mancato", dice. "Ho sbagliato, e poi ancora e poi ancora...". La persona forte mentalmente imbriglia l'energia che lo spinge verso nuovi traguardi. Secondo Elizabeth Day, autrice del pcdcast How to Fail e del libro Fadosophy, "sei tu a decidere come rispondere al fallimento. Uno dei modi migliori è considerarlo un'acquisizione di esperienza. Fallendo guadagni preziose informazioni su ció che non ha funzionato. Fai tesoro di quelle informazioni e sarai un po' più vicino al successo". Non riesco ha scrollarmi di dosso la " sindrome impostai # Devo conviverci e far finta di niente? I luoghi comuni a volte sono veri. E utili: "Avere fiducia in se stessi significa fidarsi di sé, qualcosa che non puoi simulare", spiega lo psicologo Lee Chambers. Pensa meno al presente e concentrati di più sulle tue ambizioni, quindi fai sì che le tue azioni siano in linea con gli obiettivi che ti auguri di ottenere in futuro. "Stabilire mete chiare e mantenere un senso di direzione nella vita ti spingeranno all'azione e ti daranno la capacita di insistere quando le difficoltà, immancabilmente, arriveranno". 96 MENSHEALTH.IT ultramaratona 11 Negli eventi a lunghissima distanza la volontà ti abbandona molto prima dei polmoni. "Sono gare durissime e il segreto del successo è nell'attitudine psicologica". Parola di Duncan Slater, il primo pluriamputato (ha perso entrambe le gambe in Afghanistan) a raggiungere il Polo Sud e partecipare alla brutale Marathon de Sable, "Alla fine devi volercela fare e per farlo devi essere motivato, avere una ragione per andare avanti., e ripetertela tutte le volte che sei sul punto di cedere". Aiutati con le tecniche di visualizzazione. Impara a mamona il percorso: annotati i punti di rifornimento, dove poter mangiare e riposarti, che temperature ci saranno nell'arco della giornata e poi, da tutto questo, ricava una mappa mentale suddivisa in tappe: "Devo solo arrivare al segnale degli # ultimi 10 chilometri", oppure "Devo tenere duro fino al prossimo rifornimento"... È una tecnica utile per tutte le gare di durata. FAI CIIIAREZZA. NON LASCIARE CHE i TUOI PENSIERI SI INGARBUGLINO.Tendo sempre a . Come posso imparare a motivarmi? Lascia perdere scuse del tipo "mi manca la voglia" o "non sono ispirato": se aspetti l'ispirazione non farai mai nulla... James Clear, autore del best seller Piccole abitudini per grandi cambiamenti, consiglia di vincolarsi a un programma piuttosto che a una scadenza. Pensa nei dettagli a come intendi portare a termine il compito che continui a rimandare e, se arriva un imprevisto, dimezza i tempi. Non hai il tempo per allenarti per 30 minuti? Fallo per 15, ma fallo! Svicolare non è un'opzione. 05 Come faccio a fare senza abbandonare la mia comfort zone? La parola magica è, appunto, "progressi". Per mantenerti in forma e in salute basta la quotidiana corsetta al parco e qualche squat con i manubri, ma naturalmente raggiungerai presto il tuo limite. "Esporti al momentaneo disagio causato da nuovi stimoli è l'unica strada che conduce a un miglioramento continuo", afferma Tom Foxley che, superando una patologia cardiaca, è diventato istruttore di CrossFit e ha fondato Mindset Rx'd. L'aspetto positivo è che, per raggiungere l'obiettivo, bastano due o tre ore alla settimana di "disagio". Ce la puoi fare. 06 Non ho la pazienza n sana per fare meditazione C'è metod per abbassare lo stre Sì. cerca di "abbracciare" il tuo stress. Il cuore che accelera, la sensazione di inquietudine che provi quando devi affrontare un ostacolo apparentemente insormontabile non sono altro che una risposta fisiologica, scatenata dai meccanismi biologici della paura o dell'eccitazione. Quello che ci consente di differenziare l'ansia dalleuforia è solo il contesto. Colloca la tensione nervosa di un contesto positivo e vedrai che gli ormoni dello stress giocheranno a tuo favore, guidando la concentrazione e la performance in senso favorevole. Piccola nota: la meditazione, comunque, è importante. Non mollarlal Sono appena e non dormo da settimane. Non ce la faccio più! Non essere troppo duro con te stesso, è un'esperienza comune a molti neo papà. "È una situazione impegnativa", ammette Hendrix Hammond, psicoterapeuta, che consiglia di pianificare in anticipo i turni di "veglia" con la partner. "Funziona benissimo quando la coppia è ben assortita, con un partner mattiniero e l'altro più nottambulo". In ogni caso non dimenticarti di dedicare un po' di tempo all'allenamento: a volte farai fatica a starci dentro ma, fidati, datti un po' di tempo e vedri che andrà tutto bene. 08 Dovrei ma hop aura di pentirmene. Come posso superare questi timori? Non negarli, affrontali direttamente. Secondo Elizabeth Day è utile immaginarsi gli scenari peggiori possibili - "Non troverò un altro lavoro, non avrò più un soldo, la mia partner mi lascerà" - e scriverli su un foglio. Alcuni studi mostrano che visualizzare in questo modo

Men's Health
il piacere di essere uomo

Newspaper metadata:

Source: Men's Health
Author:
Country: Italy
Date: 2020/10/02
Media: Periodics
Pages: 94 -

Web source:

i propri timori, nero su bianco, ne attenua il potere. "Ora, lascia che l tuo cervello razionale prenda coscienza delle probabilità che quanto temi si avveri veramente", suggerisce Day. "Potresti renderti conto che hai in realtà ben poco da temere". ili 7 RICOPRI LE TUE ANSIE DI PDSMVITA. 09 Le docce gelate servono davvero a resilienze? La crioterapia, in realtà, non serve a sviluppare la resistenza al dolore ma a praticare il controllo della respirazione, che è un elemento chiave per essere imperturbabili. Arthur Paulins, coach di BreathWork, suggerisce di finire la doccia con un getto di 30 secondi di acqua gelata per una settimana, quindi di alternare un minuto di acqua tiepida e 30 secondi di acqua gelata la settimana successiva. "Inspira dal naso ed espira dalla bocca" e se riesci a mantenerti calmo con questo regime sarai pronto a qualsiasi prova.Sono sommerso dal lavoro! Come faccio a non collassare senza gettare la spugna? Come faccio a contraddire il mio — senza temerne le conseguenze? Prima di dare seguito a una sua richiesta, chiarisci esattamente perché il tuo responsabile ti ha chiesto di fare quella determinata cosa. "Fatto ciò, esprimi le tue considerazioni in modo obiettivo e fattuale, senza etichettare alcuna decisione come 'negativa-, suggerisce Lee Chambers. Cerca anche di essere propositivo e di offrire un'alternativa. Lui risponde in maniera ostile? Uno studio della Ohio State University ha dimostrato che sbigottimento e confusione sono le risposte più disarmanti. na MENSHEALTH.IT ihrt Sono depresso e vorrei ,umidarmi con il partner, ma... Riporre la propria fiducia in qualcuno è una delle decisioni più difficili da prendere. Ma i frutti che ne puoi raccogliere sono infinitamente superiori alla fatica. Amy Morin, psicoterapeuta e autrice del libro 113 segreti per potenziare la tua mente, dà qualche suggerimento in proposito: se ti sembra troppo forte esordire con la parola "depressione", comincia la discussione parlando di "stress". "Dì che ti senti più stressato del solito o che non riesci a gestire la pressione come vorresti. Perché non chiedi alla tua partner se ha mai provato qualcosa di simile? Può essere l'inizio di tutto". LACONOSCENZA DEITUOIUMITI ÉUNPUNTOOIFORZA. Impara a dire di no. È un'arte padroneggiata da pochi. Molti hanno paura di usare questa parola perché temono di precludersi opportunità future o di essere considerati scansafatiche da superiori e clienti. In realtà, può essere vero il contrario. "L'esperienza mi dice che quando dico 'no il mio valore aumenta", confessa Elizabeth Day. "Se hai rispetto di te stesso ne avranno anche gli altri". E, ad ogni modo, è meglio dire: "Non ho tempo per occuparmi anche di questo" piuttosto che: "Non ce la faccio più a occuparmi anche di questo". Posso dall'invidia senza dover fare uno sforzo titanico? Provare gratitudine per ciò che si possiede non significa accettare passivamente le circostanze della vita. Secondo uno studio pubblicato nel Journal of Personality and Social Psychology le persone che si considerano grate godono di un sistema immunitario più forte e dormono meglio. Inoltre, sottolinea Amy Morin, le persone che si rallegrano del successo altrui hanno più probabilità di attirare l'attenzione delle persone di successo. Se proprio non sei sinceramente altruista, almeno fatti furbo... Sono impantanato in un . Come faccio a non perdere la motivazione? Vuoi la verità? Forse dovresti lasciar perdere. Sei intrappolato nella "fallacia dei costi irrecuperabili": avendo lavorato così tanto al progetto esiti ad abbandonarlo perché non vuoi sprecare le energie che vi hai investito. "!n realtà, ci sono occasioni in cui perseverare in un progetto è contraproducente e abbandonarlo è la decisione più intelligente da prendere", spiega Lee Chambers. Fermati a riflettere: preferisci semplicemente evitare di dover prendere una decisione difficile o credi davvero che il risultato finale non valga gli sforzi profusi? Se la risposta è la seconda, non esitare. 15 Sono stato toccato dalla in o I di una persona cara, ma devo farmi forza. Ho una famiglia cui badare. "Essere forti non significa trattenere le lacrime o negare che il dolore possa toccarci nel profondo", dice Arny Morin. Il suo è un consiglio professionale, ma temprato dall'esperienza di vita: ha perso la madre e il marito quando aveva poco più di vent'anni. "Il miglior esempio di forza che puoi dare alla tua famiglia è mostrare loro come sopportare un lutto in maniera 'sana. Non nascondere la tua tristezza o la tua rabbia, affronta con coscienza tutte le emozioni che un simile dolore porta con sé". Facendo così, crei uno spazio psicologico in cui i tuoi familiari possono elaborare il loro lutto apertamente, senza nascondersi.Spesso la causa della tua Irritazione non stessa ira ;l censo di impotenza che genera. La soluzione sta nello schierarti al flano delle persone di cui ammiri il comportamento, sia personalmente sta supportandole o anche aderendo a una campagna Mine. Ovvero non limitari! e leggere: partecipa! "Non è soltanto attivismo politico", spiega Eugene Ellis, direttore del Black, African and Asian Therapy Network, un'organizzazione che si ispira al movimento di Black Lives Matter. "E un antidoto ai senso di impotenza che molti di noi sperimentano nel quotidiano. Quando inizi a impegnarti attivamente scopri come entrare in sintonia con gli altri e a quel punto tutto diventa più facile" REIffifl CURA DEL CERVELLO: LIMA LA NEGATIVO.. Forza Mentale Ogni volta che devo parlare in pubblico mi si chiude la Come faccio ad avere una voce normale? Per prima cosa ricorda che nessuno ti giudicherà mai con la cattiveria e la spietatezza con cui tu giudichi te stesso. Quella che a te sembra una voce strozzata per gli altri perfettamente normale. Detto questo, ci sono alcuni trucchi che puoi usare per rilassarti e

Men's Health
il piacere di essere uomo

Newspaper metadata:

Source: Men's Health
Author:
Country: Italy
Date: 2020/10/02
Media: Periodics
Pages: 94 -

Web source:

sembrare più naturale. Prima del tuo discorso pensa a qualcosa di divertente, guarda un video comico su YouTube oppure pensa a un momento bello passato con chi ami. E ricorda che l'ansia tende a farci parlare a voce più bassa quindi quando apri bocca cerca di usare un volume leggermente maggiore di quello che utilizzi di solito. E infine concentrati su tre concetti: preparazione (fai le tue ricerche per conoscere l'argomento), pratica (allenati a leggere a casa il discorso ad alta voce) e scopo (ricorda il motivo per cui stai parlando in pubblico e qual robiettivo finale). Come devo rispondere a chi mi dice di tiUiVipUi (di zilli da uomo? "Vai a quel paese..."

Newspaper metadata:

Source: Left
Author:
Country: Italy
Date: 2020/10/30
Media: Periodics
Pages: 16 -

Web source:

Resistere per riesistere

Il titolo della copertina di Left è uno slogan di cui appropriarci per le prossime settimane, e forse per i prossimi mesi, per affrontare questa seconda ondata della pandemiaIl vorticoso numero di contagi legati all'epidemia del Covid 19 ci apre un panorama piuttosto sconfortante. Anche se le cure mediche sono più efficaci, sembra di tornare a otto mesi fa, quando siamo stati travolti da una pandemia che ha portato con sé molteplici tragedie. Pur colpiti profondamente nelle nostre abitudini di vita, abbiamo trovato la capacità di resistere a questa prima ondata. Salivamo sulle terrazze per incontrare il vicino di casa fino a quel momento ignorato, ad ogni tramonto ci salutavamo da lontano, si brindava simbolicamente cantando "Bella Ciao". A giugno ci illudevamo di essere più forti del virus, avevamo la certezza di un'identità nuova fatta di coraggio e resistenza. Poi ci siamo lasciati andare al sole caldo dell'estate, volendo dimenticare quell'esperienza unica, strana, dura che I era stata il lockdown. Oggi è arrivata un'altra ondata, forse un'onda anomala piena di nuovi interrogativi. Però, prima di porci alcune domande sul presente, è necessario fare un passo indietro per chiederci quanto gli effetti protratti della pandemia abbiano inciso sulla salute mentale. Ancora non ci sono studi attendibili, ma sappiamo da ricerche statistiche sulle precedenti emergenze, come un lungo periodo di isolamento, la lontananza dalle persone care, l'aggravamento delle condizioni economiche abbiano una forte ricaduta sulla realtà psichica. Gli studi svolti dopo le passate pandemie segnalano un significativo aumento dei casi di depressione e di disturbi post-traumatici da stress. L'emergere della patologia depressiva nel periodo pandemico viene confermata da una ricerca svolta all'ospedale San Raffaele di Milano, su persone affette dal Covid-19. Lo studio, pubblicato nell'agosto 2020 sulla rivista scientifica Brain, Behavior and Immunity e coordinato dallo psichiatra Francesco Benedetti ha descritto le ricadute di questa malattia a livello psichiatrico. La ricerca è stata condotta su 402 pazienti, utilizzando interviste cliniche e questionari di auto-valutazione. Lo scopo era di esaminare i sintomi psichiatrici dei pazienti un mese dopo il trattamento ospedaliero. Di questi, circa 300 erano stati ricoverati presso l'ospedale e 100 erano stati seguiti presso il proprio domicilio. Dai risultati è emerso che nel 31% degli intervistati si erano manifestati sintomi depressivi, legati però non alla patologia organica ma ai suoi effetti psicologici. Per quanto riguarda invece i dati complessivi sull'aumento della patologia depressiva dal mese di marzo fino ad oggi, è ancora troppo presto per avere dei risultati attendibili. Pur nella impossibilità di quantificare ad oggi il fenomeno, possiamo fare comunque alcune riflessioni. È fondamentale distinguere un abbassamento del tono dell'umore, dovuto alla limitazione della libertà, da una vera crisi depressiva. Nel primo caso possiamo parlare di malumore causato dalla impossibilità di realizzare esigenze fondamentali per la propria vita, quali l'attività lavorativa, le relazioni affettive e sociali, gli stimoli culturali. Tutto ciò può determinare un calo dell'umore, ma si potrebbe escludere l'insorgenza di una patologia mentale. Anzi, possiamo dire che la tristezza è una reazione adeguata al contesto che è andato modificandosi in senso negativo. Se invece durante il lockdown si è manifestata una sintomatologia depressiva, dobbiamo considerare la preesistenza di una fragilità interna del proprio Io, un vuoto sottostante che emerge. Ma quando possiamo fare una diagnosi di depressione? Il discorso è molto lungo e meriterebbe uno spazio a parte. Tra le letture consiglierei in questo momento un testo pubblicato recentemente dalla casa editrice L'asino d'oro dal titolo Una depressione di Massimo Fagioli. Qui ci limitiamo a dire che se compare la sintomatologia depressiva c'è una realtà non cosciente che ha perduto l'integrità originaria. Questo nucleo di malattia può rimanere latente per anni e manifestarsi soltanto a seguito di situazioni stressanti. Per quanto riguarda invece le persone già con una diagnosi di depressione, abbiamo notato che in una fase iniziale del lockdown hanno manifestato paradossalmente una reazione positiva, in cui il tono dell'umore era meno cupo e l'angoscia sembrava scomparsa. Possiamo ipotizzare che nell'isolamento generale, questi pazienti stavano meglio nell'avvertire una condivisione e un'uguaglianza con gli altri per una realtà comune di difficoltà. Inoltre la maggiore separazione dal mondo esterno garantiva loro una protezione dai rapporti personali e sociali che frequentemente li avevano messi in crisi. Un'altra ipotesi è che questo miglioramento potrebbe essere legato alla percezione che il nemico da combattere non era più interno (se stessi e la propria inadeguatezza), ma il coronavirus, nemico esterno a sé e comune a tutti. Passata però la prima fase di apparente benessere, la malattia mentale si è ripresentata in tutta la sua gravità. Relativamente alla depressione, alcuni dati nazionali sono molto allarmanti. Il 10 settembre 2020 in occasione della Giornata mondiale per la prevenzione del suicidio, si è svolto un convegno di psichiatri alla Università la Sapienza di Roma dove si denunciava che da marzo a settembre 2020 c'erano stati 71 suicidi, molti di più rispetto ai 44 dello stesso periodo del 2019. I relatori interpretavano che la causa di questo aumento dei suicidi andava ricercato prevalentemente nell'isolamento sociale e nella crisi economica. Se si

Newspaper metadata:

Source: Left
Author:
Country: Italy
Date: 2020/10/30
Media: Periodics
Pages: 16 -

Web source:

prende in considerazione che le misure restrittiveprobabilmente dureranno ancora per molti mesi e che la situazione generale del Paese risentirà pesantemente degli effetti della Pandemia, tutto fa pensare che il futuro si presenterà molto complesso in particolare per chi soffre di questa patologia. Sarà dunque fondamentale che gli psicoterapeuti intervengano tempestivamente con tutti gli strumenti necessari, quali ad esempio il mezzo telematico, dalla mia esperienza rivelatosi particolarmente prezioso durante i tre mesi del lockdown. Ma chi non è affetto da una patologia mentale quale reazione psicologica potrebbe avere di fronte alle nuove restrizioni? È stato descritto un fenomeno definito Covid fatigue, in cui il paziente che presenta sintomi lievi, pur guarendo spontaneamente, conserva tracce di affaticamento fisico che durano nel tempo. Parallelamente si parla anche di Covid fatigue psichico in cui emerge uno stress reattivo, sotto forma di tristezza. Sicuramente questo termine potrebbe adattarsi a descrivere lo stato d'animo della maggior parte della popolazione nella misura in cui un'oppressione esterna, il virus, ci sta mettendo a dura prova, privandoci della certezza economica, della socialità e degli abbracci con le persone amate. Ma questa condizione di affaticamento non può essere definita patologica. Nella copertina di Left della scorsa settimana c'era un titolo molto bello "Resistere, per riesistere". È uno slogan di cui appropriarci per i prossimi giorni e forse per i prossimi mesi, mesi in cui sarà indispensabile affrontare questa seconda ondata della pandemia. Penso che le poesie d'amore più belle, Nazim Hikmet le ha scritte mentre era in carcere, in uno stato di totale privazione di libertà. La sua vena poetica non solo non si era spenta, ma aveva trovato una nuova linfa vitale che gli permetteva di scrivere versi meravigliosi. Non pretendiamo di avere la sua forza e la sua fantasia ma piuttosto vorremmo conservare quella vitalità che ci permette di guardare oltre. Quando questa storia sarà alle spalle mi piacerebbe poter pronunciare le parole del poeta turco: «Il più bello dei nostri mari è quello che non navigammo #. i più belli dei nostri giorni non li abbiamo ancora vissuti»

CORRIERE DELLA SERA
LA LETTURA

Newspaper metadata:

Source: Corriere Della Sera - La Lettura
Country: Italy
Media: Periodics
Author: GIULIA ZIINO
Date: 2020/11/01
Pages: 3 -

Web source:

Il coraggio s'impara da bambini

Mostri sotto al letto, fantasmi, buio. Insetti, onde del mare, pipistrelli. Ladri, temporali, uomini con la barba. Dottori, cambiamenti, emozioni violente. Le paure dei bambini. Alcune nascono con loro — quella dei rumori forti, per esempio, ce l'hanno già i neonati —, altre scompaiono con il tempo e lasciano il posto alle nuove, legate alla crescita: sbagliare, affrontare la scuola, vedereigenitori litigare. Paure antiche — trucchi dell'evoluzione che, da sempre, proteggono i più piccoli da abbandono e pericoli — e paure nuove. Nuovissime: le distanze, la mascherina, le mani da disinfettare, il virus che ti tocca e ti fa stare male. Paure dei piccoli ma che, nei giorni del Covid, molto discendono da quelle degli adulti. «I bambini — spiega Anna Oliverio Ferraris, psicologa e psicoterapeuta dell'età evolutiva, autrice del saggio Psicologia della paura (Bollati Boringhieri, 2013) — entrano in risonanza con le paure dei grandi: se la loro figura protettiva va nel panico, si genera l'insicurezza. Ecco perché, sia nel linguaggio che nel comportamento, le figure di attaccamento devono mostrarsi quanto più possibile serene: ai bambini servono adulti sicuri, che abbiano la situazione sotto controllo o pensino di averla». Il rischio è, anche, quello che i timori vadano oltre diventando fobie: di stare con gli altri, di uscire, di stringere le mani. Agli adulti — genitori, nonni — spetta il compito di mostrarsi tranquilli. I più piccoli non sono senza risorse: «Se la malattia li spaventa, la medicina,sapere che esiste qualcosa capace di difenderli, li rende sicuri». Tra gli accorgimenti da prendere in questo periodo, Oliverio Ferraris raccomanda poca televisione — in particolare telegiornali, per evitare l'eccessiva esposizione alle cronache legate al virus — emovimento, per quanto si può: «Correre, saltare, stare all'aperto: è difficile ora, ma la troppa sedentarietà dei nostri bambini era un problema già prima del Covid». Per i più piccoli, soprattutto, è utile mantenere una routine giornaliera non troppo diversa da quella di «prima», pertutti essere coinvolti in attività che li facciano sentire utili agli altri, responsabili. E poi c'è il gioco che — spiega Oliverio Ferraris — per i bambini è una «terapia spontanea»: «Nel gioco d'immaginazione il bambino capovolge la realtà ponendosi in posizione di forza nei confronti della minaccia, in questo caso la malattia. Nel gioco il bambino vive emozioni che per lui sono reali e tutto gli è possibile, anche un nemico invisibile come il virus può essere reso concreto e, quindi, sconfitto con armi "concrete": una spada, dei superpoteri». In Ti conosco mascherina (La coccinella), vademecum con finestrelle per bambini, la virologa Ilaria Capua racconta un coronavirus che viaggia, prende il treno e gira con un orsetto sotto il braccio: un tipo quasi simpatico, e che, niente paura, possiamo tenere lontano. Perché l'invisibile — spiega ancora Oliverio Ferraris — è uno dei cardini su cui poggiano i timori dei bambini: «È una paura che si manifesta verso i trequattro anni. Paura dei fantasmi, per esempio, e oggi anche del coronavirus, un nemico che non si vede: ecco perché serve renderlo concreto attraverso il gioco». Paure innate — come quella di cadere — dovute alla fantasia che porta a immaginare e a ripensare ai cattivi di favole e film, legate a traumi o apprese da genitori e ambiente esterno. A mano a mano che si cresce, cambiano i timori: «I rumori forti — continua Oliverio Ferraris — spaventano in culla. La paura di alcuni animali può insorgere fra i due anni e mezzo e i tre e, in genere, è legata a un modo di muoversi a scatti proprio di alcune specie: un gatto che graffia, un cane che abbaia o si arrabbia. Anche un pipistrello o un serpente, tipici animali"minacciosi", di solito spaventano nel momento in cui si muovono in maniera strana o improvvisa, non prima: difficilmente un bambino nasce con la paura di un animale, anzi all'inizio prevale quasi sempre la curiosità per il mondo naturale. In molti casi è l'adulto che, non volendo, induce la paura richiamando l'attenzione del bambino su pericoli o caratteristiche negative di un animale. Tra i 4 e i 6 anni, invece, è il momento dei ladri, sentiti come la minaccia che invade il nido domestico». Timori da fronteggiare, riconoscendone però il ruolo educativo: «La paura — continua la psicologa — nei bambini ha anche una funzione propedeutica. Nella vita quotidiana dovranno affrontare pericoli di vario genere, dalle cadute dallo scivolo al compagno che fa i dispetti. Imparare a fronteggiarli li renderà più sicuri. Anzi, più ne affrontano, maggiore sicurezza acquistano». Un processo di scoperta in cui l'adulto può dare una mano, senza forzare. Un esempio è quello del mare: «Se il bambino ha paura delle onde, gli si fa prendere familiarità piano piano, avvicinandolo e allontanandolo, aiutandolo a capire che può sottrarsi all'arrivo dell'acqua». Lontani da insegnanti ed educatori, nel lockdown i genitori si sono trovati da soli a fare fronte alla paura. Spesso confrontandosi con scenari inattesi. «Tanti bambini — nota Barbara Franco — hanno tirato nuovamente fuori paure già vinte, come dormire da soli o abbandonare il pannolino. Molti di loro, specialmente sotto i sei anni, non hanno la capacità di leggere la realtà: dunque non hanno paura del Covid in sé, che non comprendono, ma assorbono la nostra ansia e la manifestano attraverso paure tipiche della loro età». Franco, ideatrice del progetto editoriale Quid+ (con il marchio Gribaudo-Feltrinelli), ha appena mandato in libreria il suo Tante paure, senza paura. 13 storie per diventare bambini coraggiosi, scritto con la psicoterapeuta

CORRIERE DELLA SERA
LA LETTURA

Newspaper metadata:

Source: Corriere Della Sera - La Lettura
Country: Italy
Media: Periodics
Author: GIULIA ZIINO
Date: 2020/11/01
Pages: 3 -

Web source:

Chiara Bosia e destinato a lettori tra 2 e 6 anni. L'idea del libro, e del progetto, è quella di «nascondere» nelle favole anche un manuale per genitori, che li aiuti nelruolo di «allenatori emotivi» dei figli. Punto fermo per il genitore è non cancellare la paura del bambino né sminuirla. Per farlo, Franco propone un percorso in cinque passi, ispirato agli studi dell'americano John Gottman: riconoscere l'emozione che provano i figli; aiutarli a darle un nome; lasciare ai bimbi il tempo di provarla senza giudicarli; porre dei limiti se la reazione è eccessiva (per esempio buttare i giocattoli a terra per sfogare le proprie emozioni); cercare insieme soluzioni concrete (che ovviamente varieranno se il problema è togliere il pannolino o difendersi dal Covid, e cambieranno anche a seconda del carattere del bambino). Affrontare la paura, se fatto bene, qui diventa occasione per rafforzare la relazione tra genitore e figlio. Funziona se, tramite l'empatia, si fa sentire il bambino capito ispirando fiducia e confidenza e aiutandolo a tirare fuori le risorse che ha già in sé: «Importante è affrontare le paure nel momento in cui nascono, senza dare loro il tempo di diventare soverchianti». Ma quando una paura è così grande da rendere necessario, per un genitore, il ricorso all'aiuto di uno specialista? «Quando diventa invalidante e rende difficile fare le cose di tutti i giorni. Vale per gli adulti come per i bambini». Poi c'è la favola, da sempre alleata nella gestione della paura. Veicolo per mettere in guardia dai rischi e suggerire strategie difensive. Passando dal lupo cattivo ai mostri di Monsters & Co. della Pixar (2011), spaventatissimi dai bambini, l'approccio della narrazione verso la paura è cambiato nel tempo, con titoli che hanno segnato piccole svolte: Nel paese dei mostri selvaggi di Maurice Sendak (1963), le Streghe di Roald Dahl (1983, è appena uscita in digitale la versione cinematografica diretta da Robert Zemeckis), il Gruffalo di Donaldson e Scheffler (1999). «Per l'adulto la favola è un assist, un pretesto conversazionale per introdurre un tema», dice Luca Mazzucchelli, psicologo e psicoterapeuta che con la moglieGiulia Telli, illustratrice e blogger, ha appena pubblicato La paura che diventa coraggio, titolo che, insieme a Tutto è difficile prima di diventare facile, inaugura SerenaMente, nuova collana Giunti di albi illustrati per lettori fra i 3 e i 6 anni. Nel libro, una volpe paurosa («abbiamo scelto un animale per tradizione associato alla furbizia per scardinare gli stereotipi», racconta Telli) scoprirà che l'ombra che la paralizza non è altro che un vecchio ombrello rotto: «La paura di Volpe — nota Mazzucchelli — risiede in quel campo magico proprio dei bambini dove tutto è possibile: non va minimizzata anche se distante dal nostro sentireedalle nostre logiche di adulti. Per parlare lo stesso linguaggio del bambino dobbiamo essere curiosi, ascoltarlo e comprenderlo». Anche qui, torna il tema dell'esempio: «Da adulti, dobbiamo farci una domanda: quello di cui ho paura è possibile o probabile? Se temo il possibile, rischio la paralisi: oggi, per esempio, rinuncio a fare qualunque cosa per timore del virus, se invece guardo al probabile indosso la mascherina e seguo le regole evitando situazioni potenzialmente pericolose ma non sottraendomi alla quotidianità». Non generare ansie dunque, e spiegare ai bambini che la paura — conclude Mazzucchelli — «non è sbagliata o spiacevole in sé, ma è un'emozione che se gestita bene ci insegna il coraggio»

millionaire
idee per lavorare e vivere meglio

Newspaper metadata:

Source: Millionaire
Author: di Silvia Messa
Country: Italy
Date: 2020/11/01
Media: Periodics
Pages: 33 -

Web source:

SPILLOVER: L'IMPATTO DELLE SCELTE MIGLIORI (sostenibilità-innovazione-etica)

Ed è su questo che abbiamo pensato la nostra copertina e gran parte del numero. Signi# ca l'insieme delle ricadute, i traboccamenti e le ripercussioni. In economia indica un "fenomeno per cui un'attività volta a bene# ciare un determinato settore o una determinata area territoriale produce effetti positivi anche oltre tali ambiti" si legge sull'Enciclopedia Treccani. Lo spillover riguarda l'economia, la psicologia e la psicoeconomia, che studia fenomeni e strategie in economia determinati dai nostri meccanismi e reazioni psicologiche. Per capire meglio di cosa si tratta, ci siamo rivolti a Luciano Canova, professore di Economia comportamentale alla Scuola di Formazione Postuniversitaria Enrico Mattei, divulgatore scienti# - co e autore di molti libri. Gli ultimi: Il metro della felicità (Mondadori) e Quando l'oceano si arrabbia (Egea). Nel suo sito, www.lucianocanova.it, si de- # happiness researcher. Cos'è lo spillover? «È un tema importante dell'economia comportamentale ed è bene parlarne, soprattutto ora che gli echi dello spillover epidemiologico ci fanno paura. In economia è una decisione che produce un altro effetto rispetto a quello che si può pensare. Comportamenti in certi ambiti ne attivano altri». Ci fa un esempio, magari nella vita di tutti i giorni? «Se mi metto a dieta, mi sento meglio, adotto un nuovo sistema di vita che determina altre scelte. Come andare in palestra, stare all'aria aperta, muovermi, comprare cose sane. Se faccio bene la raccolta differenziata, poi facilmente mi preoccuperò di come migliorare il mio impatto sull'ambiente, adotterò sistemi per migliorare la mia ef# cienza energetica ecc. Le api possono essere un esempio perfetto per capire lo spillover#». In che modo? «Le api svolgono la loro attività: cercano il polline per produrre miele e nutrire l'alveare. Ma intanto impollinano i # ori, che così possono maturare i loro semi (nel caso degli alberi, i frutti) e propagare la propria specie. Lo spillover è un processo dinamico-caotico e non prevedibile. Ma il processo ricorda anche quello delle tessere di un domino che si susseguono in piedi: se una cade, avvia un movimento che si propaga e genera altri movimenti». Cosa devono fare le imprese? «Le imprese, se adottano comportamenti e pratiche di sostenibilità, innovazione ed etica, prendono, come si dice, "due piccioni con una fava". C'è interconnessione tra tutti i comportamenti. Pensiamo alla sostenibilità: chi la persegue ha un effetto diretto, ma anche altri che si combinano con l'effetto sistemico e producono effetti positivi, per esempio il risparmio di risorse e la creazione di cicli produttivi sostenibili, per arrivare all'economia circolare. Queste interconnessioni, spesso non consapevoli, sono oggetto di studio». Quindi lo spillover ci permette di raggiungere altri obiettivi? «Consente di uscire dalla logica utilitaristica e di auto-interesse. Le nostre azioni hanno un impatto sugli altri, dobbiamo avere consapevolezza che siamo persone e aziende che si muovono in un sistema e dei nostri limiti. Oggi la massimizzazione dei pro# tti non può più essere il solo obiettivo. Le aziende devono orientarsi su diversi obiettivi, è la multidirezionalità a fare la differenza: far soldi, sì, ma stare in un sistema in modo sostenibile. L'Italia è all'avanguardia, in questo. Non a caso siamo stati il primo Paese che ha adottato una legislazione che riconosce le B Corp, società bene# t che uniscono pro# tto e obiettivo sociale. In generale la corporation social responsability è una scelta diffusa nelle aziende, un asset. Un atteggiamento sistemico e responsabile verso la collettività». Lo spillover convive con il profi tto? «Il denaro compra la felicità? Sì, ma la dif# coltà sta nella misura. Il denaro è importante, ma il rapporto tra soddisfazione e denaro non è lineare. Ci sono dimensioni che si af# ancano per importanza al denaro, quando si fa business: salute e sociale. La generosità è una componente fondamentale dello star bene. Così come la # ducia nel capitale sociale. La connessione sociale e la percezione della # ducia aiutano il cittadino a sentirsi parte di un aggregato sociale. Il Covid ci ha mostrato come restrizioni e regole siano state meno rigide in Paesi dove il senso civico e il rispetto della comunità sono più forti. Ecco il collegamento con l'etica...». In che modo? «L'impresa dev'essere consapevole che le sue azioni generano uno spillover, che ha un impatto sulla società. Ci viene richiesta un'etica della responsabilità. Dobbiamo essere consapevoli della multi-dimensionalità delle nostre azioni». L'effetto spillover come interagisce con l'innovazione? «Il contaminarsi tra progetti genera conseguenze inattese che determinano L'innovazione vive di contaminazione, cose nuove. di ricerca, di linguaggi e di progetti diversi. I traboccamenti di un settore in un altro, di un'attività in un'altra portano innovazioni». Un consiglio per i nostri lettori? «Adottate nella vita e nell'impresa un approccio multidimensionale e abbiate consapevolezza delle interconnessioni che scatena».

Newspaper metadata:

Source: Airone
Author: di Andrea Porta
Country: Italy
Date: 2020/11/01
Media: Periodics
Pages: 20 -

Web source:

RINGRAZIARE FA BENE AL CUORE

Da nord a sud i mesi del lockdown e quelli successivi sono stati una celebrazione della nostra gratitudine verso gli "angeli" e gli "eroi" di questa pandemia, ovvero medici, infermieri e forze dell'ordine, ma anche professionisti che hanno continuato a lavorare per assicurarci i beni di prima necessità. flash mob di fronte agli ospedali, cartelloni di ringraziamento, manifestazioni e tante iniziative si sono susseguite con un obiettivo: far sentire l'abbraccio e la riconoscenza di questa Italia stremata dal coronavirus. Come Pollyanna Spesso é quando siamo confrontati con il pericolo che avvertiamo il bisogno di dire grazie. Dovremmo però imparare a farlo sempre. È questo l'insegnamento del celebre personaggio di Pollvanna, creato nel 1913 dalla fantasia di Eleanor Porter, che impara dal padre il "gioco della felicità": in pratica, si sforza ogni giorno di trovare qualcosa per cui essere soddisfatta e grata. L'esempio è citato da Camillo Regalia e Giorgia Paleari in Saper dite gnizie (11 Mulino): «La gratitudine-, scrivono gli autori, «è il coronamento di uno stato di contentezza, il compimento di un momento felice che non è interamente dovuto a noi". 18 I Comportamento i RINGRAZIARE FA 3ENE AL CUORE Esprimere gratitudine a chi, in vario modo, ci fa del bene non è solo un segno di buona educazione, ma migliora l'umore, la salute, i rapporti interpersonali e persino quello che abbiamo con noi stessi. Lo dice la scienza di Andrea Porta Proprio da qui nasce il grazie: dal riconoscimento che da soli non bastiamo. «Essere grati significa anche riconoscere la propria finitezza e i propri limiti e ammettere che la nostra felicità e la nostra vita non sono solo in mano nostra, ma dipendono anche dagli altri e dalle circostanze in cui veniamo a trovairck proseguono. (mai dire grazie riduce il nostro egocennismo e ci permette di costruire legami interpersonali saldi: ,#(:i consente di andare fino in fondo a noi stessi, guardarci dentro con radicale sincerità e portare il resto del mondo con noi», aggiunge il formatore Oscar Di NIontignv in libreria con il suo recente Gratitudine. La rivoluzione necessaria (Mondadori). Nel corso di uno studio del 2008 Sara Algoe e jonathan Haidt niversità della Virginia (USA) avevano intervistato alcuni soggetti.che affermavano di aver provato gratitudine per qualcuno, annotando alcune frasi emblematiche con cui questi descrivevano come si era trasformato il rapporto dopo aver detto loro grazie. Tra queste, ad esempio: «Sono passato dal non conoscerlo ad avere un nuovo amico», «L'affetto per il mio amico si è rinnovato e rinvigorito», «Ci siamo avvicinati; ho pensato che fosse più dolce e l'ho frequentata di più». Insomma, la gratitudine ci spinge alla fratellanza. E la fratellanza a sua volta stimola a intraprendere azioni positive verso gli altri creando un meccanismo virtuoso. Giá. nel 1771 Thomas Jefferson, uno dei padri fondatori degli Stati Uniti d'America, spiegava in una lettera al futuro cognato Robert Skipwith come provare gratitudine nutra il desiderio di essere a nostra volta caritatevoli. Non è forse un caso che negli USA si celebri ancora oggi il Giorno del ringraziamento: una festa che si tiene il quarto giovedì di novembre, in cui si è invitati a dire grazie a Dio per ciò che l'anno che sta per concludersi ha dato di buono. La cultura cristiana La cultura cristiana insegna il potere del grazie. Basta pensare al Cantico delle Creature di San Francesco (1224): «Tessendo le lodi di Dio», scrivono ancora Regalia e Paleari, il santo «gli dice la propria meraviglia e riconoscenza per gli elementi naturali del creato. Così, con l'umiltà tipica di chi è grato, Francesco riconosce tutti, -M111~ Con la gratitudine si superano meglio i trapianti Uno studio rumeno del 2015, condotto su 113 partecipanti da Bogdan Tudor Tulbure dell'Università dell'Ovest di Timisoara, aveva rilevato una correlazione tra tendenza a esprimere gratitudine e minore rischio di depressione. Non mancano inoltre gli studi che mostrano una buona qualità del sonno nelle persone grate, così come una minore tendenza ad ammalarsi grazie a un funzionamento migliore del sistema immunitario: non a caso pare che le persone che ricevono un trapianto d'organo superino meglio l'intervento se sanno essere grate. A illustrarlo é stato lo psicologo Robert A. Emmons che nel 2007 dimostrò. sulla base di un'indagine condotta su 12 pazienti, come tenere un diario della gratitudine abbia un ruolo protettivo sulla salute dí questi soggetti casi fragili, nei quali un corretto funzionamento del sistema immunitario é fondamentale, con i farmaci, a evitare il rigetto. viventi e non viventi, come propri fratelli e sorelle». Intesa in questo modo la gratitudine è quindi, prima di tutto, apprezzamento di ciò che ci è dato dalla vita: un concetto che percorre molte tradizioni religiose e arriva sino al mondo contemporaneo. Un esempio è la mindfulness, una pratica che trae origine dalla meditazione buddista e che si propone di migliorare il benessere psicologico delle persone: «Nella mindfulness si invita a porre attenzione su quanto di bello c'è in noi, attorno a noi e nella nostra vita e a esserne grati», spiega Giuseppe Coppolino, formatore mindfulness (www.giuseppecoppolino.com) e autore dell'ebook Meditare è semplice (se sai come fado!). Anche questa è una strada per la serenità: «Così impariamo ad accettare la vita e noi stessi senza giudicarci continuamente».Più capaci di amare La gratitudine e l'apprezzamento sono anche la via per riconnetterci agli altri e per amarli. «Tutti sappiamo amare e rispettare, così come sappiamo farci

Newspaper metadata:

Source: Airone
Author: di Andrea Porta
Country: Italy
Date: 2020/11/01
Media: Periodics
Pages: 20 -

Web source:

amare o rispettare», scrive Di Montigny; «e tutti, in fondo, sappiamo che è molto più raro e difficile provare gratitudine per qualcosa o qualcuno, o donarsi all'altro al punto da indurlo a esserci grato». Il sentimento di gratitudine è infatti una delle espressioni più evidenti della capacità di amare, come spiegava la psicoanalista austriaca Melanie Klein: «È un fattore essenziale per apprezzare la bontà degli altri e la propria». Solo quando siamo capaci di apprezzare e amare noi stessi, e quindi ringraziare la vita per ciò che siamo, riusciamo ad aprirci all'altro e ad amarlo. Ma è vero anche il contrario: «Amando gli altri con i loro difetti impariamo ad apprezzare anche i nostri», aggiunge Coppolino. Vivere serenamente implica infatti la capacità di accettare i lati oscuri di noi e della vita: in fondo è lo stesso poverello di Assisi che nel Cantico ringrazia Dio persino per la morte, ricordando come chi vive nel suo nome la sa cogliere come un dono. Un antidoto all'invidia Peraltro è sempre più dimostrato come ringraziare abbia reali benefici sul benessere psichico. In uno studio del 2011 condotto all'Università della California Davis (USA) gli psicologi Robert Æ Emmons e Anjali Mishra spiegavano, sulla base della letteratura disponibile, che la gratitudine ci rende più abili ad affrontare i problemi in situazioni di stress, mitiga invidia e risentimento e migliora la percezione degli altri. Inoltre riduce i rimpianti consentendoci invece di soffermarci sugli esiti favorevoli delle nostre scelte piuttosto che su quelli spiacevoli. In fondo già nel 2003 lo stesso Emmons assieme al collega Michael E. McCullough dell'Università di Miami, nel corso di uno studio pubblicato dal Journal of Personality and Social Psychology, aveva chiesto a diversi gruppi di studenti di annotare settimanalmente gli eventi recentemente capitati loro: ad alcuni era stato chiesto di prendere nota di quelli che li avevano fatti sentire grati, ad altri di quelli che avevano suscitato contrarietà e ad altri ancora di quelli che non avevano suscitato in loro particolari emozioni. Dopo dieci settimane, le persone che avevano descritto gli episodi di gratitudine risultarono più ottimisti e sereni. Non è quindi un caso che la gratitudine sia considerata dagli psicologi tra i principali character strengths, owero quei tratti caratteriali che costituiscono dei punti di forza per chi li possiede. La spontaneità, prima di tutto La gratitudine fa bene, quindi, ma a un patto: che sia spontanea. Dire grazie è troppo spesso un semplice atto di buona educazione, eppure è solo quando l'apprezzamento viene dal cuore che ne traiamo beneficio. «E un po' quel che capita con il perdono», dice Coppolino. «La società ci impone di perdonare, ma non è così che ci liberiamo di un peso». Anche per il ringraziamento funziona così: «Una grazie motivato da intima gratitudine», scrivono Regalia e Paleari, «è più impegnativo e difficile da esprimere innanzitutto perché implica il riconoscimento della propria finitezza e dipendenza». Ma è solo quando accettiamo di aver bisogno degli altri che facciamo pace con noi stessi e incominciamo a vivere dawero.

Forbes

Newspaper metadata:

Source: Forbes
Author:
Country: Italy
Date: 2020/11/01
Media: Periodics
Pages: 79 -

Web source:

Vita -Salute San Raffaele è udeccellenza nel campo dell'istruzione accademica. "Promuove il dialogo tra i saperi per formare persone capaci di innovare", dice il presidente Paolo Rotelli

Università Vita-Salute San Raffaele di Milano è uno degli atenei più prestigiosi in Italia, riconosciuto anche a livello internazionale: a poco più di 20 anni dalla sua fondazione è la 21a più giovane università mondiale, secondo la classifica The (Times Higher Education) Young University Ranking 2020 ed è il primo ateneo in Italia per l'impatto della sua ricerca. (1° Citations per paper, The - World University Ranking 2020). "Innovation through knowledge è la mission che UniSR si è data, per il presente e il prossimo futuro, con un piano strategico che mette al centro gli studenti e la loro soddisfazione, la digital transformation e l'apertura agli scenari internazionali", dice Paolo Rotelli, presidente dell'Università Vita-Salute San Raffaele e vicepresidente del Gruppo San Donato, tutor anche quest'anno della categoria Healthcare nell'ambito del progetto Under 30 di Forbes Italia. Le facoltà di psicologia, filosofia, medicina e chirurgia formano quindi laureati che possono contare non solo su una formazione di altissimo livello ma su una vera multidisciplinarietà e sull'integrazione fra l'insegnamento, la ricerca corrente e l'esperienza sul campo grazie al continuo scambio con l'Ospedale San Raffaele, con tutti gli ospedali del Gruppo San Donato e in generale con il mondo produttivo. "UniSR", aggiunge Rotelli, "promuove il dialogo tra i saperi per formare professionisti eccellenti ma soprattutto persone capaci di creare innovazione partendo dalle proprie conoscenze: protagonisti del proprio futuro e del futuro della collettività': Anche durante la pandemia da coronavirus, l'ateneo non si è fermato: la didattica e i servizi universitari non si sono mai interrotti e l'emergenza è stata trasformata in un'occasione per implementare le competenze, avviare nuovi investimenti e arcelerare il processo di digitalizzazione già in atto all'interno dell'università. "L'acquisto di nuovi spazi, di nuove dotazioni tecnologiche per le aule e l'impiego di piattaforme integrate innovative, sempre mediate dal contributo personale di docenti e studenti, ha prodotto una profonda innovazione della didattica, all'insegna della flessibilità e dell'autonomia dello studente all'interno del suo percorso formativo", dice Rotelli. Un'eccellenza che quest'anno è stata riconosciuta non solo dagli oltre 6.700 aspiranti studenti della facoltà di Medicina e chirurgia che hanno affrontato il test d'ingresso lo scorso agosto, ma anche dal Mur (Ministero dell'università e della ricerca), che ha destinato ulteriori 100 posti per i futuri medici. La ricerca e l'innovazione non hanno confini nazionali: di qui le importanti partnership che consentono agli studenti di viaggiare e mettersi alla prova anche all'estero, arrivando pronti alle sfide del mondo del lavoro. Due esempi concreti, uno nel campo della medicina e uno nel campo della psicologia: "È appena divenuta operativa una partnership con la rinomata Gulf Medical University di Ajman negli Emirati Arabi Uniti, che consente un double degree agli studenti dell'Intemational Medical Doctor Program di UniSR: dopo il triennio preclinico a Dubai, gli studenti potranno laurearsi a Milano e poi praticare la professione in tutto il mondo. La partnership già consolidata con l'Università della Svizzera italiana, che ha dato vita negli scorsi anni al successo del Master in Cognitive psychology in health communication, prosegue facendo registrare un tasso di occupazione dei propri laureati del 100% a tre mesi dalla laurea: giovani abilitati alla professione di psicologo in tutta Europa, con competenze uniche che combinano psicologia cognitiva, comunicazione, management - in grado di progettare soluzioni creative ed efficaci per le esigenze di un mondo sanitario che cambia costantemente", conclude Rotelli.

Newspaper metadata:

Source: Famiglia Cristiana
Author: Alberto Pellai,
Country: Italy
Date: 2020/11/01
Media: Periodics
Pages: 78 -

Web source:

«Mio marito mi ha lasciata. Abbiamo due bambine adottive e mi sento molto sola»

risponde Alberto Pellai, Medico, psicoterapeuta, 4 gli Sono mamma di due figlie femmine adottive camerunensi di 13 e 8 anni. Due anni fa il mio ex marito è andato via di casa, dichiarando di non riuscire più a vivere la quotidianità in famiglia, con le routine dell'essere genitore. Ora coinvolge le figlie in attività divertenti che fa di tanto in tanto con loro e in vacanze estive, ma è molto in difficoltà nel dare regole, limiti e mostrare autorevolezza nel farle rispettare. Non c'è comunicazione né collaborazione tra noi. È sempre stato difficile, ma ora è diventato impossibile parlare, trovare un progetto educativo comune, fare squadra. Quindi mi ritrovo sola a gestire il tutto, pur avendo fatto tutto il possibile per creare un dialogo. Alla figlia di 13 anni è stato diagnosticato l'Adhd, mentre quella di 8 dovrà fare le valutazioni, in quanto si sospetta un disturbo specifico dell'apprendimento. Dunque entrambe con difficoltà scolastiche, e un passato da elaborare. Mi sento sola e mi pesa molto il fatto di non poter fare squadra con colui che ho sposato e con cui abbiamo scelto di intraprendere il lungo e meraviglioso cammino dell'adozione. ANNAPAOLA Carissima AnnaPaola, leggere la tua lettera apre molti fronti di approfondimento e discussione. La genitorialità è sempre impegnativa, sia adottiva che non. Per essere genitori bisogna fare squadra ed essere sintonizzati sulla stessa lunghezza d'onda. Dalle tue parole si evince tutto l'affetto che nutri per le tue #glie ma anche il senso di fatica e disorientamento con cui ti confronti ogni giorno, di fronte alle molte s#de educative che ti trovi a gestire in solitudine. Io partirei da questa constatazione: sei sola e il peso educativo che ti trovi ad affrontare forse è superiore alle tue forze. Credo che si debba partire da questa consapevolezza: non puoi fare tutto da sola. È fondamentale che tu chieda aiuto. E poiché tuo marito non sembra consapevole di ciò che serve per sostenere la crescita delle vostre #glie, penso che serva agire su due fronti. Da una parte, per via legale devi fare in modo che, su richiesta del tuo avvocato, tu possa ottenere le risorse necessarie per avere un aiuto educativo utile per aiutarti a gestire al meglio le s#de che ti aspettano. Potresti chiedergli sostegno economico per coinvolgere un educatore che ti af#anchi con un lavoro di assistenza domiciliare. L'altro aspetto da attivare è quello sociale: devi chiedere ai servizi del tuo territorio che risorse possono offrirti. Ogni territorio ha convenzioni con società, cooperative e agenzie che possono fornirti risposte adeguate ai bisogni delle tue bambine. In#ne, per te è più che necessario trovare un'associazione di genitori adottivi, all'interno della quale inserirti. Spesso hanno gruppi di auto-aiuto e propongono attività condivise che potrebbero fare la differenza per te e per le tue #glie.

Newspaper metadata:

Source: Famiglia Cristiana
Country: Italy
Media: Periodics

Author: Renata Maderna,
Date: 2020/11/01
Pages: 79 -

Web source:

«È una brava nonna. Ma quante lusinghe al nipote...»

Mia madre ha curato nostro figlio quando mia moglie è tornata a lavorare dopo otto mesi dalla nascita e ancora oggi si occupa spesso di lui che ha ormai 5 anni e continua a volerle bene. Si diverte a stare con lei e con mio padre, che sono tutti e due ancora giovani, lo accompagnano a fare le cose che gli piacciono e lo accontentano in ogni modo, tra regali e vizi vari. Tutto bene, però, adesso che sta diventando più grande, noi vorremmo che la nonna ci desse una mano a educarlo anche a costo di sgridarlo e soprattutto smettesse di dirgli che è bravissimo in tutto, che è così avanti per la sua età, che è il migliore dei bambini dell'asilo e così via. A parte che a me non l'ha mai detto, ma non mi sembra che al bambino faccia bene# ROBI — Caro Robi, mi sono immaginata questa nonna "ancora giovane", innamorata del nipotino anche perché se ne è occupata dai primi mesi potendo seguire – immagino – tutti quegli splendidi progressi che un piccolo fa ogni giorno dagli otto mesi in avanti. Accontentarlo in ogni modo deve essere stato un riesso automatico, uno di quelli che non abbisognano di una scelta ragionata, come accade con quei sentimenti che vengono da dentro e si traducono immediatamente in azioni. Immagino anche quanto debba essere stato bello per lei ricevere il bene del nipotino e assorbirne la gioia# Ma è proprio per questo tipo di sentimenti che occorrerebbe a un certo punto fermarsi un attimo e guardarsi da fuori, magari con l'aiuto di qualcun altro, come un #glio che ti aiuta a ragionare sul bene a lungo termine di un bambino in crescita. Per chiedersi dove comincia il con#ne tra l'incoraggiamento e la lusinga, tra l'autostima e l'arroganza. A 5 anni il gioco e l'amicizia con i coetanei diventano importanti come l'affetto dei nonni, ma non possono nascere se il piccolo è convinto di essere più importante degli altri o ha bisogno di essere complimentato continuamente. Del resto, se tua madre ci penserà per un attimo, lo ricorderà bene anche lei, se è vero che con te è stata meno "viziante"# A questo proposito, caro Robi, vorrei invitare anche te a quel momento di riessione più distaccata che ti permetta di valutare la bellezza dell'affetto ricevuto #nora da tuo #glio, ben lontano dalla freddezza che altri vivono (sì, ci sono anche quelli) e che vorrebbero tanto sciogliere, almeno una volta, con un complimento, in cui riscaldarsi, per quanto ingiusti#cato sia.

FAMIGLIA CRISTIANA

Newspaper metadata:

Source: Famiglia Cristiana
Country: Italy
Media: Periodics
Author: Fabrizio Fantoni
Date: 2020/11/01
Pages: 80 -

Web source:

«Vederlo sempre in casa è un dolore insopportabile»

risponde Fabrizio Fantoni, Psicologo e psicoterapeuta, Vedere un figlio di 22 anni chiuso in casa, senza neppure uscire con i suoi pochi amici, è un dolore che stentiamo a sopportare, e né io né mio marito riusciamo a trovare un modo per sbloccare la situazione. Nostro figlio è sempre stato molto timido, a scuola andava bene, ma è stato bullizzato, anche se gli insegnanti hanno sempre cercato di supportarlo. Dopo l'esame di maturità si è chiuso in casa, frequentando qualche corso online, uscendo di tanto in tanto con gli amici. Il problema è che gli altri vanno avanti con la loro vita, lavorano, studiano, e noi non riusciamo a farlo uscire dal suo guscio. Una valutazione psicologica di alcuni anni fa aveva evidenziato un livello cognitivo medio-alto, ma una grande fragilità emotiva, per cui sembra quasi che cancelli le emozioni, che per lui sono troppo forti. Da quando si è chiuso in casa, passa il tempo al computer: è aggiornatissimo su sport e politica, sia italiana che straniera. Ma non comunica con nessuno. GIOVANNA — Cara Giovanna, si può provare tanto dolore ed è comprensibile. Ma se volete aiutare vostro glio, dovete prima di tutto non farvi prendere dal gorgo dell'impotenza che lo tiene bloccato, rinchiuso nella sua camera come in un bunker. E questa lettera è il segnale che non vi date per vinti. La solitudine, male oscuro delle società occidentali, come recita il titolo di un interessante libro di Mattia Ferraresi edito da Einaudi, si è impadronita di vostro glio. Una solitudine sociale, con l'isolamento dagli amici, e una solitudine emotiva, per cui è venuta a mancare l'intimità risponde Fabrizio Fantoni, Psicologo e psicoterapeuta, 3 gli MIO FIGLIO L'ADOLESCENTE affettiva con le persone più vicine, sostituita da interessi vissuti con la mediazione di Internet, come le notizie sportive e quelle della politica. Per vostro glio, la partecipazione online serve probabilmente per entrare in contatto in modo protetto con le emozioni. Sport e politica non sono passioni? Non consentono anche di esprimere un coinvolgimento attraverso l'appoggio e l'incitamento di una squadra o di un partito? Per ritrovare qualcosa di vitale in questa specie di autoreclusione, penso si debba partire da lì, dagli interessi di questo ragazzo che lo tengono legato al mondo esterno con un lo sottile ma tenace. Partire da quello anziché dalle prestazioni, scolastiche o lavorative, che quello stesso mondo esterno gli richiede e che lo spaventano troppo. La stessa presenza sica sembra essere fonte di paura: probabilmente ha il sopravvento la vergogna verso gli altri, sentiti come più adeguati di lui a stare nel mondo. Forse può sentirsi più a suo agio se si presenta sul Web: una chat, una mail, magari un incontro attraverso una piattaforma come Skype può essere più tollerabile. Perché non provare a proporgli un contatto online con un professionista, ad esempio uno psicologo specializzato, dove non debba presentarsi di persona e possa gestire la relazione su un mezzo a lui più familiare?

Newspaper metadata:
Source: For Men
Author:
Country: Italy
Date: 2020/11/01
Media: Periodics
Pages: 33 -

Web source:

PSICOLOGO INFANTILE Quando serve?

Problemi di apprendimento e irrequietezza, possono essere il segnale che qualcosa non va e bisogna intervenire N on è facile decidere di chiedere aiuto a uno psicologo per cercare di capire meglio alcuni comportamenti di tuo figlia Tu e tua moglie avete paura a fare questo passo, vi chiedete se siete dei buoni genitori, se la colpa è anche un po' vostra... TORNA DA SCUOLA IEREQUIEr0 «Nel caso si avessero dei dubbi è fondamentale raffrontarsi con gli educatori della scuola perché molto spesso le problematiche emergono proprio in ambito scolastico, indipendentemente dal grado di scuola frequentato dal bambino (nido, materna, elementari, medie)» spiega Valentina Cottone, psicologa ed educatrice di Pisa (www.valentinacottonepsicologait). «Spesso da parte dei genitori riè, comprensibilmente, una difficoltà a vedere problematico un comportamento del proprio figlio, sia perché è difficile interpretarlo correttamente, sia perché si tende a sottovalutare la reale importanza di quello che si nota. In altre parole, l'insegnante ha una visione più oggettiva dei genitori». Anche perché, all'interno della famiglia, alcuni comportamenti possono venire naturalmente accentuati, ma non per questo devono preoccupare. È il caso, per esempio, del bambino che, dopo aver passato la giornata con i nonni o all'asilo, una volta rientrato a casa è più irrequieto, ma questo può accadere, semplicemente, perché ha più bisogno di attenzione da parte dei genitori essendo stato lontano da casa a lungo. ,VIVACE O IPERATTIVO In linea di massima il bambino vivace è un bambino che ama correre, saltare, arrampicarsi e giocare alla lotta, interessato all'ambiente circostante e curioso di esplorarla. Ma riesce a fermarsi. «Al contrario, il bimbo iperattivo presenta disattenzione e impulsività. Fatica moltissimo a mantenere l'attenzione su un compito o su un gioco, in generale a controllare la sua spinta ad agire. Può avere reazioni eccessive e crisi di pianto o comportamenti esagerati. Accompagnare un bambino iperattivo nella sua crescita può essere molto faticoso e generare negli adulti reazioni esasperate. Questi bimbi vengono rimproverati spessissimo, e si mina la loro autostima». Come interviene uno psicologo? «Su diversi fronti: si awisano gli insegnanti che mettono in atto strategie più adeguate a contenere i suoi comportamenti senza mortificarlo. Si lavora con la famiglia per dare loro gli strumenti necessari per rispondere in maniera adeguata agli atteggiamenti talvolta provocatori del figlio. E il bambino viene seguito anche individualmente per potenziare il suo funzionamento cognitivo con interventi specifici per migliorare attenzione, impulsività e iperattività». È LENTO A LEGGERE, A SCRIVERE O A FARE I CALCOLI Le difficoltà scolastiche non sempre sono da attribuire alla pigrizia o alla poca voglia di un bambino di fare i compiti. «I Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) sono disturbi che determinano difficoltà nell'acquisizione degli apprendimenti, soprattutto quelli scolastici. Si dividono in dislessia (difficoltà a leggere e a memorizzare), disgrafia (grafia illeggibile e difficoltà a disegnare entro i margini), discalculia (difficoltà ed errori nell'eseguire i calcoli) e disortografia (errori ortografici). Una volta che gli insegnanti lanciano il campanello d'allarme, si parla prima di tutto con il pediatra che valuta se serve una visita specialistica (equipe composta da psicologo, neuropsichiatra e logopedista) per determinare se effettivamente ci sono problemi di apprendimento. Se viene diagnosticato un DSA, è compito dello psicologo fornire indicazioni sulla didattica personalizzata per il bambino. La scuola a sua volta deve predisporre il Piano Didattico Personalizzato, un documento in cui la scuola e la famiglia si accordano sulle strategie didattiche da utilizzare per favorire il successo scolastico del bambino». Tutto questo permette al bambino di affrontare al meglio l'esperienza scolastica evitando difficoltà anche di natura emotiva e relazionale die non solo influenzano il suo benessere ma anche quello dei genitori.

artedossier

Newspaper metadata:

Source: Art E Dossier
Author:
Country: Italy
Date: 2020/11/01
Media: Periodics
Pages: 14 -

Web source:

L’INFERNO ALL’IMPROVVISO

Due graphic novel, Quando tutto diventò blu e Il mare verticale, raccontano le dolorose esperienze degli attacchi di panico e la capacità di riemergere dal tunnel della sofferenza I l successo dei film basati sui supereroi della Marvel e della DC Comics fa spesso dimenticare che esistono molti altri graphic novel che invece si occupano dell#esplorazione del vasto mare dei sentimenti e delle emozioni con cui facciamo quotidianamente i conti. In passato questo tipo di racconti erano minoritari rispetto a quelli di genere (western, giallo, fantascienza ecc.), ma da qualche decennio la situazione è cambiata, come dimostra il trionfo raggiunto dai volumi di Zerocalcare. Perfino la Sergio Bonelli Editore, proprio quella di Tex e Dylan Dog, sta pubblicando una commedia a fumetti ambientata a Milano, Quei due, scritta da Tito Faraci e disegnata da Silvia Ziche, e un racconto drammatico, Cani sciolti, con i testi di Gianfranco Manfredi e le illustrazioni di vari artisti, che ripercorre la storia italiana dal 1968 ai giorni nostri. Due volumi editi recentemente da Bao Publishing, Quando tutto diventò blu di Alessandro Baronciani e Il mare verticale di Brian Freschi e Ilaria Urbinati, trattano invece un tema inusuale per il fumetto ma molto diffuso e terribile: gli attacchi di panico. Secondo l#Associazione europea disturbi da attacchi di panico (Eurodap), il disturbo da attacco di panico (DAP) si manifesta generalmente tra i quindici e i trentacinque anni con una seconda punta d#insorgenza tra i quarantaquattro e i cinquantacinque. È presente in misura maggiore nella popolazione femminile ed è in aumento tra gli uomini, soprattutto professionisti e manager. Secondo EpiCentro, sito di epidemiologia dell#Istituto superiore di sanità, solo nel 2019 quasi due milioni e mezzo di italiani hanno avvertito stati d#ansia e con le vicende degli ultimi mesi il 2020 probabilmente non sarà certo da meno. Quando tutto diventò blu è la ristampa di una storia già pubblicata dalla scomparsa Black Velvet nel 2008 e ora finalmente di nuovo disponibile grazie a Bao Publishing (128 pagine, bicromia, cartonato). È la storia di Chiara, studentessa fuori sede e aspirante subacquea che, improvvisamente, vede la sua vita sconvolta dagli attacchi di panico quando un suo compagno di università, a cui era molto legata, muore. Dall#alto: Per lei comincia una discesa all#inferno la copertina che la porterà anche a dubitare della di Quando tutto diventò blu propria percezione della realtà. E solo (Bao Publishing, Milano 2020), quando accetterà la propria nuova di Alessandro Baronciani; condizione ricomincerà la salita, qui la copertina raccontata attraverso un#esperienza di Il mare verticale vissuta nell#ambiente a lei più conge- (Bao Publishing, Milano 2020), niale, il mare. Anche se la narrazione è testi di Brian Freschi, in prima persona, la descrizione dello illustrazioni di Ilaria Urbinati. stato animo della protagonista è affidata alle immagini dei suggestivi paesaggi che Chiara vede durante i viaggi in treno (binari senza fine, stazioni vuote) e che Baronciani racconta con un efficace tratto blu adatto per amplificare il tono drammatico, soprattutto nelle scene marine, dove il colore copre spesso l#intera pagina come se fossimo in un quadro di Yves Klein. Il mare è presente fin dal titolo anche nel graphic novel Il mare verticale (192 pagine, a colori, cartonato) di Brian Freschi e Ilaria Urbinati. Il personaggio principale è stavolta una giovane maestra della scuola primaria, India, che vive a Cesenatico e la cui vita scorre tranquilla tra la scuola e la relazione di coppia. Poi, improvviso, il terremoto dell#attacco di panico. E, come potrebbe succedere per chi vive un vero e proprio evento sismico, i danni importanti sono anche quelli collaterali: i genitori pensano che la figlia stia solo attirando su di sé l#attenzione; il compagno, un tecnico che lavora sulle navi in alto mare e si assenta per settimane, crede che la fidanzata non voglia farlo partire per tenerlo con sé; i colleghi di lavoro la mobbizzano e non cercano neppure di capire cosa le stia accadendo; le madri dei suoi allievi si scatenano per farla licenziare sia scambiandosi pareri nella loro (famigerata) chat, sia in un teso consiglio di classe. Anche le sedute dallo psicologo si rivelano un dialogo tra sordi, e a India non rimane che affrontare il suo male trasformandolo in un racconto fantasy che sviluppa con i suoi piccoli allievi, gli unici che la accettano così com#è. Molto nota per le illustrazioni realizzate sui quotidiani e sui libri per ragazzi, Ilaria Urbinati fa recitare alla perfezione ogni personaggio che caratterizza grazie a singoli dettagli (abiti, gesti, capigliatura) e, tramite un#azzeccata tavolozza cromatica, racconta il terribile impatto degli attacchi di panico. Brian Freschi costruisce una figura femminile complessa e con molte zone d#ombra, al punto che non sempre si può essere d#accordo con le scelte che compie. In definitiva, due In alto, libri che centrano alcune tavole da il bersaglio e dimoQuando tutto diventò blu. strano, una volta di più, le enormi potenQui sotto, zialità del linguaggio aclune tavole da del fumetto.

Novara netweek

Newspaper metadata:

Source: Novaranetweek.it Author:
Country: Italy Date: 2020/11/02
Media: Internet Pages: -

Web source: https://primanovara.it/cronaca/al-via-oggi-lambulatorio-su-sessualita-e-cancro-a-borgomanero/

Al via oggi l'ambulatorio su sessualità e cancro a Borgomanero

Sessualità e cancro: nasce l'ambulatorio sulle problematiche sessuali nei pazienti oncologici. Borgomanero, 02 Novembre 2020 ore 10:08 "Sessualità e cancro": l'innovativo progetto dell'associazione Mimosa – Amici del DH Oncologico di Borgomanero – ODV, sostenuto da Fondazione Comunità Novarese onlus, offre supporto integrato alle pazienti con problematiche sessuali correlate al cancro o alle terapie antineoplastiche. Dal 2 novembre al via l'Ambulatorio di Sessuologia Integrata su prenotazione, totalmente gratuito. Borgomanero. 27 ottobre 2020. Quando la diagnosi di tumore irrompe nella vita di una persona, provoca una serie di modificazioni non solo fisiche ma anche psicologiche molto importanti che possono gravare pesantemente anche sulla sfera sessuale, determinando un ulteriore peggioramento della qualità di vita. A seguito della diagnosi, si ha, infatti, subito uno stato d'ansia legato alla minaccia che la malattia rappresenta per la propria vita ma, una volta trovato il percorso di cura, il paziente vuole tornare alla sua normalità, riprendere in mano la propria vita e anche la sessualità torna ad avere un ruolo importante. Spesso, però, restano, a seguito della diagnosi e delle terapie correlate al cancro, cicatrici fisiche e psicologiche che non consentono una vita sessuale serena. I disturbi della sfera sessuale correlati al cancro possono sì dipendere dalla malattia o dalle cure che si stanno effettuando ma spesso sono da correlare a cause psicologiche: la paura di non piacere, di provare dolore, di aver perso un aspetto funzionale fondamentale per la propria esistenza, la modificazione della propria immagine, il senso di colpa nel provare piacere nonostante il tumore. Per questo è importante capire cosa si cela dietro queste problematiche e trovare una soluzione per ritrovare serenità e qualità di vita. Da qui nasce il progetto "Sessualità e cancro" promosso dall'Associazione Mimosa – Amici del DH Oncologico – ODV e sostenuto da Fondazione Comunità Novarese onlus (con un contributo di 9.600 euro su un costo complessivo di progetto di 16.000 euro). Il progetto nasce per sensibilizzare gli operatori sanitari al rilevamento delle problematiche sessuali e per offrire alle pazienti un Ambulatorio dedicato dove trovare personale specializzato in Sessuologia Clinica. L'accesso all'Ambulatorio sarà completamente gratuito per le pazienti che ne faranno richiesta e per il loro partner. Il progetto prevede la realizzazione di materiale informativo per i pazienti e le pazienti, la diffusione del materiale all'interno della Struttura di Oncologia del PO di Borgomanero e tramite il sito dell'Associazione, l'organizzazione di un corso di formazione per il personale sanitario e i volontari e l'attivazione dell'Ambulatorio dedicato. "Ci siamo resi conto che l'argomento della sessualità nei pazienti oncologici – spiega la Dott.ssa Incoronata Romaniello, Presidente dell'Associazione Mimosa – non viene trattato abbastanza dagli operatori sanitari. Questa tendenza potrebbe essere correlata al fatto che gli operatori, con i pazienti oncologici, si concentrino maggiormente sugli aspetti legati alla sopravvivenza e alle risposte della terapia, mettendo quindi in secondo piano la parte relativa alla sfera sessuale. Ma forse anche perché gli operatori sanitari non hanno una specifica preparazione a riguardo, non sanno come comunicare certe informazioni o provano imbarazzo rispetto ad un argomento così delicato. Va considerato, però, che la vita sessuale è parte integrante della qualità della vita di un paziente e, quindi, fondamentale nella relazione di cura". Punto cruciale sul tema delle disfunzioni della sfera sessuale dopo una malattia oncologica è il distinguere il sintomo dalla problematica/causa. Ciascun paziente è diverso dagli altri e ogni sintomo può nascondere dietro di sé un mondo di problematiche davvero variegato che necessita di una valutazione approfondita delle cause fisiche e/o psicologiche che causano la disfunzione. Capire quale è il problema permette, quindi, di trovare una soluzione personalizzata. La sfera della sessualità è già di per sé estremante complessa presentando una componente cognitiva, una corporea ed una emotiva. La malattia può impattare su ciascuno di questi tre fattori determinando l'interruzione della risposta sessuale. Pensieri distraenti, dolore fisico, dolore emotivo, relazione con il partner, senso di vergogna possono influenzare in modo deleterio. La sessualità si attiva solo in situazioni di sicurezza per la persona e pertanto la malattia oncologica, come momento di incertezza totale, può ledere i meccanismi che stanno alla base della vita sessuale. Dopo la diagnosi e l'avvio dei trattamenti specifici per la malattia la maggior parte dei pazienti vuole riprendere una vita sessuale regolare. Tempi e modi per la riattivazione dell'attività sessuale cambiano da individuo a individuo. Se i problemi sessuali correlati alla fase di diagnosi di tumore sono temporanei, resta spesso la difficoltà correlata agli effetti permanenti dei trattamenti eseguiti. È importante darsi tempo condividendo anche le difficoltà con il partner. "Crediamo – spiega il Dott. Cesare Ponti, Presidente della Fondazione Comunità Novarese onlus – nell'individuo come totalità e nella necessità di prendersi cura del singolo in tutti i suoi aspetti. Diventa, quindi, importante avere a disposizione specialisti che possano analizzare questo tipo di problematiche attraverso un modello di presa in carico multidisciplinare. La Fondazione ha scelto di sostenere il progetto perché assolutamente

Novara netweek

Newspaper metadata:

Source: Novaranetweek.it Author:
Country: Italy Date: 2020/11/02
Media: Internet Pages: -

Web source: https://primanovara.it/cronaca/al-via-oggi-lambulatorio-su-sessualita-e-cancro-a-borgomanero/

innovativo, considerando che questa problematica è ancora poco trattata a livello nazionale ed esistono pochissimi centri che se ne occupano. In più, il servizio offerto sarà a livello totalmente gratuito a differenza di altre iniziative proposte da istituti di riferimento a pagamento". "L'Ambulatorio di Sessuologia Integrata – chiude la Dott.ssa Romaniello – si propone di dar vita a una realtà solida, utile e moderna grazie alla presenza di un ginecologo e uno psicologo specializzati in Sessuologia Clinica. Il desiderio dell'Associazione Mimosa è quello di offrire in modo gratuito supporto ai pazienti e alle loro famiglie; per questo siamo molto felici che la Fondazione Comunità Novarese onlus abbia compreso l'importanza di questo servizio e abbia voluto sostenerlo". L'Ambulatorio di sessuologia integrato si terrà il primo lunedì del mese in via Caneto 56 a Borgomanero. Per la prenotazione è necessario inviare una mail all' indirizzo incoronata.romaniello@asl.novara.it segnalando nome, cognome, numero di telefono e nome dell'oncologo di riferimento. La risposta conterrà giorno e ora dell'appuntamento e il materiale necessario per la visita: questionario dei sintomi, consenso e modello privacy che dovranno essere compilati e consegnati alla prima visita presso l'Ambulatorio. Le date attualmente programmate sono: 2 novembre e 7 dicembre 2020, 11 gennaio e 1 febbraio 2021. Presso il DH Oncologico di Borgomanero si può trovare, gratuitamente, il libretto informativo dal titolo "Sessualità e cancro" che può essere scaricato anche dal sito www.associazionemimosa.it. Chiunque può sostenere il progetto attraverso una donazione. Questi sono gli strumenti: BOLLETTINO POSTALE conto corrente n. 18205146 intestato a Fondazione Comunità Novarese onlus indicando nella causale "Sessualità e cancro" BANCOPOSTA codice IBAN IT63 T0760110100000018205146 a favore della Fondazione Comunità Novarese onlus indicando nella causale "Sessualità e cancro" CONTO PAYPAL intestato a Fondazione Comunità Novarese onlus all'indirizzo mail donare@fondazionenovarese.it indicando nella causale "Sessualità e cancro" Per rimanere aggiornato sulle principali notizie di tuo interesse, seguici cliccando sui social che preferisci! Liste WhatsAppNovara OggiNovara OggiGiornale di Arona e Borgomanero WeekGiornale di Arona e Borgomanero WeekCorriere di NovaraCorriere di Novara Pagina facebook Gruppo facebook

Newspaper metadata:
Source: Insalutenews.it Author:
Country: Italy Date: 2020/11/02
Media: Internet Pages: -

Web source: https://www.insalutenews.it/in-salute/covid-19-il-contagio-corre-veloce-in-due-mesi-quadruplicati-i-casi-di-infezione-instant-report-altems/

Covid-19, il contagio corre veloce: in due mesi quadruplicati i casi di infezione. Instant Report ALTEMS

Il report settimanale dell'Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi Sanitari dell'Università Cattolica, campus di Roma: quasi tutti i nuovi casi gestiti a domicilio Roma, 2 novembre 2020 – In due mesi più che quadruplicati in Italia i casi di infezione da SARS-CoV-2: infatti la prevalenza nel periodo che va dal 28 settembre al 27 ottobre è pari a 504,17 per 100mila abitanti, contro una prevalenza di 111,50 per 100mila nel periodo dal 29 agosto-27 settembre, un dato non spiegabile unicamente con l'aumento dei tamponi effettuati (+60%nel periodo di riferimento). È quanto emerso dalla 26ma puntata dell'Instant Report Covid-19, una iniziativa dell'Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi Sanitari dell'Università Cattolica di confronto sistematico dell'andamento della diffusione del Sars-COV-2 a livello nazionale. L'analisi riguarda tutte le 21 Regioni e Province Autonome con un focus dedicato alle Regioni in cui è stato maggiore il contagio (Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia-Romagna, Marche e Lazio). Il gruppo di lavoro dell'Università Cattolica, è coordinato da Americo Cicchetti, Professore Ordinario di Organizzazione Aziendale presso la Facoltà di Economia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore con l'advisorship scientifica del Professor Gianfranco Damiani e della Dottoressa Maria Lucia Specchia del Dipartimento di Scienze della Vita e Sanità Pubblica (Sezione di Igiene). A partire dal Report #4 la collaborazione si è estesa al Centro di Ricerca e Studi in Management Sanitario dell'Università Cattolica (prof. Eugenio Anessi Pessina) e al Gruppo di Organizzazione dell'Università Magna Græcia di Catanzaro (prof. Rocco Reina). Il team multidisciplinare è composto da economisti ed aziendalisti sanitari, medici di sanità pubblica, ingegneri informatici, psicologi e statistici. La finalità è comprendere le implicazioni delle diverse strategie adottate dalle Regioni per fronteggiare la diffusione del virus e le conseguenze del Covid19 in contesti diversi per trarne indicazioni per il futuro prossimo e per acquisire insegnamenti derivanti da questa drammatica esperienza. "Il contagio corre veloce – sottolinea il prof. Damiani, associato di Igiene Generale ed Applicata – In termini di monitoraggio della prevalenza degli ultimi due mesi, si denota come a ottobre, rispetto a settembre, la prevalenza sia aumentata di 5 volte, con un aumento dei tamponi, nello stesso periodo, di quasi il 60%". Assistenza sul territorio e ospedalieraDal rapporto #26 si analizza la distribuzione su territorio e ospedale dei nuovi casi che il sistema sanitario ha gestito nella settimana appena trascorsa. Si può notare come nella settimana appena trascorsa tutte le Regioni hanno fatto prevalentemente ricorso all'isolamento domiciliare dei nuovi casi rinvenuti. Nel complesso, in Italia, ci sono stati 156,5 nuovi isolati a domicilio ogni 100.000 abitanti, 8,1 nuovi ricoveri ordinari (per 100.000 abitanti) e 0,8 nuovi ricoveri in Terapia Intensiva ogni 100.000 abitanti: circa il 95% dei nuovi casi è stato quindi gestito a domicilio. "Dei nuovi casi registrati nell'ultima settimana in Italia – ribadisce il professor Damiani – il 95% è stato posto in isolamento domiciliare, con il valore massimo registrato in Campania (98% dei nuovi casi posto in isolamento domiciliare) e il valore minimo in Liguria (87%)". I diversi approcci alle cure intermedieDal rapporto #26 sono state analizzate le diverse modalità messe in campo per le cure intermedie: le soluzioni alberghiere, utilizzate da Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana e Umbria; le RSA/strutture sanitarie e sociosanitarie / strutture residenziali a bassa intensità dedicate in via esclusiva a pazienti Covid-19, utilizzate da Friuli-Venezia Giulia, PA Trento e Toscana; la riconversione strutture già presenti sul territorio (ospedali di comunità, attivazione ospedali dismessi), utilizzata da Lazio, Liguria, Sardegna, Toscana, Umbria e Veneto. "Ben 15 regioni italiane – sottolinea il prof. Cicchetti – al momento hanno previsto soluzioni alberghiere, utilizzo di strutture sanitarie e sociosanitarie o riconversione di strutture già esistenti sul territorio per alleggerire il carico di paziente ricoverato nelle strutture ospedaliere". Quadro epidemiologicoI dati (al 27 Ottobre) mostrano che la percentuale di casi attualmente positivi (n = 255.090) sulla popolazione nazionale è pari allo 0,42% (quasi raddoppiato rispetto ai dati del 20/10 in cui si registrava lo 0,24%). La percentuale di casi (n= 564.778) sulla popolazione italiana è in sensibile aumento, passando dallo 0,72% allo 0,94%. La settimana appena trascorsa, tra il 21 ed il 27 ottobre, è ad oggi il periodo in cui si è registrata la massima prevalenza periodale in Italia (449 casi ogni 100.000 residenti). Il valore massimo si registra in Valle D'Aosta (1.135 casi ogni 100.000 residenti), seguita da PA Bolzano (709 casi ogni 100.000 residenti). Il dato più basso si registra in Calabria (129 casi ogni 100.000 residenti). Il 27 ottobre è anche la data in cui si è registrata la massima prevalenza puntuale (giornaliera) in Italia (432 casi ogni 100.000 residenti). Il valore massimo si registra in Valle D'Aosta (1.089 casi ogni 100.000 residenti), seguita da PA Bolzano (702 casi ogni 100.000 residenti). Il dato più basso si registra in Calabria (120 casi ogni 100.000 residenti). Letalità e mortalitàDal report #25 è stata analizzata la letalità grezza apparente del Covid-19 nelle Regioni italiane (14-20 ottobre 2020) che corrisponde al numero di pazienti deceduti nell'ambito dei soggetti positivi al Covid-19 nell'intervallo di tempo

Newspaper metadata:
Source: Insalutenews.it Author:
Country: Italy Date: 2020/11/02
Media: Internet Pages: -
Web source: https://www.insalutenews.it/in-salute/covid-19-il-contagio-corre-veloce-in-due-mesi-quadruplicati-i-casi-di-infezione-instant-report-altems/

considerato. È stata individuata, come soglia di riferimento, il valore massimo che questa dimensione epidemiologica ha assunto in Italia: nei 7 giorni tra il 18 e il 24 marzo 2020 la letalità grezza apparente, a livello nazionale, è stata pari al 6%. Nel periodo 21-27 ottobre 2020 il dato più elevato si registra in Valle d'Aosta pari a 0,70%. Nella settimana 21 ed il 27 ottobre 2020, la letalità grezza apparente, a livello nazionale, è pari al 0,32% (in aumento rispetto alla scorsa settimana 0,27%). Dal rapporto #26 è stata analizzata la mortalità grezza del Covid-19 nei 7 giorni tra il 21 ed il 27 ottobre 2020; la mortalità grezza corrisponde al numero di pazienti deceduti nell'ambito della popolazione di riferimento nell'intervallo di tempo considerato. È stata individuata, come soglia di riferimento, il valore massimo che questa dimensione epidemiologica ha assunto in Italia: nei 7 giorni tra il 26 marzo ed il 1 aprile 2020 la mortalità grezza, a livello nazionale, è stata pari al 8,28%. Nella settimana 21 ed il 27 ottobre 2020, la letalità grezza apparente a livello nazionale, è pari al 1,44%. La Valle d'Aosta è la regione che più si avvicina al valore soglia registrando una mortalità grezza pari a 7,97%. Tamponi diagnosticiPer quanto riguarda la ricerca del virus attraverso i tamponi, il trend nazionale sul tasso dei tamponi effettuati (per 1000 abitanti) continua ad aumentare rispetto alle scorse settimane, ed è pari a 16,45 per mille contro 14,43 della settimana scorsa. Relativamente al tasso settimanale di nuovi tamponi, i valori più alti vengono registrati in Friuli-Venezia Giulia e nella P.A. di Bolzano. Il valore più basso viene registrato nella Regione Puglia (7,19). L'analisi mostra come la variazione settimanale degli attualmente positivi – dato fondamentale per verificare l'eventuale insorgenza di nuovi focolai – registra un maggiore aumento in Lombardia, con una variazione di 24.994 (la scorsa settimana erano 11.086) e un aumento complessivo di 99.548 in Italia. In generale, si sottolinea un andamento crescente con una media di 4.745 casi. Per il monitoraggio nella fase 2 è fondamentale il rapporto tra numero delle persone positive e il numero di persone testate nella settimana. Le Regioni associate ad un numero di tamponi realizzati al di sopra della media nazionale ed in linea con i casi registrati risultano essere, in particolare, particolare, Liguria, Piemonte, Lombardia, Toscana, P.A di Bolzano, Umbria e Valle d'Aosta. I grafici a dispersione, implementati dal Rapporto#7, mettono in evidenza che le Regioni con maggiore incidenza settimanale è la Valle d'Aosta (473 casi ogni 100.000 abitanti); si evince inoltre che PA Bolzano ha un'incidenza in linea con i tamponi effettuati (alta incidenza, molti tamponi); stessa cosa accade in Puglia, Sicilia, Marche, Sardegna, Basilicata, Molise e Calabria con la fondamentale differenza però che in queste Regioni ci troviamo di fronte ad una situazione caratterizzata da bassa incidenza e pochi tamponi. L'Abruzzo al momento un'incidenza contenuta, rispetto al numero di tamponi che sono attualmente in grado di effettuare. Tuttavia, la situazione in Campania dove si osservano valori importanti di incidenza, risulta essere effettuato un numero di tamponi inferiori rispetto alla media nazionale. Nella maggior parte delle Regioni solo una minoranza dei casi accertati di Covid-19 risulta diagnosticata a partire dai test di screening. La Puglia registra il valore più basso nella percentuale di casi totali diagnosticati a partire dal sospetto clinico (27,9%). Nella maggior parte delle Regioni la quasi totalità dei casi accertati di Covid-19 risulta diagnosticata a partire dal sospetto clinico. Dal report #21, si introduce una nuova analisi che monitora i nuovi casi da sospetto clinico/ casi totali & i nuovi casi da screening/casi totali. Durante l'ultima settimana una parte significativa dei casi accertati di Covid-19 risulta diagnosticata a partire dal sospetto clinico. Tuttavia, in Emilia Romagna, Puglia, Piemonte, Sardegna, Lazio, Basilicata, Umbria, Veneto e Calabria la maggior parte di nuovi casi accertati di Covid-19 risultano essere diagnosticati da screening. RicoveriAnalizzando l'andamento dei pazienti ricoverati sul totale dei positivi, vediamo delle differenze tra le regioni del Nord, del Centro e del Sud. Si segnala un trend in aumento in Emilia-Romagna, Friuli-Venezia-Giulia, Liguria, Lombardia, e Valle d'Aosta. Rimane stabile il rapporto tra ricoverati e positivi nella regione Lombardia. Si segnala invece un trend in diminuzione nella P.A di Bolzano e Trento, in Toscana ed in Veneto. Il valore medio registrato nell'ultima settimana nelle Regioni del Nord dall'indicatore è pari a 6,05% (in diminuzione rispetto alla scorsa settimana che era pari a 6,21%). Nelle Regioni del Centro si registra un andamento in diminuzione durante l'ultima settimana nel Lazio, in Abruzzo ed in Molise. Nelle Marche l'indicatore subisce una variazione in aumento. In Umbria l'indicatore subisce una variazione in aumento dopo aver registrato un trend in diminuzione nelle ultime tre settimane. Il valore medio registrato nell'ultima settimana nelle Regioni del Centro dall'indicatore è pari a 6,65% (in calo rispetto alla scorsa settimana che era pari a 7,54%). Nelle Regioni del Sud si registra un trend in diminuzione in tutte le regioni del Sud. In particolare, in Sicilia nelle ultime quattro settimane l'indicatore è variato dal 11,48% al 7,07%. Il valore medio registrato nell'ultima settimana nelle Regioni del Centro dall'indicatore è pari a 5,54% (in calo rispetto alla scorsa settimana che era pari a 6,57%). Dal report #25 è stato analizzato l'andamento del numero di ricoverati totale per Covid (ricoveri ordinari e ricoveri in terapia intensiva) in relazione alla popolazione residente. Sono state individuate la soglia minima e massima che questo indicatore ha raggiunto in Italia, al fine di confrontare

Newspaper metadata:
Source: Insalutenews.it Author:
Country: Italy Date: 2020/11/02
Media: Internet Pages: -

Web source: https://www.insalutenews.it/in-salute/covid-19-il-contagio-corre-veloce-in-due-mesi-quadruplicati-i-casi-di-infezione-instant-report-altems/

le singole Regioni con i valori nazionali: il 1 agosto 2020 erano ricoverati 1,24 casi/100.000 abitanti in Italia; il 4 aprile 2020 erano ricoverati 54,78 casi/100.000 abitanti in Italia. È stato individuato il valore massimo che questo indicatore ha raggiunto in una singola Regione, la Lombardia, durante il picco dell'epidemia 131,91 casi/100.000 abitanti. Le soglie massime (a livello nazionale e rispetto al valore massimo mai raggiunto in Lombardia) sono state poste come differenti livelli di allerta sull'andamento di questo indicatore. Tutte le regioni si trovano sotto la soglia massima, tuttavia la Valle d'Aosta (84,46 casi/100.000 abitanti) e la Liguria (57,16 casi/100.000 abitanti) hanno superato il valore massimo del 4 aprile 2020 (54,78 casi/100.000 abitanti). Terapie intensiveDal report #26 è stata analizzato l'andamento della saturazione dei posti letto di terapia intensiva effettivamente implementati nelle singole Regioni. Sono state individuate 3 soglie di allarme: la prima (30%) riprende il valore indicato in tal senso per l'occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva, previsto dal Ministero della Salute nella circolare sulle attività di monitoraggio del rischio sanitario in emergenza Covid-19 (30 aprile 2020); la seconda (43%) corrisponde alla saturazione massima che è stata raggiunta in Italia nel picco di massimo stress per le terapie intensive (3 aprile 2020), sul valore massimo dei posti letto resi disponibili nel corso della crisi; la terza corrisponde alla saturazione massima raggiunta in una singola Regione sul valore massimo dei posti letto resi disponibili nel corso della crisi in una singola Regione (Lombardia e Val d'Aosta). La maggior parte delle regioni si trova sotto la prima soglia di allarme (30%), ad eccezione della Valle d'Aosta (35%), il Piemonte (33%) e la Campania (33%). Si segnala che l'Umbria ha superato non solo la prima soglia di allarme del 30% bensì anche la seconda soglia del 43%, registrando un valore pari a 53%. Tasso di saturazione dei PL di Terapia Intensiva al 28 ottobre 2020Dal report #22 è stato avviato il monitoraggio del tasso di saturazione dei Posti Letto di Terapia Intensiva comparando i posti letto attivi pre DL 34/2020 con i nuovi posti letto attivati post DL 34/2020. L'indicatore misura la saturazione sia in riferimento al numero di posti letto in dotazione alle Regioni prima del DL 34 che considerando le nuove implementazioni previste nei piani regionali di riorganizzazione della rete ospedaliera (DL34/2020). Se consideriamo la dotazione di posti letto originaria, ovvero prima dei piani regionali di riorganizzazione della rete ospedaliera, il 70% dei posti letto di terapia intensiva in Valle D'Aosta, il 53,6% in Umbria, il 47,8% in Campania, il 41,3% in Piemonte e il 40,5% nella P.A. di Bolzano. Le suddette percentuali scendono rispettivamente al 38,9%, 29,1%, 29,9%, 21,6% e 19,5% se prendiamo in considerazione la dotazione prevista in risposta ai dettami del 34/2020. Il tasso di saturazione medio calcolato sull'intera penisola è del 30% se consideriamo la dotazione pre DL 34 e del 18,3% se, invece, teniamo in considerazione i nuovi posti letto di TI, in aumento rispetto al precedente aggiornamento di 11,9 (situazione PRE DL 34) o 7,3 (situazione POST DL 34) punti percentuali. Per quanto riguarda l'incremento del tasso di saturazione rispetto all'aggiornamento della settimana precedente, considerando la dotazione post DL 34, il differenziale maggior si registra in Campania, Umbria, Valle d'Aosta, Friuli-Venezia Giulia e Lombardia. Unica regione a registrare una crescita del tasso di saturazione tendente allo 0 è la Sardegna. Tasso di saturazione della capacità aggiuntiva di PL di Terapia Intensiva al 28 ottobre 2020Dal report #24 è stato elaborato un indicatore che misura il tasso di saturazione della capacità extra in termini di posti letto di terapia intensiva. In altre parole, indica quanti posti letto di terapia intensiva, previsti dal DL 34 ed effettivamente implementati, sono occupati da pazienti Covid-19. Otto regioni hanno già esaurito la suddetta capacità. Si tratta dell'Umbria, della Lombardia, delle Marche, della Toscana, dell'Emilia-Romagna, dell'Abruzzo, della Calabria e della Campania. In particolare, l'Umbria sta utilizzando più del 40% della propria dotazione strutturale di posti letto di terapia intensiva, la Lombardia il 16%, le Marche il 12%, la Toscana l'11,66%, l'Emilia-Romagna l'8%, l'Abruzzo il 4% e la Calabria poco meno del 2%. Queste regioni stanno, quindi, utilizzando la capacità strutturale di posti letto di terapia intensiva, ovvero quei posti letto che dovrebbero essere dedicati ai pazienti no-Covid. La Campania, pur avendo raggiunto la massima saturazione della capacità 'extra' di posti letto in TI, al momento non utilizza la capacità strutturale per pazienti Covid-19. Si avvicina alla totale saturazione della capacità aggiuntiva la Puglia (99,95%), il Molise (99,66%), il Lazio (94,39%) e la Sardegna (90,01%). Piemonte, Liguria, Sicilia, Valle d'Aosta e P.A. di Bolzano hanno occupato più di 2/3 dei nuovi posti letto. Le restanti regioni italiane non presentano al momento particolari criticità. Si segnala che in Veneto al momento è utilizzato il 25% della capacità 'extra'.

quotidianosanità.it

Newspaper metadata:

Source: Quotidianosanita.it
Author:
Country: Italy
Date: 2020/11/02
Media: Internet
Pages: -

Web source: http://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/articolo.php?articolo_id=89443

Gli psicologi: “Fare di tutto per tenere aperte le scuole”

“Non si possono fare solo valutazioni economiche - sottolinea David Lazzari, presidente dell'Ordine nazionale degli pscisologi italiani - e quelle epidemiologiche vanno considerate insieme ad altre. E questo vale soprattutto per le scuole dei più piccoli, dell'infanzia e primarie, che sono fondamentali”. 02 NOV - “Nella pandemia ogni luogo dove si incontrano persone è potenzialmente fonte di contagio. Ma è importante fare tutto il possibile per tenere aperte le scuole”. Lo dichiara David Lazzari, Presidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi. “Non si possono fare solo valutazioni economiche - aggiunge - e quelle epidemiologiche vanno considerate insieme ad altre. E questo vale soprattutto per le scuole dei più piccoli, dell'infanzia e primarie, che sono fondamentali. Per le esigenze di sviluppo psicologico di quelle età e l'impatto che hanno i vissuti di questa fase nella costruzione della persona adulta. Le decisioni su aperture e chiusure - conclude Lazzari - devono tener conto anche di questi aspetti”. 02 novembre 2020

Newspaper metadata:

Source: Targatocn.it
Country: Italy
Media: Internet

Author: Comunicato - An. Bi.
Date: 2020/11/02
Pages: -

Web source: https://www.targatocn.it/2020/11/02/leggi-notizia/argomenti/eventi/articolo/odiare-non-e-uno-sport-il-seminario-di-csen-contro-lhate-speech-4.html

"Odiare non è uno sport": il seminario di CSEN contro l'hate speech

Abbiamo il piacere di invitarvi al Seminario gratuito "Odiare non è uno sport" che si terrà dalle 9:30 alle 13 del 6 novembre sulla piattaforma "Go to Meet" finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo. Il corso formativo è rivolto a tutte le Associazioni Sportive Dilettantistiche e prevede una formazione per dirigenti, tecnici e allenatori sportivi sul fenomeno dell'hate speech. L'obbiettivo del seminario è quello di prevenire e contrastare i fenomeni d'odio, di intolleranza e discriminazione razziale tra i giovani nell'ambito dello sport non agonistico, valorizzandolo nel contempo come luogo di aggregazione e integrazione. Interventi: Andrea Bruni, responsabile nazionale ufficio progetti CSEN; Ilaria Zomer, formatrice presso il Centro Studi Sereno Regis; Ivana Nikolic, ballerina danze Rom, ballerina professionista, attivista-artista ed educatrice; Barbara Costamagna, psicologa psicoterapeuta Sarà rilasciato un attestato di partecipazione CSEN Piemonte. Iscrizioni fino al 4 Novembre 2020-10-28Info: csenpiemonteformazione@gmail.com Comunicato - An. Bi.

Newspaper metadata:

Source: Torinoggi.it
Country: Italy
Media: Internet

Author: Comunicato - An. Bi.
Date: 2020/11/02
Pages: -

Web source: https://www.torinoggi.it/2020/11/02/leggi-notizia/argomenti/eventi-11/articolo/odiare-non-e-uno-sport-il-seminario-di-csen-contro-lhate-speech-5.html

"Odiare non è uno sport": il seminario di CSEN contro l'hate speech

Abbiamo il piacere di invitarvi al Seminario gratuito "Odiare non è uno sport" che si terrà dalle 9:30 alle 13 del 6 novembre sulla piattaforma "Go to Meet" finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo. Il corso formativo è rivolto a tutte le Associazioni Sportive Dilettantistiche e prevede una formazione per dirigenti, tecnici e allenatori sportivi sul fenomeno dell'hate speech. L'obbiettivo del seminario è quello di prevenire e contrastare i fenomeni d'odio, di intolleranza e discriminazione razziale tra i giovani nell'ambito dello sport non agonistico, valorizzandolo nel contempo come luogo di aggregazione e integrazione. Interventi: Andrea Bruni, responsabile nazionale ufficio progetti CSEN; Ilaria Zomer, formatrice presso il Centro Studi Sereno Regis; Ivana Nikolic, ballerina danze Rom, ballerina professionista, attivista-artista ed educatrice; Barbara Costamagna, psicologa psicoterapeuta Sarà rilasciato un attestato di partecipazione CSEN Piemonte. Iscrizioni fino al 4 Novembre 2020-10-28Info: csenpiemonteformazione@gmail.com Comunicato - An. Bi.

Newspaper metadata:

Source: Tecnicadellascuola.it Author:
Country: Italy Date: 2020/11/02
Media: Internet Pages: -

Web source: http://www.tecnicadellascuola.it/chiusura-scuola-gli-psicologi-impatto-sullo-sviluppo-psicologico-dei-piu-piccoli

Chiusura scuola, gli psicologi: "Impatto sullo sviluppo psicologico dei più piccoli" - Notizie Scuola

L#Ordine degli psicologi, sulla questione scuole aperte o scuole chiuse dice la sua, nella persona del Presidente David Lazzari: #Non si possono fare solo valutazioni economiche e quelle epidemiologiche vanno considerate insieme ad altre. E questo vale soprattutto per le scuole dei più piccoli, dell#infanzia e primarie, che sono fondamentali. Per le esigenze di sviluppo psicologico di quelle età e l#impatto che hanno i vissuti di questa fase nella costruzione della persona adulta.# E continua: #Le decisioni su aperture e chiusure devono tener conto anche di questi aspetti#.Del resto, riflette il Presidente dell#Ordine degli psicologi: #Nella pandemia ogni luogo dove si incontrano persone è potenzialmente fonte di contagio. Ma è importante fare tutto il possibile per tenere aperte le scuole#.La firma del Protocollo CNOP-MIIn breve, l#Ordine degli Psicologi sposa in qualche modo la linea Azzolina. C#è maggiore affinità, infatti, tra il Ministero dell#istruzione e il Presidente Lazzari dopo la recente firma del Protocollo CNOP-Ministero Istruzione e dell#Accordo Integrativo per l#assistenza psicologica nelle scuole.ICOTEA_19_dentro articolo#In base al Protocollo ed alla circolare ministeriale l#assistenza psicologica non è un optional: deve essere attivata nell#ambito di tutte le 8.290 direzioni scolastiche del Paese sino a giugno 2021, anche se il CNOP considera questo solo un primo passo. Appare infatti necessario potenziare le risorse in base alla evoluzione dell#emergenza,# si legge in una nota dell#Ordine degli Psicologi.Ecco perché il MI nei giorni scorsi ha mandato una circolare a tutte le scuole e agli Uffici Scolastici Regionali con il testo degli accordi e le indicazioni operative e finanziarie per la concreta attivazione dei bandi, un percorso che potrà implementarsi al meglio solo con la collaborazione delle famiglie.

Newspaper metadata:

Source: Atnews.it
Author: Redazione
Country: Italy
Date: 2020/11/02
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.atnews.it/2020/11/coronavirus-torna-ad-asti-il-sostegno-psicologico-alla-popolazione-126480/

Coronavirus, torna ad Asti il sostegno psicologico alla popolazione

Il Comune di Asti ha segnalato i numeri di telefono a sostegno della popolazione in questo momento di crisi. Sono diverse le associazioni che si sono rese disponibili per fornire un sostegno psicologico e scolastico e legale in questo periodo segnato dalle limitazioni dovute al lockdown parziale e alle problematiche di stress dovute a chi ha contratto il Covid-19 o a chi ha in famiglia persone che hanno contratto il virus. Linea-menti ODV • 011.19620222 (Gratuito e attivo tutti i giorni 24 ore su 24). Il servizio ha come finalità quella di offrire alle persone, che si trovano in un momento di disagio, la disponibilità di un pronto intervento psicologico. È indicato per chi ha delle difficoltà emotive, incombenti problematicità situazionali o relazionali, chi ha necessità immediata di consultare uno psicologo e per chi ha forme di ansia o stress dovute al Coronavirus. Tutti i dettagli su: www.linewrnentilg fi servizio è gestito dallAssociazione linea-menti ODV Consultorio familiare di Asti F. Baggio • 0141.531288(Gratuito e attivo dalle 15:30 alle 18:30, dal lunedì al venerdì). Rivolto a chi necessita di sostegno c consulenze psicologiche individuali, di coppia e familiari. Il servizio è gestito dal Consultorio familiare F. Baggio Associazione Manicolorate • 334.2569746 (Gratuito e attivo dalle 9:00 alle 12:00 dal marterdì al sabato); 335.7224874 (Gratuito e attivo tutti i giorni, dalle 8:00 alle 20:00). Rivolto a chi necessita di supporto psicologico, pedagogico, legale. Informazioni sui servizi offerti dalla sanità, le associazioni di volontariato e il privato sociale esistenti sul territorio. Offerte formative ed educative ai giovani, genitori, insegnanti cd educatori sulle modalità comportamentali nei casi di cyberbullismo, dispersione scolastica, difficoltà di relazione. Osservazione, analisi e raccolta dati della popolazione del territorio. Tutti i dettagli su: www.manicolorate.it il servizio è gestito dall'Associazione Mani Colorate. Associazione EMDR • 388.0906737 (Gratuito e attivo inviando un sms o un messaggio whatsapp scrivendo ATTIVA SOSTEGNO, verrai ricontatalo entro 24h al numero da cui hai inviato il messaggio); rivolto a tutti coloro che hanno bisogno di un supporto emotivo gratuito eseguito da psicologi professionisti formati in EMDIL per affrontare insieme lo stress di questo momento. Tutti i dettagli su: www.emdr.it il servizio è gestito dall'associazione EMDR Italia.

NOVARATODAY

Newspaper metadata:

Source: Novaratoday.it
Author: Redazione
Country: Italy
Date: 2020/11/02
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.novaratoday.it/sport/corso-giovani-allenatori.html

“Sport&Oltre”, corso di formazione per giovani allenatori

"L’emergenza sanitaria ha purtroppo fermato lo Sport. Noi, in questo periodo, continuiamo a sostenerlo e a investire per il futuro, puntando sulla formazione degli operatori, affinchè chi pratica sport, soprattutto i giovani, siano e abbiano punti di riferimento qualificati". Il consigliere delegato allo Sport Ivan De Grandis presenta con questa premessa il corso “La psicologia nei giovani sportivi”, che si svolgerà dalle 10 alle 12.30 del 7 novembre sulla piattaforma GoToMeeting, evento riservato ai giovani allenatori "che rientra – spiega il consigliere – nel progetto “Sport&Oltre”, promosso da Anci Piemonte e del quale la Provincia è partner con le Province di Vercelli, Biella e Asti. Si tratta di un’iniziativa di promozione sportiva che ha l'obiettivo generale di contribuire alla realizzazione di attività sportive che consentano l'accesso allo sport di un sempre più ampio gruppo di giovani. Ulteriore scopo è quello di evitare che coloro che sono già inseriti in un programma sportivo no lo debbano abbandonare precocemente, individuando le cause e le motivazioni di questa eventuale decisione. Ulteriore azione di “Sport&Oltre” è l’organizzazione di un concorso di idee, con premiazione finale, riservato ai giovani: ogni singola Provincia avrà a disposizione un premio in denaro da distribuire al giovane che si sarà distinto maggiormente in relazione al progetto secondo modalità organizzative che ci saranno comunicati nelle prossime settimane. Anci Piemonte – conclude il consigliere - intende sfruttare questo progetto, prorogato a causa dell’emergenza sanitaria fino alla primavera del prossimo anno, per proseguire nella costruzione del tavolo regionale "Piemonte SportHub", finalizzato alla costituzione di una rete di soggetti pubblici e privati per avere l'accesso ai finanziamenti e alle opportunità disponibili". Le adesioni sono a numero chiuso e riservate ai primi cinquanta allenatori di età dai 18 ai 35 anni. E’ possibile iscriversi al link www.anci.piemonte.it/7novembre2020 entro il 5 novembre. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video.

Newspaper metadata:

Source: Vita.it
Author:
Country: Italy
Date: 2020/11/02
Media: Internet
Pages: -

Web source: http://www.vita.it/it/article/2020/11/02/una-mamma-con-sclerosi-multipla-va-sostenuta/157213/

Una mamma con sclerosi multipla va sostenuta

Per continuare ad aiutare concretamente tante donne e mamme con la Sm ed estendere la rete di assistenza da 50 a 80 città italiane torna “Trenta Ore per la Vita” su Sky, La7 (fino al 15 novembre) e in Rai dal 9 al 15 novembre per raccogliere fondi con il numero solidale 45580. Testimonial della campagna Lorella Cuccarini Oggi grazie all’obiettivo dell’edizione 2019 di Trenta Ore per la Vita raggiunto con grande successo, una task force di Trenta Ore per la Vita e Aism è attiva sul territorio per aiutare concretamente le mamme con SM e i loro bambini. La rete di assistenza è operativa in 50 città italiane, dove al momento una équipe, composta da psicologi, consulenti legali, volontari e operatori professionali garantisce un aiuto concreto e personalizzato alle mamme con SM sole, lì dove la rete dei servizi sociali e sanitari è carente. L’obiettivo di Trenta Ore per la Vita 2020 in collaborazione con Aism è quello di estendere la rete di protezione e di assistenza per le mamme con SM e i loro bambini a 80 città italiane. Una rete di aiuto che agevola ogni mamma con SM in tutte le azioni quotidiane, garantendo sostegno psicologico e un supporto personalizzato per ognuna di loro. Al momento in 50 città italiane sono tantissimi i casi di donne con SM presi in carico dalle sezioni di Aism su tutto il territorio nazionale e più precisamente nelle città di Milano, Como, Varese, Torino, Bologna, Modena, Forli, Firenze, Prato, Viterbo, Roma, Napoli, Avellino, Catania, Palermo, Bari, Biella, Padova, Pistoia, Lucca, Potenza, Vibo Valentia, Oristano, Cuneo, Pescara, Chieti, L’Aquila. In queste città e in altre città d’Italia gli operatori di Aism gestiscono le numerose richieste che arrivano alla linea di supporto online e ai punti di accoglienza e informazioni sul territorio. Si stima che tra il 2019 e il 2020 siano state gestite solo dalla linea di supporto online dedicata alle donne con SM, 648 richieste da parte di donne under 40. L’aiuto principale sul quale possono contare le donne con SM è, normalmente, quello offerto dai loro familiari conviventi: compagni, figli, fratelli e genitori che rappresentano nel 71,6% dei casi il solo supporto sul quale fare affidamento. Ma, anche quando ciò è possibile, l’aiuto familiare in molti casi non è sufficiente. E nei casi più difficili, a volte, si assiste all’abbandono da parte dei familiari delle persone malate. Negli ultimi mesi, inoltre, a causa dell’emergenza Coronavirus, la situazione per le mamme con SM e i loro bambini è andata ad aggravarsi. Sono state numerose durante il lockdown le richieste di un supporto psicologico online. In questi casi, la rete di aiuto ha sempre continuato a garantire consulenza psicologica alle donne che si sono rivolte al servizio ed ha reperito i farmaci necessari, consegnandoli a domicilio i nei casi più gravi. Un altro tema da non sottovalutare è quello della violenza domestica di cui sempre più spesso sono vittime le donne con SM. Nella primavera del 2019, molte donne e mamme con SM hanno segnalato ad Aism, grazie ad un questionario della ricerca V.E.R.A (Violence, Emergence,Recognition and Awareness, condotto con la Fish), di esserne vittime. Questo evidenzia un problema ancora sommerso, ma molto preoccupante. «I bambini sono i primi a risentire della malattia della mamma - dichiara il testimone e socio fondatore Lorella Cuccarini - sviluppando stati di disagio talvolta gravi che, a loro volta, richiederebbero un sostegno che la mamma, da sola, non può dare. Grazie al progetto di Trenta Ore per la Vita, tutti insieme potremo migliorare la loro vita e quella dei loro figli in 80 città italiane» Infine, come da tradizione, Trenta Ore per la Vita sosterrà anche altre associazioni, la manifestazione contribuirà, infatti, alla realizzazione del progetto speciale, Progetto HOMECase Famiglia Trenta Ore per la Vita per realizzare case famiglie nelle vicinanze di centri specializzati nella cura delle patologie onco-ematologiche in età pediatrica. Gli obiettivi sono il completamento della seconda casa di Pescara in collaborazione con l’Associazione Agbe e il proseguimento dei lavori del Villaggio dell’Accoglienza Trenta Ore per la Vita per Agebeo (a Bari), per completare le prime due unità abitative e garantire ai piccoli malati di tumore e alle loro famiglie, costretti a lunghi viaggi per affrontare le terapie, la possibilità di soggiornare gratuitamente in un ambiente accogliente, vicino al centro di cura. La campagna 2020 di “Trenta Ore per la Vita” è ospitata dal 1° al 15 novembre su Sky e La7 e dal 9 al 15 novembre sulle Reti Rai. Per donare è attivo il numero solidale 45580 attivo fino al 15 novembre. Si potranno donare 2 euro per ciascun sms inviato da cellulari WINDTRE, TIM, Vodafone, Iliad, PosteMobile, Coop Voce e Tiscali. 5/10 euro per le chiamate da rete fissa TIM, Vodafone, WINDTRE, Fastweb, e Tiscali. Infine, 5 euro per le chiamate da rete fissa, TWT, Convergenze e PosteMobile.

MI-LORENTEGGIO.com quotidiano.Online

Newspaper metadata:

Source: Mi-lorenteggio.com Author:
Country: Italy Date: 2020/11/02
Media: Internet Pages: -

Web source: https://www.mi-lorenteggio.com/2020/11/02/milano-famedio-iscritti-18-nuovi-cittadini-benemeriti-al-pantheon-cittadino/120486/

MILANO. FAMEDIO; ISCRITTI 18 NUOVI CITTADINI BENEMERITI AL PANTHEON CITTADINO

02-11-2020 15:40:52 pm 0 Commento (mi-lorenteggio.com) Milano, 2 novembre 2020 – Sono 18 i nuovi benemeriti iscritti oggi al Famedio del Cimitero Monumentale. La cerimonia si è svolta questa mattina con gli interventi del sindaco Giuseppe Sala e del presidente del Consiglio comunale Lamberto Bertolé, alla presenza del prefetto Renato Saccone e dei familiari. L'elenco degli iscritti: Claudia Artoni Cini Boeri Francesco Saverio Borrelli Giulia Maria Crespi Philippe Daverio Francesca Dendena Giulio Giorello Vittorio Gregotti Giovanni Greppi Eugenio Monti Colla Gianni Mura Grazia Nidasio Maria Perego Umberto Quintavalle Riccardo Sarfatti Giorgio Squinzi e Adriana Spazzoli Franca Valeri IL DISCORSO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, BERTOLE' Signor Sindaco, Signor Prefetto, care e cari Familiari presenti, Milano oggi rende omaggio e onora alcuni dei suoi cittadini più illustri. Milanesi di nascita o di adozione che con il loro lavoro, il loro impegno nella società, il loro esempio hanno dato un contributo unico alla crescita civile, morale e materiale della nostra città. Il Famedio è nato per questo: per custodire e trasmettere la memoria di una Milano che è ammirata e apprezzata nel mondo per la sua capacità di innovare, di creare bellezza, di esprimere impegno civile. Ma la grandezza di una città non è anonima: essa nasce dal nome e dalla storia personale di chi l'ha costruita nei secoli ed è questo che rappresentano per Milano gli uomini e le donne ricordati nel Famedio. I cittadini che da oggi verranno ricordati qui sono personalità che esprimono la città nel suo complesso, nelle sue tante e diverse sensibilità che negli anni ne hanno plasmato la storia e l'evoluzione. Tra loro molte sono le donne: è un riconoscimento del ruolo, troppo spesso taciuto in passato, della donna nella storia e nella vita della nostra comunità. Si tratta di persone che hanno dedicato il meglio di sé al loro lavoro, alla scienza, all'arte, all'impegno politico o sociale; persone che hanno inseguito con tenacia un sogno o un'ideale e hanno fatto in modo che quella loro intuizione prendesse forma a vantaggio di tutti. Nel Famedio noi onoriamo dei vivi: vivi perché amanti della vita, vivi in noi, in ciò che siamo divenuti grazie a loro. Vivi perché capaci di agire ancora oggi nella città, di ispirare ancora il nostro impegno, di commuoverci e indicarci nuovi obiettivi, nuovi traguardi. L'emergenza sanitaria e sociale che stiamo vivendo rende ancora più significativo l'omaggio ai 10 uomini e alle 8 donne da oggi iscritti nel Famedio del Cimitero Monumentale. Per superare questa emergenza sanitaria e sociale abbiamo bisogno dell'unità e dell'energie migliori di Milano. L'esempio di concittadini così illustri ci dà forza in una crisi così severa. Un conforto che spero di trasmettere nelle poche, forzatamente troppo brevi, note biografiche dei milanesi e delle milanesi che oggi ricordiamo: CLAUDIA ARTONI: Psicoterapeuta, autrice di numerosi volumi di psicologia infantile e di pubblicazioni scientifiche, giudice onorario del Tribunale dei Minorenni ha aiutato moltissimi giovani milanesi affetti da disagi psicologici e gravi disabilità comunicative a superare il trauma dell'abbandono. CINI BOERI: Architetta e designer, riconosciuta per il suo impegno civile, per essere stata staffetta partigiana e per il contributo dato per la ricostruzione della nostra città nei difficili anni che seguirono la Seconda Guerra Mondiale. È riuscita ad emergere come professionista in un mondo fino ad allora appannaggio solo degli uomini ricevendo riconoscimenti internazionali molto importanti. Con il suo ingegno e la sua creatività ha progettato oggetti di design, case unifamiliari, uffici, negozi e numerose altre creazioni dedicando grande attenzione allo studio della funzionalità dello spazio. FRANCESCO SAVERIO BORRELLI: È entrato in magistratura all'età di soli 27 anni svolgendo quasi tutto il suo servizio da magistrato a Milano, fino a diventare Procuratore Generale presso la Corte d'Appello della nostra città. Per 11 anni ha guidato i pubblici ministeri milanesi coordinando il pool di Mani Pulite. Il suo lavoro ha dato risposte concrete al bisogno di legalità dei milanesi e degli italiani facendo di giustizia e legalità il faro della sua vita. Dismessa la toga nel 2002, ha potuto dedicarsi con impegno alla sua grande passione: la musica, diventando presidente del Conservatorio di Milano. GIULIA MARIA CRESPI: Imprenditrice e protagonista della vita culturale e sociale della nostra città, con una fortissima sensibilità ambientale. Ha portato un contributo innovativo al Corriere della Sera. La ricordiamo soprattutto per essere stata la fondatrice e l'anima del FAI, il Fondo Ambiente Italiano, che ha come fine la tutela e valorizzazione dei beni artistici e naturalistici, la sensibilizzazione delle persone al valore del patrimonio paesaggistico e monumentale e la mobilitazione della popolazione affinché si protegga il paesaggio a rischio. PHILIPPE DAVERIO: Storico d'arte, saggista e divulgatore, docente universitario, specializzato in arte italiana del XX secolo, già assessore del Comune di Milano alla Cultura, al Tempo Libero, all'Educazione e alle Relazioni Internazionali negli anni '90. La divulgazione dell'arte di Philippe Daverio ha impreziosito la vita di tanti nostri concittadini e milioni di italiani che lo hanno conosciuto attraverso i programmi televisivi da lui condotti, è riuscito ad avvicinarsi al pubblico senza mai abbassare il tono dei contenuti. FRANCESCA DENDENA: Presidente dell'Associazione Familiari delle Vittime della strage di Piazza

MI-LORENTEGGIO.com quotidiano.Online

Newspaper metadata:

Source: Mi-lorenteggio.com Author:
Country: Italy Date: 2020/11/02
Media: Internet Pages: -

Web source: https://www.mi-lorenteggio.com/2020/11/02/milano-famedio-iscritti-18-nuovi-cittadini-benemeriti-al-pantheon-cittadino/120486/

Fontana, nella quale ha perso il padre Piero, ha lottato con determinazione per ottenere giustizia conducendo una lunga battaglia civile. Anche dopo la deludente conclusione della vicenda processuale ha continuato a diffondere, soprattutto tra le giovani generazioni, la memoria delle cause e delle responsabilità di quell'attentato, trasformando il dolore in impegno per la memoria. GIULIO GIORELLO: Filosofo della scienza, docente universitario, è stato uno dei più vivaci animatori del dibattito filosofico italiano degli ultimi decenni. Ha indagato il tema della laicità, non solo nei contenuti ma anche come metodo, ha esplorato il rapporto tra la rivoluzione scientifica e quella politica, e le principali questioni epistemologiche contemporanee. VITTORIO GREGOTTI: Urbanista, docente universitario e architetto. Il lavoro di Vittorio Gregotti, a partire dalle opere realizzate nella nostra città ha lasciato una impronta indelebile nella storia dell'architettura contemporanea, mostrando al mondo la capacità di Milano di creare arte innovativa legata alla cultura locale. GIOVANNI GREPPI: Dai palazzi di Cariplo e BPM agli edifici di via Statuto o piazza Piemonte, Giovanni Greppi ha abbellito Milano. Le sue opere più celebri sono i sacrari militari di Redipuglia e del Monte Grappa nei quali è riconoscibile il suo stile sintesi di essenzialità, funzionalità e razionalismo. È l'architetto che più ha contribuito al restauro del Famedio. EUGENIO MONTI COLLA: Erede della famosa tradizione marionettistica milanese e protagonista illustre del mondo dello spettacolo della nostra città, ha diffuso l'arte delle marionette in tutto il mondo, facendo sognare grandi e piccini. Il suo lavoro appassionato ha contribuito a consolidare una tradizione gloriosa che oggi è tenuta viva da nuove generazioni di marionettisti, ai quali egli stesso è riuscito a trasmettere un patrimonio fatto di perizia tecnica, di amore oltre alla passione per questa arte antica. GIANNI MURA: Giornalista, storica firma di Repubblica, e scrittore, noto per la sua capacità di rendere le emozioni sportive ancora più avvincenti, è stata una delle firme più seguite dell'informazione italiana, dal calcio al ciclismo fino alle Olimpiadi, Gianni Mura ha scritto un romanzo sportivo colto, raffinato e popolare. GRAZIA NIDASIO: Fumettista e illustratrice tra le più note del panorama italiano. Grazia Nidasio ha portato il fumetto a nuove vette artistiche, con personaggi come Violante Rock, Valentina Mela Verde e la Stefi, rimasti nella memoria di diverse generazioni. Il suo lavoro ha contribuito all'affermazione del fumetto come forma di espressione artistica, affascinando e ispirando generazioni di lettori. MARIA PEREGO: Autrice televisiva e artista dell'animazione, al suo genio dobbiamo uno dei pupazzi più amati al mondo, Topo Gigio. Battezzato negli studi televisivi di Milano, e adorato da milioni di bambini. Grazie alla sua creatività e alla fama mondiale di Topo Gigio, Maria Perego ha ricevuto moltissimi riconoscimenti, diffondendo nel mondo il 'genio' italiano più creativo e talentuoso. UMBERTO QUINTAVALLE: Brillante imprenditore, ha guidato una delle principali agenzie per il lavoro italiane, Quanta. Grazie alla sua passione per lo sport Milano si è affermata come la città più vincente dell'hockey in-line, con l'HC Milano Quanta. Milano è grata per aver dato occupazione a migliaia di persone e aver fornito un grande contributo allo sport cittadino. RICCARDO SARFATTI: Protagonista della vita accademica, economica e istituzionale di Milano e della nostra regione. È stato uno stimato docente di architettura al Politecnico, apprezzato consigliere della Regione Lombardia, innovativo imprenditore del design nel campo dell'illuminazione, portando avanti prima l'azienda di famiglia e poi fondando Luceplan, una delle aziende più innovative del design italiano, Riccardo Sarfatti può essere ricordato per l'instancabile impegno, la generosità e l'attenzione al bene comune. GIORGIO SQUINZI E ADRIANA SPAZZOLI: Coppia nella vita e nel lavoro. Giorgio Squinzi e Adriana Spazzoli sono simboli della grande tradizione dell'impresa familiare di Milano. Grazie al loro ingegno Mapei è una delle aziende leader nei prodotti chimici per l'edilizia a livello mondiale. La coppia è stata impegnata a sponsorizzare sia il ciclismo che il calcio italiano, riuscendo a portarli ad alti livelli, oltre a sostenere anche la cultura. Mapei difatti è, tra gli altri, socio fondatore della Scala. FRANCA VALERI: È stata una delle figure più rappresentative del cinema, del teatro e della TV italiana del Novecento. Colta, appassionata di musica e opera lirica, è stata drammaturga, sceneggiatrice e la prima attrice-autrice italiana a scrivere i suoi testi. La sua arte ammirata a ogni latitudine ha riscattato l'Italia, che l'aveva costretta a nascondere le sue origini ebraiche per evitare le persecuzioni del nazifascismo. Gli iscritti e le iscritte al Famedio rinnovano un messaggio potente. La forza di Milano sono i valori che i suoi cittadini realizzano nelle loro azioni. Nel 2020 la commissione per le Onoranze al Famedio ha riconosciuto all'unanimità questo messaggio, che vale per i milanesi di oggi e di domani. Apertura, accoglienza, impegno civico e sociale, libertà, operosità e spirito di iniziativa, innovazione e creatività, solidarietà e fratellanza hanno reso degni dell'onore eterno del Famedio i 18 nomi appena citati. Oggi più che mai questa cerimonia, questo luogo e questi nomi – vivi – rafforzano in tutti noi la consapevolezza di essere parte di un'unica comunità dove ciascuno lavora e si impegna per realizzare i propri sogni e le proprie ambizioni, contribuendo allo stesso tempo con la propria unicità al progresso e al bene comune. ISCRIZIONI AL FAMEDIO – DISCORSO DEL SINDACO GIUSEPPE SALA 2 novembre

MI-LORENTEGGIO.com quotidiano.Online

Newspaper metadata:

Source: Mi-lorenteggio.com Author:
Country: Italy Date: 2020/11/02
Media: Internet Pages: -

Web source: https://www.mi-lorenteggio.com/2020/11/02/milano-famedio-iscritti-18-nuovi-cittadini-benemeriti-al-pantheon-cittadino/120486/

2020 Signor presidente del Consiglio Comunale, care amiche e amici, la cerimonia di iscrizione al Famedio che teniamo quest'anno è più raccolta a causa delle norme di sicurezza imposte dall'epidemia: è però un momento forse più intimo e certo non meno significativo per la nostra comunità cittadina. Oggi tutta Milano dedica il suo abbraccio a grandi figure della sua storia: donne e uomini che sono ancora qui tra noi con la grandezza, il senso civico, il genio che ci hanno regalato con la loro vita e il loro lavoro. La giornata di oggi ci ricorda che abbiamo bisogno di grandezza. Abbiamo bisogno di obiettivi alti e ambiziosi, e le persone iscritte al Famedio ci hanno lasciato una testimonianza chiara e indelebile di cos'è la grandezza. Abbiamo però bisogno anche di una grandezza quotidiana, che riguarda tutti, che ci renda parte di un unico progetto. E il Famedio è anche questo: un monumento all'unità di tutti i milanesi. Dal 1870 il Famedio riunisce nell'unica appartenenza milanese persone diverse, unite nella diversità; donne e uomini differenti per provenienza, per sensibilità e per storia personale che a Milano sono diventati parte di un percorso comune di crescita e di sviluppo. Milanesi che con il loro lavoro hanno fatto grande questa città e con essa tutto il Paese Questo luogo ci insegna insomma il valore dell'essere uniti. Ci invita ad essere parte attiva di un'unica comunità di cittadini. È questo valore che oggi dobbiamo coltivare, promuovere e fare nostro nel profondo del cuore, per superare questo momento difficile e tornare a guardare con speranza al futuro. Nel Famedio sono iscritti nomi che per tutti noi sono familiari, nomi che fanno parte della nostra memoria collettiva. Questo però non è un monumento che celebra un passato glorioso, ma una realtà viva, in divenire, come la nostra città. Ogni anno nuovi nomi, nuovi esempi di eccellenza nella vita e nel lavoro entrano a far parte di questo grande tempio cittadino dedicato alla nostra storia, alla nostra città, a ciò che Milano ha saputo creare e continua a creare e per sé, per l'Italia e per il Mondo intero. Oggi iscriviamo al Famedio otto donne e dieci uomini che hanno saputo portare un contributo originale e insostituibile negli ambiti e nelle discipline più svariate: dall'arte alle professioni, dalla politica alla cultura. Alcuni di loro hanno fatto dell'impegno civile la loro battaglia, altri hanno lasciato opere memorabili, alcuni si sono dedicati ai più deboli, altri ci hanno contagiati con la loro passione per lo sport, altri ancora ci hanno fatto sorridere e meditare con la loro arte. Il presidente del Consiglio Comunale tra poco, nel suo intervento, darà il giusto risalto al nome e all'opera di ciascuno di loro. Voglio ringraziare il presidente Bertolè e tutti i membri della Commissione per le Onoranze per il loro lavoro e per la decisione unanime con cui hanno saputo selezionare i nomi da iscrivere al Famedio. Li ringrazio perché ci hanno mostrato che ci si può dividere su tante cose, ma di fronte alla grandezza e alla generosità di una vita spesa per tutti, ci si può ritrovare uniti. Capacità di confronto tra diverse sensibilità e soprattutto collaborazione leale e costruttiva tra tutte le Istituzioni sono sempre state alla base della crescita civile della città e del Paese, soprattutto nei momenti più difficili. Oggi quei valori sono più necessari che mai: spirito di servizio e dedizione al bene comune sono indispensabili per superare questa fase e ripartire domani con più forza e ottimismo. Chi è ricordato nel Famedio è un maestro per tutti noi milanesi. Oggi abbiamo bisogno di questi maestri, per non cedere allo scoraggiamento di questi mesi difficili, di dolore, di incertezza. La loro vita, le loro opere, la loro tenacia dimostrano che Milano, anche nei momenti più difficili, c'è, e che da Milano può partire una parola di speranza. La riserva di passione, di entusiasmo e di laboriosità di Milano è pronta – anche oggi – a restituire all'Italia l'energia di cui ha bisogno per un nuovo inizio. Per ripartire domani su basi nuove, cogliendo da questa crisi drammatica lo spunto per superare errori del passato e immaginare un futuro migliore. Un futuro che io sogno più giusto, più verde, più solidale. L'esempio di queste donne e di questi uomini, infatti, non è solo memoria, ma è invito all'azione. I problemi di oggi non possono farci dimenticare di cosa è capace la nostra città. Di quali eccellenze è dotata e quali frutti di progresso ha offerto e potrà ancora offrire al Mondo. Oggi affermiamo che Milano è pronta a raccogliere il loro testimone. Ci attendono grandi sfide che dobbiamo vincere tutti insieme, a partire da quella drammatica che stiamo affrontando per superare l'epidemia. Sono sfide che richiedono uomini e donne come quelli che da oggi saranno ricordati nel Famedio; persone capaci di lavorare e di sognare. Capaci di passione. Capaci di affermare con il proprio talento e il proprio genio la grandezza di questa comunità aperta, solidale e inclusiva che è Milano. Grazie a tutti.

Newspaper metadata:

Source: Sportoutdoor24.it
Author: Redazione
Country: Italy
Date: 2020/11/02
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.sportoutdoor24.it/salute/psicologia/covid-19-stop-allo-sport-brutti-voti-scuola-meno-produttivita-lavoro/?utm_source=rss&utm_medium=rss&utm_campaign=covid-19-stop-allo-sport-brutti-voti-scuola-meno-produttivita-lavoro

Covid-19: per stop allo sport brutti voti a scuola e meno produttività sul lavoro

Lo stop allo sport di base imposto dal Dpcm dello scorso 24 ottobre si farà sentire anche sullo stato di forma del cervello, già provato dai tanti fattori di ansia e stress collegati alla pandemia da Covid-19. A lanciare l'allarme è il professor Aiace Rusciano, psicologo dello sport e Phd in neuroscienze cognitive, già responsabile dell'Area psicologica e del Lab psicofisiologico di AC Milan e AC Chievo Verona: "Secondo solide evidenze scientifiche, l'attività fisica stimola la memoria, la capacità d'attenzione, le funzioni di apprendimento e ragionamento. Inoltre, fare regolarmente sport migliora la qualità del sonno e regola il tono dell'umore, stimolando la produzione nell'organismo di dopamine ed endorfine, sostanze che combattono lo stress e la depressione". Meno brillanti a scuola e sul lavoro In caso di inattività fisica, tutti questi vantaggi vengono però ovviamente meno. Con tutta una serie di negative conseguenze nella vita di ragazzi e adulti: "Andremo incontro a un crollo dei voti scolastici, indipendentemente dalla validità o meno della didattica a distanza, ma anche a una diminuzione della concentrazione e quindi della produttività sul lavoro", prosegue il professor Rusciano. "Questo calo delle performances del cervello riguarderà tutti, ma saranno ancora più a rischio gli studenti delle scuole elementari e over 65. Diversi studi hanno infatti scientificamente dimostrato che l'attività sportiva contribuisce a migliorare il rendimento scolastico soprattutto nei bambini di 9-10 anni, mentre altri hanno rilevato che lo sport – favorendo il flusso sanguigno anche a livello cerebrale – proteggono la memoria nell'ippocampo e aiutano la prevenzione di malattie degenerative come l'Alzheimer e il morbo di Parkinson". Un allarme sociale A lanciare l'allarme su una futura situazione di disagio mentale c'è poi anche una recente indagine del Centro Studi del Consiglio nazionale dell'Ordine degli Psicologi, secondo la quale il 51% della popolazione italiana, su una scala da 1 a 100, ha un livello di stress psicologico compreso tra 70 e 100. Un valore assai simile a quello riscontrato durante il lockdown di marzo-aprile, ma con una significativa e più preoccupante differenza: allora a mettere in crisi gli italiani era la componente ansiosa, mentre oggi prevalgono rabbia, depressione e un forte senso disorientamento. "In un tale quadro", commenta il professor Rusciano, "lo sport risulta allora fondamentale non solo per il benessere individuale, ma anche per la tenuta del tessuto sociale. Anche per questo la pratica regolare di uno sport deve essere protetta e garantita dallo Stato: perché permette ai cittadini di godere di una migliore salute mentale". Credits foto: Ziad Nr da Pexels.

newsrimini.it

Newspaper metadata:

Source: Newsrimini.it
Author: Icaro Sport
Country: Italy
Date: 2020/11/02
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.newsrimini.it/2020/11/dpcm-con-lo-stop-dellattivita-sportiva-e-in-gioco-la-salute-degli-italiani/

Dpcm: con lo stop dell'attività sportiva è in gioco la salute degli italiani

Un crollo dei voti scolastici, della concentrazione sul lavoro, dell'umore. È quello che ci dobbiamo attendere nel prossimo futuro a causa della paralisi che è stata imposta allo sport di base. Lo dimostra – a suon di dati – il professor Aiace Rusciano, docente di neuroscienze, psicologo e responsabile del Lab di monitoraggio psicofisiologico da più di dieci anni in staff di Serie A. Niente workout in palestra, niente allenamenti e gare delle società dilettantistiche, niente corsi di gruppo fino al 24 novembre. A stabilirlo è il DPCM firmato il 24 ottobre dal Presidente del Consiglio Giuseppe Conte, che introduce severe restrizioni per arginare la seconda ondata della pandemia da coronavirus. Immediata la levata di scudi da parte di società e associazioni sportive dilettantistiche, che in molti casi avevano già investito per mettersi in regola con le norme di sanificazione e distanziamento e ora temono di essere definitivamente affossate. L'economia che ruota attorno allo sport è uno degli argomenti di cui si è dibattuto molto in queste convulse giornate. Si sono spese anche tante parole sul suo valore sociale, così come sull'importanza del movimento per mantenere la forma fisica e rafforzare il sistema immunitario. Molto più di rado, però, ci si sofferma su un altro aspetto: lo sport è anche un irrinunciabile presidio per la salute mentale e cognitiva delle persone di tutte le età. A sottolinearlo è il professor Aiace Rusciano, psicologo e Phd in neuroscienze cognitive, già responsabile dell'Area psicologica e del Lab psicofisiologico di AC Milan e AC ChievoVerona. "Secondo solide evidenze scientifiche, l'attività fisica stimola la memoria, la capacità attentiva, le funzioni di apprendimento e ragionamento. Inoltre migliora la qualità del sonno e regola il tono dell'umore perché innesca un aumento del metabolismo nei network dei lobi frontali, nei gangli nella base e nell'ippocampo, area del cervello responsabile di queste funzioni. Riassumendo, lo sport stimola la produzione di dopamine ed endorfine, proprio come un farmaco naturale antidepressivo e antistress", spiega. I rischi per la salute psicologica e cognitiva legati all'inattività riguardano tutti, ma le categorie più esposte sono bambini e over 65. È scientificamente provato – continua Rusciano – che in età infantile la corsa favorisce la nascita di nuove cellule cerebrali nell'ippocampo. La conferma è arrivata da svariati studi di neuroscienze, condotti con test neuropsicologici e risonanze magnetiche, che hanno testimoniato che i bambini di 9-10 anni che svolgono una regolare attività fisica possiedono migliori capacità di memoria e apprendimento rispetto ai coetanei più sedentari. Il cervello inoltre con il tempo si abitua all'aumento del flusso sanguigno che, a lungo termine, sviluppa la capacità di attivare e disattivare determinati geni. Senza contare che i nuovi neuroni stimolati attraverso lo sport proteggono la memoria nell'ippocampo e prevengono l'insorgere di gravi malattie degenerative come Alzheimer e Parkinson. C'è un altro elemento da considerare. Il 19 ottobre il Centro Studi del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi ha rilevato che, su una scala da 1 a 100, il 51% della popolazione italiana ha un livello di stress psicologico compreso tra 70 e 100. Il livello è analogo a quello del lockdown di marzo-aprile, ma le caratteristiche sono ancora più preoccupanti. All'epoca infatti a dominare era la componente ansiosa, mentre oggi prevalgono rabbia, depressione e forte disorientamento. In un clima del genere, l'esercizio fisico è un presidio non solo per il benessere individuale ma anche per la tenuta del tessuto sociale, perché favorisce il benessere psicologico e la percezione dell'autoefficacia personale, essenziali nella gestione dello stress e dell'ansia. In sintesi, "la pratica regolare di sport deve essere protetta dallo Stato, perché permette ai cittadini di godere di una migliore salute mentale", ribadisce Rusciano. Ma, considerati i numeri della seconda ondata della pandemia, è davvero possibile garantire la continuità dell'attività sportiva in condizioni di sicurezza? Secondo Rusciano, la risposta è sì. "Basterebbe fissare delle regole, che peraltro sono alla base del concetto stesso di sport. È sufficiente una semplice app gratuita per programmare le entrate e le uscite da palestre e centri sportivi, evitando gli assembramenti. Considerato poi che il Dpcm prevede la didattica in presenza per le scuole elementari e medie, c'è margine per aggiungere altre ore di educazione fisica". L'effetto combinato del lockdown, del distanziamento sociale e della mancanza di sport rappresenta insomma un rischio significativo per la salute mentale di bambini, adolescenti e anziani. "Esistono però numerose strategie promettenti per combattere il comportamento sedentario, che potrebbero essere attuate grazie al coordinamento tra Regioni, Asl, Ordine degli Psicologi ed esperti, con l'avallo dei decisori politici e il sostegno della scuola. La collaborazione fattiva di tutti questi attori ha il grande potere di incidere sulla futura curva della salute cognitiva della popolazione".

Newspaper metadata:

Source: Imgpress.it
Author:
Country: Italy
Date: 2020/11/02
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.imgpress.it/caffetteria/una-mamma-con-la-sclerosi-multipla-sm-va-sostenuta/

Una mamma con la sclerosi multipla (SM) va sostenuta

Una task force di Trenta Ore per la Vita e AISM è attiva sul territorio per aiutare concretamente le mamme con SM e i loro bambini. La rete di assistenza è operativa in 50 città italiane, dove al momento una équipe, composta da psicologi, consulenti legali, volontari e operatori professionali garantisce un aiuto concreto e personalizzato alle mamme con SM sole, lì dove la rete dei servizi sociali e sanitari è carente. Quest'anno l'obiettivo di Trenta Ore per la Vita 2020 in collaborazione con AISM è quello di estendere la rete di protezione e di assistenza per le mamme con SM e i loro bambini a 80 città italiane. Una rete di aiuto che agevola ogni mamma con SM in tutte le azioni quotidiane, garantendo sostegno psicologico e un supporto personalizzato per ognuna di loro. Al momento in 50 città italiane sono tantissimi i casi di donne con SM presi in carico dalle sezioni di AISM su tutto il territorio nazionale e più precisamente nelle città di Milano, Como, Varese, Torino, Bologna, Modena, Forlì, Firenze, Prato, Viterbo, Roma, Napoli, Avellino, Catania, Palermo, Bari, Biella, Padova, Pistoia, Lucca, Potenza, Vibo Valentia, Oristano, Cuneo, Pescara, Chieti, L'Aquila. In queste città e in altre città d'Italia gli operatori di AISM gestiscono le numerose richieste che arrivano alla linea di supporto online e ai punti di accoglienza e informazioni sul territorio. Si stima che tra il 2019 e il 2020 siano state gestite solo dalla linea di supporto online dedicata alle donne con SM, 648 richieste da parte di donne under 40. L'aiuto principale sul quale possono contare le donne con SM è, normalmente, quello offerto dai loro familiari conviventi: compagni, figli, fratelli e genitori che rappresentano nel 71,6% dei casi il solo supporto sul quale fare affidamento. Ma, anche quando ciò è possibile, l'aiuto familiare in molti casi non è sufficiente. E nei casi più difficili, a volte, si assiste all'abbandono da parte dei familiari delle persone malate. Negli ultimi mesi, inoltre, a causa dell'emergenza Coronavirus, la situazione per le mamme con SM e i loro bambini è andata ad aggravarsi. Sono state numerose durante il lockdown le richieste di un supporto psicologico online. In questi casi, la rete di aiuto ha sempre continuato a garantire consulenza psicologica alle donne che si sono rivolte al servizio ed ha reperito i farmaci necessari, consegnandoli a domicilio i nei casi più gravi. Un altro tema da non sottovalutare è quello della violenza domestica di cui sempre più spesso sono vittime le donne con SM. Nella primavera del 2019, molte donne e mamme con SM hanno segnalato ad AISM, grazie a un questionario della ricerca V.E.R.A (Violence, Emergence,Recognition and Awareness, condotto con la FISH), di esserne vittime. Questo evidenzia un problema ancora sommerso, ma molto preoccupante. "I bambini sono i primi a risentire della malattia della mamma – dichiara il nostro testimone e socio fondatore Lorella Cuccarini – sviluppando stati di disagio talvolta gravi che, a loro volta, richiederebbero un sostegno che la mamma, da sola, non può dare. Grazie al progetto di Trenta Ore per la Vita, tutti insieme potremo migliorare la loro vita e quella dei loro figli in 80 città italiane". Infine, come da tradizione, Trenta Ore per la Vita sosterrà anche altre associazioni, la manifestazione contribuirà, infatti, alla realizzazione del progetto speciale, Progetto HOME- Case Famiglia Trenta Ore per la Vita per realizzare case famiglie nelle vicinanze di centri specializzati nella cura delle patologie onco-ematologiche in età pediatrica. Gli obiettivi sono il completamento della seconda casa di Pescara in collaborazione con l'Associazione AGBE e il proseguimento dei lavori del Villaggio dell'Accoglienza Trenta Ore per la Vita per Agebeo (a Bari), per completare le prime due unità abitative e garantire ai piccoli malati di tumore e alle loro famiglie, costretti a lunghi viaggi per affrontare le terapie, la possibilità di soggiornare gratuitamente in un ambiente accogliente, vicino al centro di cura.Per ulteriori informazioni visita il sito www.trentaore.org Il progetto "Sclerosi multipla: giovani mamme e bambini" Ogni giorno in Italia 6 donne scoprono di avere la sclerosi multipla, sono perlopiù giovani donne o giovani mamme (tra i 20 e i 40 anni) e da quel momento la loro vita e quella dei loro figli viene stravolta completamente. Si stima che in Italia le giovani donne con SM tra i 16 e i 44 anni siano 33.000: spesso mamme o future mamme che stanno affrontando o dovranno affrontare le numerose sfide che la SM comporta. Con il progetto "Sclerosi multipla: Giovani mamme e bambini" vogliamo aiutare le giovani donne e le mamme con SM, estendendo a 80 città italiane un programma di protezione rivolto ai casi più gravi che non trovano riscontro in determinati contesti territoriali, dove la rete dei servizi sociali e sanitari è carente. Attraverso una équipe composta da psicologi, legali, professionisti e volontari, Trenta Ore per la Vita e AISM saranno al fianco delle giovani donne e delle mamme con una forma grave di SM, per garantire loro un'assistenza personalizzata e domiciliare in tutte le attività quotidiane e nella loro sfida contro la malattia. La rete di protezione sarà attiva in 80 città italiane con 100 volontari qualificati nell'accoglienza, nell'orientamento e nell'informazione, 650 volontari impegnati nelle attività e servizi di supporto diretto, 40 donne con SM volontarie per il confronto alla pari e per lo scambio di esperienze, 70 psicologi formati in SM per l'attivazione di percorsi di supporto psicologico ed emotivo, 40 consulenti legali per la consulenza

Newspaper metadata:

Source: Imgpress.it
Author:
Country: Italy
Date: 2020/11/02
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.imgpress.it/caffetteria/una-mamma-con-la-sclerosi-multipla-sm-va-sostenuta/

e il supporto in tema di tutela dei diritti soprattutto in ambito lavorativo e altri operatori professionali specifici in base alle esigenze individuate (es, terapisti occupazionali). La rete di protezione garantirà: # supporto psicologico per le donne e per i loro bambini # sostegno nelle attività quotidiane domiciliari # consulenza e orientamento professionale (in particolare legale) # informazione, formazione sulla gestione dalla SM # confronto e condivisione alla pari Si stima siano 12.000 le potenziali donne con SM (con figli) che potrebbero beneficiare del progetto. Mentre potrebbero essere 10.000 le persone che indirettamente potranno trarre dei benefici dalla rete di protezione rivolta alle donne: ovvero tutta la rete famigliare e sociale attorno alle mamme: in particolare figli, partner/coniugi e altri famigliari.

Newspaper metadata:

Source: Dire.it
Author: Redazione
Country: Italy
Date: 2020/11/02
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.dire.it/02-11-2020/523965-aism-trenta-ore-per-la-vita-al-via-la-raccolta-fondi-fino-al-15/

Aism: "'Trenta ore per la vita', al via la raccolta fondi fino al 15 novembre"

Redazione 02/11/2020 Donne redazioneweb@agenziadire.com Sostegno anche a Progetto Home, case famiglia per cura patologie onco-ematologiche in età pediatrica ROMA – "Una task force di Trenta Ore per la Vita e AISM è attiva sul territorio per aiutare concretamente le mamme con Sclerosi multipla e i loro bambini. La rete di assistenza è operativa in 50 città italiane, dove al momento una équipe, composta da psicologi, consulenti legali, volontari e operatori professionali garantisce un aiuto concreto e personalizzato alle mamme con SM sole, lì dove la rete dei servizi sociali e sanitari è carente". L'OBIETTIVO DI 'TRENTA ORE PER LA VITA' Quest'anno, fa sapere Aism nella nota, l'obiettivo di Trenta Ore per la Vita 2020 è quello di "estendere la rete di protezione e di assistenza per le mamme con SM e i loro bambini a 80 città italiane. Una rete di aiuto che agevola ogni mamma con SM in tutte le azioni quotidiane, garantendo sostegno psicologico e un supporto personalizzato per ognuna di loro". I LUOGHI DELL'INIZIATIVA Difatti, "al momento in 50 città italiane sono tantissimi i casi di donne con SM presi in carico dalle sezioni di AISM su tutto il territorio nazionale e più precisamente nelle città di Milano, Como, Varese, Torino, Bologna, Modena, Forli, Firenze, Prato, Viterbo, Roma, Napoli, Avellino, Catania, Palermo, Bari, Biella, Padova, Pistoia, Lucca, Potenza, Vibo Valentia, Oristano, Cuneo, Pescara, Chieti, L'Aquila. In queste città e in altre città d'Italia gli operatori di AISM gestiscono le numerose richieste che arrivano alla linea di supporto online e ai punti di accoglienza e informazioni sul territorio. Si stima che tra il 2019 e il 2020 siano state gestite solo dalla linea di supporto online dedicata alle donne con SM, 648 richieste da parte di donne under 40. L'aiuto principale sul quale possono contare le donne con SM è, normalmente- ricorda la nota- quello offerto dai loro familiari conviventi: compagni, figli, fratelli e genitori che rappresentano nel 71,6% dei casi il solo supporto sul quale fare affidamento. Ma, anche quando ciò è possibile, l'aiuto familiare in molti casi non è sufficiente. E nei casi più difficili, a volte, si assiste all'abbandono da parte dei familiari delle persone malate. Negli ultimi mesi, inoltre, a causa dell'emergenza Coronavirus, la situazione per le mamme con SM e i loro bambini è andata ad aggravarsi. Sono state numerose durante il lockdown le richieste di un supporto psicologico online. In questi casi, la rete di aiuto ha sempre continuato a garantire consulenza psicologica alle donne che si sono rivolte al servizio ed ha reperito i farmaci necessari, consegnandoli a domicilio i nei casi più gravi". Un altro tema da non sottovalutare è quello della violenza domestica di cui sempre più spesso sono vittime le donne con Sclerosi Multipla. Nella primavera del 2019, molte donne e mamme con SM hanno segnalato ad AISM, grazie ad un questionario della ricerca V.E.R.A (Violence, Emergence,Recognition and Awareness, condotto con la FISH), di esserne vittime. Questo evidenzia un problema ancora sommerso, ma molto preoccupante. "I bambini sono i primi a risentire della malattia della mamma- dichiara la nostra testimonial e socia fondatrice Lorella Cuccarini– sviluppando stati di disagio talvolta gravi che, a loro volta, richiederebbero un sostegno che la mamma, da sola, non può dare. Grazie al progetto di Trenta Ore per la Vita, tutti insieme potremo migliorare la loro vita e quella dei loro figli in 80 città italiane". "Infine, come da tradizione- spiega l'Associazione italiana Sclerosi Multipla- Trenta Ore per la Vita sosterrà anche altre associazioni, la manifestazione contribuirà, infatti, alla realizzazione del progetto speciale, Progetto HOME- Case Famiglia Trenta Ore per la Vita per realizzare case famiglie nelle vicinanze di centri specializzati nella cura delle patologie onco-ematologiche in età pediatrica. Gli obiettivi sono il completamento della seconda casa di Pescara in collaborazione con l'Associazione AGBE e il proseguimento dei lavori del Villaggio dell'Accoglienza Trenta Ore per la Vita per Agebeo (a Bari), per completare le prime due unità abitative e garantire ai piccoli malati di tumore e alle loro famiglie, costretti a lunghi viaggi per affrontare le terapie, la possibilità di soggiornare gratuitamente in un ambiente accogliente, vicino al centro di cura". La campagna 2020 di "Trenta Ore per la Vita" sarà ospitata dal 1 al 15 novembre su Sky e La7 e dal 9 al 15 novembre sulle Reti Rai. Una mamma con la SM va sostenuta. Con il tuo contributo ci aiuterai a sostenere concretamente tante donne in 80 città italiane. Come donare NUMERO SOLIDALE 45580 attivo dal 1 al 15 novembre per donare: 2 euro per ciascun SMS inviato da cellulari WINDTRE, TIM, Vodafone, Iliad, PosteMobile, Coop Voce e Tiscali. 5/10 euro per le chiamate da rete fissa TIM, Vodafone, WINDTRE, Fastweb, e Tiscali. 5 euro per le chiamate da rete fissa, TWT, Convergenze e PosteMobile.

IL GIORNALE DELLO SPORT.NET
TUTTO LO SPORT IN UN CLICK

Newspaper metadata:

Source: Ilgiornaledellosport.net Author: Redazione
Country: Italy Date: 2020/11/02
Media: Internet Pages: -

Web source: https://ilgiornaledellosport.net/02/11/2020/dpcm-con-stop-allattivita-sportiva-e-in-gioco-la-salute-cognitiva-degli-italiani/

DPCM: con stop all'attività sportiva è in gioco la salute cognitiva degli italiani

L'analisi del neuroscienziato dello sport Aiace Rusciano Un crollo dei voti scolastici, della concentrazione sul lavoro, dell'umore. È quello che ci dobbiamo attendere nel prossimo futuro a causa della paralisi che è stata imposta allo sport di base. Lo dimostra – a suon di dati – il professor Aiace Rusciano, docente di neuroscienze, psicologo e responsabile del Lab di monitoraggio psicofisiologico da più di dieci anni in staff di Serie A. Milano, 2 novembre 2020 – Almeno fino al 24 novembre 2020, in Italia lo sport di base è congelato. Niente workout in palestra, niente allenamenti e gare delle società dilettantistiche, niente corsi di gruppo. A stabilirlo è il DPCM firmato il 24 ottobre dal Presidente del Consiglio Giuseppe Conte, che introduce severe restrizioni per arginare la seconda ondata della pandemia da coronavirus. Non è da escludere che il blackout duri addirittura più a lungo: considerati i tempi di incubazione, è ancora presto per capire se questo primo round di limitazioni sia sufficiente ad abbassare la curva dei contagi. Immediata la levata di scudi da parte di società e associazioni sportive dilettantistiche, che in molti casi avevano già investito per mettersi in regola con le norme di sanificazione e distanziamento e ora temono di essere definitivamente affossate. L'economia che ruota attorno allo sport è uno degli argomenti di cui si è dibattuto molto in queste convulse giornate. Si sono spese anche tante parole sul suo valore sociale, così come sull'importanza del movimento per mantenere la forma fisica e rafforzare il sistema immunitario. Molto più di rado, però, ci si sofferma su un altro aspetto: lo sport è anche un irrinunciabile presidio per la salute mentale e cognitiva delle persone di tutte le età. A sottolinearlo è il professor Aiace Rusciano, psicologo e Phd in neuroscienze cognitive, già responsabile dell'Area psicologica e del Lab psicofisiologico di AC Milan e AC ChievoVerona. "Secondo solide evidenze scientifiche, l'attività fisica stimola la memoria, la capacità attentiva, le funzioni di apprendimento e ragionamento. Inoltre migliora la qualità del sonno e regola il tono dell'umore perché innesca un aumento del metabolismo nei network dei lobi frontali, nei gangli nella base e nell'ippocampo, area del cervello responsabile di queste funzioni. Riassumendo, lo sport stimola la produzione di dopamine ed endorfine, proprio come un farmaco naturale antidepressivo e antistress", spiega. I rischi per la salute psicologica e cognitiva legati all'inattività riguardano tutti, ma le categorie più esposte sono bambini e over 65. È scientificamente provato – continua Rusciano – che in età infantile la corsa favorisce la nascita di nuove cellule cerebrali nell'ippocampo. La conferma è arrivata da svariati studi di neuroscienze, condotti con test neuropsicologici e risonanze magnetiche, che hanno testimoniato che i bambini di 9-10 anni che svolgono una regolare attività fisica possiedono migliori capacità di memoria e apprendimento rispetto ai coetanei più sedentari. Il cervello inoltre con il tempo si abitua all'aumento del flusso sanguigno che, a lungo termine, sviluppa la capacità di attivare e disattivare determinati geni. Senza contare che i nuovi neuroni stimolati attraverso lo sport proteggono la memoria nell'ippocampo e prevengono l'insorgere di gravi malattie degenerative come Alzheimer e Parkinson. C'è un altro elemento da considerare. Il 19 ottobre il Centro Studi del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi ha rilevato che, su una scala da 1 a 100, il 51% della popolazione italiana ha un livello di stress psicologico compreso tra 70 e 100. Il livello è analogo a quello del lockdown di marzo-aprile, ma le caratteristiche sono ancora più preoccupanti. All'epoca infatti a dominare era la componente ansiosa, mentre oggi prevalgono rabbia, depressione e forte disorientamento. In un clima del genere, l'esercizio fisico è un presidio non solo per il benessere individuale ma anche per la tenuta del tessuto sociale, perché favorisce il benessere psicologico e la percezione dell'autoefficacia personale, essenziali nella gestione dello stress e dell'ansia. In sintesi, "la pratica regolare di sport deve essere protetta dallo Stato, perché permette ai cittadini di godere di una migliore salute mentale", ribadisce Rusciano. Ma, considerati i numeri della seconda ondata della pandemia, è davvero possibile garantire la continuità dell'attività sportiva in condizioni di sicurezza? Secondo Rusciano, la risposta è sì. "Basterebbe fissare delle regole, che peraltro sono alla base del concetto stesso di sport. È sufficiente una semplice app gratuita per programmare le entrate e le uscite da palestre e centri sportivi, evitando gli assembramenti. Considerato poi che il Dpcm prevede la didattica in presenza per le scuole elementari e medie, c'è margine per aggiungere altre ore di educazione fisica". L'effetto combinato del lockdown, del distanziamento sociale e della mancanza di sport rappresenta insomma un rischio significativo per la salute mentale di bambini, adolescenti e anziani. "Esistono però numerose strategie promettenti per combattere il comportamento sedentario, che potrebbero essere attuate grazie al coordinamento tra Regioni, Asl, Ordine degli Psicologi ed esperti, con l'avallo dei decisori politici e il sostegno della scuola. La collaborazione fattiva di tutti questi attori ha il grande potere di incidere sulla futura curva della salute cognitiva della popolazione". Il Professor Aiace Rusciano è psicologo e Phd in neuroscienze cognitive. Già responsabile dell'Area psicologica e del Lab psicofisiologico di AC Milan e AC ChievoVerona, è

IL GIORNALE DELLO SPORT.NET
TUTTO LO SPORT IN UN CLICK

Newspaper metadata:

Source: Ilgiornaledellosport.net Author: Redazione
Country: Italy Date: 2020/11/02
Media: Internet Pages: -

Web source: https://ilgiornaledellosport.net/02/11/2020/dpcm-con-stop-allattivita-sportiva-e-in-gioco-la-salute-cognitiva-degli-italiani/

professore e direttore del Master Sport Neuroscience & Human Performance del Centro Universitario Internazionale (ente di ricerca universitario) e consulente per le multinazionali di Big Data Oracle e Reply Consulting. CEO e ideatore di R-Neuroplus®, sistema di neuropotenziamento scientificamente validato per top atleti di MotoGP, ciclismo, tennis, basket, golf, sport invernali e altre discipline. Tiene docenze, seminari e coordina progetti di progetti con il CNR di Padova e vari altri atenei italiani. https://www.aiacerusciano.com/ ph.: Aiace Rusciano in campo Giovanna Castagnetti Press Office Manager

Newspaper metadata:
Source: Articolo21.org
Author:
Country: Italy
Date: 2020/11/02
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.articolo21.org/2020/11/quel-virus-cinese-che-non-e-il-covid-19/

Quel virus cinese che non è il Covid-19

seminari e gli incontri promossi dal Premio «Morrione» hanno dedicato uno spazio alla Cina e al suo approccio verso le nuove tecnologie in tempo di pandemia. Un'analisi tecnico-filosofica La Cina è al centro dell'attenzione mondiale da tempo, soprattutto oggi che la pandemia sta attanagliando il pianeta, causando decessi e colpendo le economie mondiali. Una super potenza economica e demografica, la Cina, ancora poco conosciuta, se non sulla base di stereotipi consolidati. Per questo motivo il Premio «Roberto Morrione» (che si è concluso sabato sera con la premiazione dei giovani finalisti alle 21 e con la partecipazione, tra gli altri, della pastora di Torino, Maria Bonafede) ha dedicato la sua formazione prorio alla Cina e a quel virus cinese, che è stato ricordato, «non è solo quello pandemico, bensì endemico, quando mina dal punto di vista informatico la privacy dei suoi abitanti». Ospiti del webinar erano Simone Pieranni e Franco "Bifo" Berardi, coordinati da Stefano Lamorgese. Pieranni è anche autore di Red Mirror, un libro nel quale si prefigura il nostro prossimo futuro condizionato da un uso pervasivo di smartphone e di nuove teconologie. «Un futuro già presente e concreto in Cina – ha ricordato Simone Pieranni –, dove l'intelligenza artificiale domina ormai ovunque, sia sui veicoli a guida autonoma, sia per la ricerca delle tecnologie green. E dove nelle smart city quest'intelligenza artificiale entra nelle telecamere con "riconoscimento facciale" utilizzate per controllare pedoni e passanti. Un Paese – ha chiosato Pieranni – dove chi progetta il mondo di domani è già all'opera». Quale tutela per la privacy e per i diritti può esserci in uno scenario di questo tipo? La Cina, è stato detto, «ha dinamiche aritmetiche e demografiche talmente ampie che sono difficilmente immaginabili in contesti più modesti, come quello italiano», ha ricordato Stefano Lamorgese. «Una nazione interessante e ricca di contraddizioni. Un paese che ha dovuto fare i conti sin dal passato con un annoso problema: la corruzione. Infatti, ogni leadership che si è alternata alla sua guida, ha tentato di contrastare questo fenomeno – ha ricordato Pieranni –. Anche Xi Jinpin, attuale presidente, ha attivato una Campagna anti-corruzione. Un'azione importante che ha funzionato; una Campagna dal "sapore populista" che ha garantito consenso e successi importanti». Questa ricerca del sommerso è stata facilitata proprio dalle nuove tecnologie. Il libro di Pieranni ne è la prova, in quanto racconta l'impatto delle tecnologie nella società cinese. L'autore snocciola nel primo paragrafo l'esempio di una sua giornata tipo iniziata dal mattino pagando e prenotando biglietti, mandando messaggi, facendo chiamate e pubblicando foto e storie attraverso un'unica App, WeChat (Weixin). Di proprietà della Tencent, WeChat che per assonanza potrebbe ricordare l'app più usata in Occidente, WhatsApp. Essa racchiude le funzionalità di Facebook, Messenger, Deliveroo e Instagram (solo per citare le principali), creando un «"ecosistema" nel quale l'individuo è il cellulare e il cellulare è WeChat, senza soluzione di continuità». Attraverso i Qr-Code i cinesi saldano le spese correnti, pagano bollette e operano giornalmente in numerose transazioni burocratiche, senza mai dover tirare fuori il portafogli. «Attraverso l'innovazione il popolo cinese che rivoluzionò il mondo della scrittura introducendo la carta, oggi propone il completo superamento di ciò che aveva creato ben due millenni prima», ha ricordato Pieranni. Ad esempio «introducendo i crediti sociali: ossia una sorta di giudizio, di voto sociale dato alle azioni di ciascun individuo. A ogni persona, infatti, è destinato un punteggio (un po' come quelli della patente in Italia, ndr) e sulla base dei comportamenti il punteggio varia; può aumentare o diminuire, definendo di fatto causa ed effetti, privilegi o privazioni per i cittadini». Pieranni ha portato ai presenti online un esempio: «Se porto la spazzatura nel punto di raccolta differenziata e non la eseguo correttamente, le telecamere che mi osservano durante l'atto e grazie ai dispositivi di sorveglianza e di riconoscimento facciale possono emettere un voto, assegnarmi dunque un punteggio. Se il riscontro delle mie azioni sarà giudicato negativo sarà discriminatorio per il futuro. Ad esempio, potrei avere impedimenti per l'acquisto di un biglietto ferroviario, perché considerato cittadino non performante». Questa è la Cina che ha contrastato con successo il virus Covid-19. Così ci dicono le fonti ufficiali cinesi. Una Cina dove il «reddito sociale è stato affidato ad aziende che possono valutare se una persona paga i suoi debiti e venire a conoscenza dell'appartenenza religiosa e dell'inclinazione politica do ogni citadino». Un sistema che mette in relazione reputazione e senso di sicurezza. E l'etica? «Il concetto di "metterci la faccia" – ha ricordato Pieranni –, ossia il permettere che altri possano entrare nelle nostre vite, è spesso accostato dai cinesi a quello della sicurezza. La reputazione di ogni individue, dunque, è connesso a quel "Patto sociale" siglato tra il governo e la popolazione; di fatto, un controllo da parte delle autorità». Gli algoritmi non sono solo dei meccanismi virtuali, sono dei veri e propri dati, ricorda Pieranni. «Dati inseriti e "nutriti" da persone fisiche, lavoratori che educano gli algoritmi per far sì che questi possano rilasciare risposte il più possibile simili a quelle che potrebbe fornire un essere umano. Dunque, dietro ogni azione visibile sulla rete ci sono dipendenti o

Newspaper metadata:
Source: Articolo21.org
Author:
Country: Italy
Date: 2020/11/02
Media: Internet
Pages: -
Web source: https://www.articolo21.org/2020/11/quel-virus-cinese-che-non-e-il-covid-19/

“manovali digitali” che si occupano di educare quegli algoritmi; persone che, purtroppo, spesso vivono in Regioni molto depresse della Cina». Una domanda dunque sarà ineludubile, inevitabile, proprio come lo è lo sviluppo tecnologico (al quale noi stessi stiamo regalando le nostre vite e i nostri dati più sensibili): da chi preferiremo essere osservati in futuro? Dalle grandi aziende tecnologiche cinesi o da quelle occidentali? «Il processo industriale cinese è iniziato in epoca maoista, si è sviluppato in maniera vertiginosa nel tempo e oggi ha messo (di nuovo) al centro gli intellettuali e gli scienziati. Dunque, dopo l’esaltazione della terra, dell’agricoltura, della classi produttive contadine e operaie, è tornato a investire nella scienza», ha ricordato Lamorgese. «La recente crisi economica occidentale (2008) ha stimolato un nuovo processo tecnologico e scientifico. La Cina – ha proseguito Pieranni – possiede un miliardo e quattrocento milioni di persone che garantiscono una forza lavoro utile al mercato interno, un Pil importante, che tuttavia non riesce a soddisfare economicamente tutti gli bitanti del Paese. I diritti sociali, infatti, – ha ricordato Pieranni –, variano da regione a regione, da città a città. Una moltitudine di persone è oggi migrante all’interno del suo stesso Paese; e spesso proprio per cercare un reddito più adeguato, una qualità migliore di vita. Una vecchia legge, infatti, nata in epoca maoista, prevedeva alcune limitazioni in caso di spostamenti dai villaggi alle città; ancora oggi in vigore e divulgata allora per sfavorire l’abbandono delle campagne». La Cina è dunque una Nazione in perenne ricerca di prosperità «e che oggi più di ieri dovrà basare la sua sussistenza anche sui consumi interni. Un mercato che dovrà essere in grado di dare una nuova spinta alla tecnologia «green». Pechino, ha già annunciato di voler arrivare a “emissioni zero” entro il 2060; obiettivo decisamente ambizioso. Ciò avverrà solo se la classe media continuerà a trainare il mercato e la sua leadership». Un progresso possibile in Cina, meno nel resto del mondo che deve fare ancora i conti con la pandemia. Pandemia, che per il filosofo Franco Berardi «richiederà una “ridefinizione dell’intero cognitivo” perché oggi “l’automa” si è impadronito del funzionamento delle menti nel mondo. Perché oggi l’America di Trump può essere spiagata solamente utilizzando elementi di psicopatologia. Siamo dunque dentro l’Apocalisse», ha detto laconico Berardi. Pandemia, ha proseguito, che possiede «un carattere così ultimo, così drammatico e non tanto per quello rappresenta in sé, ma per il fatto ciò che rivela ed evidenzia. Quello che abbiamo vissuto nei mesi scorsi segnati dal lockdown e che oggi riviviamo – ha proseguito – è un collasso biologico, politico, economico e psichico che rende necessario stimolare una riflessione attorno agli scenari attuali per l’intera umanità. La pandemia ricorda quanto l’umanità sia legata all’estinzione, uno scenario attinente alla sfera del possibile». Dunque, non possiamo chiedere nulla alla politica, «perché anche la politica vive in questo scenario» affrontando una complessità che «ha superato “il limite” e la vede impreparata». Oggi la penetrazione destrutturante dell’informazione (info-virus) è entrata nel bio-virus. Nel 1968 una pandemia sviluppatasi a Hong Kong uccise due milioni e mezzo di persone, ha detto Berardi, «Eppure, davvero in pochi hanno memoria di un evento così catastrofico. Con questo, non intendo prestare il fianco ai negazionisti “da mascherina”, ma c’è un problema: oggi non facciamo altro che parlare di virus dimenticandoci di tutto il resto. Non facciamo altro che riportare dati, elencare morti e numeri relativi ai contagiati». Cosa accadrà dunque, così facendo, ai processi sociali in futuro? All’empatia, ade sempio? Ai rapporti sociali «dal momento che il corpo dell’altro è diventato il simbolo di un pericolo imminente?». si è chiesto il filosofo. «La politica è oggi incapace di fare i conti con questa realtà. Il virus simboleggia l’ingovernabilità degli eventi. Esprime un senso d’impotenza, ne delinea l’inevitabile depauperamento. Siamo costretti ad accettare tutto ciò, malgrado il nostro sconforto, come siamo costretti ad eccettare l’idea che l’estinzione possa essere un destino collettivo, non solo individuale. Questa pandemia – ha concluso Berardi – rappresenta una soglia. Una linea di demarcazione dalla quale sarà necessario ripartire immaginando scenari futuri, ma diversi. Per ri-costruire e ri-partire passando attraverso una ristrutturazione sociale probabilmente priva di corpi e fisicità che il distanziamento ha generato. Quando tutto questo finirà, se finirà, dovremo ricordarci un valore rimasto, quello della solidarietà. Per ora, possiamo cercare conforto “solidale” nel piacere, nella cultura, nel teatro, nell’arte, nella musica, tutte panacee per le nostre anime e per i nostri corpi feriti e sofferenti».

IL FOGLIO

Newspaper metadata:

Source: Il Foglio
Country: Italy
Media: Printed

Author: Marianna Rizzini
Date: 2020/11/03
Pages: 4 -

Web source:

Medici e ricercatori spiegano al governo perché tenere le scuole aperte si può

La giornata delle comunicazioni del premier alle Camere, il contorno del nuovo Dpcm, i tre livelli di intervento a seconda dei territori, il crescendo dei contagi e la scuola che resta sullo sfondo, come pensiero costante e oggetto di studio: quanto la diffusione del virus dipende dalla presenza in aula, quanto dai trasporti, quanto da quello che succede fuori dagli edifici dove si seguono le lezioni? E se i genitori degli studenti su cui incombe il ritorno alla Didattica a distanza sono pronti a scendere di nuovo in piazza, ci sono ricerche indipendenti, come quella di cui si parlava sul sito del Patto trasversale per la Scienza, che sottolineano come la scuola non sia “più contagiosa” di altri luoghi. E ieri, nel giorno delle strette annunciate, al governo e al Cts è arrivato un documentoappello firmato da dodici medici e ricercatori, tra cui Antonella Viola, immunologa dell’Università di Padova, e da Susanna Esposito, ordinaria di Pediatria dell’Università di Parma e consulente dell’Oms, in cui si chiede di operare su un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, considerando la scuole un servizio essenziale. I medici e ricercatori, in vista della firma del Dpcm, chiedono di intervenire subito “con chiusure nelle aree più a rischio”, di “potenziare test e tracciamenti”, ma di mantenere aperte le scuole per i ragazzi fino ai 14 anni”. Dice al Foglio Antonella Viola: “Guar - diamo agli altri paesi europei che stanno chiudendo tutto ma non la scuola, riconoscendole al contrario il suo ruolo di 'luogo di socialità. In particolare per studenti – e non sono pochi – che vivono in situazioni di degrado, l’essere privati della possibilità di frequentare la loro classe e i loro docenti vuol dire condannarli all’infelicità, sottovalutando i costi che pagheranno in futuro”. Le regole siano rigide, dice Viola, a partire dall’obbligo di indossare la mascherina per tutto il tempo, e dall’attenzione all’area - zione dei locali e dall’implementazione dei test rapidi. “E’ chiaro che il rischio zero non esiste, ma questo consentirebbe di mantenere la scuola in una situazione di rischio controllato”. Altro è il problema a monte, quello dei trasporti. Viola si chiede “perché non si sia riusciti ad avvalersi del parco-autobus turistici, tra l'altro con molti autisti in cassa integrazione, visto che i soldi dallo stato erano arrivati sui territori, e perché non ci sia mossi in tempo sullo scaglionamento mattina-pomeriggio, con la seconda parte della giornata per gli studenti delle superiori. Visto che con il virus dovremo convivere fino all'estate, è importante che ognuno faccia la sua parte”. Nel documento inviato dai dodici medici e ricercatori a governo e Cts, in particolare, non si nega la gravità della situazione: “Tutti i dati confermano la forte criticità della diffusione di SARSCoV-2 nel paese”. Ed è un quadro, continuano i promotori, “che impone azioni restrittive da attuarsi rapidamente”. La proposta è la “la costituzione di 'zone rosse' per un periodo minimo di tre settimane nelle città di Milano, Napoli, Roma e Genova. Nel resto del paese si individui come prioritaria l’assunzione di personale sanitario, l’adeguamento tecnologico per le attività di test e tracciamento e il potenziamento del trasporto pubblico nelle aree a maggior rischio”. I dodici medici e ricercatori chiedono l’inserimento, nel prossimo pacchetto di misure, dell’obbligo “di smart working per tutte le attività dei settori pubblici e privati effettuabili in modalità agile e la sospensione per un periodo di due settimane delle attività non essenziali”. Tutto, purché le scuole d’infanzia, le elementari e le medie restino aperte: “La loro chiusura avrebbe conseguenze psicologiche, educative e sociali drammatiche, a fronte di una non significativa riduzione dei contagi”. Senza contare l’effetto virtuoso collaterale: “La frequenza a questi servizi dei bambini consentirebbe l'attività lavorativa dei genitori”, sostengono i medici, e la questione non è da poco, nel quadro della generale tenuta di un atteggiamento sereno nell’attuazione delle strategie di contenimento.

Newspaper metadata:

Source: La Stampa - Ed. Cuneo
Country: Italy
Media: Printed

Author: P. S.
Date: 2020/11/03
Pages: 5 -

Web source:

Centallo, il Covid Hotel è entrato a regime Ospiti in quarantena

Il Covid Hotel a servizio dell'Asl Cn1 è andato a regime e «funziona bene». Lo conferma il sindaco Pino Chiavassa, perché è a Centallo la struttura che ospita positivi al virus e loro contatti stretti, che non abbiano la possibilità di vivere la quarantena a casa o altrove. E non abbiano bisogno di particolari cure ospedaliere. All'albergo «La Bussola», a Roata Chiusani (18 camere con bagno), ieri i posti occupati risultavano undici. «C'è un ricambio continuo - spiega il primo cittadino -, a testimonianza dell'utilità della struttura». Se, nello scenario peggiore, «La Bussola» non dovesse rivelarsi sufficiente, agli atti dell'Asl c'è la disponibilità di tre strutture. Quelle che avevano risposto al bando del 1° settembre con una manifestazione di interesse (ex alberghi o ex case di riposo). Intanto l'Asl Cn1 ha riattivato i punti informativi Covid telefonici per i familiari delle persone ricoverate. «Il Punto informativo riceve le telefonate o contatta direttamente i familiari dei ricoverati Covid - spiegano dall'Asl - e fornisce informazioni su alcune necessità: dalle modalità per contattare i medici del reparto e ottenere informazioni sulla salute dei congiunti ai modi di consegna degli effetti personali del paziente. Ma anche la possibilità di attivare un supporto psicologico telefonico gratuito per malati e familiari». I riferimenti: ospedali di Saluzzo 335/1537943 (ore 9,30- 12,30, dal lunedì al venerdì) e Mondovì-Ceva 0174/677013 (ore 9,30-12,30, dal lunedì al venerdì). Il servizio è in via di attivazione a Savigliano. Al S. Croce di Cuneo, invece, il Punto informativo telefonico risponde allo 0171/642773 (ore 9-17, tutti i giorni compresi i festivi) o alla mail: infocovid@ospedale.cuneo.it.

Novara netweek

Newspaper metadata:

Source: Novaranetweek.it Author:
Country: Italy Date: 2020/11/03
Media: Internet Pages: -

Web source: https://primanovara.it/sport/provincia-avvia-corso-di-formazione-per-giovani-allenatori/

Provincia avvia corso di formazione per giovani allenatori

C'è tempo fino al 5 novembre per presentare la propria candidatura Novara, 03 Novembre 2020 ore 07:00 Provincia avvia un'iniziativa a distanza pensata specificamente per i giovani allenatori del territorio. Provincia avvia corso di formazione sportivo "L'emergenza sanitaria ha purtroppo fermato lo Sport. Noi, in questo periodo, continuiamo a sostenerlo e a investire per il futuro, puntando sulla formazione degli operatori, affinchè chi pratica sport, soprattutto i giovani, siano e abbiano punti di riferimento qualificati". Il consigliere delegato allo Sport Ivan De Grandis presenta con questa premessa il corso "La psicologia nei giovani sportivi", che si svolgerà dalle 10 alle 12.30 del 7 novembre sulla piattaforma GoToMeeting, evento riservato ai giovani allenatori "che rientra – spiega il consigliere – nel progetto "Sport&Oltre", promosso da Anci Piemonte e del quale la Provincia è partner con le Province di Vercelli, Biella e Asti. Si tratta di un'iniziativa di promozione sportiva che ha l'obiettivo generale di contribuire alla realizzazione di attività sportive che consentano l'accesso allo sport di un sempre più ampio gruppo di giovani. Ulteriore scopo è quello di evitare che coloro che sono già inseriti in un programma sportivo no lo debbano abbandonare precocemente, individuando le cause e le motivazioni di questa eventuale decisione. Ulteriore azione di "Sport&Oltre" è l'organizzazione di un concorso di idee, con premiazione finale, riservato ai giovani: ogni singola Provincia avrà a disposizione un premio in denaro da distribuire al giovane che si sarà distinto maggiormente in relazione al progetto secondo modalità organizzative che ci saranno comunicati nelle prossime settimane". Ecco come aderire "Anci Piemonte – conclude il consigliere – intende sfruttare questo progetto, prorogato a causa dell'emergenza sanitaria fino alla primavera del prossimo anno, per proseguire nella costruzione del tavolo regionale "Piemonte SportHub", finalizzato alla costituzione di una rete di soggetti pubblici e privati per avere l'accesso ai finanziamenti e alle opportunità disponibili". Le adesioni sono a numero chiuso e riservate ai primi cinquanta allenatori di età dai 18 ai 35 anni. E' possibile iscriversi al link www.anci.piemonte.it/7novembre2020 entro il 5 novembre. Per rimanere aggiornato sulle principali notizie di tuo interesse, seguici cliccando sui social che preferisci! Liste WhatsAppNovara OggiNovara OggiGiornale di Arona e Borgomanero WeekGiornale di Arona e Borgomanero WeekCorriere di NovaraCorriere di Novara Pagina facebook Gruppo facebook

Newspaper metadata:

Source: 4actionsport.it
Author: Daniele Milano
Country: Italy
Date: 2020/11/03
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.4actionsport.it/dpcm-attivita-sportiva-e-salute-cognitiva/

DPCM: ATTIVITà SPORTIVA e SALUTE COGNITIVA

Aiace Rusciano in campo durante uno dei test ad un giovane calciatore in erbaDPCM: CON LO STOP ALL'ATTIVITà SPORTIVA È IN GIOCO LA SALUTE COGNITIVA DEGLI ITALIANI. L'ANALISI DEL NEUROSCIENZIATO DELLO SPORT AIACE RUSCIANOA cura di Giovanna Castagnetti – Press Office Manager STAND OUT COMUNICAZIONENon fermate lo sport di base!Un crollo dei voti scolastici, della concentrazione sul lavoro, dell'umore. È quello che ci dobbiamo attendere nel prossimo futuro a causa della paralisi che è stata imposta allo sport di base. Lo dimostra – a suon di dati – il professor Aiace Rusciano, docente di neuroscienze, psicologo e responsabile del Lab di monitoraggio psicofisiologico da più di dieci anni in staff di Serie A.Sport congelato fino al 24 novembreAlmeno fino al 24 novembre 2020, in Italia lo sport di base è congelato.Niente workout in palestra, niente allenamenti e gare delle società dilettantistiche. niente corsi di gruppo.A stabilirlo è il DPCM firmato il 24 ottobre dal Presidente del Consiglio Giuseppe Conte, che introduce severe restrizioni per arginare la seconda ondata della pandemia da coronavirus. Non è da escludere che il blackout duri addirittura più a lungo: considerati i tempi di incubazione, è ancora presto per capire se questo primo round di limitazioni sia sufficiente ad abbassare la curva dei contagi.Aiace Rusciano all'interno del proprio studio durante un test con un'atletaLa levata di scudi di società e associazioni dilettantisticheImmediata la levata di scudi da parte di società e associazioni sportive dilettantistiche, che in molti casi avevano già investito per mettersi in regola con le norme di sanificazione e distanziamento e ora temono di essere definitivamente affossate.Lo Sport è Economia e Salute!L'economia che ruota attorno allo sport è uno degli argomenti di cui si è dibattuto molto in queste convulse giornate. Si sono spese anche tante parole sul suo valore sociale, così come sull'importanza del movimento per mantenere la forma fisica e rafforzare il sistema immunitario.Lo Sport è Presidio per la salute mentale e cognitivaMolto più di rado, però, ci si sofferma su un altro aspetto: lo sport è anche un irrinunciabile presidio per la salute mentale e cognitiva delle persone di tutte le età. Il Prof.Aiace RuscianoLa parola alla Scienza– Aiace Rusciano, psicologo e Phd in neuroscienze cognitiveA sottolinearlo è il professor Aiace Rusciano, psicologo e Phd in neuroscienze cognitive, già responsabile dell'Area psicologica e del Lab psicofisiologico di AC Milan e AC ChievoVerona. "Secondo solide evidenze scientifiche, l'attività fisica stimola la memoria, la capacità attentiva, le funzioni di apprendimento e ragionamento."Lo Sport fa dormire meglio"Lo sport migliora la qualità del sonno e regola il tono dell'umore perché innesca un aumento del metabolismo nei network dei lobi frontali, nei gangli nella base e nell'ippocampo, area del cervello responsabile di queste funzioni. Riassumendo, lo sport stimola la produzione di dopamine ed endorfine, proprio come un farmaco naturale antidepressivo e antistress"L'inattività fa male…"I rischi per la salute psicologica e cognitiva legati all'inattività riguardano tutti, ma le categorie più esposte sono bambini e over 65.""È scientificamente provato – continua Rusciano – che in età infantile la corsa favorisce la nascita di nuove cellule cerebrali nell'ippocampo. La conferma è arrivata da svariati studi di neuroscienze, condotti con test neuropsicologici e risonanze magnetiche, che hanno testimoniato che i bambini di 9-10 anni che svolgono una regolare attività fisica possiedono migliori capacità di memoria e apprendimento rispetto ai coetanei più sedentari."Chi fa Sport pensa meglio!Il cervello inoltre con il tempo si abitua all'aumento del flusso sanguigno che, a lungo termine, sviluppa la capacità di attivare e disattivare determinati geni. Senza contare che i nuovi neuroni stimolati attraverso lo sport proteggono la memoria nell'ippocampo e prevengono l'insorgere di gravi malattie degenerative come Alzheimer e Parkinson.Il lockdown è fonte di forte stress psicologico"C'è un altro elemento da considerare. Il 19 ottobre il Centro Studi del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi ha rilevato che, su una scala da 1 a 100, il 51% della popolazione italiana ha un livello di stress psicologico compreso tra 70 e 100.""Il livello è analogo a quello del lockdown di marzo-aprile, ma le caratteristiche sono ancora più preoccupanti. All'epoca infatti a dominare era la componente ansiosa, mentre oggi prevalgono rabbia, depressione e forte disorientamento."Esercizio fisico = Benessere psicologico"In un clima del genere, l'esercizio fisico è un presidio non solo per il benessere individuale ma anche per la tenuta del tessuto sociale, perché favorisce il benessere psicologico e la percezione dell'autoefficacia personale, essenziali nella gestione dello stress e dell'ansia.Stato e SportIn sintesi, "la pratica regolare di sport deve essere protetta dallo Stato, perché permette ai cittadini di godere di una migliore salute mentale", ribadisce il prof. Rusciano.Sport a scuola in Sicurezza si puòMa, considerati i numeri della seconda ondata della pandemia, è davvero possibile garantire la continuità dell'attività sportiva in condizioni di sicurezza? Secondo Rusciano, la risposta è sì. "Basterebbe fissare delle regole, che peraltro sono alla base del concetto stesso di sport. È sufficiente una semplice app gratuita per programmare le entrate e le uscite da palestre e centri sportivi, evitando gli assembramenti.

Newspaper metadata:

Source: 4actionsport.it
Author: Daniele Milano
Country: Italy
Date: 2020/11/03
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.4actionsport.it/dpcm-attivita-sportiva-e-salute-cognitiva/

Considerato poi che il Dpcm prevede la didattica in presenza per le scuole elementari e medie, c'è margine per aggiungere altre ore di educazione fisica". Proteggere i nostri bambini = Promuovere lo sport in sicurezzaL'effetto combinato del lockdown, del distanziamento sociale e della mancanza di sport rappresenta insomma un rischio significativo per la salute mentale di bambini, adolescenti e anziani. "Esistono però numerose strategie promettenti per combattere il comportamento sedentario, che potrebbero essere attuate grazie al coordinamento tra Regioni, Asl, Ordine degli Psicologi ed esperti, con l'avallo dei decisori politici e il sostegno della scuola. La collaborazione fattiva di tutti questi attori ha il grande potere di incidere sulla futura curva della salute cognitiva della popolazione".

Chi è Aiace RuscianoIl Professor Aiace Rusciano è psicologo e Phd in neuroscienze cognitive.Già responsabile dell'Area psicologica e del Lab psicofisiologico di AC Milan e AC ChievoVerona, è professore e direttore del Master Sport Neuroscience & Human Performance del Centro Universitario Internazionale (ente di ricerca universitario) e consulente per le multinazionali di Big Data Oracle e Reply Consulting.CEO e ideatore di R-Neuroplus®, sistema di neuropotenziamento scientificamente validato per top atleti di MotoGP, ciclismo, tennis, basket, golf, sport invernali e altre discipline. Tiene docenze, seminari e coordina progetti con il CNR di Padova e vari altri atenei italiani.Se volete saperne di più, QUI

la Repubblica NAPOLI

Newspaper metadata:

Source: La Repubblica - Ed. Napoli
Author: Conchita Sannino
Country: Italy
Date: 2020/11/03
Media: Printed
Pages: 5 -

Web source:

Pina Turco "Scuole chiuse che danno per i bambini"

«Rassegnarmi? No, come madre resto ferita e indignata da come sta andando in Campania. Vedo, e ascolto quelli che si occupano di bambini e sanno cosa succede dentro di loro». Pina Turco, lei continua a pensare sia stato un errore chiudere le scuole dell'infanzia? «Sì, continuo a non accettare che, nella nostra regione, ci siamo arresi subito al fatto che i più piccoli in particolare dovessero rinunciare alla loro socialità, ai loro primi indispensabili giochi e scambi con gli altri, con un danno che misureremo negli anni a venire». Anche se i numeri dei contagi galoppano e siamo quasi a 4mila al giorno in Campania? «Sì, non sono irrazionale. De Luca ha fatto un buon contenimento all'inizio, gli do atto. E vedo la seconda drammatica ondata: ma ci sarà un motivo per cui altre nazioni e altre regioni stiano cercando strenuamente di non cancellare questo diritto. O no?». Pina Turco ha 36 anni. E nulla, della diva. Anche se dalla vita ha avuto (e ha coltivato) talento, bellezza, alcuni ruoli importanti e difficili al cinema o in tv, un marito pluripremiato regista, Edoardo De Angelis, un figlio che oggi ha 3 anni - oltre alla sua dose di precarietà, per i mille mestieri fatti, da ragazza. E di dolore, su cui non ha mai voluto soffermarsi e indugiare. E ora l'attrice, reduce solo due settimane fa dal red carpet al Festival di Roma come coprotagonista del drammatico Fortuna di Nicolangelo Gelormini, non rinuncia alla sua battaglia. Si dovrebbe rivedere la scelta? «Io sono rimasta sbalordita dalla battaglia che il nostro presidente sembra avere ingaggiato con una madre "colpevole" di aver detto che il figlio piangeva perché voleva andare a scuola a scrivere o a leggere. Ho letto che l'Unità di crisi addirittura è stata mandata a rispondere a quella giovane signora: elencandole i numeri dei contagiati negli istituti del Vomero -Arenella Scusate: dov'è la prova che quei "positivi" si siano infettati a scuola?». Chiudere era solo la soluzione più facile e non la più appropriata? «Non lo dico io. Lo dicono tanti esperti. Lo mostra l'atteggiamento di altri Paesi. Mia sorella vive a Londra: lì hanno un numero molto superiore di contagi, ma scuole e università sono aperte. Anche il presidente dell'Ordine degli psicologi in Italia ha detto: stiamo attenti con i piccoli. Ci sono tre tipi di salute: quella fisica, quella mentale e quella sociale. Quella fisica si pone come la prima forma da tutelare, certo, perché la più tangibile. Ma sulla salute sociale e il Mezzogiorno d'Italia si potrebbe aprire un capitolo doloroso, e oggi ancora più acuto. Quella mentale riguarda poi in maniera più sottile e profonda i bambini, che non hanno voce e parole esatte per i loro malesseri». Cosa accade adesso? «Noi non lo sappiamo ancora, o facciamo finta di non vederlo, presi ciascuno dalla propria piccola o grande emergenza. Non parlo per me, ovviamente, so bene che noi siamo i fortunati. Anche se il nostro bambino, a 3 anni, soffre: non è la società di una volta, non hanno cuginetti, non hanno bambini nel palazzo, non hanno i nonni vicino. E ho visto tante situazioni, tante storie drammatiche, famiglie per le quali la scuola in presenza è un appiglio, l'unico rimasto per bambini». Un esempio? «Ho incontrato per caso la maestra di mio figlio. Mi ha detto che a settembre su 10 bambini, 5 avevano problemi: grande disagio e malessere su cui lavorare. E questi piccoli che stanno pagando un prezzo altissimo alla mancanza di scuola, di socialità, di gioco, sono i figli di un Sud già azzoppato». E il maggior numero di donne inoccupate. «Sì, che continuano a pagare sulla loro vita il prezzo più alto, anche della pandemia. Perché sulle loro spalle ricade tutto. E non venissero a dirmi che la scuola è aperta comunque anche se a distanza». Ci sono poi i congedi su cui si è impegnato il governatore. «Ma questi politici che parlano così, la conoscono la realtà? E da quanti decenni non accompagnano più un bambino o un figlio a scuola? Lo sanno che in una azienda privata se una donna, che ha la fortuna di avere un bel contratto, chiede un po' di congedi, poi la fanno fuori? E lo sanno che la gran parte delle donne se lavorano, al sud, lo fanno con partita Iva o in nero?». Sa quale sarà l'obiezione? «Certo. "Parla lei che è una privilegiata". Proprio per questo mi permetto la libertà del dissenso e del confronto. Ho voce, la uso».

Newspaper metadata:

Source: Clicmedicina.it
Country: Italy
Media: Internet
Author: Redazione clicMedicina
Date: 2020/11/03
Pages: -

Web source: https://www.clicmedicina.it/perche-mamma-sclerosi-multipla-sostenuta-30-ore-per-la-vita-aism/

Perché una mamma con la sclerosi multipla va sostenuta

Una task force di Trenta Ore per la Vita e AISM è attiva sul territorio per aiutare concretamente le mamme con SM e i loro bambini. La rete di assistenza è operativa in 50 città italiane, dove al momento una équipe, composta da psicologi, consulenti legali, volontari e operatori professionali garantisce un aiuto concreto e personalizzato alle mamme con SM sole, lì dove la rete dei servizi sociali e sanitari è carente. Quest'anno l'obiettivo di Trenta Ore per la Vita 2020, in collaborazione con AISM, è quello di estendere la rete di protezione e di assistenza per le mamme con SM e i loro bambini a 80 città italiane. Una rete di aiuto che agevola ogni mamma con SM in tutte le azioni quotidiane, garantendo sostegno psicologico e un supporto personalizzato per ognuna di loro. Al momento in 50 città italiane sono tantissimi i casi di donne con SM presi in carico dalle sezioni di AISM su tutto il territorio nazionale e più precisamente nelle città di Milano, Como, Varese, Torino, Bologna, Modena, Forlì, Firenze, Prato, Viterbo, Roma, Napoli, Avellino, Catania, Palermo, Bari, Biella, Padova, Pistoia, Lucca, Potenza, Vibo Valentia, Oristano, Cuneo, Pescara, Chieti, L'Aquila. In queste città e in altre città d'Italia gli operatori di AISM gestiscono le numerose richieste che arrivano alla linea di supporto online e ai punti di accoglienza e informazioni sul territorio. Si stima che tra il 2019 e il 2020 siano state gestite solo dalla linea di supporto online dedicata alle donne con SM, 648 richieste da parte di donne under40. L'aiuto principale sul quale possono contare le donne con SM è, normalmente, quello offerto dai loro familiari conviventi: compagni, figli, fratelli e genitori che rappresentano nel 71,6% dei casi il solo supporto sul quale fare affidamento. Ma, anche quando ciò è possibile, l'aiuto familiare in molti casi non è sufficiente. E nei casi più difficili, a volte, si assiste all'abbandono da parte dei familiari delle persone malate. Negli ultimi mesi, inoltre, a causa dell'emergenza Coronavirus la situazione per le mamme con SM e i loro bambini è andata ad aggravarsi. Sono state numerose durante il lockdown le richieste di un supporto psicologico online. In questi casi, la rete di aiuto ha sempre continuato a garantire consulenza psicologica alle donne che si sono rivolte al servizio ed ha reperito i farmaci necessari, consegnandoli a domicilio i nei casi più gravi. Altro tema da non sottovalutare è quello della violenza domestica, di cui sempre più spesso sono vittime le donne con SM. Nella primavera del 2019, molte donne e mamme con SM hanno segnalato ad AISM, grazie ad un questionario della ricerca V.E.R.A (Violence, Emergence, Recognition and Awareness, condotto con la FISH), di esserne vittime. Questo evidenzia un problema ancora sommerso, ma molto preoccupante. "I bambini sono i primi a risentire della malattia della mamma – dichiara il nostro testimone e socio fondatore Lorella Cuccarini – sviluppando stati di disagio talvolta gravi che, a loro volta, richiederebbero un sostegno che la mamma, da sola, non può dare. Grazie al progetto di Trenta Ore per la Vita, tutti insieme potremo migliorare la loro vita e quella dei loro figli in 80 città italiane." Infine, come da tradizione, Trenta Ore per la Vita sosterrà anche altre associazioni, la manifestazione contribuirà, infatti, alla realizzazione del progetto speciale, Progetto HOM – Case Famiglia Trenta Ore per la Vita per realizzare case famiglie nelle vicinanze di centri specializzati nella cura delle patologie onco-ematologiche in età pediatrica. Gli obiettivi sono il completamento della seconda casa di Pescara in collaborazione con l'Associazione AGBE e il proseguimento dei lavori del Villaggio dell'Accoglienza Trenta Ore per la Vita per Agebeo (a Bari), per completare le prime due unità abitative e garantire ai piccoli malati di tumore e alle loro famiglie, costretti a lunghi viaggi per affrontare le terapie, la possibilità di soggiornare gratuitamente in un ambiente accogliente, vicino al centro di cura. La campagna 2020 di Trenta Ore per la Vita sarà ospitata dal 1° al 15 novembre su Sky e La7 e dal 9 al 15 novembre sulle reti Rai. Una mamma con la SM va sostenuta. Con il tuo contributo ci aiuterai a sostenere concretamente tante donne in 80 città italiane. Condividi:Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra)Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra)Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra)Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra)

Newspaper metadata:

Source: Golfpeople.eu
Author:
Country: Italy
Date: 2020/11/03
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.golfpeople.eu/?p=158961

Segui online il Silver Economy Forum | Scopri i relatori di sabato 7 novembre 2020

Manca poco alla 3° edizione del Silver Economy Forum! Programma e relatori di sabato 7 novembre 2020 SEGUI L'EVENTO ONLINE ISCRIVITI QUI In armonia dopo i 50 anni Benessere, bellezza e cura di sé per sentirsi beneDaniela Boccadoro Ameri, Direttrice di www.altraeta.it, modera questa sessione che si terrà in diretta dallo studio televisivo di Telenord (canali: 13 in Ligura e 615 in Piemonte) e in diretta Facebook sulla pagina di @altraeta. La mattinata inizierà alle ore 10 con l'anteprima del film "Ancora Donne", che porta al cinema i sogni e i desideri delle over 65 e che verrà presentato da Alexa Pantanella, fondatrice Diversity & Inclusion Speaking. A seguire la scrittrice Lidia Ravera ci parlerà di come è cambiato il ruolo delle nonne e di cosa significhi innamorarsi dopo i 60 anni. La dott.ssa Tiziana Lazzari, Medico Dermatologo e Chirurgo Estetico, presenterà poi le tecniche per prendersi cura della propria bellezza. La dott.ssa Roberta Rossi, Psicoterapeuta e Sessuologa presso l'Istituto di Sessuologia Clinica di Roma, dispenserà invece i suoi consigli su come mantenere vivo l'eros. E ancora Simone Ferrero, Professore Associato Università di Genova, e Danilo Dodero, K.O.L. Ginecologia Eufoton Medical Laser, presenteranno delle tecnologie innovative per il benessere intimo dopo gli anta. In chiusura ascolteremo l'autorevole intervento della dott.ssa Gloria Trocchi Vicepresidente SIME – Società Italiana di Medicina Estetica, sulla medicina estetica. SEGUI L'EVENTO ONLINE ISCRIVITI QUI 9 sessioni e 50 relatori esperti che tratteranno il tema della prevenzione declinato su tutti i settori di competenza che riguardano la silver age. SCOPRI IL PROGRAMMA Per incontrare fisicamente o virtualmente i player del settore della silver economy e conoscerne prodotti e servizi clicca il pulsante qui sotto… Contatta i partner del Silver Economy Forum Per ricevere maggiori informazioni sull'evento scrivici a: ameri@americomunicazione.it Promosso da: Organizzato da: Media Partner: Membro Fondatore: Membro del WHO-Europe CIV-N Network: Gold Sponsor Silver Sponsor: Bronze sponsor: E-mail inviata a stefano.masullo@fobo.it Chiedi la disiscrizione © 2020 Ameri S.r.l.

Newspaper metadata:

Source: Agi.it
Country: Italy
Media: Internet
Author: Riccardo Bastianello
Date: 2020/11/03
Pages: -

Web source: https://www.agi.it/cronaca/news/2020-11-03/scuola-stress-da-covid-maturit-consiglio-di-stato-10161442/

Stress da Covid, annullata la bocciatura alla maturità

Covid maturita scuola aggiornato alle 11:40 03 novembre 2020 AGI - Il Consiglio di Stato ha annullato la bocciatura all'esame di maturità di una studentessa padovana perché era provata dallo stress causato dal lockdown. La giovane, assistita dall'avvocato Enrico Martinetti di Cuneo, potrà quindi rifare l'esame di maturità con una commissione esterna differente da quella che l'aveva giudicata nella prima prova. Possibile precedente anche se la materia è 'inesplorata' "La ragazza era in una condizione di particolare stress psicofisico - ha spiegato all'AGI il legale - una condizione certificata da una documentazione medica. La scuola non ha però tenuto in debita considerazione questa sua sofferenza e pertanto non ha adottato alcun piano didattico personalizzato né ha rappresentato alla commissione questa sua situazione. La sentenza del Consiglio di Stato, che ribalta quanto inizialmente deciso dal Tar del Veneto, può sicuramente costituire un precedente per quanto si tratti di una materia ancora per molti versi inesplorata". La ragazza in cura da uno psicologo della scuola La richiesta di annullare la bocciatura avanzata dalla famiglia era stata inizialmente respira dal Tar perché i giudici avevano ritenuto insufficiente la documentazione sanitaria presentata dalla famiglia della studentessa. "Il Consiglio di Stato ha poi appurato - ha spiegato l'avvocato Martinetti - che la famiglia aveva tempestivamente fatto pervenire anche negli anni precedenti la cartella clinica della ragazza con la specifica delle sue patologie, precisando che la stessa era anche in cura presso lo psicologo della scuola". La giovane ha raccontato di essere stata sopraffatta dalla disperazione a causa della pandemia e del lockdown al punto da aver pensato ad un gesto estremo. Dopo la decisione della giustizia amministrativa. la giovane attenderà che l'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto nomini la nuova commissione e decida se la prova potrà essere ripetuta in presenza o da remoto.

msn NOTIZIE

Newspaper metadata:

Source: Msn.com
Author:
Country: Italy
Date: 2020/11/03
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.msn.com/it-it/notizie/italia/stress-da-covid-annullata-la-bocciatura-alla-maturit%C3%A0/ar-BB1aE5l2?li=BBqfUd8&srcref=rss

Stress da Covid, annullata la bocciatura alla maturità

© Fornito da AGI AGI - Il Consiglio di Stato ha annullato la bocciatura all'esame di maturità di una studentessa padovana perché era provata dallo stress causato dal lockdown. La giovane, assistita dall'avvocato Enrico Martinetti di Cuneo, potrà quindi rifare l'esame di maturità con una commissione esterna differente da quella che l'aveva giudicata nella prima prova. Possibile precedente anche se la materia è 'inesplorata' "La ragazza era in una condizione di particolare stress psicofisico - ha spiegato all'AGI il legale - una condizione certificata da una documentazione medica. La scuola non ha però tenuto in debita considerazione questa sua sofferenza e pertanto non ha adottato alcun piano didattico personalizzato né ha rappresentato alla commissione questa sua situazione. La sentenza del Consiglio di Stato, che ribalta quanto inizialmente deciso dal Tar del Veneto, può sicuramente costituire un precedente per quanto si tratti di una materia ancora per molti versi inesplorata". La ragazza in cura da uno psicologo della scuola La richiesta di annullare la bocciatura avanzata dalla famiglia era stata inizialmente respira dal Tar perché i giudici avevano ritenuto insufficiente la documentazione sanitaria presentata dalla famiglia della studentessa. "Il Consiglio di Stato ha poi appurato - ha spiegato l'avvocato Martinetti - che la famiglia aveva tempestivamente fatto pervenire anche negli anni precedenti la cartella clinica della ragazza con la specifica delle sue patologie, precisando che la stessa era anche in cura presso lo psicologo della scuola". La giovane ha raccontato di essere stata sopraffatta dalla disperazione a causa della pandemia e del lockdown al punto da aver pensato ad un gesto estremo. Dopo la decisione della giustizia amministrativa. la giovane attenderà che l'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto nomini la nuova commissione e decida se la prova potrà essere ripetuta in presenza o da remoto. Microsoft potrebbe guadagnare una commissione in caso di acquisto di un prodotto o servizio tramite i link consigliati in questo articolo. ARGOMENTI PER TE

YAHOO! NOTIZIE ITALIA

Newspaper metadata:

Source: Yahoonotizie.it
Author:
Country: Italy
Date: 2020/11/03
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://it.notizie.yahoo.com/stress-da-covid-annullata-la-104027227.html

Stress da Covid, annullata la bocciatura alla maturità

AGI - Il Consiglio di Stato ha annullato la bocciatura all'esame di maturità di una studentessa padovana perché era provata dallo stress causato dal lockdown. La giovane, assistita dall'avvocato Enrico Martinetti di Cuneo, potrà quindi rifare l'esame di maturità con una commissione esterna differente da quella che l'aveva giudicata nella prima prova.Possibile precedente anche se la materia è 'inesplorata'una condizione certificata da una documentazione medica. La scuola non ha però tenuto in debita considerazione questa sua sofferenza e pertanto non ha adottato alcun piano didattico personalizzato né ha rappresentato alla commissione questa sua situazione. La sentenza del Consiglio di Stato, che ribalta quanto inizialmente deciso dal Tar del Veneto, può sicuramente costituire un precedente per quanto si tratti di una materia ancora per molti versi inesplorata"." data-reactid="21">"La ragazza era in una condizione di particolare stress psicofisico - ha spiegato all'AGI il legale - una condizione certificata da una documentazione medica. La scuola non ha però tenuto in debita considerazione questa sua sofferenza e pertanto non ha adottato alcun piano didattico personalizzato né ha rappresentato alla commissione questa sua situazione. La sentenza del Consiglio di Stato, che ribalta quanto inizialmente deciso dal Tar del Veneto, può sicuramente costituire un precedente per quanto si tratti di una materia ancora per molti versi inesplorata".La ragazza in cura da uno psicologo della scuola la famiglia aveva tempestivamente fatto pervenire anche negli anni precedenti la cartella clinica della ragazza con la specifica delle sue patologie, precisando che la stessa era anche in cura presso lo psicologo della scuola"." data-reactid="23">La richiesta di annullare la bocciatura avanzata dalla famiglia era stata inizialmente respira dal Tar perché i giudici avevano ritenuto insufficiente la documentazione sanitaria presentata dalla famiglia della studentessa. "Il Consiglio di Stato ha poi appurato - ha spiegato l'avvocato Martinetti - che la famiglia aveva tempestivamente fatto pervenire anche negli anni precedenti la cartella clinica della ragazza con la specifica delle sue patologie, precisando che la stessa era anche in cura presso lo psicologo della scuola".sopraffatta dalla disperazione a causa della pandemia e del lockdown al punto da aver pensato ad un gesto estremo. Dopo la decisione della giustizia amministrativa. la giovane attenderà che l'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto nomini la nuova commissione e decida se la prova potrà essere ripetuta in presenza o da remoto. " data-reactid="24">La giovane ha raccontato di essere stata sopraffatta dalla disperazione a causa della pandemia e del lockdown al punto da aver pensato ad un gesto estremo. Dopo la decisione della giustizia amministrativa. la giovane attenderà che l'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto nomini la nuova commissione e decida se la prova potrà essere ripetuta in presenza o da remoto.

Newspaper metadata:

Source: Bike4trade.sport-press.it
Country: Italy
Media: Internet
Author:
Date: 2020/11/03
Pages: -

Web source: https://bikefortrade.sport-press.it/2020/11/03/lo-psicologo-salute-degli-italiani-a-rischio-con-lo-stop-allo-sport/

Lo psicologo: “Salute degli italiani a rischio con lo stop allo sport”

3 Novembre 2020 Con lo stop all’attività sportiva è in gioco la salute cognitiva degli italiani, in particolare di bambini, adolescenti e over 65, le categorie più esposte al rischio. Questa la denuncia del professor Aiace Rusciano, psicologo e docente di neuroscienze, già responsabile del lab di monitoraggio psicofisiologico e da più di dieci anni negli staff di Ac Milan e Ac ChievoVerona. È scientificamente provato che in età infantile la corsa favorisca la nascita di nuove cellule cerebrali nell’ippocampo e che una regolare pratica fisica migliori le capacità di memoria e apprendimento. Il cervello, oltretutto, con il tempo, si abitua all’aumento del flusso sanguigno che, a lungo termine, sviluppa la capacità di attivare e disattivare determinati geni. Senza dimenticare che i nuovi neuroni, stimolati attraverso lo sport, proteggono la memoria nell’ippocampo e prevengono l’insorgere di gravi malattie degenerative come Alzheimer e Parkinson. Garantire la continuità dell’attività sportiva è dunque essenziale. Ma i rischi per la salute psicologica e cognitiva legati all’inattività riguardano tutta la popolazione in generale. “Secondo solide evidenze scientifiche” afferma il professor Rusciano “lo sport stimola la memoria, l’attenzione, le funzioni di apprendimento e ragionamento. Inoltre, migliora la qualità del sonno e regola il tono dell’umore”. Il movimento, in concreto, aiuta la produzione di dopamine ed endorfine allo stesso modo di un farmaco antidepressivo e antistress, ma senza effetti collaterali e in maniera naturale. Invece, con lo stop a palestre, piscine, gare e allenamenti stabilita dall’ultimo Dpcm del 24 ottobre tutto è stato bloccato e in qualche modo sminuito. Infatti, oltre ai danni economici e sociali che questo comporta, per cui sono state spese tante parole, di rado ci si è soffermati a riflettere sull’importanza che lo sport riveste sul benessere mentale e cognitivo delle persone di ogni età. Lo scorso 19 ottobre il centro studi del consiglio nazionale dell’ordine degli psicologi ha rilevato che, su una scala da 1 a 100, il 51% della popolazione italiana ha un livello di stress psicologico compreso tra 70 e 100. Un valore analogo a quello nei mesi di lockdown, ma con caratteristiche più preoccupati, perché se in primavera a dominare era la componente ansiosa, oggi prevalgono rabbia, depressione e forte disorientamento. In questo clima, l’attività fisica sarebbe un toccasana non solo per il singolo, ma anche per la tenuta della comunità nel suo complesso, visto che favorisce il mantenimento della forma fisica, il rafforzamento del sistema immunitario e la salute psicologica. Quindi si comprende perché “la pratica regolare di sport deve essere protetta dallo Stato” e garantita sempre, in ogni condizione. Secondo il professore, “dato che il decreto prevede la didattica in presenza per le scuole elementari e medie, c’è margine per aggiungere altre ore di educazione fisica” e poi “basterebbe fissare delle regole, che peraltro sono alla base del concetto stesso di sport. È sufficiente una semplice app gratuita per programmare entrate e uscite da palestre e centri sportivi, evitando gli assembramenti”. In questo modo, si potrebbe assicurare la continuità dell’attività in condizioni di totale sicurezza. Quanto affermato dal professor Rusciano è sostenuto anche da molteplici studi, che dimostrano come una buona attività fisica, eseguita costantemente, possa prevenire e alleviare i sintomi dell’ansia, delle crisi di panico e della depressione. L’allenamento contribuisce a generare alcuni importanti benefici fisici, tra i quali rilassare le tensioni muscolari, migliorare la circolazione sanguigna, normalizzare l’attività neuronale e aumentare il rilascio di endorfine. Insomma, fare movimento fa bene al proprio fisico ma soprattutto serve come sfogo mentale, che porta giovamento al lavoro e alle relazioni sociali e famigliari, oltre che al proprio equilibrio psichico interiore.

Newspaper metadata:

Source: Vita.it
Country: Italy
Media: Internet
Author:
Date: 2020/11/03
Pages: -

Web source: http://www.vita.it/it/article/2020/11/03/il-lockdown-per-gli-adolescenti-e-contro-natura-pagheremo-il-conto/157224/

Il lockdown per gli adolescenti È contro natura, pagheremo il conto

«Stiamo imponendo agli adolescenti una distorsione evolutiva tragica. Li stiamo inchiodando nel nido materno, rendendo impossibile oggi fare l'adolescente. Dal punto di vista psicologico è molto rischioso», dice il pedagogista Daniele Novara. «Vogliono chiudere le scuole? Per me è sbagliato, ma almeno ci diano i dati. E si renda possibile qualcosa che mitighi gli effetti negativi» «Se chiudono le scuole, ci diano almeno i numeri in base a cui hanno preso questa decisione. Per me è una decisione sbagliata, ma almeno avremmo qualcosa che ci aiuti a capire la scelta, che oggi invece risulta incomprensibile. Magari hanno dati che noi non abbiamo, che li diano. Io l'unico dato ufficiale che ho è quello che dice che l'età media decessi è 82 anni». A poche ore dal nuovo vertice fra Governo e Regioni in vista del nuovo Dpcm che dovrebbe essere firmato oggi, il pedagogista Daniele Novara torna a chiedere a gran voce di non chiudere le scuole. Per molti dei nostri figli, nei fatti, un mini-lockdown è già iniziato: DAD per le superiori e quarantena preventiva per un'infinità di classi, sport tutti eliminati, come pure la grandissima parte delle attività ludiche e ricreative. Niente incontri al parco e niente muretto. Ma a scuola almeno, in questo momento, aspettano di tornarci. Vede delle differenze rispetto alla scorsa primavera? Questa volta ci sono altre voci che chiedono di non chiudere la scuola. Il presidente dell'associazione nazionale presidi Giannelli, gli psicologi, i neuropsichiatri… C'è più sensibilità e più movimento, in questo momento sulla scelta di chiudere le scuole quantomeno c'è discussione anche se la comunicazione è sempre dominata dall'istanza assolutista dei bollettino quotidiano che ci porta a pensare che più ci chiudiamo più ci salviamo, mentre non è così. Sui bambini in particolare c'è un po' più di consapevolezza e di attenzione. Oggi sono molto più preoccupato per gli adolescenti, che di fatto sono già in lockdown. Credo che come politica e come opinione pubblica non ci rendiamo conto di quale sacrificio stiamo pretendendo da loro. Quale? Li stiamo obbligando a una cosa contro natura, contro il loro sviluppo e la loro crescita. Oggi è un problema fare l'adolescente. Li stiamo inchiodando nel nido materno, sempre sotto gli occhi della famiglia, nel posto dove nessuna adolescente normale può pensare di vivere. Una cosa talmente innaturale, perché per l'adolescente è naturale voler stare con i coetanei, uscire, sottrarsi dal controllo della famiglia. E noi cosa proponiamo? Il contrario: gli stiamo dicendo che stare con i pari è pericoloso. Dal punto di vista psicologico è tutto il contrario, ad essere pericoloso è una permanenza così dilatata nel nido materno. L'isolamento in adolescenza è per antonomasia una minaccia. Se li spingiamo verso l'isolamento, magari il virus abbasserà la sua potenza ma senz'altro nei nostri ragazzi aumenterà la depressione nei nostri ragazzi. Questa è una certezza. Le conseguenze sulla salute mentale dei ragazzi, a livello di depressine, demotivazione, atti autolesionistici, sono già state documentate. Il punto è che non si può mettere in lockdown una generazione che ha pochissimo a che fare con la patologia - non parlo del contagio - solo perché potrebbero entrare in contatto con gli anziani. Piuttosto mettiamo al sicuro gli anziani. È un tema che nei giorni scorsi ha suscitato molte polemiche… Guardi, io ho in casa il ritratto della mia prozia uccisa dalla spagnola a 18 anni, non è colpa di nessuno, all'epoca erano i giovani a morire. L'aids ha colpito duro sotto i 30 anni, io c'ero. Questo virus colpisce gli anziani, è un dato di fatto. Io non ci vedo nessun pregiudizio, mi pare normale cercare di occuparsi di chi ha il problema e non di chi non ce l'ha. Non si tratta di chiudere gli anziani in galera, ma di creare un lockdown temporaneo per chi è più a rischio. Che cosa possiamo fare, anche come genitori? Come dicevo prima, come opinione pubblica possiamo pretendere i dati che portano a queste decisioni. Evitare di chiudere la scuola anche per i preadolescenti. E se la decisione per i più grandi è presa, bisogna mitigare. Bisogna inventarsi qualcosa che permetta ai ragazzi una vita sociale in presenza, se non a scuola almeno in altri contesti. Se gli impediamo anche questo, i rischi sono immediati perché stiamo loro imponendo una distorsione evolutiva tragica. Nel suo appello a non chiudere la scuola c'è implicito il giudizio che la DAD non sia scuola… giusto? Questo purtroppo è un punto su cui non c'è ancora consapevolezza. Passare in DAD è chiudere la scuola, lo è tecnicamente e a livello di senso. Gli alunni a scuola non ci sono, non capisco come si fa a dire che le scuole non siano chiuse. Una scuola senza alunni non è scuola. La DAD è un succedaneo della scuola, come il caffè d'orzo che prendo al posto del caffè se non posso assumere caffeina. Questo per onestà intellettuale deve essere chiaro. Detto questo, certo, siamo tutti d'accordo che c'è DAD e DAD. Perché la DAD non è scuola? Cosa le manca di essenziale? La trasmissione pura e semplice dei contenuti a livello di DAD non porta apprendimento, dal momento che la relazione, lo sappiamo, è sostanziale al processo di apprendimento, non è un elemento marginale. Le tecnologie sono strumento prezioso quando ci permettono di realizzare anche a distanza le condizioni di laboratorio, introducendo alla esperienzialità della ricerca, della scoperta, dell'esplorazione: una DAD maieutica. Questa esperienzialità produce apprendimento.

Newspaper metadata:

Source: Vita.it
Author:
Country: Italy
Date: 2020/11/03
Media: Internet
Pages: -

Web source: http://www.vita.it/it/article/2020/11/03/il-lockdown-per-gli-adolescenti-e-contro-natura-pagheremo-il-conto/157224/

Ma se la DAD è videolezionismo – ossia trasferire davanti a uno schermo un dispositivo già di per sé arcaico e superato come la lezione frontale – allora è uno stress psicologico e in più non consente un vero apprendimento, perché una persona non è in grado di imparare ascoltando ascoltando ascoltando… La scienza ci dice al contrario che le persone (tanto più i bambini) imparano facendo esperienza. Una DAD così del tutto inutile, tanto vale girare i link a siti e ai video degli esperti. Che forse il disegno finale poi è questo, portare l'opinione pubblica a pensare che la scuola sia inutile e ridurre la scuola a un processo completamente digitalizzato. La DAD fa venire fuori la mancanza quasi totale di un profilo professionale di insegnanti centrato sulla capacità di organizzare l'apprendimento e basato quasi unicamente sui contenuti. È forse la peggior nefandezza verso la scuola di questi ultimi decenni: l'assenza di attenzione di metodologia pedagogica. Ragazzi, se vi chiedono solo di ascoltare… sappiate che siete in pericolo. Photo by Georgy Rudakov on Unsplash

Levante News

Newspaper metadata:

Source: Levantenews.it
Author:
Country: Italy
Date: 2020/11/03
Media: Internet
Pages: -

Web source: http://www.levantenews.it/index.php/2020/11/03/orientamenti-il-salone-dedicato-alla-formazione-diventa-virtuale/

Orientamenti, il salone dedicato alla formazione diventa virtuale

Dall'ufficio stampa di Regione Liguria riceviamo e pubblichiamo Il Salone Orientamenti festeggia i 25 anni e si "apre" sempre di più a tutte le scuole liguri e all'intero palcoscenico nazionale grazie all'innovativa piattaforma digitale www.saloneorientamenti.it che permetterà agli studenti della regione e di tutta Italia di entrare nelle 4 aree (conosci te stesso, conosci il lavoro, conosci la società, conosci la formazione). L'emergenza sanitaria da Covid 19 ha dimostrato quanto sia urgente e necessario un impegno deciso verso tecnologie digitali all'avanguardia e allo stesso tempo ha generato una rapida evoluzione della loro utilizzazione. In tal senso si è mossa Regione Liguria, insieme al Comitato Promotore, al fine di sviluppare una piattaforma che potesse coniugare il carattere informativo con l'interazione tra i partecipanti che ha caratterizzato Orientamenti in tutti questi anni. Promosso dall'Assessorato alla Formazione e all'Istruzione di Regione Liguria, con il coordinamento di Aliseo e la collaborazione di Ufficio Scolastico Regionale, Università di Genova, Camera di Commercio, Citta Metropolitana, Comune di Genova e Porto Antico di Genova, il Salone Orientamenti si svolgerà dal 10 al 12 novembre (dalle ore 9 alle 21) con possibilità di vivere online tutti gli eventi in programma e dialogare con i referenti di ogni Scuola, Ente o Azienda presenti sulla piattaforma. ETT Spa, industria digitale e creativa internazionale specializzata in innovazione tecnologica ed Experience Design, ha ricreato il "viaggio esperienziale" che ha caratterizzato il Salone di Orientamenti in questi anni al Porto Antico di Genova. L'aspetto divulgativo e l'intrattenimento saranno coniugati in una piattaforma funzionale e di semplice usabilità. "Questa manifestazione – afferma il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti – è diventata negli anni sempre più un benchmark e punto di riferimento per l'orientamento professionale per tutto il Nord Ovest del Paese. Quest'anno la sfida è stata ancora più difficile ma credo sia stata superata a pieni voti: grazie al nuovo format e al prezioso supporto della tecnologia di ETT, abbiamo garantito la prosecuzione di questo appuntamento con la possibilità per i nostri ragazzi di visitare virtualmente la kermesse, interagire, seguire dibattiti e conferenze, sostenere colloqui con le aziende che offriranno loro un posto di lavoro. L'anno scorso erano presenti 90 aziende che hanno offerto 2700 posizioni aperte, con contratti a tempo determinato, tirocini, apprendistato e anche contratti a tempo indeterminato. Siamo quindi molto soddisfatti per il lavoro portato avanti anche quest'anno e per quello che faremo in futuro", conclude Toti. "Abbiamo saputo e voluto cambiare, trasformando il limite alla presenza fisica imposta dall'emergenza sanitaria in una opportunità", sottolinea Ilaria Cavo, assessore alla formazione e istruzione di Regione Liguria. "Sarà un Salone a distanza, virtuale, ma non per questo meno ricco e stimolante. Nelle settimane della didattica a distanza per molti studenti, un periodo in cui i giovani hanno meno occasioni per occupare il loro tempo, mi auguro lo sfruttino al meglio usando questa piattaforma che mettiamo loro a disposizione. In base ai dati e agli interessi che inseriranno al momento dell'iscrizione al portale potranno avere percorsi personalizzati ed eventi consigliati. Sarà per loro come immergersi ai Magazzini del Cotone dove erano abituati a vivere il Salone". "I percorsi terranno conto della differenza tra chi deve fare una scelta per gli studi, chi cerca invece lavoro o tra genitori, insegnanti o educatori. Questo vuole essere uno spazio per tutti, che vivrà non solo con le tre ricche giornate di eventi, ma che continuerà come spazio espositivo anche dopo, per tutta la stagione scolastica", prosegue Ilaria Cavo. "Una raccomandazione però: iscrivetevi subito e prenotatevi in tempo per partecipare agli appuntamenti del 10, 11 e 12 novembre. Il flusso a cui eravamo abituati al Porto Antico – chiude l'assessore Cavo – siamo certi si trasferirà sulla rete, ampliandosi ulteriormente, come testimoniano le oltre 3 milioni di impressions generate sulla pagina Facebook da Orientamenti Summer ad oggi". Saper cambiare "Saper Cambiare" è, inevitabilmente, il titolo della 25° edizione di Orientamenti ed è ben rappresentato sui manifesti della metamorfosi antropomorfa scelti per la campagna di lancio. Il progetto non solo non si è bloccato nei mesi più duri del lockdown, ma di fatto ha raddoppiato i propri sforzi e le opportunità offerte a studenti, docenti e famiglie. Il Salone, flessibile al cambiamento, si è trasformato ampliando notevolmente la portata e la possibilità di interazione. "La misura dell'intelligenza è data dalla capacità di cambiare quando è necessario", disse Albert Einstein. Così il salone "cambia", mantenendo però percorsi, temi e valori che lo hanno portato a essere il primo evento italiano sull'orientamento, sulla formazione e sul lavoro con oltre 100 mila presenze nel 2019. "Sono contento che l'attuale emergenza non abbia fermato l'organizzazione di questo momento fondamentale di riflessione, di incontro e di focalizzazione sul futuro dei nostri giovani – aggiunge l'assessore al Lavoro Gianni Berrino -. In questo momento così difficile la sfida di Orientamenti è ancora più importante, direi indispensabile. L'emergenza Covid può aggravare la situazione di chi, per tanti motivi, fa fatica a trovare lavoro o a reinserirsi nel mondo produttivo. Negli ultimi anni abbiamo visto crescere il numero dei "neet": un fenomeno complesso da affrontare, sul quale i nostri

Levante News

Newspaper metadata:

Source: Levantenews.it Author:
Country: Italy Date: 2020/11/03
Media: Internet Pages: -

Web source: http://www.levantenews.it/index.php/2020/11/03/orientamenti-il-salone-dedicato-alla-formazione-diventa-virtuale/

centri impiego hanno ottenuto buoni risultati grazie a Garanzia Giovani e ad altri strumenti. Ma è chiaro che la vera contromisura è la prevenzione che si gioca sul buon orientamento, e il Salone ha avuto il merito di metterlo al centro delle attenzioni degli amministratori, delle aziende, delle istituzioni scolastiche e formative, sensibilizzando i ragazzi sul valore del tempo che hanno a disposizione per pensare al loro futuro e prepararsi adeguatamente. Sono certo – conclude Berrino – che avverrà anche quest'anno: le difficoltà organizzative sono state affrontate con lo spirito giusto, sarà un salone aperto e ricco di proposte, come sempre". "Ancor di più in questo periodo di emergenza – osserva l'assessore allo Sviluppo Economico Andrea Benveduti – è necessario ottimizzare le necessità professionali delle aziende all'offerta formativa regionale. L'anno scorso abbiamo dato il kick-off a 'Dopodomani', progetto che ha l'obiettivo di realizzare una mappa delle esigenze professionali delle imprese. Oggi – grazie ai dati lavorati dal Sistema Camerale ligure, dall'Ufficio Scolastico Regionale e dall'Università di Genova, in accordo con Unioncamere Liguria e Unioncamere Nazionale – sappiamo ad esempio che il più alto grado di rischi percepito dalle aziende liguri risulta essere quello legato all'aspetto finanziario, nello specifico al rischio di credito o riscossione pagamenti (20,2%). È molto sentita, per quanto riguarda la gestione dei rischi, la tematica della sicurezza sul luogo di lavoro (57,8%), seguita dalle competenze del personale (48,8%) e dai rischi informatici e tecnologici a cui l'azienda può andare incontro (48,2%). Conoscere nel dettaglio le richieste e le preoccupazioni delle imprese sarà un'ulteriore spinta per scuola e università verso una formazione che, senza tralasciare il primario e importantissimo compito di sviluppo umano e culturale dello studente, sia sempre più in grado di fornire anche le nozioni tecniche e specialistiche necessarie per un fattivo inserimento nel mondo del lavoro. È dovere di una buona amministrazione – conclude Benveduti – creare le condizioni migliori per supportare lo spirito imprenditoriale e resiliente dei liguri, ampliando contemporaneamente le occasioni di inserimento professionale per i nostri giovani". La piattaforma innovativa Su www.saloneorientamenti.it, l'innovativa piattaforma di Orientamenti Virtual Edition, sarà possibile visitare in 3D gli stand come nel tradizionale luogo dell'evento: i Magazzini del Cotone del Porto Antico. Studenti, genitori, docenti e giovani in cerca di lavoro potranno esplorare il Salone virtuale navigando interattivamente, fissare videocall e chattare con i referenti di scuole, università, aziende e istituzioni e ancora partecipare a oltre 300 grandi eventi e webinar con esperti di settore. La piattaforma verrà aperta alle ore 17.00 del 3 novembre e chiunque potrà registrarsi inserendo propri interessi e preferenze e iscrivendosi ai webinar. Grazie a queste informazioni gli sarà consigliato un TOUR VIRTUALE a partire dal 10 novembre, giorno in cui il Salone verrà inaugurato alla presenza del Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e, in collegamento da Roma, del Ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina. Per la prima volta sarà a disposizione, nell'area blu della formazione, la prima edizione regionale di Orientamenti Junior, l'offerta formativa completa delle 114 Scuole superiori e Centri di formazione professionale liguri destinata agli studenti delle scuole medie grazie alla collaborazione della Città Metropolitana di Genova, di Comune e Provincia di La Spezia, Comune di Savona e Centri per l'impiego di Imperia. L'emergenza Covid sta cambiando il modo di lavorare creando nuovi mestieri e professioni richiedendo nuove competenze su cui le Istituzioni formative si stanno attivando. Questi temi sono al centro di tutto il percorso di Orientamenti in particolare nei settori della digital innovation, blue economy, green economy e delle professioni socio sanitarie. Il programma Saranno presenti sulla piattaforma 244 espositori divisi nei colori delle 4 aree, tra cui tutte le facoltà dell'Università di Genova e altre 22 Università italiane e straniere tra cui Riga, Groningen e quella Svizzera-Italiana. E ancora decine di aziende liguri e nazionali, istituzioni e enti impegnati nel sociale e nei diritti e doveri dei cittadini oltre alle presenze di Orientamenti Junior. In palinsesto più di 300 webinar e un fitto programma di incontri e eventi con importanti personaggi del mondo della formazione, dell'imprenditoria, della cultura, dello spettacolo, del mondo giovanile. Martedì 10 novembre L'inaugurazione è fissata per Martedì 10 novembre ore 9,30. Al fianco di Giovanni Toti e Ilaria Cavo ci saranno Luigi Attanasio presidente Camera di Commercio Genova, Federico Delfino, Magnifico Rettore Università degli Studi di Genova, il Sindaco di Genova, Marco Bucci, e in collegamento da Roma il Ministro dell'Istruzione, Lucia Azzolina. Ospiti d'onore alcuni ambasciatori del "Saper Cambiare" quali Giacomo Manfredi, tra i 25 migliori liceali italiani dello scorso anno scolastico, diplomato con 100 e lode al liceo Grassi di Savona in pieno lockdown e insignito del riconoscimento di Alfiere della Repubblica dal presidente Mattarella, Vittoria Oliveri e Carola Pessina, le tenniste di Finale Ligure la cui sfida sui tetti ha fatto il giro del mondo, Greta Stella, fotografa professionista e giovane volontaria Croce Rossa di Loano, insignita del riconoscimento di Cavaliere al Merito della Repubblica dal Presidente Mattarella. Pietro Salini, Ceo di WeBuild, parteciperà all'incontro "Modello Genova-Liguria-Italia" (ore 10,30) insieme a start-up liguri ed esponenti del mondo della formazione, del lavoro e della società. Nel pomeriggio (ore 15,30) il "Forum orientamento, futuro,

Levante News

Newspaper metadata:

Source: Levantenews.it Author:
Country: Italy Date: 2020/11/03
Media: Internet Pages: -

Web source: http://www.levantenews.it/index.php/2020/11/03/orientamenti-il-salone-dedicato-alla-formazione-diventa-virtuale/

competenze": tra i relatori, Giovanni Brugnoli, vice presidente di Confindustria. Saranno illustrati in anteprima i risultati della ricerca "La percezione dell'orientamento" realizzata da Skuola.net in collaborazione con Aliseo e Disfor di Unige che ha coinvolto oltre 3.000 studenti in tutta Italia in un questionario online. Un altro importante focus su "Futuro e competenze: studio predittivo" sarà presentato da Mario Mariani, AD di Pearson, e Carlo Chiattelli, Associate Partner di Ernst & Young. Si parlerà di "Tecnologia, scuola digitale e industria 4.0" (ore 17) con Giovanni Mondini, Presidente Confindustria Genova, Agostino Santoni, Ceo di Cisco Italy, Marco Berardinelli, Google Education, Enrico Botte, A.D. Gruppo Fos, Alberto Clavarino, Direttore Generale Netalia e Paolo Pandozy, AD Engeneering. "I genitori e l'aiuto alla scelta" è il titolo del seminario in programma alle ore 18 a cura di Progettiamocilfuturo. Non mancherà l'entertainment con i "Bruciabaracche" e il Saper cambiare a modo loro (ore 20). Mercoledì 11 novembre Il Mercoledì 11 novembre si aprirà con l'incontro promosso da Confartigianato "l'artigianato ligure tra saper fare e saper cambiare" con gli assessore Cavo e Benveduti e il Vicepresidente Nazionale di Confartigianato, Marco Granelli. Giornata "piena" dedicata agli Stati generali del lavoro "Speciale Blue Economy" tra competenze richieste ed economia del mare alle quali parteciperanno, tra gli altri, Carlo Cremona, senior vicepresident HR Fincantieri e l'assessore regionale Giovanni Berrino. La campionessa paralimpica Bebe Vio racconterà il suo "Saper cambiare" con l'esperienza di Art4Sport. Più che mai di attualità il tema "Professioni sociali e sanitarie dentro e dopo la pandemia" con importanti testimonianze di dirigenti sanitari e medici in prima linea a cui farà seguito un dibattito a quattro con Matteo Bassetti (infettivologo), Antonella Viola (immunologa), Greta Stella (volontaria della Croce Rossa) e il Presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti. Giovedì 12 Novembre Anche il tema della sostenibilità sarà al centro del Salone. Giovedì 12 novembre si parlerà di "Cambiamento climatico e sviluppo sostenibile" (ore 9,30) con l'anteprima di "A-World", la App selezionata dalle Nazioni Unite che guida le persone a vivere in modo sostenibile, con la partecipazione dell'influencer Mente Nomade. In vetrina ci saranno "Le nuove professioni della Green Economy" (ore 11) con Antonio Andreotti, Direttore HR Iren, Federico Delfino, Magnifico Rettore dell'Università di Genova, Daniela Gentile, Senior Vicepresident Innovation Ansaldo Energia e Andrea Benveduti, assessore allo sviluppo della Regione Liguria (tbc). Importanti testimonial racconteranno come sono cambiate "Arte, cultura e spettacolo nell'epoca del lockdown". Un focus dedicato a un comparto molto importante e fortemente penalizzato dall'emergenza covid a cui parteciperanno, tra gli altri, Alfa, studente e rapper, e Davide Livermore, Direttore del Teatro Nazionale di Genova. Spazio poi a "Show cooking & Bartender Exhibition" a cura della rete nazionale degli istituti alberghieri e in particolare degli Istituti genovesi Marco Polo e Nino Bergese. Carlotta Fiasella, influencer genovese che ha oltre 600 mila follower su Tik Tok, racconterà il proprio cambiamento. Career day Totalmente digitale anche l'appuntamento con l'International Career Day di Genova, promosso da Regione Liguria in stretta collaborazione con i Centri per l'Impiego liguri, l'Agenzia Piemonte Lavoro, gli Stati Generali dell'Occupazione e con il supporto dell'Università di Genova. Edizione online nei giorni 10 e 11 novembre, nell'ambito dell'evento nazionale "International Career & Employers' Day" promosso da Eures Italy presso Anpal e in concomitanza della Settimana europea delle competenze professionali. All'indirizzo www.europeanjobdays.eu/it/taxonomy/term/18151 entreranno in contatto le aziende in cerca di personale e i candidati in cerca di lavoro. Più di 1.000 le posizioni offerte da oltre 150 aziende liguri, nazionali, europee. Capitani coraggiosi Numerosi sono i testimonial che interpretato il "Saper cambiare" e raccontano le proprie esperienza sulla piattaforma www.saloneorientamenti.it. Oltre ai relatori già citati, contributi arrivano da Lorenzo Abeni, Senior Consultant di Isinnova (ideatore del progetto di trasformazione della maschera da snorkeling in respiratori per l'emergenza Covid), Sergio Angelini, Chief Technology Officer Mares, Anton Francesco Albertoni, AD Veleria San Giorgio (ha convertito la produzione da vele a mascherine chirurgiche fornendone fino a 1500 al giorno alla Asl 4) , Alessandro Armilotta, fondatore App A-World, Serena Bertolucci, Direttrice Palazzo Ducale, Paolo Bertetti, Vice Presideny R&D Cantieri San Lorenzo, Ernesto Cauvin, AD Gruppo Cauvin, Vittorio Civinini, Digital Entrepreneur (fondatore di Marketers Engage), Nicolò De Devitiis, inviato Tv de "Le Iene", Fiorella Ghignone, Artigianato Moda, Sarah Gismondi, Artigianato Gioielli, Salvatore Giuffrida, Direttore Amministrativo Policlinico San Martino, Daniele Grassucci, Co-Founder Skuola.Net, Gian Luca Grondona, Group Hr & Organization Director di Webuild, Giorgio Metta, Direttore IIT, Simona Olcese, giovane ingegnere coinvolta nella costruzione del Ponte San Giorgio, Claudio Orazi, Sovrintendente Teatro Carlo Felice, Luisa Ribolzi, sociologa dell'educazione, Gianna Schelotto, saggista e psicoterapeuta, Giovanni Verreschi, AD ETT. Interattività e game Dopo il grande successo dello scorso anno, la "Stranger Room" si trasferisce sulla piattaforma del Salone Orientamenti. L'esperienza fantasy ideata da Radio Immaginaria permette di capire chi si vuol essere ancora prima di sapere cosa fare da grande. Nel percorso online

Levante News

Newspaper metadata:

Source: Levantenews.it Author:
Country: Italy Date: 2020/11/03
Media: Internet Pages: -

Web source: http://www.levantenews.it/index.php/2020/11/03/orientamenti-il-salone-dedicato-alla-formazione-diventa-virtuale/

si potranno incontrare personaggi fantastici e affrontare sfide incredibili. L'avventura è dietro la porta, basta solo trovare la chiave! Un algoritmo calcolerà i tratti della personalità di ogni partecipante. La novità di questa edizione "digitale" sarà la versione dedicata ai ragazzi più grandi per capire chi si risulta essere agli occhi degli altri e poter comprendere declinazione e approccio con il lavoro. Su www.saloneorientamenti.it gli studenti delle scuole medie e superiori troveranno anche un videogame e vestendo i panni di un giovane eroe, esploreranno le quattro aree del castello di Menor Neittai (che coincidono con quelle del salone) per conquistare il Talismano dei Progetti futuri. Lo studente cercherà oggetti e incontrerà personaggi che lo aiuteranno a capire chi è, cosa vuole diventare ma anche a porsi domande per acquisire consapevolezza sulla scelta dei percorsi formativi e migliorare la conoscenza del mondo del lavoro tramite le informazioni e le competenze acquisite con il gioco. Orientamenti insieme alla piattaforma lancia anche un concorso "letterario" dedicato agli studenti. Chi si iscrive su www.saloneorientamenti.it e invierà entro il 10 novembre (alle ore 10) alla mail a concorso@orientamento.liguria.it un "post" sul tema del "Saper cambiare" parteciperà al sorteggio di 10 tablet e 10 auricolari bluetooth, strumenti più che mai utili in questo momento di "didattica a distanza" e il "post" più bello verrà premiato alla "Notte dei Talenti". Notte dei Talenti Tradizionale evento di chiusura del Salone, la "Notte dei Talenti" celebrerà le eccellenze liguri nei diversi campi: scuola, cultura, arte, sport, spettacolo, scienza. Saranno ospiti d'onore Maurizio Lastrico, Giua, Antonio Ornano ed Enzo Paci. Tra i premiati: Simona Olcese, giovane ingegnere coinvolta nella costruzione del Ponte San Giorgio, i vincitori della competizione Guglielmo Marconi lanciata a "Orientamenti Summer" (Andrea Pinna, Matteo La Mantia, Daniele Orecchia, Andy Cattarinich), i finalisti del progetto Mad for Science del Liceo Scientifico Calvino, Giacomo Manfredi, nominato alfiere della Repubblica dal Presidente Mattarella, Giulia Segatori, talento dello sport ligure. E ancora i vincitori dei Concorsi: quello riservato alla Festa della Mamma e dei Papà e quello "letterario" dedicato agli studenti che interpreteranno con un post il "Saper Cambiare". Il percorso sin qui…E dopo Tre giornate intense, come per tradizione, che hanno avuto un prologo di successo. A luglio è andato in scena "Orientamenti Summer", il primo centro estivo dell'orientamento realizzato in Italia. Un percorso di eventi e incontri, organizzati in massima sicurezza, al Porto Antico di Genova, che ha coinvolto 4.219 visitatori. Sui social sono state raggiunte 50.000 persone e le video interviste ai "Capitani Coraggiosi" hanno superato le 20.000 visualizzazioni. Orientamenti è anche informazione per i ragazzi, per fornirgli le competenze che servono in un mondo del lavoro in continuo cambiamento. Ecco perché sono nati OrientaDATA e OrientaSOCIAL, con aggiornamenti sui dati del mondo del lavoro e della società, dalle nuove professioni ai percorsi di formazione, ma sempre a misura di studente! Un'opportunità per i ragazzi di conoscere il mondo che li circonda e scegliere per cambiare, costruendo un percorso su misura per loro. In generale, dal primo luglio scorso, sono oltre 20.000 gli utenti unici che hanno visitato il sito istituzionale www.orientamenti.regione.liguria.it con 110.000 pagine viste. Sui social la pagina Facebook ha sfondato il muro dei 5.000 like, acquisendo follower da tutta Italia, e ha generato 3 milioni di impressions registrando 116.000 interazioni sui post. Su Instagram il profilo è vicinissimo a festeggiare i 1.000 follower, e negli ultimi mesi ha generato 867.000 impressions arrivando a raggiungere nel solo mese di ottobre ben 630.000 utenti. Tutti gli eventi e i webinar che si svolgeranno nel Salone Orientamenti rimarranno a disposizione sulla piattaforma. L'orientamento, insomma, diventerà permanente e tutti i percorsi, le informazioni e le attività di www.saloneorientamenti.it saranno fruibili per tutto l'anno (con un aggiornamento durante la pausa estiva) in maniera da dare l'opportunità a tutti di intraprendere i percorsi di orientamento. Video Gallery Il Teaser del Salone Orientamenti virtual edition – https://youtu.be/ZKIl1Brdyq4 Anteprima della Stranger Room "digitale" – https://youtu.be/0-lHLl9YN0A "Saper Cambiare": il messaggio di Carola e Vittoria – https://youtu.be/-4HQUOMAGBU "Saper Cambiare": il messaggio di Maurizio Lastrico – https://youtu.be/jSDp60eN8_E"Saper Cambiare": il messaggio di Giua – https://youtu.be/AUB2NqRJDas Il Meglio del Salone 2019 – https://youtu.be/c3lmXfldofQ Visualizza qui le slide di presentazione Ti potrebbero interessare anche:Varese Ligure: questo fine settimana viaggio…Orientamenti, domani la presentazione della 25° edizioneRapallo: visita al centro dedicato all'equitazione

Newspaper metadata:
Source: Ligurianotizie.it Author:
Country: Italy Date: 2020/11/03
Media: Internet Pages: -

Web source: https://www.ligurianotizie.it/presentata-la-25a-edizione-del-salone-orientamenti/2020/11/03/409405/

Presentata la 25a edizione del Salone Orientamenti

3 Novembre 2020 0 Il Salone Orientamenti festeggia i 25 anni e si “apre” sempre di più a tutte le scuole liguri e all’intero palcoscenico nazionale grazie all’innovativa piattaforma digitale www.saloneorientamenti.it che permetterà agli studenti della regione e di tutta Italia di entrare nelle 4 aree (conosci te stesso, conosci il lavoro, conosci la società, conosci la formazione). L’emergenza sanitaria da Covid 19 ha dimostrato quanto sia urgente e necessario un impegno deciso verso tecnologie digitali all’avanguardia e allo stesso tempo ha generato una rapida evoluzione della loro utilizzazione. In tal senso si è mossa Regione Liguria, insieme al Comitato Promotore, al fine di sviluppare una piattaforma che potesse coniugare il carattere informativo con l’interazione tra i partecipanti che ha caratterizzato Orientamenti in tutti questi anni. Promosso dall’Assessorato alla Formazione e all’Istruzione di Regione Liguria, con il coordinamento di Aliseo e la collaborazione di Ufficio Scolastico Regionale, Università di Genova, Camera di Commercio, Citta Metropolitana, Comune di Genova e Porto Antico di Genova, il Salone Orientamenti si svolgerà dal 10 al 12 novembre (dalle ore 9 alle 21) con possibilità di vivere online tutti gli eventi in programma e dialogare con i referenti di ogni Scuola, Ente o Azienda presenti sulla piattaforma. ETT Spa, industria digitale e creativa internazionale specializzata in innovazione tecnologica ed Experience Design, ha ricreato il “viaggio esperienziale” che ha caratterizzato il Salone di Orientamenti in questi anni al Porto Antico di Genova. L’aspetto divulgativo e l’intrattenimento saranno coniugati in una piattaforma funzionale e di semplice usabilità. “Questa manifestazione – afferma il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti – è diventata negli anni sempre più un benchmark e punto di riferimento per l’orientamento professionale per tutto il Nord Ovest del Paese. Quest’anno la sfida è stata ancora più difficile ma credo sia stata superata a pieni voti: grazie al nuovo format e al prezioso supporto della tecnologia di ETT, abbiamo garantito la prosecuzione di questo appuntamento con la possibilità per i nostri ragazzi di visitare virtualmente la kermesse, interagire, seguire dibattiti e conferenze, sostenere colloqui con le aziende che offriranno loro un posto di lavoro. L’anno scorso erano presenti 90 aziende che hanno offerto 2700 posizioni aperte, con contratti a tempo determinato, tirocini, apprendistato e anche contratti a tempo indeterminato. Siamo quindi molto soddisfatti per il lavoro portato avanti anche quest’anno e per quello che faremo in futuro”, conclude Toti. “Abbiamo saputo e voluto cambiare, trasformando il limite alla presenza fisica imposta dall’emergenza sanitaria in una opportunità”, sottolinea Ilaria Cavo, assessore alla formazione e istruzione di Regione Liguria. “Sarà un Salone a distanza, virtuale, ma non per questo meno ricco e stimolante. Nelle settimane della didattica a distanza per molti studenti, un periodo in cui i giovani hanno meno occasioni per occupare il loro tempo, mi auguro lo sfruttino al meglio usando questa piattaforma che mettiamo loro a disposizione. In base ai dati e agli interessi che inseriranno al momento dell’iscrizione al portale potranno avere percorsi personalizzati ed eventi consigliati. Sarà per loro come immergersi ai Magazzini del Cotone dove erano abituati a vivere il Salone”. “I percorsi terranno conto della differenza tra chi deve fare una scelta per gli studi, chi cerca invece lavoro o tra genitori, insegnanti o educatori. Questo vuole essere uno spazio per tutti, che vivrà non solo con le tre ricche giornate di eventi, ma che continuerà come spazio espositivo anche dopo, per tutta la stagione scolastica”, prosegue Ilaria Cavo. “Una raccomandazione però: iscrivetevi subito e prenotatevi in tempo per partecipare agli appuntamenti del 10, 11 e 12 novembre. Il flusso a cui eravamo abituati al Porto Antico – chiude l’assessore Cavo – siamo certi si trasferirà sulla rete, ampliandosi ulteriormente, come testimoniano le oltre 3 milioni di impressions generate sulla pagina Facebook da Orientamenti Summer ad oggi”. SAPER CAMBIARE “Saper Cambiare” è, inevitabilmente, il titolo della 25° edizione di Orientamenti ed è ben rappresentato sui manifesti della metamorfosi antropomorfa scelti per la campagna di lancio. Il progetto non solo non si è bloccato nei mesi più duri del lockdown, ma di fatto ha raddoppiato i propri sforzi e le opportunità offerte a studenti, docenti e famiglie. Il Salone, flessibile al cambiamento, si è trasformato ampliando notevolmente la portata e la possibilità di interazione. “La misura dell’intelligenza è data dalla capacità di cambiare quando è necessario”, disse Albert Einstein. Così il salone “cambia”, mantenendo però percorsi, temi e valori che lo hanno portato a essere il primo evento italiano sull’orientamento, sulla formazione e sul lavoro con oltre 100 mila presenze nel 2019. “Sono contento che l’attuale emergenza non abbia fermato l’organizzazione di questo momento fondamentale di riflessione, di incontro e di focalizzazione sul futuro dei nostri giovani – aggiunge l’assessore al Lavoro Gianni Berrino -. In questo momento così difficile la sfida di Orientamenti è ancora più importante, direi indispensabile. L’emergenza Covid può aggravare la situazione di chi, per tanti motivi, fa fatica a trovare lavoro o a reinserirsi nel mondo produttivo. Negli ultimi anni abbiamo visto crescere il numero dei “neet”: un fenomeno complesso da affrontare, sul quale i nostri centri impiego

Newspaper metadata:
Source: Ligurianotizie.it
Author:
Country: Italy
Date: 2020/11/03
Media: Internet
Pages: -
Web source: https://www.ligurianotizie.it/presentata-la-25a-edizione-del-salone-orientamenti/2020/11/03/409405/

hanno ottenuto buoni risultati grazie a Garanzia Giovani e ad altri strumenti. Ma è chiaro che la vera contromisura è la prevenzione che si gioca sul buon orientamento, e il Salone ha avuto il merito di metterlo al centro delle attenzioni degli amministratori, delle aziende, delle istituzioni scolastiche e formative, sensibilizzando i ragazzi sul valore del tempo che hanno a disposizione per pensare al loro futuro e prepararsi adeguatamente. Sono certo – conclude Berrino – che avverrà anche quest'anno: le difficoltà organizzative sono state affrontate con lo spirito giusto, sarà un salone aperto e ricco di proposte, come sempre". "Ancor di più in questo periodo di emergenza – osserva l'assessore allo Sviluppo Economico Andrea Benveduti – è necessario ottimizzare le necessità professionali delle aziende all'offerta formativa regionale. L'anno scorso abbiamo dato il kick-off a 'Dopodomani', progetto che ha l'obiettivo di realizzare una mappa delle esigenze professionali delle imprese. Oggi – grazie ai dati lavorati dal Sistema Camerale ligure, dall'Ufficio Scolastico Regionale e dall'Università di Genova, in accordo con Unioncamere Liguria e Unioncamere Nazionale – sappiamo ad esempio che il più alto grado di rischi percepito dalle aziende liguri risulta essere quello legato all'aspetto finanziario, nello specifico al rischio di credito o riscossione pagamenti (20,2%). È molto sentita, per quanto riguarda la gestione dei rischi, la tematica della sicurezza sul luogo di lavoro (57,8%), seguita dalle competenze del personale (48,8%) e dai rischi informatici e tecnologici a cui l'azienda può andare incontro (48,2%). Conoscere nel dettaglio le richieste e le preoccupazioni delle imprese sarà un'ulteriore spinta per scuola e università verso una formazione che, senza tralasciare il primario e importantissimo compito di sviluppo umano e culturale dello studente, sia sempre più in grado di fornire anche le nozioni tecniche e specialistiche necessarie per un fattivo inserimento nel mondo del lavoro. È dovere di una buona amministrazione – conclude Benveduti – creare le condizioni migliori per supportare lo spirito imprenditoriale e resiliente dei liguri, ampliando contemporaneamente le occasioni di inserimento professionale per i nostri giovani". LA PIATTAFORMA INNOVATIVA Su www.saloneorientamenti.it, l'innovativa piattaforma di Orientamenti Virtual Edition, sarà possibile visitare in 3D gli stand come nel tradizionale luogo dell'evento: i Magazzini del Cotone del Porto Antico. Studenti, genitori, docenti e giovani in cerca di lavoro potranno esplorare il Salone virtuale navigando interattivamente, fissare videocall e chattare con i referenti di scuole, università, aziende e istituzioni e ancora partecipare a oltre 300 grandi eventi e webinar con esperti di settore. La piattaforma verrà aperta alle ore 17.00 del 3 novembre e chiunque potrà registrarsi inserendo propri interessi e preferenze e iscrivendosi ai webinar. Grazie a queste informazioni gli sarà consigliato un TOUR VIRTUALE a partire dal 10 novembre, giorno in cui il Salone verrà inaugurato alla presenza del Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e, in collegamento da Roma, del Ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina. Per la prima volta sarà a disposizione, nell'area blu della formazione, la prima edizione regionale di Orientamenti Junior, l'offerta formativa completa delle 114 Scuole superiori e Centri di formazione professionale liguri destinata agli studenti delle scuole medie grazie alla collaborazione della Città Metropolitana di Genova, di Comune e Provincia di La Spezia, Comune di Savona e Centri per l'impiego di Imperia. L'emergenza Covid sta cambiando il modo di lavorare creando nuovi mestieri e professioni richiedendo nuove competenze su cui le Istituzioni formative si stanno attivando. Questi temi sono al centro di tutto il percorso di Orientamenti in particolare nei settori della digital innovation, blue economy, green economy e delle professioni socio sanitarie. IL PROGRAMMA Saranno presenti sulla piattaforma 244 espositori divisi nei colori delle 4 aree, tra cui tutte le facoltà dell'Università di Genova e altre 22 Università italiane e straniere tra cui Riga, Groningen e quella Svizzera-Italiana. E ancora decine di aziende liguri e nazionali, istituzioni e enti impegnati nel sociale e nei diritti e doveri dei cittadini oltre alle presenze di Orientamenti Junior. In palinsesto più di 300 webinar e un fitto programma di incontri e eventi con importanti personaggi del mondo della formazione, dell'imprenditoria, della cultura, dello spettacolo, del mondo giovanile. MARTEDÌ 10 NOVEMBRE L'inaugurazione è fissata per Martedì 10 novembre ore 9,30. Al fianco di Giovanni Toti e Ilaria Cavo ci saranno Luigi Attanasio presidente Camera di Commercio Genova, Federico Delfino, Magnifico Rettore Università degli Studi di Genova, il Sindaco di Genova, Marco Bucci, e in collegamento da Roma il Ministro dell'Istruzione, Lucia Azzolina. Ospiti d'onore alcuni ambasciatori del "Saper Cambiare" quali Giacomo Manfredi, tra i 25 migliori liceali italiani dello scorso anno scolastico, diplomato con 100 e lode al liceo Grassi di Savona in pieno lockdown e insignito del riconoscimento di Alfiere della Repubblica dal presidente Mattarella, Vittoria Oliveri e Carola Pessina, le tenniste di Finale Ligure la cui sfida sui tetti ha fatto il giro del mondo, Greta Stella, fotografa professionista e giovane volontaria Croce Rossa di Loano, insignita del riconoscimento di Cavaliere al Merito della Repubblica dal Presidente Mattarella. Pietro Salini, Ceo di WeBuild, parteciperà all'incontro "Modello Genova-Liguria-Italia" (ore 10,30) insieme a start-up liguri ed esponenti del mondo della formazione, del lavoro e della società. Nel pomeriggio (ore 15,30) il "Forum orientamento, futuro,

Newspaper metadata:
Source: Ligurianotizie.it
Author:
Country: Italy
Date: 2020/11/03
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.ligurianotizie.it/presentata-la-25a-edizione-del-salone-orientamenti/2020/11/03/409405/

competenze": tra i relatori, Giovanni Brugnoli, vice presidente di Confindustria. Saranno illustrati in anteprima i risultati della ricerca "La percezione dell'orientamento" realizzata da Skuola.net in collaborazione con Aliseo e Disfor di Unige che ha coinvolto oltre 3.000 studenti in tutta Italia in un questionario online. Un altro importante focus su "Futuro e competenze: studio predittivo" sarà presentato da Mario Mariani, AD di Pearson, e Carlo Chiattelli, Associate Partner di Ernst & Young. Si parlerà di "Tecnologia, scuola digitale e industria 4.0" (ore 17) con Giovanni Mondini, Presidente Confindustria Genova, Agostino Santoni, Ceo di Cisco Italy, Marco Berardinelli, Google Education, Enrico Botte, A.D. Gruppo Fos, Alberto Clavarino, Direttore Generale Netalia e Paolo Pandozy, AD Engeneering. "I genitori e l'aiuto alla scelta" è il titolo del seminario in programma alle ore 18 a cura di Progettiamocilfuturo. Non mancherà l'entertainment con i "Bruciabaracche" e il Saper cambiare a modo loro (ore 20). MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE Il Mercoledì 11 novembre si aprirà con l'incontro promosso da Confartigianato "l'artigianato ligure tra saper fare e saper cambiare" con gli assessore Cavo e Benveduti e il Vicepresidente Nazionale di Confartigianato, Marco Granelli. Giornata "piena" dedicata agli Stati generali del lavoro "Speciale Blue Economy" tra competenze richieste ed economia del mare alle quali parteciperanno, tra gli altri, Carlo Cremona, senior vicepresident HR Fincantieri e l'assessore regionale Giovanni Berrino. La campionessa paralimpica Bebe Vio racconterà il suo "Saper cambiare" con l'esperienza di Art4Sport. Più che mai di attualità il tema "Professioni sociali e sanitarie dentro e dopo la pandemia" con importanti testimonianze di dirigenti sanitari e medici in prima linea a cui farà seguito un dibattito a quattro con Matteo Bassetti (infettivologo), Antonella Viola (immunologa), Greta Stella (volontaria della Croce Rossa) e il Presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti. GIOVEDI' 12 NOVEMBRE Anche il tema della sostenibilità sarà al centro del Salone. Giovedì 12 novembre si parlerà di "Cambiamento climatico e sviluppo sostenibile" (ore 9,30) con l'anteprima di "A-World", la App selezionata dalle Nazioni Unite che guida le persone a vivere in modo sostenibile, con la partecipazione dell'influencer Mente Nomade. In vetrina ci saranno "Le nuove professioni della Green Economy" (ore 11) con Antonio Andreotti, Direttore HR Iren, Federico Delfino, Magnifico Rettore dell'Università di Genova, Daniela Gentile, Senior Vicepresident Innovation Ansaldo Energia e Andrea Benveduti, assessore allo sviluppo della Regione Liguria (tbc). Importanti testimonial racconteranno come sono cambiate "Arte, cultura e spettacolo nell'epoca del lockdown". Un focus dedicato a un comparto molto importante e fortemente penalizzato dall'emergenza covid a cui parteciperanno, tra gli altri, Alfa, studente e rapper, e Davide Livermore, Direttore del Teatro Nazionale di Genova. Spazio poi a "Show cooking & Bartender Exhibition" a cura della rete nazionale degli istituti alberghieri e in particolare degli Istituti genovesi Marco Polo e Nino Bergese. Carlotta Fiasella, influencer genovese che ha oltre 600 mila follower su Tik Tok, racconterà il proprio cambiamento. CAREER DAY Totalmente digitale anche l'appuntamento con l'International Career Day di Genova, promosso da Regione Liguria in stretta collaborazione con i Centri per l'Impiego liguri, l'Agenzia Piemonte Lavoro, gli Stati Generali dell'Occupazione e con il supporto dell'Università di Genova. Edizione online nei giorni 10 e 11 novembre, nell'ambito dell'evento nazionale "International Career & Employers' Day" promosso da Eures Italy presso Anpal e in concomitanza della Settimana europea delle competenze professionali. All'indirizzo www.europeanjobdays.eu/it/taxonomy/term/18151 entreranno in contatto le aziende in cerca di personale e i candidati in cerca di lavoro. Più di 1.000 le posizioni offerte da oltre 150 aziende liguri, nazionali, europee. CAPITANI CORAGGIOSI Numerosi sono i testimonial che interpretato il "Saper cambiare" e raccontano le proprie esperienza sulla piattaforma www.saloneorientamenti.it. Oltre ai relatori già citati, contributi arrivano da Lorenzo Abeni, Senior Consultant di Isinnova (ideatore del progetto di trasformazione della maschera da snorkeling in respiratori per l'emergenza Covid), Sergio Angelini, Chief Technology Officer Mares, Anton Francesco Albertoni, AD Veleria San Giorgio (ha convertito la produzione da vele a mascherine chirurgiche fornendone fino a 1500 al giorno alla Asl 4) , Alessandro Armilotta, fondatore App A-World, Serena Bertolucci, Direttrice Palazzo Ducale, Paolo Bertetti, Vice Presideny R&D Cantieri San Lorenzo, Ernesto Cauvin, AD Gruppo Cauvin, Vittorio Civinini, Digital Entrepreneur (fondatore di Marketers Engage), Nicolò De Devitiis, inviato Tv de "Le Iene", Fiorella Ghignone, Artigianato Moda, Sarah Gismondi, Artigianato Gioielli, Salvatore Giuffrida, Direttore Amministrativo Policlinico San Martino, Daniele Grassucci, Co-Founder Skuola.Net, Gian Luca Grondona, Group Hr & Organization Director di Webuild, Giorgio Metta, Direttore IIT, Simona Olcese, giovane ingegnere coinvolta nella costruzione del Ponte San Giorgio, Claudio Orazi, Sovrintendente Teatro Carlo Felice, Luisa Ribolzi, sociologa dell'educazione, Gianna Schelotto, saggista e psicoterapeuta, Giovanni Verreschi, AD ETT. INTERATTIVITà E GAME Dopo il grande successo dello scorso anno, la "Stranger Room" si trasferisce sulla piattaforma del Salone Orientamenti. L'esperienza fantasy ideata da Radio Immaginaria permette di capire chi si vuol essere ancora prima di sapere cosa fare da grande. Nel percorso online

Newspaper metadata:

Source: Ligurianotizie.it
Author:
Country: Italy
Date: 2020/11/03
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.ligurianotizie.it/presentata-la-25a-edizione-del-salone-orientamenti/2020/11/03/409405/

si potranno incontrare personaggi fantastici e affrontare sfide incredibili. L'avventura è dietro la porta, basta solo trovare la chiave! Un algoritmo calcolerà i tratti della personalità di ogni partecipante. La novità di questa edizione "digitale" sarà la versione dedicata ai ragazzi più grandi per capire chi si risulta essere agli occhi degli altri e poter comprendere declinazione e approccio con il lavoro. Su www.saloneorientamenti.it gli studenti delle scuole medie e superiori troveranno anche un videogame e vestendo i panni di un giovane eroe, esploreranno le quattro aree del castello di Menor Neittai (che coincidono con quelle del salone) per conquistare il Talismano dei Progetti futuri. Lo studente cercherà oggetti e incontrerà personaggi che lo aiuteranno a capire chi è, cosa vuole diventare ma anche a porsi domande per acquisire consapevolezza sulla scelta dei percorsi formativi e migliorare la conoscenza del mondo del lavoro tramite le informazioni e le competenze acquisite con il gioco. Orientamenti insieme alla piattaforma lancia anche un concorso "letterario" dedicato agli studenti. Chi si iscrive su www.saloneorientamenti.it e invierà entro il 10 novembre (alle ore 10) alla mail a concorso@orientamento.liguria.it un "post" sul tema del "Saper cambiare" parteciperà al sorteggio di 10 tablet e 10 auricolari bluetooth, strumenti più che mai utili in questo momento di "didattica a distanza" e il "post" più bello verrà premiato alla "Notte dei Talenti". NOTTE DEI TALENTI Tradizionale evento di chiusura del Salone, la "Notte dei Talenti" celebrerà le eccellenze liguri nei diversi campi: scuola, cultura, arte, sport, spettacolo, scienza. Saranno ospiti d'onore Maurizio Lastrico, Giua, Antonio Ornano ed Enzo Paci. Tra i premiati: Simona Olcese, giovane ingegnere coinvolta nella costruzione del Ponte San Giorgio, i vincitori della competizione Guglielmo Marconi lanciata a "Orientamenti Summer" (Andrea Pinna, Matteo La Mantia, Daniele Orecchia, Andy Cattarinich), i finalisti del progetto Mad for Science del Liceo Scientifico Calvino, Giacomo Manfredi, nominato alfiere della Repubblica dal Presidente Mattarella, Giulia Segatori, talento dello sport ligure. E ancora i vincitori dei Concorsi: quello riservato alla Festa della Mamma e dei Papà e quello "letterario" dedicato agli studenti che interpreteranno con un post il "Saper Cambiare". IL PERCORSO SIN QUI … E DOPO Tre giornate intense, come per tradizione, che hanno avuto un prologo di successo. A luglio è andato in scena "Orientamenti Summer", il primo centro estivo dell'orientamento realizzato in Italia. Un percorso di eventi e incontri, organizzati in massima sicurezza, al Porto Antico di Genova, che ha coinvolto 4.219 visitatori. Sui social sono state raggiunte 50.000 persone e le video interviste ai "Capitani Coraggiosi" hanno superato le 20.000 visualizzazioni. Orientamenti è anche informazione per i ragazzi, per fornirgli le competenze che servono in un mondo del lavoro in continuo cambiamento. Ecco perché sono nati OrientaDATA e OrientaSOCIAL, con aggiornamenti sui dati del mondo del lavoro e della società, dalle nuove professioni ai percorsi di formazione, ma sempre a misura di studente! Un'opportunità per i ragazzi di conoscere il mondo che li circonda e scegliere per cambiare, costruendo un percorso su misura per loro. In generale, dal primo luglio scorso, sono oltre 20.000 gli utenti unici che hanno visitato il sito istituzionale www.orientamenti.regione.liguria.it con 110.000 pagine viste. Sui social la pagina Facebook ha sfondato il muro dei 5.000 like, acquisendo follower da tutta Italia, e ha generato 3 milioni di impressions registrando 116.000 interazioni sui post. Su Instagram il profilo è vicinissimo a festeggiare i 1.000 follower, e negli ultimi mesi ha generato 867.000 impressions arrivando a raggiungere nel solo mese di ottobre ben 630.000 utenti. Tutti gli eventi e i webinar che si svolgeranno nel Salone Orientamenti rimarranno a disposizione sulla piattaforma. L'orientamento, insomma, diventerà permanente e tutti i percorsi, le informazioni e le attività di www.saloneorientamenti.it saranno fruibili per tutto l'anno (con un aggiornamento durante la pausa estiva) in maniera da dare l'opportunità a tutti di intraprendere i percorsi di orientamento.

Newspaper metadata:

Source: Savonanews.it
Author: Redazione
Country: Italy
Date: 2020/11/03
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.savonanews.it/2020/11/03/leggi-notizia/argomenti/eventi-spettacoli/articolo/edizione-online-per-il-salone-orientamenti-numero-25-webinar-e-seminari-dal-10-al-12-novembre-vide.html

Il venticinquesimo Salone Orientamenti va online: webinar e seminari dal 10 al 12 novembre (VIDEO)

Il Salone Orientamenti festeggia i 25 anni e si “apre” sempre di più a tutte le scuole liguri e all’intero palcoscenico nazionale grazie all’innovativa piattaforma digitale www.saloneorientamenti.it che permetterà agli studenti della regione e di tutta Italia di entrare nelle 4 aree (conosci te stesso, conosci il lavoro, conosci la società, conosci la formazione). L’emergenza sanitaria da Covid 19 ha dimostrato quanto sia urgente e necessario un impegno deciso verso tecnologie digitali all'avanguardia e allo stesso tempo ha generato una rapida evoluzione della loro utilizzazione. In tal senso si è mossa Regione Liguria, insieme al Comitato Promotore, al fine di sviluppare una piattaforma che potesse coniugare il carattere informativo con l’interazione tra i partecipanti che ha caratterizzato Orientamenti in tutti questi anni. Promosso dall’Assessorato alla Formazione e all’Istruzione di Regione Liguria, con il coordinamento di Aliseo e la collaborazione di Ufficio Scolastico Regionale, Università di Genova, Camera di Commercio, Citta Metropolitana, Comune di Genova e Porto Antico di Genova, il Salone Orientamenti si svolgerà dal 10 al 12 novembre (dalle ore 9 alle 21) con possibilità di vivere online tutti gli eventi in programma e dialogare con i referenti di ogni Scuola, Ente o Azienda presenti sulla piattaforma. ETT Spa, industria digitale e creativa internazionale specializzata in innovazione tecnologica ed Experience Design, ha ricreato il “viaggio esperienziale” che ha caratterizzato il Salone di Orientamenti in questi anni al Porto Antico di Genova. L'aspetto divulgativo e l'intrattenimento saranno coniugati in una piattaforma funzionale e di semplice usabilità. “Questa manifestazione – afferma il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - è diventata negli anni sempre più un benchmark e punto di riferimento per l’orientamento professionale per tutto il Nord Ovest del Paese. Quest’anno la sfida è stata ancora più difficile ma credo sia stata superata a pieni voti: grazie al nuovo format e al prezioso supporto della tecnologia di ETT, abbiamo garantito la prosecuzione di questo appuntamento con la possibilità per i nostri ragazzi di visitare virtualmente la kermesse, interagire, seguire dibattiti e conferenze, sostenere colloqui con le aziende che offriranno loro un posto di lavoro. L'anno scorso erano presenti 90 aziende che hanno offerto 2700 posizioni aperte, con contratti a tempo determinato, tirocini, apprendistato e anche contratti a tempo indeterminato. Siamo quindi molto soddisfatti per il lavoro portato avanti anche quest’anno e per quello che faremo in futuro”, conclude Toti. “Abbiamo saputo e voluto cambiare, trasformando il limite alla presenza fisica imposta dall'emergenza sanitaria in una opportunità - sottolinea Ilaria Cavo, assessore alla formazione e istruzione di Regione Liguria -. Sarà un Salone a distanza, virtuale, ma non per questo meno ricco e stimolante. Nelle settimane della didattica a distanza per molti studenti, un periodo in cui i giovani hanno meno occasioni per occupare il loro tempo, mi auguro lo sfruttino al meglio usando questa piattaforma che mettiamo loro a disposizione. In base ai dati e agli interessi che inseriranno al momento dell’iscrizione al portale potranno avere percorsi personalizzati ed eventi consigliati. Sarà per loro come immergersi ai Magazzini del Cotone dove erano abituati a vivere il Salone”. “I percorsi terranno conto della differenza tra chi deve fare una scelta per gli studi, chi cerca invece lavoro o tra genitori, insegnanti o educatori. Questo vuole essere uno spazio per tutti, che vivrà non solo con le tre ricche giornate di eventi, ma che continuerà come spazio espositivo anche dopo, per tutta la stagione scolastica”, prosegue Ilaria Cavo. “Una raccomandazione però: iscrivetevi subito e prenotatevi in tempo per partecipare agli appuntamenti del 10, 11 e 12 novembre. Il flusso a cui eravamo abituati al Porto Antico – chiude l’assessore Cavo – siamo certi si trasferirà sulla rete, ampliandosi ulteriormente, come testimoniano le oltre 3 milioni di impressions generate sulla pagina Facebook da Orientamenti Summer ad oggi”. Il commento degli assessori Ilaria Cavo e Giovanni Berrino: SAPER CAMBIARE “Saper Cambiare” è, inevitabilmente, il titolo della 25° edizione di Orientamenti ed è ben rappresentato sui manifesti della metamorfosi antropomorfa scelti per la campagna di lancio. Il progetto non solo non si è bloccato nei mesi più duri del lockdown, ma di fatto ha raddoppiato i propri sforzi e le opportunità offerte a studenti, docenti e famiglie. Il Salone, flessibile al cambiamento, si è trasformato ampliando notevolmente la portata e la possibilità di interazione. “La misura dell'intelligenza è data dalla capacità di cambiare quando è necessario”, disse Albert Einstein. Così il salone “cambia”, mantenendo però percorsi, temi e valori che lo hanno portato a essere il primo evento italiano sull’orientamento, sulla formazione e sul lavoro con oltre 100 mila presenze nel 2019. “Sono contento che l'attuale emergenza non abbia fermato l'organizzazione di questo momento fondamentale di riflessione, di incontro e di focalizzazione sul futuro dei nostri giovani – aggiunge l’assessore al Lavoro Gianni Berrino -. In questo momento così difficile la sfida di Orientamenti è ancora più importante, direi indispensabile. L'emergenza Covid può aggravare la situazione di chi, per tanti motivi, fa fatica a trovare lavoro o a reinserirsi nel mondo produttivo. Negli ultimi anni abbiamo visto crescere il numero

Newspaper metadata:

Source: Savonanews.it Author: Redazione
Country: Italy Date: 2020/11/03
Media: Internet Pages: -

Web source: https://www.savonanews.it/2020/11/03/leggi-notizia/argomenti/eventi-spettacoli/articolo/edizione-online-per-il-salone-orientamenti-numero-25-webinar-e-seminari-dal-10-al-12-novembre-vide.html

dei "neet": un fenomeno complesso da affrontare, sul quale i nostri centri impiego hanno ottenuto buoni risultati grazie a Garanzia Giovani e ad altri strumenti. Ma è chiaro che la vera contromisura è la prevenzione che si gioca sul buon orientamento, e il Salone ha avuto il merito di metterlo al centro delle attenzioni degli amministratori, delle aziende, delle istituzioni scolastiche e formative, sensibilizzando i ragazzi sul valore del tempo che hanno a disposizione per pensare al loro futuro e prepararsi adeguatamente. Sono certo – conclude Berrino - che avverrà anche quest'anno: le difficoltà organizzative sono state affrontate con lo spirito giusto, sarà un salone aperto e ricco di proposte, come sempre". "Ancor di più in questo periodo di emergenza – osserva l'assessore allo Sviluppo Economico Andrea Benveduti - è necessario ottimizzare le necessità professionali delle aziende all'offerta formativa regionale. L'anno scorso abbiamo dato il kick-off a 'Dopodomani', progetto che ha l'obiettivo di realizzare una mappa delle esigenze professionali delle imprese. Oggi - grazie ai dati lavorati dal Sistema Camerale ligure, dall'Ufficio Scolastico Regionale e dall'Università di Genova, in accordo con Unioncamere Liguria e Unioncamere Nazionale - sappiamo ad esempio che il più alto grado di rischi percepito dalle aziende liguri risulta essere quello legato all'aspetto finanziario, nello specifico al rischio di credito o riscossione pagamenti (20,2%). È molto sentita, per quanto riguarda la gestione dei rischi, la tematica della sicurezza sul luogo di lavoro (57,8%), seguita dalle competenze del personale (48,8%) e dai rischi informatici e tecnologici a cui l'azienda può andare incontro (48,2%). Conoscere nel dettaglio le richieste e le preoccupazioni delle imprese sarà un'ulteriore spinta per scuola e università verso una formazione che, senza tralasciare il primario e importantissimo compito di sviluppo umano e culturale dello studente, sia sempre più in grado di fornire anche le nozioni tecniche e specialistiche necessarie per un fattivo inserimento nel mondo del lavoro. È dovere di una buona amministrazione – conclude Benveduti - creare le condizioni migliori per supportare lo spirito imprenditoriale e resiliente dei liguri, ampliando contemporaneamente le occasioni di inserimento professionale per i nostri giovani". LA PIATTAFORMA INNOVATIVA Su www.saloneorientamenti.it, l'innovativa piattaforma di Orientamenti Virtual Edition, sarà possibile visitare in 3D gli stand come nel tradizionale luogo dell'evento: i Magazzini del Cotone del Porto Antico. Studenti, genitori, docenti e giovani in cerca di lavoro potranno esplorare il Salone virtuale navigando interattivamente, fissare videocall e chattare con i referenti di scuole, università, aziende e istituzioni e ancora partecipare a oltre 300 grandi eventi e webinar con esperti di settore. La piattaforma verrà aperta alle ore 17.00 del 3 novembre e chiunque potrà registrarsi inserendo propri interessi e preferenze e iscrivendosi ai webinar. Grazie a queste informazioni gli sarà consigliato un TOUR VIRTUALE a partire dal 10 novembre, giorno in cui il Salone verrà inaugurato alla presenza del Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e, in collegamento da Roma, del Ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina. Per la prima volta sarà a disposizione, nell'area blu della formazione, la prima edizione regionale di Orientamenti Junior, l'offerta formativa completa delle 114 Scuole superiori e Centri di formazione professionale liguri destinata agli studenti delle scuole medie grazie alla collaborazione della Città Metropolitana di Genova, di Comune e Provincia di La Spezia, Comune di Savona e Centri per l'impiego di Imperia. L'emergenza Covid sta cambiando il modo di lavorare creando nuovi mestieri e professioni richiedendo nuove competenze su cui le Istituzioni formative si stanno attivando. Questi temi sono al centro di tutto il percorso di Orientamenti in particolare nei settori della digital innovation, blue economy, green economy e delle professioni socio sanitarie. IL PROGRAMMA Saranno presenti sulla piattaforma 244 espositori divisi nei colori delle 4 aree, tra cui tutte le facoltà dell'Università di Genova e altre 22 Università italiane e straniere tra cui Riga, Groningen e quella Svizzera-Italiana. E ancora decine di aziende liguri e nazionali, istituzioni e enti impegnati nel sociale e nei diritti e doveri dei cittadini oltre alle presenze di Orientamenti Junior. In palinsesto più di 300 webinar e un fitto programma di incontri e eventi con importanti personaggi del mondo della formazione, dell'imprenditoria, della cultura, dello spettacolo, del mondo giovanile. MARTEDÌ 10 NOVEMBRE L'inaugurazione è fissata per Martedì 10 novembre ore 9,30. Al fianco di Giovanni Toti e Ilaria Cavo ci saranno Luigi Attanasio presidente Camera di Commercio Genova, Federico Delfino, Magnifico Rettore Università degli Studi di Genova, il Sindaco di Genova, Marco Bucci, e in collegamento da Roma il Ministro dell'Istruzione, Lucia Azzolina. Ospiti d'onore alcuni ambasciatori del "Saper Cambiare" quali Giacomo Manfredi, tra i 25 migliori liceali italiani dello scorso anno scolastico, diplomato con 100 e lode al liceo Grassi di Savona in pieno lockdown e insignito del riconoscimento di Alfiere della Repubblica dal presidente Mattarella, Vittoria Oliveri e Carola Pessina, le tenniste di Finale Ligure la cui sfida sui tetti ha fatto il giro del mondo, Greta Stella, fotografa professionista e giovane volontaria Croce Rossa di Loano, insignita del riconoscimento di Cavaliere al Merito della Repubblica dal Presidente Mattarella. Pietro Salini, Ceo di WeBuild, parteciperà all'incontro "Modello Genova-Liguria-Italia" (ore 10,30) insieme a start-up liguri ed esponenti

Newspaper metadata:

Source: Savonanews.it Author: Redazione
Country: Italy Date: 2020/11/03
Media: Internet Pages: -

Web source: https://www.savonanews.it/2020/11/03/leggi-notizia/argomenti/eventi-spettacoli/articolo/edizione-online-per-il-salone-orientamenti-numero-25-webinar-e-seminari-dal-10-al-12-novembre-vide.html

del mondo della formazione, del lavoro e della società. Nel pomeriggio (ore 15,30) il “Forum orientamento, futuro, competenze”: tra i relatori, Giovanni Brugnoli, vice presidente di Confindustria. Saranno illustrati in anteprima i risultati della ricerca "La percezione dell'orientamento" realizzata da Skuola.net in collaborazione con Aliseo e Disfor di Unige che ha coinvolto oltre 3.000 studenti in tutta Italia in un questionario online. Un altro importante focus su “Futuro e competenze: studio predittivo” sarà presentato da Mario Mariani, AD di Pearson, e Carlo Chiattelli, Associate Partner di Ernst & Young. Si parlerà di “Tecnologia, scuola digitale e industria 4.0” (ore 17) con Giovanni Mondini, Presidente Confindustria Genova, Agostino Santoni, Ceo di Cisco Italy, Marco Berardinelli, Google Education, Enrico Botte, A.D. Gruppo Fos, Alberto Clavarino, Direttore Generale Netalia e Paolo Pandozy, AD Engeneering. “I genitori e l’aiuto alla scelta” è il titolo del seminario in programma alle ore 18 a cura di Progettiamocilfuturo. Non mancherà l’entertainment con i “Bruciabaracche” e il Saper cambiare a modo loro (ore 20). MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE Il Mercoledì 11 novembre si aprirà con l’incontro promosso da Confartigianato “l’artigianato ligure tra saper fare e saper cambiare” con gli assessore Cavo e Benveduti e il Vicepresidente Nazionale di Confartigianato, Marco Granelli. Giornata “piena” dedicata agli Stati generali del lavoro “Speciale Blue Economy” tra competenze richieste ed economia del mare alle quali parteciperanno, tra gli altri, Carlo Cremona, senior vicepresident HR Fincantieri e l’assessore regionale Giovanni Berrino. La campionessa paralimpica Bebe Vio racconterà il suo “Saper cambiare” con l’esperienza di Art4Sport. Più che mai di attualità il tema “Professioni sociali e sanitarie dentro e dopo la pandemia” con importanti testimonianze di dirigenti sanitari e medici in prima linea a cui farà seguito un dibattito a quattro con Matteo Bassetti (infettivologo), Antonella Viola (immunologa), Greta Stella (volontaria della Croce Rossa) e il Presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti. GIOVEDI’ 12 NOVEMBRE Anche il tema della sostenibilità sarà al centro del Salone. Giovedì 12 novembre si parlerà di “Cambiamento climatico e sviluppo sostenibile” (ore 9,30) con l’anteprima di “A-World”, la App selezionata dalle Nazioni Unite che guida le persone a vivere in modo sostenibile, con la partecipazione dell’influencer Mente Nomade. In vetrina ci saranno “Le nuove professioni della Green Economy” (ore 11) con Antonio Andreotti, Direttore HR Iren, Federico Delfino, Magnifico Rettore dell’Università di Genova, Daniela Gentile, Senior Vicepresident Innovation Ansaldo Energia e Andrea Benveduti, assessore allo sviluppo della Regione Liguria (tbc). Importanti testimonial racconteranno come sono cambiate “Arte, cultura e spettacolo nell’epoca del lockdown”. Un focus dedicato a un comparto molto importante e fortemente penalizzato dall’emergenza covid a cui parteciperanno, tra gli altri, Alfa, studente e rapper, e Davide Livermore, Direttore del Teatro Nazionale di Genova. Spazio poi a “Show cooking & Bartender Exhibition” a cura della rete nazionale degli istituti alberghieri e in particolare degli Istituti genovesi Marco Polo e Nino Bergese. Carlotta Fiasella, influencer genovese che ha oltre 600 mila follower su Tik Tok, racconterà il proprio cambiamento. CAREER DAY Totalmente digitale anche l’appuntamento con l'International Career Day di Genova, promosso da Regione Liguria in stretta collaborazione con i Centri per l'Impiego liguri, l'Agenzia Piemonte Lavoro, gli Stati Generali dell'Occupazione e con il supporto dell'Università di Genova. Edizione online nei giorni 10 e 11 novembre, nell'ambito dell'evento nazionale "International Career & Employers' Day" promosso da Eures Italy presso Anpal e in concomitanza della Settimana europea delle competenze professionali. All’indirizzo www.europeanjobdays.eu/it/taxonomy/term/18151 entreranno in contatto le aziende in cerca di personale e i candidati in cerca di lavoro. Più di 1.000 le posizioni offerte da oltre 150 aziende liguri, nazionali, europee. CAPITANI CORAGGIOSI Numerosi sono i testimonial che interpretato il “Saper cambiare” e raccontano le proprie esperienza sulla piattaforma www.saloneorientamenti.it. Oltre ai relatori già citati, contributi arrivano da Lorenzo Abeni, Senior Consultant di Isinnova (ideatore del progetto di trasformazione della maschera da snorkeling in respiratori per l’emergenza Covid), Sergio Angelini, Chief Technology Officer Mares, Anton Francesco Albertoni, AD Veleria San Giorgio (ha convertito la produzione da vele a mascherine chirurgiche fornendone fino a 1500 al giorno alla Asl 4) , Alessandro Armilotta, fondatore App A-World, Serena Bertolucci, Direttrice Palazzo Ducale, Paolo Bertetti, Vice Presideny R&D Cantieri San Lorenzo, Ernesto Cauvin, AD Gruppo Cauvin, Vittorio Civinini, Digital Entrepreneur (fondatore di Marketers Engage), Nicolò De Devitiis, inviato Tv de “Le Iene”, Fiorella Ghignone, Artigianato Moda, Sarah Gismondi, Artigianato Gioielli, Salvatore Giuffrida, Direttore Amministrativo Policlinico San Martino, Daniele Grassucci, Co-Founder Skuola.Net, Gian Luca Grondona, Group Hr & Organization Director di Webuild, Giorgio Metta, Direttore IIT, Simona Olcese, giovane ingegnere coinvolta nella costruzione del Ponte San Giorgio, Claudio Orazi, Sovrintendente Teatro Carlo Felice, Luisa Ribolzi, sociologa dell'educazione, Gianna Schelotto, saggista e psicoterapeuta, Giovanni Verreschi, AD ETT. INTERATTIVITà E GAME Dopo il grande successo dello scorso anno, la “Stranger Room” si trasferisce sulla piattaforma del Salone

Newspaper metadata:

Source: Savonanews.it
Author: Redazione
Country: Italy
Date: 2020/11/03
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.savonanews.it/2020/11/03/leggi-notizia/argomenti/eventi-spettacoli/articolo/edizione-online-per-il-salone-orientamenti-numero-25-webinar-e-seminari-dal-10-al-12-novembre-vide.html

Orientamenti. L'esperienza fantasy ideata da Radio Immaginaria permette di capire chi si vuol essere ancora prima di sapere cosa fare da grande. Nel percorso online si potranno incontrare personaggi fantastici e affrontare sfide incredibili. L'avventura è dietro la porta, basta solo trovare la chiave! Un algoritmo calcolerà i tratti della personalità di ogni partecipante. La novità di questa edizione "digitale" sarà la versione dedicata ai ragazzi più grandi per capire chi si risulta essere agli occhi degli altri e poter comprendere declinazione e approccio con il lavoro. Su www.saloneorientamenti.it gli studenti delle scuole medie e superiori troveranno anche un videogame e vestendo i panni di un giovane eroe, esploreranno le quattro aree del castello di Menor Neittai (che coincidono con quelle del salone) per conquistare il Talismano dei Progetti futuri. Lo studente cercherà oggetti e incontrerà personaggi che lo aiuteranno a capire chi è, cosa vuole diventare ma anche a porsi domande per acquisire consapevolezza sulla scelta dei percorsi formativi e migliorare la conoscenza del mondo del lavoro tramite le informazioni e le competenze acquisite con il gioco. Orientamenti insieme alla piattaforma lancia anche un concorso "letterario" dedicato agli studenti. Chi si iscrive su www.saloneorientamenti.it e invierà entro il 10 novembre (alle ore 10) alla mail a concorso@orientamento.liguria.it un "post" sul tema del "Saper cambiare" parteciperà al sorteggio di 10 tablet e 10 auricolari bluetooth, strumenti più che mai utili in questo momento di "didattica a distanza" e il "post" più bello verrà premiato alla "Notte dei Talenti". NOTTE DEI TALENTI Tradizionale evento di chiusura del Salone, la "Notte dei Talenti" celebrerà le eccellenze liguri nei diversi campi: scuola, cultura, arte, sport, spettacolo, scienza. Saranno ospiti d'onore Maurizio Lastrico, Giua, Antonio Ornano ed Enzo Paci. Tra i premiati: Simona Olcese, giovane ingegnere coinvolta nella costruzione del Ponte San Giorgio, i vincitori della competizione Guglielmo Marconi lanciata a "Orientamenti Summer" (Andrea Pinna, Matteo La Mantia, Daniele Orecchia, Andy Cattarinich), i finalisti del progetto Mad for Science del Liceo Scientifico Calvino, Giacomo Manfredi, nominato alfiere della Repubblica dal Presidente Mattarella, Giulia Segatori, talento dello sport ligure. E ancora i vincitori dei Concorsi: quello riservato alla Festa della Mamma e dei Papà e quello "letterario" dedicato agli studenti che interpreteranno con un post il "Saper Cambiare". IL PERCORSO SIN QUI... E DOPO Tre giornate intense, come per tradizione, che hanno avuto un prologo di successo. A luglio è andato in scena "Orientamenti Summer", il primo centro estivo dell'orientamento realizzato in Italia. Un percorso di eventi e incontri, organizzati in massima sicurezza, al Porto Antico di Genova, che ha coinvolto 4.219 visitatori. Sui social sono state raggiunte 50.000 persone e le video interviste ai "Capitani Coraggiosi" hanno superato le 20.000 visualizzazioni. Orientamenti è anche informazione per i ragazzi, per fornirgli le competenze che servono in un mondo del lavoro in continuo cambiamento. Ecco perché sono nati OrientaDATA e OrientaSOCIAL, con aggiornamenti sui dati del mondo del lavoro e della società, dalle nuove professioni ai percorsi di formazione, ma sempre a misura di studente! Un'opportunità per i ragazzi di conoscere il mondo che li circonda e scegliere per cambiare, costruendo un percorso su misura per loro. In generale, dal primo luglio scorso, sono oltre 20.000 gli utenti unici che hanno visitato il sito istituzionale www.orientamenti.regione.liguria.it con 110.000 pagine viste. Sui social la pagina Facebook ha sfondato il muro dei 5.000 like, acquisendo follower da tutta Italia, e ha generato 3 milioni di impressions registrando 116.000 interazioni sui post. Su Instagram il profilo è vicinissimo a festeggiare i 1.000 follower, e negli ultimi mesi ha generato 867.000 impressions arrivando a raggiungere nel solo mese di ottobre ben 630.000 utenti. Tutti gli eventi e i webinar che si svolgeranno nel Salone Orientamenti rimarranno a disposizione sulla piattaforma. L'orientamento, insomma, diventerà permanente e tutti i percorsi, le informazioni e le attività di www.saloneorientamenti.it saranno fruibili per tutto l'anno (con un aggiornamento durante la pausa estiva) in maniera da dare l'opportunità a tutti di intraprendere i percorsi di orientamento. Il Teaser del Salone Orientamenti virtual edition: Anteprima della Stranger Room "digitale": "Saper Cambiare": il messaggio di Carola e Vittoria: "Saper Cambiare": il messaggio di Maurizio Lastrico: "Saper Cambiare": il messaggio di Giua: Il Meglio del Salone 2019:

Newspaper metadata:

Source: Ansa.it
Country: Italy
Media: Internet

Author: Redazione ANSA
Date: 2020/11/03
Pages: -

Web source: http://www.ansa.it/piemonte/notizie/2020/11/03/scuola-respira-mascherina-trasparente-non-nasconde-viso_d9913f93-9049-408d-aa7b-beb4b201eedb.html

Scuola: 'Respira', mascherina trasparente non nasconde viso

Realizzata da Lma, azienda leader in tecnologia e innovazione (ANSA) - TORINO, 03 NOV - Una mascherina in silicone e trasparente, che permette di facilitare la comunicazione tra studenti e insegnanti non nascondendo né le labbra, né le espressioni del viso. E' 'Respira', la creazione di Lma, azienda torinese leader nell'ambito della tecnologia e dell'innovazione in campo aeronautico e aerospaziale. 'Respira' mette inoltre a disposizione gratuitamente l'e-book 'La Didattica con Distanziamento', edito da Ago Formazione, uno strumento di supporto alla scuola e all'associazionismo per la formazione e la didattica, frutto del lavoro di un gruppo multidisciplinare di professionisti, medici, docenti e pedagogisti, capitanato da Gigi Cotichella e dallo psicologo Christopher Cossovel. "L'e-book" - spiega Fulvio Boscolo, general manager Lma - è una raccolta di riflessioni, idee e proposte per affrontare il mestiere della didattica, soprattutto in un momento come quello attuale, in cui è fondamentale mantenere il distanziamento e al contempo approcciare nuovi accorgimenti per 'accorciare la distanza'". (ANSA).

Newspaper metadata:
Source: Genova24.it
Author: Redazione
Country: Italy
Date: 2020/11/03
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.genova24.it/2020/11/il-salone-orientamenti-si-adatta-allemergenza-covid-e-si-trasforma-in-un-tour-virtuale-245393/

Il Salone Orientamenti si adatta all'emergenza Covid e si trasforma in un tour virtuale

di Redazione - 03 Novembre 2020 - 15:57 Genova . Torna a Genova il Salone Orientamenti che quest'anno, in occasione della 25esima edizione, sarà interamente virtuale a causa dell'emergenza coronavirus che ha fermato tutti gli eventi fieristici. L'appuntamento sarà comunque confermato dal 10 al 12 novembre, dalle 9 alle 21: al posto di visitare gli stand ai Magazzini del Cotone i ragazzi di tutta Italia potranno effettuare un tour virtuale sulla piattaforma www.saloneorientamenti.it che sarà disponibile anche dopo la fine della kermesse. Le iscrizioni sono aperte da oggi sullo stesso sito. Promosso dall'assessorato alla Formazione e all'Istruzione di Regione Liguria, con il coordinamento di Aliseo e la collaborazione di Ufficio scolastico regionale, Università di Genova, Camera di commercio, Citta metropolitana, Comune di Genova e Porto Antico di Genova, Orientamenti offrirà la possibilità di vivere online tutti gli eventi in programma e dialogare con i referenti di ogni scuola, ente o azienda presenti sulla piattaforma sviluppata dall'azienda Ett. "Questa manifestazione – afferma il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti – è diventata negli anni sempre più un benchmark e punto di riferimento per l'orientamento professionale per tutto il Nord Ovest del Paese. Quest'anno la sfida è stata ancora più difficile ma credo sia stata superata a pieni voti: grazie al nuovo format e al prezioso supporto della tecnologia di Ett, abbiamo garantito la prosecuzione di questo appuntamento con la possibilità per i nostri ragazzi di visitare virtualmente la kermesse, interagire, seguire dibattiti e conferenze, sostenere colloqui con le aziende che offriranno loro un posto di lavoro. L'anno scorso erano presenti 90 aziende che hanno offerto 2700 posizioni aperte, con contratti a tempo determinato, tirocini, apprendistato e anche contratti a tempo indeterminato. Siamo quindi molto soddisfatti per il lavoro portato avanti anche quest'anno e per quello che faremo in futuro", conclude Toti. "Abbiamo saputo e voluto cambiare, trasformando il limite alla presenza fisica imposta dall'emergenza sanitaria in una opportunità", sottolinea Ilaria Cavo , assessore alla formazione e istruzione di Regione Liguria. "Sarà un Salone a distanza, virtuale, ma non per questo meno ricco e stimolante. Nelle settimane della didattica a distanza per molti studenti, un periodo in cui i giovani hanno meno occasioni per occupare il loro tempo, mi auguro lo sfruttino al meglio usando questa piattaforma che mettiamo loro a disposizione. In base ai dati e agli interessi che inseriranno al momento dell'iscrizione al portale potranno avere percorsi personalizzati ed eventi consigliati. Sarà per loro come immergersi ai Magazzini del Cotone dove erano abituati a vivere il Salone". "I percorsi terranno conto della differenza tra chi deve fare una scelta per gli studi, chi cerca invece lavoro o tra genitori, insegnanti o educatori. Questo vuole essere uno spazio per tutti, che vivrà non solo con le tre ricche giornate di eventi, ma che continuerà come spazio espositivo anche dopo, per tutta la stagione scolastica", prosegue Cavo. "Una raccomandazione però: iscrivetevi subito e prenotatevi in tempo per partecipare agli appuntamenti del 10, 11 e 12 novembre. Il flusso a cui eravamo abituati al Porto Antico – chiude l'assessore Cavo – siamo certi si trasferirà sulla rete, ampliandosi ulteriormente, come testimoniano le oltre 3 milioni di impressions generate sulla pagina Facebook da Orientamenti Summer ad oggi". SAPER CAMBIARE "Saper Cambiare" è, inevitabilmente, il titolo della 25° edizione di Orientamenti ed è ben rappresentato sui manifesti della metamorfosi antropomorfa scelti per la campagna di lancio. Il progetto non solo non si è bloccato nei mesi più duri del lockdown, ma di fatto ha raddoppiato i propri sforzi e le opportunità offerte a studenti, docenti e famiglie. Il Salone, flessibile al cambiamento, si è trasformato ampliando notevolmente la portata e la possibilità di interazione. "La misura dell'intelligenza è data dalla capacità di cambiare quando è necessario", disse Albert Einstein. Così il salone "cambia", mantenendo però percorsi, temi e valori che lo hanno portato a essere il primo evento italiano sull'orientamento, sulla formazione e sul lavoro con oltre 100 mila presenze nel 2019. "Sono contento che l'attuale emergenza non abbia fermato l'organizzazione di questo momento fondamentale di riflessione, di incontro e di focalizzazione sul futuro dei nostri giovani – aggiunge l'assessore al Lavoro Gianni Berrino -. In questo momento così difficile la sfida di Orientamenti è ancora più importante, direi indispensabile. L'emergenza Covid può aggravare la situazione di chi, per tanti motivi, fa fatica a trovare lavoro o a reinserirsi nel mondo produttivo. Negli ultimi anni abbiamo visto crescere il numero dei "neet": un fenomeno complesso da affrontare, sul quale i nostri centri impiego hanno ottenuto buoni risultati grazie a Garanzia Giovani e ad altri strumenti. Ma è chiaro che la vera contromisura è la prevenzione che si gioca sul buon orientamento, e il Salone ha avuto il merito di metterlo al centro delle attenzioni degli amministratori, delle aziende, delle istituzioni scolastiche e formative, sensibilizzando i ragazzi sul valore del tempo che hanno a disposizione per pensare al loro futuro e prepararsi adeguatamente. Sono certo – conclude Berrino – che avverrà anche quest'anno: le difficoltà organizzative sono state affrontate con lo spirito giusto, sarà un salone aperto e ricco di proposte, come sempre". "Ancor di più

Newspaper metadata:
Source: Genova24.it
Author: Redazione
Country: Italy
Date: 2020/11/03
Media: Internet
Pages: -
Web source: https://www.genova24.it/2020/11/il-salone-orientamenti-si-adatta-allemergenza-covid-e-si-trasforma-in-un-tour-virtuale-245393/

in questo periodo di emergenza – osserva l'assessore allo Sviluppo Economico Andrea Benveduti – è necessario ottimizzare le necessità professionali delle aziende all'offerta formativa regionale. L'anno scorso abbiamo dato il kick-off a 'Dopodomani', progetto che ha l'obiettivo di realizzare una mappa delle esigenze professionali delle imprese. Oggi – grazie ai dati lavorati dal Sistema Camerale ligure, dall'Ufficio Scolastico Regionale e dall'Università di Genova, in accordo con Unioncamere Liguria e Unioncamere Nazionale – sappiamo ad esempio che il più alto grado di rischi percepito dalle aziende liguri risulta essere quello legato all'aspetto finanziario, nello specifico al rischio di credito o riscossione pagamenti (20,2%). È molto sentita, per quanto riguarda la gestione dei rischi, la tematica della sicurezza sul luogo di lavoro (57,8%), seguita dalle competenze del personale (48,8%) e dai rischi informatici e tecnologici a cui l'azienda può andare incontro (48,2%). Conoscere nel dettaglio le richieste e le preoccupazioni delle imprese sarà un'ulteriore spinta per scuola e università verso una formazione che, senza tralasciare il primario e importantissimo compito di sviluppo umano e culturale dello studente, sia sempre più in grado di fornire anche le nozioni tecniche e specialistiche necessarie per un fattivo inserimento nel mondo del lavoro. È dovere di una buona amministrazione – conclude Benveduti – creare le condizioni migliori per supportare lo spirito imprenditoriale e resiliente dei liguri, ampliando contemporaneamente le occasioni di inserimento professionale per i nostri giovani". LA PIATTAFORMA INNOVATIVA Su www.saloneorientamenti.it , l'innovativa piattaforma di Orientamenti Virtual Edition, sarà possibile visitare in 3D gli stand come nel tradizionale luogo dell'evento: i Magazzini del Cotone del Porto Antico. Studenti, genitori, docenti e giovani in cerca di lavoro potranno esplorare il Salone virtuale navigando interattivamente, fissare videocall e chattare con i referenti di scuole, università, aziende e istituzioni e ancora partecipare a oltre 300 grandi eventi e webinar con esperti di settore. La piattaforma verrà aperta alle ore 17.00 del 3 novembre e chiunque potrà registrarsi inserendo propri interessi e preferenze e iscrivendosi ai webinar. Grazie a queste informazioni gli sarà consigliato un tour virtuale a partire dal 10 novembre, giorno in cui il Salone verrà inaugurato alla presenza del Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e, in collegamento da Roma, del Ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina. Per la prima volta sarà a disposizione, nell'area blu della formazione, la prima edizione regionale di Orientamenti Junior, l'offerta formativa completa delle 114 Scuole superiori e Centri di formazione professionale liguri destinata agli studenti delle scuole medie grazie alla collaborazione della Città Metropolitana di Genova, di Comune e Provincia di La Spezia, Comune di Savona e Centri per l'impiego di Imperia. L'emergenza Covid sta cambiando il modo di lavorare creando nuovi mestieri e professioni richiedendo nuove competenze su cui le Istituzioni formative si stanno attivando. Questi temi sono al centro di tutto il percorso di Orientamenti in particolare nei settori della digital innovation, blue economy, green economy e delle professioni socio sanitarie. IL PROGRAMMA Saranno presenti sulla piattaforma 244 espositori divisi nei colori delle 4 aree, tra cui tutte le facoltà dell'Università di Genova e altre 22 Università italiane e straniere tra cui Riga, Groningen e quella Svizzera-Italiana. E ancora decine di aziende liguri e nazionali, istituzioni e enti impegnati nel sociale e nei diritti e doveri dei cittadini oltre alle presenze di Orientamenti Junior. In palinsesto più di 300 webinar e un fitto programma di incontri e eventi con importanti personaggi del mondo della formazione, dell'imprenditoria, della cultura, dello spettacolo, del mondo giovanile. MARTEDÌ 10 NOVEMBRE L'inaugurazione è fissata per Martedì 10 novembre ore 9,30. Al fianco di Giovanni Toti e Ilaria Cavo ci saranno Luigi Attanasio presidente Camera di Commercio Genova, Federico Delfino, Magnifico Rettore Università degli Studi di Genova, il Sindaco di Genova, Marco Bucci, e in collegamento da Roma il Ministro dell'Istruzione, Lucia Azzolina. Ospiti d'onore alcuni ambasciatori del "Saper Cambiare" quali Giacomo Manfredi, tra i 25 migliori liceali italiani dello scorso anno scolastico, diplomato con 100 e lode al liceo Grassi di Savona in pieno lockdown e insignito del riconoscimento di Alfiere della Repubblica dal presidente Mattarella, Vittoria Oliveri e Carola Pessina, le tenniste di Finale Ligure la cui sfida sui tetti ha fatto il giro del mondo, Greta Stella, fotografa professionista e giovane volontaria Croce Rossa di Loano, insignita del riconoscimento di Cavaliere al Merito della Repubblica dal Presidente Mattarella. Pietro Salini, Ceo di WeBuild, parteciperà all'incontro "Modello Genova-Liguria-Italia" (ore 10,30) insieme a start-up liguri ed esponenti del mondo della formazione, del lavoro e della società. Nel pomeriggio (ore 15,30) il "Forum orientamento, futuro, competenze": tra i relatori, Giovanni Brugnoli, vice presidente di Confindustria. Saranno illustrati in anteprima i risultati della ricerca "La percezione dell'orientamento" realizzata da Skuola.net in collaborazione con Aliseo e Disfor di Unige che ha coinvolto oltre 3.000 studenti in tutta Italia in un questionario online. Un altro importante focus su "Futuro e competenze: studio predittivo" sarà presentato da Mario Mariani, AD di Pearson, e Carlo Chiattelli, Associate Partner di Ernst & Young. Si parlerà di "Tecnologia, scuola digitale e industria 4.0" (ore 17) con Giovanni Mondini, Presidente Confindustria Genova, Agostino Santoni, Ceo di Cisco Italy, Marco Berardinelli, Google Education, Enrico Botte,

Newspaper metadata:
Source: Genova24.it
Author: Redazione
Country: Italy
Date: 2020/11/03
Media: Internet
Pages: -
Web source: https://www.genova24.it/2020/11/il-salone-orientamenti-si-adatta-allemergenza-covid-e-si-trasforma-in-un-tour-virtuale-245393/

A.D. Gruppo Fos, Alberto Clavarino, Direttore Generale Netalia e Paolo Pandozy, AD Engeneering. “I genitori e l’aiuto alla scelta” è il titolo del seminario in programma alle ore 18 a cura di Progettiamocilfuturo. Non mancherà l’entertainment con i “Bruciabaracche” e il Saper cambiare a modo loro (ore 20). MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE Il Mercoledì 11 novembre si aprirà con l’incontro promosso da Confartigianato “l’artigianato ligure tra saper fare e saper cambiare” con gli assessore Cavo e Benveduti e il Vicepresidente Nazionale di Confartigianato, Marco Granelli. Giornata “piena” dedicata agli Stati generali del lavoro “Speciale Blue Economy” tra competenze richieste ed economia del mare alle quali parteciperanno, tra gli altri, Carlo Cremona, senior vicepresident HR Fincantieri e l’assessore regionale Giovanni Berrino. La campionessa paralimpica Bebe Vio racconterà il suo “Saper cambiare” con l’esperienza di Art4Sport. Più che mai di attualità il tema “Professioni sociali e sanitarie dentro e dopo la pandemia” con importanti testimonianze di dirigenti sanitari e medici in prima linea a cui farà seguito un dibattito a quattro con Matteo Bassetti (infettivologo), Antonella Viola (immunologa), Greta Stella (volontaria della Croce Rossa) e il Presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti. GIOVEDI’ 12 NOVEMBRE Anche il tema della sostenibilità sarà al centro del Salone. Giovedì 12 novembre si parlerà di “Cambiamento climatico e sviluppo sostenibile” (ore 9,30) con l’anteprima di “A-World”, la App selezionata dalle Nazioni Unite che guida le persone a vivere in modo sostenibile, con la partecipazione dell’influencer Mente Nomade. In vetrina ci saranno “Le nuove professioni della Green Economy” (ore 11) con Antonio Andreotti, Direttore HR Iren, Federico Delfino, Magnifico Rettore dell’Università di Genova, Daniela Gentile, Senior Vicepresident Innovation Ansaldo Energia e Andrea Benveduti, assessore allo sviluppo della Regione Liguria (tbc). Importanti testimonial racconteranno come sono cambiate “Arte, cultura e spettacolo nell’epoca del lockdown”. Un focus dedicato a un comparto molto importante e fortemente penalizzato dall’emergenza covid a cui parteciperanno, tra gli altri, Alfa, studentee rapper, e Davide Livermore, Direttore del Teatro Nazionale di Genova. Spazio poi a “Show cooking & Bartender Exhibition” a cura della rete nazionale degli istituti alberghieri e in particolare degli Istituti genovesi Marco Polo e Nino Bergese. Carlotta Fiasella, influencer genovese che ha oltre 600 mila follower su Tik Tok, racconterà il proprio cambiamento. CAREER DAY Totalmente digitale anche l’appuntamento con l’International Career Day di Genova, promosso da Regione Liguria in stretta collaborazione con i Centri per l’Impiego liguri, l’Agenzia Piemonte Lavoro, gli Stati Generali dell’Occupazione e con il supporto dell’Università di Genova. Edizione online nei giorni 10 e 11 novembre, nell’ambito dell’evento nazionale “International Career & Employers’ Day” promosso da Eures Italy presso Anpal e in concomitanza della Settimana europea delle competenze professionali. All’indirizzo www.europeanjobdays.eu/it/taxonomy/term/18151 entreranno in contatto le aziende in cerca di personale e i candidati in cerca di lavoro. Più di 1.000 le posizioni offerte da oltre 150 aziende liguri, nazionali, europee. CAPITANI CORAGGIOSI Numerosi sono i testimonial che interpretato il “Saper cambiare” e raccontano le proprie esperienza sulla piattaforma www.saloneorientamenti.it. Oltre ai relatori già citati, contributi arrivano da Lorenzo Abeni, Senior Consultant di Isinnova (ideatore del progetto di trasformazione della maschera da snorkeling in respiratori per l’emergenza Covid), Sergio Angelini, Chief Technology Officer Mares, Anton Francesco Albertoni, AD Veleria San Giorgio (ha convertito la produzione da vele a mascherine chirurgiche fornendone fino a 1500 al giorno alla Asl 4) , Alessandro Armilotta, fondatore App A-World, Serena Bertolucci, Direttrice Palazzo Ducale, Paolo Bertetti, Vice Presideny R&D Cantieri San Lorenzo, Ernesto Cauvin, AD Gruppo Cauvin, Vittorio Civinini, Digital Entrepreneur (fondatore di Marketers Engage), Nicolò De Devitiis, inviato Tv de “Le Iene”, Fiorella Ghignone, Artigianato Moda, Sarah Gismondi, Artigianato Gioielli, Salvatore Giuffrida, Direttore Amministrativo Policlinico San Martino, Daniele Grassucci, Co-Founder Skuola.Net, Gian Luca Grondona, Group Hr & Organization Director di Webuild, Giorgio Metta, Direttore IIT, Simona Olcese, giovane ingegnere coinvolta nella costruzione del Ponte San Giorgio, Claudio Orazi, Sovrintendente Teatro Carlo Felice, Luisa Ribolzi, sociologa dell’educazione, Gianna Schelotto, saggista e psicoterapeuta, Giovanni Verreschi, AD Ett. INTERATTIVITà E GAME Dopo il grande successo dello scorso anno, la “Stranger Room” si trasferisce sulla piattaforma del Salone Orientamenti. L’esperienza fantasy ideata da Radio Immaginaria permette di capire chi si vuol essere ancora prima di sapere cosa fare da grande. Nel percorso online si potranno incontrare personaggi fantastici e affrontare sfide incredibili. L’avventura è dietro la porta, basta solo trovare la chiave! Un algoritmo calcolerà i tratti della personalità di ogni partecipante. La novità di questa edizione “digitale” sarà la versione dedicata ai ragazzi più grandi per capire chi si risulta essere agli occhi degli altri e poter comprendere declinazione e approccio con il lavoro. Su www.saloneorientamenti.it gli studenti delle scuole medie e superiori troveranno anche un videogame e vestendo i panni di un giovane eroe, esploreranno le quattro aree del castello di Menor Neittai (che coincidono con quelle del salone) per conquistare il Talismano dei Progetti futuri. Lo

Newspaper metadata:

Source: Genova24.it
Author: Redazione
Country: Italy
Date: 2020/11/03
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.genova24.it/2020/11/il-salone-orientamenti-si-adatta-allemergenza-covid-e-si-trasforma-in-un-tour-virtuale-245393/

studente cercherà oggetti e incontrerà personaggi che lo aiuteranno a capire chi è, cosa vuole diventare ma anche a porsi domande per acquisire consapevolezza sulla scelta dei percorsi formativi e migliorare la conoscenza del mondo del lavoro tramite le informazioni e le competenze acquisite con il gioco. Orientamenti insieme alla piattaforma lancia anche un concorso “letterario” dedicato agli studenti. Chi si iscrive su www.saloneorientamenti.it e invierà entro il 10 novembre (alle ore 10) alla mail a concorso@orientamento.liguria.it un “post” sul tema del “Saper cambiare” parteciperà al sorteggio di 10 tablet e 10 auricolari bluetooth, strumenti più che mai utili in questo momento di “didattica a distanza” e il “post” più bello verrà premiato alla “Notte dei Talenti”. NOTTE DEI TALENTI Tradizionale evento di chiusura del Salone, la “Notte dei Talenti” celebrerà le eccellenze liguri nei diversi campi: scuola, cultura, arte, sport, spettacolo, scienza. Saranno ospiti d’onore Maurizio Lastrico, Giua, Antonio Ornano ed Enzo Paci. Tra i premiati: Simona Olcese, giovane ingegnere coinvolta nella costruzione del Ponte San Giorgio, i vincitori della competizione Guglielmo Marconi lanciata a “Orientamenti Summer” (Andrea Pinna, Matteo La Mantia, Daniele Orecchia, Andy Cattarinich), i finalisti del progetto Mad for Science del Liceo Scientifico Calvino, Giacomo Manfredi, nominato alfiere della Repubblica dal Presidente Mattarella, Giulia Segatori, talento dello sport ligure. E ancora i vincitori dei Concorsi: quello riservato alla Festa della Mamma e dei Papà e quello “letterario” dedicato agli studenti che interpreteranno con un post il “Saper Cambiare”. IL PERCORSO SIN QUI… E DOPO Tre giornate intense, come per tradizione, che hanno avuto un prologo di successo. A luglio è andato in scena “Orientamenti Summer”, il primo centro estivo dell’orientamento realizzato in Italia. Un percorso di eventi e incontri, organizzati in massima sicurezza, al Porto Antico di Genova, che ha coinvolto 4.219 visitatori. Sui social sono state raggiunte 50.000 persone e le video interviste ai “Capitani Coraggiosi” hanno superato le 20.000 visualizzazioni. Orientamenti è anche informazione per i ragazzi, per fornirgli le competenze che servono in un mondo del lavoro in continuo cambiamento. Ecco perché sono nati OrientaDATA e OrientaSOCIAL, con aggiornamenti sui dati del mondo del lavoro e della società, dalle nuove professioni ai percorsi di formazione, ma sempre a misura di studente! Un’opportunità per i ragazzi di conoscere il mondo che li circonda e scegliere per cambiare, costruendo un percorso su misura per loro. In generale, dal primo luglio scorso, sono oltre 20.000 gli utenti unici che hanno visitato il sito istituzionale www.orientamenti.regione.liguria.it con 110.000 pagine viste. Sui social la pagina Facebook ha sfondato il muro dei 5.000 like, acquisendo follower da tutta Italia, e ha generato 3 milioni di impressions registrando 116.000 interazioni sui post. Su Instagram il profilo è vicinissimo a festeggiare i 1.000 follower, e negli ultimi mesi ha generato 867.000 impressions arrivando a raggiungere nel solo mese di ottobre ben 630.000 utenti. Tutti gli eventi e i webinar che si svolgeranno nel Salone Orientamenti rimarranno a disposizione sulla piattaforma. L’orientamento, insomma, diventerà permanente e tutti i percorsi, le informazioni e le attività di www.saloneorientamenti.it saranno fruibili per tutto l’anno (con un aggiornamento durante la pausa estiva) in maniera da dare l’opportunità a tutti di intraprendere i percorsi di orientamento. <!--

CITTÀ DELLA SPEZIA
il quotidiano on line della Spezia e Provincia

Newspaper metadata:

Source: Cittadellaspezia.com Author: Redazione
Country: Italy Date: 2020/11/03
Media: Internet Pages: -

Web source: http://www.cittadellaspezia.com/Liguria/Cultura-e-Spettacolo/Orientamenti-2020-con-Bebe-Vio-influencer-e-videogame-323160.aspx

Orientamenti 2020 con Bebe Vio, influencer e videogame

Un'edizione digitale che non si farà mancare nulla per celebrare al meglio i suoi 25 anni. Tutte le opportunità per i giovani che si guardano intorno tra scuola e lavoro. Dal 10 novembre Liguria - Il Salone Orientamenti festeggia i 25 anni e si apre sempre di più a tutte le scuole liguri e all'intero palcoscenico nazionale grazie all'innovativa piattaforma digitale www.saloneorientamenti.it, che permetterà agli studenti della regione e di tutta Italia di entrare nelle 4 aree (conosci te stesso, conosci il lavoro, conosci la società, conosci la formazione). L'emergenza sanitaria da Covid 19 ha dimostrato quanto sia urgente e necessario un impegno deciso verso tecnologie digitali all'avanguardia e allo stesso tempo ha generato una rapida evoluzione della loro utilizzazione. In tal senso si è mossa Regione Liguria, insieme al Comitato Promotore, al fine di sviluppare una piattaforma che potesse coniugare il carattere informativo con l'interazione tra i partecipanti che ha caratterizzato Orientamenti in tutti questi ann. Promosso dall'Assessorato alla Formazione e all'Istruzione di Regione Liguria, con il coordinamento di Aliseo e la collaborazione di Ufficio Scolastico Regionale, Università di Genova, Camera di Commercio, Citta Metropolitana, Comune di Genova e Porto Antico di Genova, il Salone Orientamenti si svolgerà dal 10 al 12 novembre (dalle ore 9 alle 21) con possibilità di vivere online tutti gli eventi in programma e dialogare con i referenti di ogni Scuola, Ente o Azienda presenti sulla piattaforma. ETT Spa, industria digitale e creativa internazionale specializzata in innovazione tecnologica ed Experience Design, ha ricreato il "viaggio esperienziale" che ha caratterizzato il Salone di Orientamenti in questi anni al Porto Antico di Genova. L'aspetto divulgativo e l'intrattenimento saranno coniugati in una piattaforma funzionale e di semplice usabilità."Questa manifestazione – afferma il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - è diventata negli anni sempre più un benchmark e punto di riferimento per l'orientamento professionale per tutto il Nord Ovest del Paese. Quest'anno la sfida è stata ancora più difficile ma credo sia stata superata a pieni voti: grazie al nuovo format e al prezioso supporto della tecnologia di ETT, abbiamo garantito la prosecuzione di questo appuntamento con la possibilità per i nostri ragazzi di visitare virtualmente la kermesse, interagire, seguire dibattiti e conferenze, sostenere colloqui con le aziende che offriranno loro un posto di lavoro. L'anno scorso erano presenti 90 aziende che hanno offerto 2700 posizioni aperte, con contratti a tempo determinato, tirocini, apprendistato e anche contratti a tempo indeterminato. Siamo quindi molto soddisfatti per il lavoro portato avanti anche quest'anno e per quello che faremo in futuro"."Abbiamo saputo e voluto cambiare, trasformando il limite alla presenza fisica imposta dall'emergenza sanitaria in una opportunità - sottolinea Ilaria Cavo, assessore alla formazione e istruzione di Regione Liguria -. Sarà un Salone a distanza, virtuale, ma non per questo meno ricco e stimolante. Nelle settimane della didattica a distanza per molti studenti, un periodo in cui i giovani hanno meno occasioni per occupare il loro tempo, mi auguro lo sfruttino al meglio usando questa piattaforma che mettiamo loro a disposizione. In base ai dati e agli interessi che inseriranno al momento dell'iscrizione al portale potranno avere percorsi personalizzati ed eventi consigliati. Sarà per loro come immergersi ai Magazzini del Cotone dove erano abituati a vivere il Salone. I percorsi terranno conto della differenza tra chi deve fare una scelta per gli studi, chi cerca invece lavoro o tra genitori, insegnanti o educatori. Questo vuole essere uno spazio per tutti, che vivrà non solo con le tre ricche giornate di eventi, ma che continuerà come spazio espositivo anche dopo, per tutta la stagione scolastica. Una raccomandazione: iscrivetevi subito e prenotatevi in tempo per partecipare agli appuntamenti del 10, 11 e 12 novembre. Il flusso a cui eravamo abituati al Porto Antico siamo certi si trasferirà sulla rete, ampliandosi ulteriormente, come testimoniano le oltre 3 milioni di impressions generate sulla pagina Facebook da Orientamenti Summer ad oggi".SAPER CAMBIARE"Saper Cambiare" è, inevitabilmente, il titolo della 25° edizione di Orientamenti ed è ben rappresentato sui manifesti della metamorfosi antropomorfa scelti per la campagna di lancio. Il progetto non solo non si è bloccato nei mesi più duri del lockdown, ma di fatto ha raddoppiato i propri sforzi e le opportunità offerte a studenti, docenti e famiglie. Il Salone, flessibile al cambiamento, si è trasformato ampliando notevolmente la portata e la possibilità di interazione. "La misura dell'intelligenza è data dalla capacità di cambiare quando è necessario", disse Albert Einstein. Così il salone "cambia", mantenendo però percorsi, temi e valori che lo hanno portato a essere il primo evento italiano sull'orientamento, sulla formazione e sul lavoro con oltre 100 mila presenze nel 2019."Sono contento che l'attuale emergenza non abbia fermato l'organizzazione di questo momento fondamentale di riflessione, di incontro e di focalizzazione sul futuro dei nostri giovani – aggiunge l'assessore al Lavoro Gianni Berrino -. In questo momento così difficile la sfida di Orientamenti è ancora più importante, direi indispensabile. L'emergenza Covid può aggravare la situazione di chi, per tanti motivi, fa fatica a trovare lavoro o a reinserirsi nel mondo produttivo. Negli ultimi anni

CITTÀ DELLA SPEZIA
il quotidiano on line della Spezia e Provincia

Newspaper metadata:

Source: Cittadellaspezia.com Author: Redazione
Country: Italy Date: 2020/11/03
Media: Internet Pages: -

Web source: http://www.cittadellaspezia.com/Liguria/Cultura-e-Spettacolo/Orientamenti-2020-con-Bebe-Vio-influencer-e-videogame-323160.aspx

abbiamo visto crescere il numero dei "neet": un fenomeno complesso da affrontare, sul quale i nostri centri impiego hanno ottenuto buoni risultati grazie a Garanzia Giovani e ad altri strumenti. Ma è chiaro che la vera contromisura è la prevenzione che si gioca sul buon orientamento, e il Salone ha avuto il merito di metterlo al centro delle attenzioni degli amministratori, delle aziende, delle istituzioni scolastiche e formative, sensibilizzando i ragazzi sul valore del tempo che hanno a disposizione per pensare al loro futuro e prepararsi adeguatamente. Sono certo – conclude Berrino - che avverrà anche quest'anno: le difficoltà organizzative sono state affrontate con lo spirito giusto, sarà un salone aperto e ricco di proposte, come sempre”."Ancor di più in questo periodo di emergenza – osserva l’assessore allo Sviluppo Economico Andrea Benveduti - è necessario ottimizzare le necessità professionali delle aziende all'offerta formativa regionale. L'anno scorso abbiamo dato il kick-off a 'Dopodomani', progetto che ha l’obiettivo di realizzare una mappa delle esigenze professionali delle imprese. Oggi - grazie ai dati lavorati dal Sistema Camerale ligure, dall'Ufficio Scolastico Regionale e dall'Università di Genova, in accordo con Unioncamere Liguria e Unioncamere Nazionale - sappiamo ad esempio che il più alto grado di rischi percepito dalle aziende liguri risulta essere quello legato all’aspetto finanziario, nello specifico al rischio di credito o riscossione pagamenti (20,2%). È molto sentita, per quanto riguarda la gestione dei rischi, la tematica della sicurezza sul luogo di lavoro (57,8%), seguita dalle competenze del personale (48,8%) e dai rischi informatici e tecnologici a cui l'azienda può andare incontro (48,2%). Conoscere nel dettaglio le richieste e le preoccupazioni delle imprese sarà un’ulteriore spinta per scuola e università verso una formazione che, senza tralasciare il primario e importantissimo compito di sviluppo umano e culturale dello studente, sia sempre più in grado di fornire anche le nozioni tecniche e specialistiche necessarie per un fattivo inserimento nel mondo del lavoro. È dovere di una buona amministrazione – conclude Benveduti - creare le condizioni migliori per supportare lo spirito imprenditoriale e resiliente dei liguri, ampliando contemporaneamente le occasioni di inserimento professionale per i nostri giovani”.LA PIATTAFORMA INNOVATIVASu www.saloneorientamenti.it, l'innovativa piattaforma di Orientamenti Virtual Edition, sarà possibile visitare in 3D gli stand come nel tradizionale luogo dell'evento: i Magazzini del Cotone del Porto Antico. Studenti, genitori, docenti e giovani in cerca di lavoro potranno esplorare il Salone virtuale navigando interattivamente, fissare videocall e chattare con i referenti di scuole, università, aziende e istituzioni e ancora partecipare a oltre 300 grandi eventi e webinar con esperti di settore.La piattaforma verrà aperta alle ore 17.00 del 3 novembre e chiunque potrà registrarsi inserendo propri interessi e preferenze e iscrivendosi ai webinar. Grazie a queste informazioni gli sarà consigliato un TOUR VIRTUALE a partire dal 10 novembre, giorno in cui il Salone verrà inaugurato alla presenza del Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e, in collegamento da Roma, del Ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina.Per la prima volta sarà a disposizione, nell’area blu della formazione, la prima edizione regionale di Orientamenti Junior, l’offerta formativa completa delle 114 Scuole superiori e Centri di formazione professionale liguri destinata agli studenti delle scuole medie grazie alla collaborazione della Città Metropolitana di Genova, di Comune e Provincia di La Spezia, Comune di Savona e Centri per l’impiego di Imperia. L’emergenza Covid sta cambiando il modo di lavorare creando nuovi mestieri e professioni richiedendo nuove competenze su cui le Istituzioni formative si stanno attivando. Questi temi sono al centro di tutto il percorso di Orientamenti in particolare nei settori della digital innovation, blue economy, green economy e delle professioni socio sanitarie.IL PROGRAMMASaranno presenti sulla piattaforma 244 espositori divisi nei colori delle 4 aree, tra cui tutte le facoltà dell’Università di Genova e altre 22 Università italiane e straniere tra cui Riga, Groningen e quella Svizzera-Italiana. E ancora decine di aziende liguri e nazionali, istituzioni e enti impegnati nel sociale e nei diritti e doveri dei cittadini oltre alle presenze di Orientamenti Junior. In palinsesto più di 300 webinar e un fitto programma di incontri e eventi con importanti personaggi del mondo della formazione, dell’imprenditoria, della cultura, dello spettacolo, del mondo giovanile.MARTEDÌ 10 NOVEMBREL’inaugurazione è fissata per Martedì 10 novembre ore 9,30. Al fianco di Giovanni Toti e Ilaria Cavo ci saranno Luigi Attanasio presidente Camera di Commercio Genova, Federico Delfino, Magnifico Rettore Università degli Studi di Genova, il Sindaco di Genova, Marco Bucci, e in collegamento da Roma il Ministro dell’Istruzione, Lucia Azzolina.Ospiti d’onore alcuni ambasciatori del "Saper Cambiare" quali Giacomo Manfredi, tra i 25 migliori liceali italiani dello scorso anno scolastico, diplomato con 100 e lode al liceo Grassi di Savona in pieno lockdown e insignito del riconoscimento di Alfiere della Repubblica dal presidente Mattarella, Vittoria Oliveri e Carola Pessina, le tenniste di Finale Ligure la cui sfida sui tetti ha fatto il giro del mondo, Greta Stella, fotografa professionista e giovane volontaria Croce Rossa di Loano, insignita del riconoscimento di Cavaliere al Merito della Repubblica dal Presidente Mattarella.Pietro Salini, Ceo di WeBuild, parteciperà all’incontro “Modello Genova-Liguria-Italia” (ore 10,30) insieme a start-up liguri ed esponenti

CITTÀ DELLA SPEZIA
il quotidiano on line della Spezia e Provincia

Newspaper metadata:

Source: Cittadellaspezia.com Author: Redazione
Country: Italy Date: 2020/11/03
Media: Internet Pages: -

Web source: http://www.cittadellaspezia.com/Liguria/Cultura-e-Spettacolo/Orientamenti-2020-con-Bebe-Vio-influencer-e-videogame-323160.aspx

del mondo della formazione, del lavoro e della società. Nel pomeriggio (ore 15,30) il “Forum orientamento, futuro, competenze”: tra i relatori, Giovanni Brugnoli, vice presidente di Confindustria. Saranno illustrati in anteprima i risultati della ricerca "La percezione dell'orientamento" realizzata da Skuola.net in collaborazione con Aliseo e Disfor di Unige che ha coinvolto oltre 3.000 studenti in tutta Italia in un questionario online. Un altro importante focus su “Futuro e competenze: studio predittivo” sarà presentato da Mario Mariani, AD di Pearson, e Carlo Chiattelli, Associate Partner di Ernst & Young. Si parlerà di “Tecnologia, scuola digitale e industria 4.0” (ore 17) con Giovanni Mondini, Presidente Confindustria Genova, Agostino Santoni, Ceo di Cisco Italy, Marco Berardinelli, Google Education, Enrico Botte, A.D. Gruppo Fos, Alberto Clavarino, Direttore Generale Netalia e Paolo Pandozy, AD Engeneering. “I genitori e l’aiuto alla scelta” è il titolo del seminario in programma alle ore 18 a cura di Progettiamocilfuturo. Non mancherà l’entertainment con i “Bruciabaracche” e il Saper cambiare a modo loro (ore 20).MERCOLEDÌ 11 NOVEMBREIl Mercoledì 11 novembre si aprirà con l’incontro promosso da Confartigianato “l’artigianato ligure tra saper fare e saper cambiare” con gli assessore Cavo e Benveduti e il Vicepresidente Nazionale di Confartigianato, Marco Granelli. Giornata “piena” dedicata agli Stati generali del lavoro “Speciale Blue Economy” tra competenze richieste ed economia del mare alle quali parteciperanno, tra gli altri, Carlo Cremona, senior vicepresident HR Fincantieri e l’assessore regionale Giovanni Berrino. La campionessa paralimpica Bebe Vio racconterà il suo “Saper cambiare” con l’esperienza di Art4Sport. Più che mai di attualità il tema “Professioni sociali e sanitarie dentro e dopo la pandemia” con importanti testimonianze di dirigenti sanitari e medici in prima linea a cui farà seguito un dibattito a quattro con Matteo Bassetti (infettivologo), Antonella Viola (immunologa), Greta Stella (volontaria della Croce Rossa) e il Presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti.GIOVEDI’ 12 NOVEMBREAnche il tema della sostenibilità sarà al centro del Salone. Giovedì 12 novembre si parlerà di “Cambiamento climatico e sviluppo sostenibile” (ore 9,30) con l’anteprima di “A-World”, la App selezionata dalle Nazioni Unite che guida le persone a vivere in modo sostenibile, con la partecipazione dell’influencer Mente Nomade. In vetrina ci saranno “Le nuove professioni della Green Economy” (ore 11) con Antonio Andreotti, Direttore HR Iren, Federico Delfino, Magnifico Rettore dell’Università di Genova, Daniela Gentile, Senior Vicepresident Innovation Ansaldo Energia e Andrea Benveduti, assessore allo sviluppo della Regione Liguria (tbc).Importanti testimonial racconteranno come sono cambiate “Arte, cultura e spettacolo nell’epoca del lockdown”. Un focus dedicato a un comparto molto importante e fortemente penalizzato dall’emergenza covid a cui parteciperanno, tra gli altri, Alfa, studente e rapper, e Davide Livermore, Direttore del Teatro Nazionale di Genova. Spazio poi a “Show cooking & Bartender Exhibition” a cura della rete nazionale degli istituti alberghieri e in particolare degli Istituti genovesi Marco Polo e Nino Bergese. Carlotta Fiasella, influencer genovese che ha oltre 600 mila follower su Tik Tok, racconterà il proprio cambiamento.CAREER DAYTotalmente digitale anche l’appuntamento con l'International Career Day di Genova, promosso da Regione Liguria in stretta collaborazione con i Centri per l'Impiego liguri, l'Agenzia Piemonte Lavoro, gli Stati Generali dell'Occupazione e con il supporto dell'Università di Genova. Edizione online nei giorni 10 e 11 novembre, nell'ambito dell'evento nazionale "International Career & Employers' Day" promosso da Eures Italy presso Anpal e in concomitanza della Settimana europea delle competenze professionali.All’indirizzo www.europeanjobdays.eu/it/taxonomy/term/18151 entreranno in contatto le aziende in cerca di personale e i candidati in cerca di lavoro. Più di 1.000 le posizioni offerte da oltre 150 aziende liguri, nazionali, europee.CAPITANI CORAGGIOSINumerosi sono i testimonial che interpretato il “Saper cambiare” e raccontano le proprie esperienza sulla piattaforma www.saloneorientamenti.it. Oltre ai relatori già citati, contributi arrivano da Lorenzo Abeni, Senior Consultant di Isinnova (ideatore del progetto di trasformazione della maschera da snorkeling in respiratori per l’emergenza Covid), Sergio Angelini, Chief Technology Officer Mares, Anton Francesco Albertoni, AD Veleria San Giorgio (ha convertito la produzione da vele a mascherine chirurgiche fornendone fino a 1500 al giorno alla Asl 4) , Alessandro Armilotta, fondatore App A-World, Serena Bertolucci, Direttrice Palazzo Ducale, Paolo Bertetti, Vice Presideny R&D Cantieri San Lorenzo, Ernesto Cauvin, AD Gruppo Cauvin, Vittorio Civinini, Digital Entrepreneur (fondatore di Marketers Engage), Nicolò De Devitiis, inviato Tv de “Le Iene”, Fiorella Ghignone, Artigianato Moda, Sarah Gismondi, Artigianato Gioielli, Salvatore Giuffrida, Direttore Amministrativo Policlinico San Martino, Daniele Grassucci, Co-Founder Skuola.Net, Gian Luca Grondona, Group Hr & Organization Director di Webuild, Giorgio Metta, Direttore IIT, Simona Olcese, giovane ingegnere coinvolta nella costruzione del Ponte San Giorgio, Claudio Orazi, Sovrintendente Teatro Carlo Felice, Luisa Ribolzi, sociologa dell'educazione, Gianna Schelotto, saggista e psicoterapeuta, Giovanni Verreschi, AD ETT.INTERATTIVITà E GAMEDopo il grande successo dello scorso anno, la “Stranger Room” si trasferisce sulla piattaforma del Salone Orientamenti. L’esperienza fantasy

CITTÀ DELLA SPEZIA
il quotidiano on line della Spezia e Provincia

Newspaper metadata:

Source: Cittadellaspezia.com Author: Redazione
Country: Italy Date: 2020/11/03
Media: Internet Pages: -

Web source: http://www.cittadellaspezia.com/Liguria/Cultura-e-Spettacolo/Orientamenti-2020-con-Bebe-Vio-influencer-e-videogame-323160.aspx

ideata da Radio Immaginaria permette di capire chi si vuol essere ancora prima di sapere cosa fare da grande. Nel percorso online si potranno incontrare personaggi fantastici e affrontare sfide incredibili. L'avventura è dietro la porta, basta solo trovare la chiave! Un algoritmo calcolerà i tratti della personalità di ogni partecipante. La novità di questa edizione “digitale” sarà la versione dedicata ai ragazzi più grandi per capire chi si risulta essere agli occhi degli altri e poter comprendere declinazione e approccio con il lavoro.Su www.saloneorientamenti.it gli studenti delle scuole medie e superiori troveranno anche un videogame e vestendo i panni di un giovane eroe, esploreranno le quattro aree del castello di Menor Neittai (che coincidono con quelle del salone) per conquistare il Talismano dei Progetti futuri. Lo studente cercherà oggetti e incontrerà personaggi che lo aiuteranno a capire chi è, cosa vuole diventare ma anche a porsi domande peracquisire consapevolezza sulla scelta dei percorsi formativi e migliorare la conoscenza del mondo del lavoro tramite le informazioni e le competenze acquisite con il gioco.Orientamenti insieme alla piattaforma lancia anche un concorso “letterario” dedicato agli studenti. Chi si iscrive su www.saloneorientamenti.it e invierà entro il 10 novembre (alle ore 10) alla mail a concorso@orientamento.liguria.it un “post” sul tema del “Saper cambiare” parteciperà al sorteggio di 10 tablet e 10 auricolari bluetooth, strumenti più che mai utili in questo momento di “didattica a distanza” e il “post” più bello verrà premiato alla “Notte dei Talenti”.NOTTE DEI TALENTITradizionale evento di chiusura del Salone, la “Notte dei Talenti” celebrerà le eccellenze liguri nei diversi campi: scuola, cultura, arte, sport, spettacolo, scienza. Saranno ospiti d’onore Maurizio Lastrico, Giua, Antonio Ornano ed Enzo Paci. Tra i premiati: Simona Olcese, giovane ingegnere coinvolta nella costruzione del Ponte San Giorgio, i vincitori della competizione Guglielmo Marconi lanciata a “Orientamenti Summer” (Andrea Pinna, Matteo La Mantia, Daniele Orecchia, Andy Cattarinich), i finalisti del progetto Mad for Science del Liceo Scientifico Calvino, Giacomo Manfredi, nominato alfiere della Repubblica dal Presidente Mattarella, Giulia Segatori, talento dello sport ligure. E ancora i vincitori dei Concorsi: quello riservato alla Festa della Mamma e dei Papà e quello “letterario” dedicato agli studenti che interpreteranno con un post il “Saper Cambiare”.IL PERCORSO SIN QUI ... E DOPOTre giornate intense, come per tradizione, che hanno avuto un prologo di successo. A luglio è andato in scena “Orientamenti Summer”, il primo centro estivo dell’orientamento realizzato in Italia. Un percorso di eventi e incontri, organizzati in massima sicurezza, al Porto Antico di Genova, che ha coinvolto 4.219 visitatori. Sui social sono state raggiunte 50.000 persone e le video interviste ai “Capitani Coraggiosi” hanno superato le 20.000 visualizzazioni.Orientamenti è anche informazione per i ragazzi, per fornirgli le competenze che servono in un mondo del lavoro in continuo cambiamento. Ecco perché sono nati OrientaDATA e OrientaSOCIAL, con aggiornamenti sui dati del mondo del lavoro e della società, dalle nuove professioni ai percorsi di formazione, ma sempre a misura di studente! Un'opportunità per i ragazzi di conoscere il mondo che li circonda e scegliere per cambiare, costruendo un percorso su misura per loro.In generale, dal primo luglio scorso, sono oltre 20.000 gli utenti unici che hanno visitato il sito istituzionale www.orientamenti.regione.liguria.it con 110.000 pagine viste. Sui social la pagina Facebook ha sfondato il muro dei 5.000 like, acquisendo follower da tutta Italia, e ha generato 3 milioni di impressions registrando 116.000 interazioni sui post. Su Instagram il profilo è vicinissimo a festeggiare i 1.000 follower, e negli ultimi mesi ha generato 867.000 impressions arrivando a raggiungere nel solo mese di ottobre ben 630.000 utenti.Tutti gli eventi e i webinar che si svolgeranno nel Salone Orientamenti rimarranno a disposizione sulla piattaforma. L’orientamento, insomma, diventerà permanente e tutti i percorsi, le informazioni e le attività di www.saloneorientamenti.it saranno fruibili per tutto l’anno (con un aggiornamento durante la pausa estiva) in maniera da dare l’opportunità a tutti di intraprendere i percorsi di orientamento.

Newspaper metadata:
Source: Liguria.bizjournal.it Author:
Country: Italy Date: 2020/11/03
Media: Internet Pages: -

Web source: https://liguria.bizjournal.it/2020/11/salone-orientamenti-al-via-con-una-novita-dedicata-ai-junior-edizione-virtuale-dal-10-al-12-novembre/

Salone Orientamenti al via con una novità dedicata ai junior, edizione virtuale dal 10 al 12 novembre

Formazione & Ricerca Quest'anno si terrà anche la prima edizione regionale di Orientamenti Junior, l'offerta formativa delle 114 scuole superiori e centri di formazione professionale liguri Da redazione - 3 Novembre 2020 17:28 244 espositori "virtuali" e oltre 300 webinar. Si presenta con questi numeri il programma del prossimo Salone Orientamenti, da martedì 10 a giovedì 12 novembre (dalle 9 alle 21). In questa 25esima edizione il Salone si "apre" sempre di più a tutte le scuole liguri e all'intero palcoscenico nazionale, grazie all'innovativa piattaforma digitale www.saloneorientamenti.it che permetterà agli studenti della regione e di tutta Italia di entrare nelle quattro aree dedicate: conosci te stesso, conosci il lavoro, conosci la società, conosci la formazione. L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha dimostrato quanto sia urgente e necessario un impegno deciso verso tecnologie digitali all'avanguardia e allo stesso tempo ha generato una rapida evoluzione della loro utilizzazione. In tal senso si è mossa Regione Liguria, insieme al Comitato Promotore, per sviluppare una piattaforma che potesse coniugare il carattere informativo con l'interazione tra i partecipanti che ha caratterizzato Orientamenti in tutti questi anni. Promosso dall'assessorato alla Formazione e all'Istruzione di Regione Liguria, con il coordinamento di Aliseo e la collaborazione di Ufficio Scolastico Regionale, Università di Genova, Camera di Commercio, Citta Metropolitana, Comune di Genova e Porto Antico di Genova, il Salone Orientamenti darà la possibilità di vivere online tutti gli eventi in programma e di dialogare con i referenti di ogni Scuola, Ente o Azienda presenti sulla piattaforma. Ett, industria digitale e creativa internazionale specializzata in innovazione tecnologica ed Experience Design, ha ricreato il "viaggio esperienziale" che ha caratterizzato il Salone di Orientamenti in questi anni al Porto Antico di Genova. L'aspetto divulgativo e l'intrattenimento saranno coniugati in una piattaforma funzionale e di semplice usabilità. «Questa manifestazione – afferma il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti – è diventata negli anni sempre più un punto di riferimento per l'orientamento professionale per tutto il Nord Ovest del Paese. Quest'anno la sfida è stata ancora più difficile ma credo sia stata superata a pieni voti: grazie al nuovo format e al prezioso supporto della tecnologia di Ett, abbiamo garantito la prosecuzione di questo appuntamento con la possibilità per i nostri ragazzi di visitare virtualmente la kermesse, interagire, seguire dibattiti e conferenze, sostenere colloqui con le aziende che offriranno loro un posto di lavoro. L'anno scorso erano presenti 90 aziende che hanno offerto 2.700 posizioni aperte, con contratti a tempo determinato, tirocini, apprendistato e anche contratti a tempo indeterminato. Siamo quindi molto soddisfatti per il lavoro portato avanti anche quest'anno e per quello che faremo in futuro». «Abbiamo saputo e voluto cambiare, trasformando il limite alla presenza fisica imposta dall'emergenza sanitaria in una opportunità – sottolinea Ilaria Cavo, assessore alla formazione e istruzione di Regione Liguria – Sarà un Salone a distanza, virtuale, ma non per questo meno ricco e stimolante. Nelle settimane della didattica a distanza per molti studenti, un periodo in cui i giovani hanno meno occasioni per occupare il loro tempo, mi auguro lo sfruttino al meglio usando questa piattaforma che mettiamo loro a disposizione. In base ai dati e agli interessi che inseriranno al momento dell'iscrizione al portale potranno avere percorsi personalizzati ed eventi consigliati. Sarà per loro come immergersi ai Magazzini del Cotone dove erano abituati a vivere il Salone». I percorsi terranno conto della differenza tra chi deve fare una scelta per gli studi, chi cerca invece lavoro o tra genitori, insegnanti o educatori. «Questo vuole essere uno spazio per tutti, che vivrà non solo con le tre ricche giornate di eventi, ma che continuerà come spazio espositivo anche dopo, per tutta la stagione scolastica», prosegue Cavo. Una raccomandazione però: «Iscrivetevi subito e prenotatevi in tempo per partecipare agli appuntamenti del 10, 11 e 12 novembre – chiude l'assessore – Il flusso a cui eravamo abituati al Porto Antico siamo certi si trasferirà sulla rete, ampliandosi ulteriormente, come testimoniano le oltre 3 milioni di impression generate sulla pagina Facebook da Orientamenti Summer a oggi». "Saper Cambiare" è il titolo della 25esima edizione di Orientamenti ed è ben rappresentato sui manifesti della metamorfosi antropomorfa scelti per la campagna di lancio. Il progetto non solo non si è bloccato nei mesi più duri del lockdown, ma di fatto ha raddoppiato i propri sforzi e le opportunità offerte a studenti, docenti e famiglie. Il Salone, flessibile al cambiamento, si è trasformato ampliando notevolmente la portata e la possibilità di interazione, mantenendo però percorsi, temi e valori che lo hanno portato a essere il primo evento italiano sull'orientamento, sulla formazione e sul lavoro con oltre 100 mila presenze nel 2019. «In questo momento così difficile la sfida di Orientamenti è ancora più importante, direi indispensabile – aggiunge l'assessore al Lavoro Gianni Berrino – L'emergenza Covid può aggravare la situazione di chi, per tanti motivi, fa fatica a trovare lavoro o a reinserirsi nel mondo produttivo. Negli ultimi anni abbiamo visto crescere il numero dei "neet": un fenomeno complesso da affrontare, sul quale i nostri centri impiego hanno ottenuto buoni

BJ LIGURIA BUSINESS JOURNAL

Newspaper metadata:

Source: Liguria.bizjournal.it Author:
Country: Italy Date: 2020/11/03
Media: Internet Pages: -

Web source: https://liguria.bizjournal.it/2020/11/salone-orientamenti-al-via-con-una-novita-dedicata-ai-junior-edizione-virtuale-dal-10-al-12-novembre/

risultati grazie a Garanzia Giovani e ad altri strumenti. Ma è chiaro che la vera contromisura è la prevenzione che si gioca sul buon orientamento, e il Salone ha avuto il merito di metterlo al centro delle attenzioni degli amministratori, delle aziende, delle istituzioni scolastiche e formative, sensibilizzando i ragazzi sul valore del tempo che hanno a disposizione per pensare al loro futuro e prepararsi adeguatamente. Sono certo che avverrà anche quest'anno: le difficoltà organizzative sono state affrontate con lo spirito giusto, sarà un salone aperto e ricco di proposte, come sempre». «Ancor di più in questo periodo di emergenza – osserva l'assessore allo Sviluppo Economico Andrea Benveduti – è necessario ottimizzare le necessità professionali delle aziende all'offerta formativa regionale. L'anno scorso abbiamo dato il kick-off a 'Dopodomani', progetto che ha l'obiettivo di realizzare una mappa delle esigenze professionali delle imprese. Oggi, grazie ai dati lavorati dal Sistema Camerale ligure, dall'Ufficio Scolastico Regionale e dall'Università di Genova, in accordo con Unioncamere Liguria e Unioncamere Nazionale, sappiamo per esempio che il più alto grado di rischi percepito dalle aziende liguri risulta essere quello legato all'aspetto finanziario, nello specifico al rischio di credito o riscossione pagamenti (20,2%). È molto sentita, per quanto riguarda la gestione dei rischi, la tematica della sicurezza sul luogo di lavoro (57,8%), seguita dalle competenze del personale (48,8%) e dai rischi informatici e tecnologici a cui l'azienda può andare incontro (48,2%). Conoscere nel dettaglio le richieste e le preoccupazioni delle imprese sarà un'ulteriore spinta per scuola e università verso una formazione che, senza tralasciare il primario e importantissimo compito di sviluppo umano e culturale dello studente, sia sempre più in grado di fornire anche le nozioni tecniche e specialistiche necessarie per un fattivo inserimento nel mondo del lavoro. È dovere di una buona amministrazione – conclude Benveduti – creare le condizioni migliori per supportare lo spirito imprenditoriale e resiliente dei liguri, ampliando contemporaneamente le occasioni di inserimento professionale per i nostri giovani». La piattaforma Su www.saloneorientamenti.it, l'innovativa piattaforma di Orientamenti Virtual Edition, sarà possibile visitare in 3D gli stand come nel tradizionale luogo dell'evento: i Magazzini del Cotone del Porto Antico. Studenti, genitori, docenti e giovani in cerca di lavoro potranno esplorare il Salone virtuale navigando interattivamente, fissare video-call e chattare con i referenti di scuole, università, aziende e istituzioni e ancora partecipare a oltre 300 grandi eventi e webinar con esperti di settore. La piattaforma verrà aperta alle 17 del 3 novembre e chiunque potrà registrarsi inserendo propri interessi e preferenze e iscrivendosi ai webinar. Grazie a queste informazioni gli sarà consigliato un tour virtuale a partire dal 10 novembre, giorno in cui il Salone verrà inaugurato. Per la prima volta sarà a disposizione, nell'area blu della formazione, la prima edizione regionale di Orientamenti Junior, l'offerta formativa completa delle 114 scuole superiori e centri di formazione professionale liguri destinata agli studenti delle scuole medie grazie alla collaborazione della Città Metropolitana di Genova, di Comune e Provincia di La Spezia, Comune di Savona e Centri per l'impiego di Imperia. L'emergenza Covid sta cambiando il modo di lavorare creando nuovi mestieri e professioni richiedendo nuove competenze su cui le Istituzioni formative si stanno attivando. Questi temi sono al centro di tutto il percorso di Orientamenti in particolare nei settori della digital innovation, blue economy, green economy e delle professioni socio sanitarie. Il programma Saranno presenti sulla piattaforma 244 espositori divisi nei colori delle quattro aree, tra cui tutte le facoltà dell'Università di Genova e altre 22 università italiane e straniere tra cui Riga, Groningen e quella Svizzera-Italiana. E ancora decine di aziende liguri e nazionali, istituzioni e enti impegnati nel sociale e nei diritti e doveri dei cittadini oltre alle presenze di Orientamenti Junior. In palinsesto più di 300 webinar e un fitto programma di incontri e eventi con importanti personaggi del mondo della formazione, dell'imprenditoria, della cultura, dello spettacolo, del mondo giovanile. Martedì 10 novembre L'inaugurazione è fissata per martedì 10 novembre alle 9,30. Presenti Giovanni Toti e Ilaria Cavo, insieme a Luigi Attanasio, presidente della Camera di Commercio Genova, Federico Delfino, rettore dell'Università degli Studi di Genova, il sindaco di Genova Marco Bucci e, in collegamento da Roma, il ministro dell'Istruzione, Lucia Azzolina. Ospiti d'onore alcuni ambasciatori del "Saper Cambiare" quali Giacomo Manfredi, tra i 25 migliori liceali italiani dello scorso anno scolastico, diplomato con 100 e lode al liceo Grassi di Savona in pieno lockdown e insignito del riconoscimento di Alfiere della Repubblica dal presidente Mattarella; Vittoria Oliveri e Carola Pessina, le tenniste di Finale Ligure la cui sfida sui tetti ha fatto il giro del mondo; Greta Stella, fotografa professionista e giovane volontaria Croce Rossa di Loano, insignita del riconoscimento di Cavaliere al Merito della Repubblica dal presidente Mattarella. Pietro Salini, ceo di WeBuild, parteciperà all'incontro "Modello Genova-Liguria-Italia" (ore 10,30) insieme a start-up liguri ed esponenti del mondo della formazione, del lavoro e della società. Nel pomeriggio (alle 15,30) il "Forum orientamento, futuro, competenze": tra i relatori, Giovanni Brugnoli, vicepresidente di Confindustria. Saranno illustrati in anteprima i risultati della ricerca "La percezione dell'orientamento" realizzata da Skuola.net in collaborazione con Aliseo e Disfor di Unige che ha coinvolto oltre 3 mila

Newspaper metadata:
Source: Liguria.bizjournal.it Author:
Country: Italy Date: 2020/11/03
Media: Internet Pages: -

Web source: https://liguria.bizjournal.it/2020/11/salone-orientamenti-al-via-con-una-novita-dedicata-ai-junior-edizione-virtuale-dal-10-al-12-novembre/

studenti in tutta Italia in un questionario online. Un altro importante focus su “Futuro e competenze: studio predittivo” sarà presentato da Mario Mariani, ad di Pearson, e Carlo Chiattelli, associate partner di Ernst & Young. Si parlerà di “Tecnologia, scuola digitale e industria 4.0” (alle 17) con Giovanni Mondini, presidente Confindustria Genova, Agostino Santoni, ceo di Cisco Italy, Marco Berardinelli, Google Education, Enrico Botte, ad Gruppo Fos, Alberto Clavarino, direttore generale Netalia e Paolo Pandozy, ad Engeneering. “I genitori e l’aiuto alla scelta” è il titolo del seminario in programma alle 18 a cura di Progettiamocilfuturo. Non mancherà l’entertainment con i “Bruciabaracche” e il Saper cambiare a modo loro (alle 20). Mercoledì 11 novembre Mercoledì 11 novembre si aprirà con l’incontro promosso da Confartigianato “L’artigianato ligure tra saper fare e saper cambiare” con gli assessori Cavo e Benveduti e il vicepresidente nazionale di Confartigianato, Marco Granelli. Giornata piena dedicata agli Stati generali del lavoro, con lo “Speciale Blue Economy” tra competenze richieste ed economia del mare alle quali parteciperanno, tra gli altri, Carlo Cremona, senior vicepresident HR Fincantieri e l’assessore regionale Giovanni Berrino. La campionessa paralimpica Bebe Vio racconterà il suo “Saper cambiare” con l’esperienza di Art4Sport. Più che mai di attualità il tema “Professioni sociali e sanitarie dentro e dopo la pandemia” con importanti testimonianze di dirigenti sanitari e medici in prima linea a cui farà seguito un dibattito a quattro con Matteo Bassetti (infettivologo), Antonella Viola (immunologa), Greta Stella (volontaria della Croce Rossa) e il presidente Toti. Giovedì 12 novembre Anche il tema della sostenibilità sarà al centro del Salone. Giovedì 12 novembre si parlerà di “Cambiamento climatico e sviluppo sostenibile” (alle 9,30) con l’anteprima di “A-World”, l’app selezionata dalle Nazioni Unite che guida le persone a vivere in modo sostenibile, con la partecipazione dell’influencer Mente Nomade. In vetrina ci saranno “Le nuove professioni della Green Economy” (alle 11) con Antonio Andreotti, direttore HR Iren, il rettore Delfino, Daniela Gentile, senior vicepresident Innovation Ansaldo Energia e l’assessore Benveduti. Importanti testimonial racconteranno come sono cambiate “Arte, cultura e spettacolo nell’epoca del lockdown”. Un focus dedicato a un comparto molto importante e fortemente penalizzato dall’emergenza Covid a cui parteciperanno, tra gli altri, Alfa, studente e rapper, e Davide Livermore, direttore del Teatro Nazionale di Genova. Spazio poi a “Show cooking & Bartender Exhibition” a cura della rete nazionale degli istituti alberghieri e in particolare degli istituti genovesi Marco Polo e Nino Bergese. Carlotta Fiasella, influencer genovese che ha oltre 600 mila follower su Tik Tok, racconterà il proprio cambiamento. Career Day Totalmente digitale anche l’appuntamento con l’International Career Day di Genova, promosso da Regione Liguria in stretta collaborazione con i centri per l’impiego liguri, l’Agenzia Piemonte Lavoro, gli Stati Generali dell’Occupazione e con il supporto dell’Università di Genova. Edizione online nei giorni 10 e 11 novembre, nell’ambito dell’evento nazionale “International Career & Employers’ Day” promosso da Eures Italy presso Anpal e in concomitanza della Settimana europea delle competenze professionali. All’indirizzo web degli European Job Days entreranno in contatto le aziende in cerca di personale e i candidati in cerca di lavoro. Più di mille le posizioni offerte da oltre 150 aziende liguri, nazionali, europee. Capitani Coraggiosi Numerosi sono i testimonial che interpretato il “Saper cambiare” e raccontano le proprie esperienza sulla piattaforma. Oltre ai relatori già citati, contributi arrivano da Lorenzo Abeni, senior consultant di Isinnova (ideatore del progetto di trasformazione della maschera da snorkeling in respiratori per l’emergenza Covid), Sergio Angelini, chief technology officer Mares, Anton Francesco Albertoni, ad Veleria San Giorgio (ha convertito la produzione da vele a mascherine chirurgiche fornendone fino a 1.500 al giorno alla Asl 4), Alessandro Armilotta, fondatore App A-World, Serena Bertolucci, direttrice Palazzo Ducale, Paolo Bertetti, vicepresidente R&D Cantieri San Lorenzo, Ernesto Cauvin, ad Gruppo Cauvin, Vittorio Civinini, digital entrepreneur (fondatore di Marketers Engage), Nicolò De Devitiis, inviato Tv de “Le Iene”, Fiorella Ghignone, Artigianato Moda, Sarah Gismondi, Artigianato Gioielli, Salvatore Giuffrida, direttore amministrativo Policlinico San Martino, Daniele Grassucci, co-founder Skuola.Net, Gian Luca Grondona, Group Hr & Organization director di Webuild, Giorgio Metta, direttore Iit, Simona Olcese, giovane ingegnere coinvolta nella costruzione del Ponte San Giorgio, Claudio Orazi, sovrintendente Teatro Carlo Felice, Luisa Ribolzi, sociologa dell’educazione, Gianna Schelotto, saggista e psicoterapeuta, Giovanni Verreschi, ad Ett. Interattività e giochi Dopo il grande successo dello scorso anno, la “Stranger Room” si trasferisce sulla piattaforma del Salone Orientamenti. L’esperienza fantasy ideata da Radio Immaginaria permette di capire chi si vuol essere ancora prima di sapere cosa fare da grande. Nel percorso online si potranno incontrare personaggi fantastici e affrontare sfide incredibili. L’avventura è dietro la porta, basta solo trovare la chiave! Un algoritmo calcolerà i tratti della personalità di ogni partecipante. La novità di questa edizione “digitale” sarà la versione dedicata ai ragazzi più grandi per capire chi si risulta essere agli occhi degli altri e poter comprendere declinazione e approccio con il lavoro. Su www.saloneorientamenti.it gli studenti delle scuole medie e

Newspaper metadata:

Source: Liguria.bizjournal.it Author:
Country: Italy Date: 2020/11/03
Media: Internet Pages: -

Web source: https://liguria.bizjournal.it/2020/11/salone-orientamenti-al-via-con-una-novita-dedicata-ai-junior-edizione-virtuale-dal-10-al-12-novembre/

superiori troveranno anche un videogame e vestendo i panni di un giovane eroe, esploreranno le quattro aree del castello di Menor Neittai (che coincidono con quelle del salone) per conquistare il Talismano dei Progetti futuri. Lo studente cercherà oggetti e incontrerà personaggi che lo aiuteranno a capire chi è, cosa vuole diventare ma anche a porsi domande per acquisire consapevolezza sulla scelta dei percorsi formativi e migliorare la conoscenza del mondo del lavoro tramite le informazioni e le competenze acquisite con il gioco. Orientamenti insieme alla piattaforma lancia anche un concorso “letterario” dedicato agli studenti. Chi si iscrive su www.saloneorientamenti.it e invierà entro il 10 novembre (alle 10) alla mail a concorso@orientamento.liguria.it un post sul tema del “Saper cambiare” parteciperà al sorteggio di dieci tablet e dieci auricolari bluetooth, strumenti più che mai utili in questo momento di didattica a distanza e il post più bello verrà premiato alla Notte dei Talenti. La notte dei talenti Tradizionale evento di chiusura del Salone, la “Notte dei Talenti” celebrerà le eccellenze liguri nei diversi campi: scuola, cultura, arte, sport, spettacolo, scienza. Saranno ospiti d’onore Maurizio Lastrico, Giua, Antonio Ornano ed Enzo Paci. Tra i premiati: Simona Olcese, i vincitori della competizione Guglielmo Marconi lanciata a “Orientamenti Summer” (Andrea Pinna, Matteo La Mantia, Daniele Orecchia, Andy Cattarinich), i finalisti del progetto Mad for Science del Liceo Scientifico Calvino, Giacomo Manfredi e Giulia Segatori, talento dello sport ligure. E ancora i vincitori dei Concorsi: quello riservato alla Festa della Mamma e dei Papà e quello “letterario” dedicato agli studenti che interpreteranno con un post il “Saper Cambiare”. Il percorso sin qui… e dopo Tre giornate intense, come per tradizione, che hanno avuto un prologo di successo. A luglio è andato in scena “Orientamenti Summer”, il primo centro estivo dell’orientamento realizzato in Italia. Un percorso di eventi e incontri, organizzati in massima sicurezza, al Porto Antico di Genova, che ha coinvolto 4.219 visitatori. Sui social sono state raggiunte 50 mila persone e le video interviste ai “Capitani Coraggiosi” hanno superato le 20 mila visualizzazioni. Orientamenti è anche informazione per i ragazzi, per fornirgli le competenze che servono in un mondo del lavoro in continuo cambiamento. Ecco perché sono nati OrientaDATA e OrientaSOCIAL, con aggiornamenti sui dati del mondo del lavoro e della società, dalle nuove professioni ai percorsi di formazione, ma sempre a misura di studente! Un’opportunità per i ragazzi di conoscere il mondo che li circonda e scegliere per cambiare, costruendo un percorso su misura per loro. In generale, dal primo luglio scorso, sono oltre 20 mila gli utenti unici che hanno visitato il sito istituzionale www.orientamenti.regione.liguria.it con 110 mila pagine viste. Sui social la pagina Facebook ha sfondato il muro dei 5 mila like, acquisendo follower da tutta Italia, e ha generato 3 milioni di impression registrando 116 mila interazioni sui post. Su Instagram il profilo è vicinissimo a festeggiare i mille follower, e negli ultimi mesi ha generato 867 mila impression arrivando a raggiungere nel solo mese di ottobre ben 630 mila utenti. Tutti gli eventi e i webinar che si svolgeranno nel Salone Orientamenti rimarranno a disposizione sulla piattaforma. L’orientamento, insomma, diventerà permanente e tutti i percorsi, le informazioni e le attività di www.saloneorientamenti.it saranno fruibili per tutto l’anno (con un aggiornamento durante la pausa estiva) in maniera da dare l’opportunità a tutti di intraprendere i percorsi di orientamento.

LA STAMPA.it

Newspaper metadata:

Source: Lastampa.it
Country: Italy
Media: Internet
Author: GIULIA DE LEO
Date: 2020/11/03
Pages: -

Web source: https://www.lastampa.it/topnews/edizioni-locali/alessandria/2020/11/03/news/qui-una-volta-era-tutto-sean-connery-quando-la-musica-sfata-i-luoghi-comuni-1.39495674

“Qui una volta era tutto Sean Connery”: quando la musica sfata i luoghi comuni

Si intitola proprio come l’attore appena scomparso l’ultimo brano di Vike, all’anagrafe Vittorio Giorcelli, cantautore nato a Casale Monferrato Vike, all’anagrafe Vittorio Giorcelli, cantautore nato a Casale Monferrato CASALE MONFERRATO Una sfilza di luoghi comuni, di cui Sean Connery diventa l’emblema, per parlare della società. Si intitola proprio come l’attore appena scomparso l’ultimo brano di Vike, all’anagrafe Vittorio Giorcelli, cantautore nato a Casale Monferrato che oggi vive a Torino dove scrive, fa e produce musica. Non sa se definirsi indie, ma tecnicamente lo è perché la sua arte è interamente autoprodotta, tanto da averlo portato a entrare nel mondo della promozione musicale per lanciare altri giovani artisti emergenti. Il singolo «Sean Connery» anticipa il suo primo album dal titolo «Solo» che uscirà il 30 novembre. «Sean Connery» è il titolo, l’incipit e il ritornello della canzone. Perché ha scelto proprio lui? «Sono sempre stato un suo fan e ho colto l’occasione per rendergli tributo. Il titolo parte dall’incipit del brano in cui scrivo “Sean Connery è più bello adesso che da giovane”: è la frase da cui sono partito per prendere un po’ in giro la retorica sociale e i luoghi comuni. Il testo è uno snocciolarsi di frasi fatte e allo stesso tempo un invito a non prendere quasi mai nulla sul serio. Ho cercato di usare la banalità come strumento di narrazione». Un’altra frase significativa è «Qui era tutto Sean Connery». Che cosa intende? «La frase è nata dalla crasi con un’altra frase fatta, ossia “Una volta qui era tutta campagna”. L’idea della canzone è stata buttata giù durante una serata al bar con un caro amico: è esplosa questa frase nonsense che, però, è sembrata geniale». E per lei i luoghi comuni sono negativi o positivi? «È un modo per prendere in giro la retorica sociale e le categorie di persone e personaggi con cui siamo abituati a scontrarci ogni giorno. Ho scritto di getto le parole e poi la melodia è arrivata da sola, come se fosse già fluttuante nell’aria e fosse bastato catturarla. Sean alla fine è risultato perfetto». Il riferimento a Battisti, invece, è al limite del plagio. Qualcuno glielo ha fatto notare? «Sì, e devo ammettere che la cosa mi diverte. Ovviamente la citazione era fortemente voluta. Mentre suonavo la chitarra mi sono reso conto che il giro di accordi ricordava i “Giardini di marzo” e ci ho voluto giocare. Ho trasformato il testo originale nella frase “Il 21 dicembre i miei soldi saranno già finiti”, perché è il giorno in cui mi arriva lo stipendio. Tutti l’hanno notato, qualcuno mi ha chiesto se fosse voluto e qualcuno mi ha accusato di plagio. Alla fine si crea dibattito, il che è persino divertente». Dalla citazione «Se vai in America ce la fai eppure» nel brano Sean Connery al brano dell’album intitolato «L’America non esiste». C’è nascosta una passione per gli Stati Uniti? «Sì, per me l’America è sempre stata un sogno e ha avuto un significato particolare nella mia vita. In quell’immaginario ho deciso di identificare tutte le mie aspirazioni, ciò che volevo essere e che, forse, non ho mai avuto il coraggio di diventare. Ora sono maturato ho capito che l’America, almeno per me, non esiste più». Quella maturazione oggi è racchiusa nell’album? «Esattamente. Con “Solo” ho voluto riunire tutti i miei lavori degli ultimi due anni. Ho sempre suonato con la mia band, i Newlanders, e da quando ho cominciato a propormi come solista non ho mai avuto un’idea vera e propria di dove stessi andando. Mi sono reso conto di aver scritto una sorta di diario e di essere cambiato tantissimo in questi due anni. Per me la musica è sempre stata una psicoterapia e con questo disco sono riuscito a mettere un po’ di ordine nella testa». Obiettivi futuri? «Suonare, soprattutto live che è la dimensione che più di tutte preferisco. Lavoro insieme con il mio produttore Davide Ghione, sogno i grandi palchi, ma amo anche i piccoli locali dove sono cresciuto a partire dalla mia Casale dove torno spesso. Oggi ho trovato la mia dimensione a Torino, città che trovo abbia una forte identità, ed è qui che vorrei suonare appena il Covid lo permetterà». SEGNALA UN ERRORE IN QUESTO ARTICOLO ©RIPRODUZIONE RISERVATA Argomenti vike sean connery cultura musica spettacolo

GENOVATODAY

Newspaper metadata:

Source: Genovatoday.it
Author: Redazione
Country: Italy
Date: 2020/11/03
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.genovatoday.it/eventi/salone-orientamenti-2020.html

Orientamenti 2020: la 25esima edizione del salone è virtuale

Dove Online Indirizzo non disponibile Quando Dal 10/11/2020 al 12/11/2020 Orario non disponibile Prezzo Gratis Altre Informazioni Redazione 03 novembre 2020 18:17 Condivisioni Il Salone Orientamenti festeggia i 25 anni e si “apre” sempre di più a tutte le scuole liguri e all’intero palcoscenico nazionale grazie all’innovativa piattaforma digitale www.saloneorientamenti.it che permetterà agli studenti della regione e di tutta Italia di entrare nelle 4 aree (conosci te stesso, conosci il lavoro, conosci la società, conosci la formazione). L’emergenza sanitaria da Covid 19 ha dimostrato quanto sia urgente e necessario un impegno deciso verso tecnologie digitali all'avanguardia e allo stesso tempo ha generato una rapida evoluzione della loro utilizzazione. In tal senso si è mossa Regione Liguria, insieme al Comitato Promotore, al fine di sviluppare una piattaforma che potesse coniugare il carattere informativo con l’interazione tra i partecipanti che ha caratterizzato Orientamenti in tutti questi anni. Promosso dall’Assessorato alla Formazione e all’Istruzione di Regione Liguria, con il coordinamento di Aliseo e la collaborazione di Ufficio Scolastico Regionale, Università di Genova, Camera di Commercio, Citta Metropolitana, Comune di Genova e Porto Antico di Genova, il Salone Orientamenti si svolgerà dal 10 al 12 novembre (dalle ore 9 alle 21) con possibilità di vivere online tutti gli eventi in programma e dialogare con i referenti di ogni Scuola, Ente o Azienda presenti sulla piattaforma. ETT Spa, industria digitale e creativa internazionale specializzata in innovazione tecnologica ed Experience Design, ha ricreato il “viaggio esperienziale” che ha caratterizzato il Salone di Orientamenti in questi anni al Porto Antico di Genova. L'aspetto divulgativo e l'intrattenimento saranno coniugati in una piattaforma funzionale e di semplice usabilità. “Questa manifestazione – afferma il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - è diventata negli anni sempre più un benchmark e punto di riferimento per l’orientamento professionale per tutto il Nord Ovest del Paese. Quest’anno la sfida è stata ancora più difficile ma credo sia stata superata a pieni voti: grazie al nuovo format e al prezioso supporto della tecnologia di ETT, abbiamo garantito la prosecuzione di questo appuntamento con la possibilità per i nostri ragazzi di visitare virtualmente la kermesse, interagire, seguire dibattiti e conferenze, sostenere colloqui con le aziende che offriranno loro un posto di lavoro. L'anno scorso erano presenti 90 aziende che hanno offerto 2700 posizioni aperte, con contratti a tempo determinato, tirocini, apprendistato e anche contratti a tempo indeterminato. Siamo quindi molto soddisfatti per il lavoro portato avanti anche quest’anno e per quello che faremo in futuro”, conclude Toti. “Abbiamo saputo e voluto cambiare, trasformando il limite alla presenza fisica imposta dall'emergenza sanitaria in una opportunità”, sottolinea Ilaria Cavo, assessore alla formazione e istruzione di Regione Liguria. “Sarà un Salone a distanza, virtuale, ma non per questo meno ricco e stimolante. Nelle settimane della didattica a distanza per molti studenti, un periodo in cui i giovani hanno meno occasioni per occupare il loro tempo, mi auguro lo sfruttino al meglio usando questa piattaforma che mettiamo loro a disposizione. In base ai dati e agli interessi che inseriranno al momento dell’iscrizione al portale potranno avere percorsi personalizzati ed eventi consigliati. Sarà per loro come immergersi ai Magazzini del Cotone dove erano abituati a vivere il Salone”. “I percorsi terranno conto della differenza tra chi deve fare una scelta per gli studi, chi cerca invece lavoro o tra genitori, insegnanti o educatori. Questo vuole essere uno spazio per tutti, che vivrà non solo con le tre ricche giornate di eventi, ma che continuerà come spazio espositivo anche dopo, per tutta la stagione scolastica”, prosegue Ilaria Cavo. “Una raccomandazione però: iscrivetevi subito e prenotatevi in tempo per partecipare agli appuntamenti del 10, 11 e 12 novembre. Il flusso a cui eravamo abituati al Porto Antico – chiude l’assessore Cavo – siamo certi si trasferirà sulla rete, ampliandosi ulteriormente, come testimoniano le oltre 3 milioni di impressions generate sulla pagina Facebook da Orientamenti Summer ad oggi”. Saper cambiare “Saper Cambiare” è, inevitabilmente, il titolo della 25° edizione di Orientamenti ed è ben rappresentato sui manifesti della metamorfosi antropomorfa scelti per la campagna di lancio. Il progetto non solo non si è bloccato nei mesi più duri del lockdown, ma di fatto ha raddoppiato i propri sforzi e le opportunità offerte a studenti, docenti e famiglie. Il Salone, flessibile al cambiamento, si è trasformato ampliando notevolmente la portata e la possibilità di interazione. “La misura dell'intelligenza è data dalla capacità di cambiare quando è necessario”, disse Albert Einstein. Così il salone “cambia”, mantenendo però percorsi, temi e valori che lo hanno portato a essere il primo evento italiano sull’orientamento, sulla formazione e sul lavoro con oltre 100 mila presenze nel 2019. “Sono contento che l'attuale emergenza non abbia fermato l'organizzazione di questo momento fondamentale di riflessione, di incontro e di focalizzazione sul futuro dei nostri giovani – aggiunge l’assessore al Lavoro Gianni Berrino -. In questo momento così difficile la sfida di Orientamenti è ancora più importante, direi indispensabile. L'emergenza Covid può aggravare la situazione di chi, per tanti motivi, fa fatica a trovare lavoro o a reinserirsi nel mondo produttivo. Negli

GENOVATODAY

Newspaper metadata:

Source: Genovatoday.it
Author: Redazione
Country: Italy
Date: 2020/11/03
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.genovatoday.it/eventi/salone-orientamenti-2020.html

ultimi anni abbiamo visto crescere il numero dei "neet": un fenomeno complesso da affrontare, sul quale i nostri centri impiego hanno ottenuto buoni risultati grazie a Garanzia Giovani e ad altri strumenti. Ma è chiaro che la vera contromisura è la prevenzione che si gioca sul buon orientamento, e il Salone ha avuto il merito di metterlo al centro delle attenzioni degli amministratori, delle aziende, delle istituzioni scolastiche e formative, sensibilizzando i ragazzi sul valore del tempo che hanno a disposizione per pensare al loro futuro e prepararsi adeguatamente. Sono certo – conclude Berrino - che avverrà anche quest'anno: le difficoltà organizzative sono state affrontate con lo spirito giusto, sarà un salone aperto e ricco di proposte, come sempre". "Ancor di più in questo periodo di emergenza – osserva l'assessore allo Sviluppo Economico Andrea Benveduti - è necessario ottimizzare le necessità professionali delle aziende all'offerta formativa regionale. L'anno scorso abbiamo dato il kick-off a 'Dopodomani', progetto che ha l'obiettivo di realizzare una mappa delle esigenze professionali delle imprese. Oggi - grazie ai dati lavorati dal Sistema Camerale ligure, dall'Ufficio Scolastico Regionale e dall'Università di Genova, in accordo con Unioncamere Liguria e Unioncamere Nazionale - sappiamo ad esempio che il più alto grado di rischi percepito dalle aziende liguri risulta essere quello legato all'aspetto finanziario, nello specifico al rischio di credito o riscossione pagamenti (20,2%). È molto sentita, per quanto riguarda la gestione dei rischi, la tematica della sicurezza sul luogo di lavoro (57,8%), seguita dalle competenze del personale (48,8%) e dai rischi informatici e tecnologici a cui l'azienda può andare incontro (48,2%). Conoscere nel dettaglio le richieste e le preoccupazioni delle imprese sarà un'ulteriore spinta per scuola e università verso una formazione che, senza tralasciare il primario e importantissimo compito di sviluppo umano e culturale dello studente, sia sempre più in grado di fornire anche le nozioni tecniche e specialistiche necessarie per un fattivo inserimento nel mondo del lavoro. È dovere di una buona amministrazione – conclude Benveduti - creare le condizioni migliori per supportare lo spirito imprenditoriale e resiliente dei liguri, ampliando contemporaneamente le occasioni di inserimento professionale per i nostri giovani". La piattaforma innovativa Su www.saloneorientamenti.it, l'innovativa piattaforma di Orientamenti Virtual Edition, sarà possibile visitare in 3D gli stand come nel tradizionale luogo dell'evento: i Magazzini del Cotone del Porto Antico. Studenti, genitori, docenti e giovani in cerca di lavoro potranno esplorare il Salone virtuale navigando interattivamente, fissare videocall e chattare con i referenti di scuole, università, aziende e istituzioni e ancora partecipare a oltre 300 grandi eventi e webinar con esperti di settore. La piattaforma verrà aperta alle ore 17.00 del 3 novembre e chiunque potrà registrarsi inserendo propri interessi e preferenze e iscrivendosi ai webinar. Grazie a queste informazioni gli sarà consigliato un TOUR VIRTUALE a partire dal 10 novembre, giorno in cui il Salone verrà inaugurato alla presenza del Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e, in collegamento da Roma, del Ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina. Per la prima volta sarà a disposizione, nell'area blu della formazione, la prima edizione regionale di Orientamenti Junior, l'offerta formativa completa delle 114 Scuole superiori e Centri di formazione professionale liguri destinata agli studenti delle scuole medie grazie alla collaborazione della Città Metropolitana di Genova, di Comune e Provincia di La Spezia, Comune di Savona e Centri per l'impiego di Imperia. L'emergenza Covid sta cambiando il modo di lavorare creando nuovi mestieri e professioni richiedendo nuove competenze su cui le Istituzioni formative si stanno attivando. Questi temi sono al centro di tutto il percorso di Orientamenti in particolare nei settori della digital innovation, blue economy, green economy e delle professioni socio sanitarie. Il programma Saranno presenti sulla piattaforma 244 espositori divisi nei colori delle 4 aree, tra cui tutte le facoltà dell'Università di Genova e altre 22 Università italiane e straniere tra cui Riga, Groningen e quella Svizzera-Italiana. E ancora decine di aziende liguri e nazionali, istituzioni e enti impegnati nel sociale e nei diritti e doveri dei cittadini oltre alle presenze di Orientamenti Junior. In palinsesto più di 300 webinar e un fitto programma di incontri e eventi con importanti personaggi del mondo della formazione, dell'imprenditoria, della cultura, dello spettacolo, del mondo giovanile. MARTEDÌ 10 NOVEMBRE L'inaugurazione è fissata per Martedì 10 novembre ore 9,30. Al fianco di Giovanni Toti e Ilaria Cavo ci saranno Luigi Attanasio presidente Camera di Commercio Genova, Federico Delfino, Magnifico Rettore Università degli Studi di Genova, il Sindaco di Genova, Marco Bucci, e in collegamento da Roma il Ministro dell'Istruzione, Lucia Azzolina. Ospiti d'onore alcuni ambasciatori del "Saper Cambiare" quali Giacomo Manfredi, tra i 25 migliori liceali italiani dello scorso anno scolastico, diplomato con 100 e lode al liceo Grassi di Savona in pieno lockdown e insignito del riconoscimento di Alfiere della Repubblica dal presidente Mattarella, Vittoria Oliveri e Carola Pessina, le tenniste di Finale Ligure la cui sfida sui tetti ha fatto il giro del mondo, Greta Stella, fotografa professionista e giovane volontaria Croce Rossa di Loano, insignita del riconoscimento di Cavaliere al Merito della Repubblica dal Presidente Mattarella. Pietro Salini, Ceo di WeBuild, parteciperà all'incontro "Modello Genova-Liguria-Italia" (ore 10,30) insieme a start-up liguri ed esponenti

GENOVATODAY

Newspaper metadata:

Source: Genovatoday.it
Author: Redazione
Country: Italy
Date: 2020/11/03
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.genovatoday.it/eventi/salone-orientamenti-2020.html

del mondo della formazione, del lavoro e della società. Nel pomeriggio (ore 15,30) il “Forum orientamento, futuro, competenze”: tra i relatori, Giovanni Brugnoli, vice presidente di Confindustria. Saranno illustrati in anteprima i risultati della ricerca "La percezione dell'orientamento" realizzata da Skuola.net in collaborazione con Aliseo e Disfor di Unige che ha coinvolto oltre 3.000 studenti in tutta Italia in un questionario online. Un altro importante focus su “Futuro e competenze: studio predittivo” sarà presentato da Mario Mariani, AD di Pearson, e Carlo Chiattelli, Associate Partner di Ernst & Young. Si parlerà di “Tecnologia, scuola digitale e industria 4.0” (ore 17) con Giovanni Mondini, Presidente Confindustria Genova, Agostino Santoni, Ceo di Cisco Italy, Marco Berardinelli, Google Education, Enrico Botte, A.D. Gruppo Fos, Alberto Clavarino, Direttore Generale Netalia e Paolo Pandozy, AD Engeneering. “I genitori e l’aiuto alla scelta” è il titolo del seminario in programma alle ore 18 a cura di Progettiamocilfuturo. Non mancherà l’entertainment con i “Bruciabaracche” e il Saper cambiare a modo loro (ore 20). MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE Il Mercoledì 11 novembre si aprirà con l’incontro promosso da Confartigianato “l’artigianato ligure tra saper fare e saper cambiare” con gli assessore Cavo e Benveduti e il Vicepresidente Nazionale di Confartigianato, Marco Granelli. Giornata “piena” dedicata agli Stati generali del lavoro “Speciale Blue Economy” tra competenze richieste ed economia del mare alle quali parteciperanno, tra gli altri, Carlo Cremona, senior vicepresident HR Fincantieri e l’assessore regionale Giovanni Berrino. La campionessa paralimpica Bebe Vio racconterà il suo “Saper cambiare” con l’esperienza di Art4Sport. Più che mai di attualità il tema “Professioni sociali e sanitarie dentro e dopo la pandemia” con importanti testimonianze di dirigenti sanitari e medici in prima linea a cui farà seguito un dibattito a quattro con Matteo Bassetti (infettivologo), Antonella Viola (immunologa), Greta Stella (volontaria della Croce Rossa) e il Presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti. GIOVEDI’ 12 NOVEMBRE Anche il tema della sostenibilità sarà al centro del Salone. Giovedì 12 novembre si parlerà di “Cambiamento climatico e sviluppo sostenibile” (ore 9,30) con l’anteprima di “A-World”, la App selezionata dalle Nazioni Unite che guida le persone a vivere in modo sostenibile, con la partecipazione dell’influencer Mente Nomade. In vetrina ci saranno “Le nuove professioni della Green Economy” (ore 11) con Antonio Andreotti, Direttore HR Iren, Federico Delfino, Magnifico Rettore dell’Università di Genova, Daniela Gentile, Senior Vicepresident Innovation Ansaldo Energia e Andrea Benveduti, assessore allo sviluppo della Regione Liguria (tbc). Importanti testimonial racconteranno come sono cambiate “Arte, cultura e spettacolo nell’epoca del lockdown”. Un focus dedicato a un comparto molto importante e fortemente penalizzato dall’emergenza covid a cui parteciperanno, tra gli altri, Alfa, studentee rapper, e Davide Livermore, Direttore del Teatro Nazionale di Genova. Spazio poi a “Show cooking & Bartender Exhibition” a cura della rete nazionale degli istituti alberghieri e in particolare degli Istituti genovesi Marco Polo e Nino Bergese. Carlotta Fiasella, influencer genovese che ha oltre 600 mila follower su Tik Tok, racconterà il proprio cambiamento. Career Day Totalmente digitale anche l’appuntamento con l'International Career Day di Genova, promosso da Regione Liguria in stretta collaborazione con i Centri per l'Impiego liguri, l'Agenzia Piemonte Lavoro, gli Stati Generali dell'Occupazione e con il supporto dell'Università di Genova. Edizione online nei giorni 10 e 11 novembre, nell'ambito dell'evento nazionale "International Career & Employers' Day" promosso da Eures Italy presso Anpal e in concomitanza della Settimana europea delle competenze professionali. All’indirizzo www.europeanjobdays.eu/it/taxonomy/term/18151 entreranno in contatto le aziende in cerca di personale e i candidati in cerca di lavoro. Più di 1.000 le posizioni offerte da oltre 150 aziende liguri, nazionali, europee. Capitani coraggiosi Numerosi sono i testimonial che interpretato il “Saper cambiare” e raccontano le proprie esperienza sulla piattaforma www.saloneorientamenti.it. Oltre ai relatori già citati, contributi arrivano da Lorenzo Abeni, Senior Consultant di Isinnova (ideatore del progetto di trasformazione della maschera da snorkeling in respiratori per l’emergenza Covid), Sergio Angelini, Chief Technology Officer Mares, Anton Francesco Albertoni, AD Veleria San Giorgio (ha convertito la produzione da vele a mascherine chirurgiche fornendone fino a 1500 al giorno alla Asl 4) , Alessandro Armilotta, fondatore App A-World, Serena Bertolucci, Direttrice Palazzo Ducale, Paolo Bertetti, Vice Presideny R&D Cantieri San Lorenzo, Ernesto Cauvin, AD Gruppo Cauvin, Vittorio Civinini, Digital Entrepreneur (fondatore di Marketers Engage), Nicolò De Devitiis, inviato Tv de “Le Iene”, Fiorella Ghignone, Artigianato Moda, Sarah Gismondi, Artigianato Gioielli, Salvatore Giuffrida, Direttore Amministrativo Policlinico San Martino, Daniele Grassucci, Co-Founder Skuola.Net, Gian Luca Grondona, Group Hr & Organization Director di Webuild, Giorgio Metta, Direttore IIT, Simona Olcese, giovane ingegnere coinvolta nella costruzione del Ponte San Giorgio, Claudio Orazi, Sovrintendente Teatro Carlo Felice, Luisa Ribolzi, sociologa dell'educazione, Gianna Schelotto, saggista e psicoterapeuta, Giovanni Verreschi, AD Ett. Interattività e game Dopo il grande successo dello scorso anno, la “Stranger Room” si trasferisce sulla piattaforma del Salone Orientamenti. L’esperienza fantasy ideata da Radio

GENOVATODAY

Newspaper metadata:

Source: Genovatoday.it
Author: Redazione
Country: Italy
Date: 2020/11/03
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.genovatoday.it/eventi/salone-orientamenti-2020.html

Immaginaria permette di capire chi si vuol essere ancora prima di sapere cosa fare da grande. Nel percorso online si potranno incontrare personaggi fantastici e affrontare sfide incredibili. L'avventura è dietro la porta, basta solo trovare la chiave! Un algoritmo calcolerà i tratti della personalità di ogni partecipante. La novità di questa edizione "digitale" sarà la versione dedicata ai ragazzi più grandi per capire chi si risulta essere agli occhi degli altri e poter comprendere declinazione e approccio con il lavoro. Su www.saloneorientamenti.it gli studenti delle scuole medie e superiori troveranno anche un videogame e vestendo i panni di un giovane eroe, esploreranno le quattro aree del castello di Menor Neittai (che coincidono con quelle del salone) per conquistare il Talismano dei Progetti futuri. Lo studente cercherà oggetti e incontrerà personaggi che lo aiuteranno a capire chi è, cosa vuole diventare ma anche a porsi domande per acquisire consapevolezza sulla scelta dei percorsi formativi e migliorare la conoscenza del mondo del lavoro tramite le informazioni e le competenze acquisite con il gioco. Orientamenti insieme alla piattaforma lancia anche un concorso "letterario" dedicato agli studenti. Chi si iscrive su www.saloneorientamenti.it e invierà entro il 10 novembre (alle ore 10) alla mail a concorso@orientamento.liguria.it un "post" sul tema del "Saper cambiare" parteciperà al sorteggio di 10 tablet e 10 auricolari bluetooth, strumenti più che mai utili in questo momento di "didattica a distanza" e il "post" più bello verrà premiato alla "Notte dei Talenti". Notte dei talenti Tradizionale evento di chiusura del Salone, la "Notte dei Talenti" celebrerà le eccellenze liguri nei diversi campi: scuola, cultura, arte, sport, spettacolo, scienza. Saranno ospiti d'onore Maurizio Lastrico, Giua, Antonio Ornano ed Enzo Paci. Tra i premiati: Simona Olcese, giovane ingegnere coinvolta nella costruzione del Ponte San Giorgio, i vincitori della competizione Guglielmo Marconi lanciata a "Orientamenti Summer" (Andrea Pinna, Matteo La Mantia, Daniele Orecchia, Andy Cattarinich), i finalisti del progetto Mad for Science del Liceo Scientifico Calvino, Giacomo Manfredi, nominato alfiere della Repubblica dal Presidente Mattarella, Giulia Segatori, talento dello sport ligure. E ancora i vincitori dei Concorsi: quello riservato alla Festa della Mamma e dei Papà e quello "letterario" dedicato agli studenti che interpreteranno con un post il "Saper Cambiare". Il percorso sin qui... e dopo Tre giornate intense, come per tradizione, che hanno avuto un prologo di successo. A luglio è andato in scena "Orientamenti Summer", il primo centro estivo dell'orientamento realizzato in Italia. Un percorso di eventi e incontri, organizzati in massima sicurezza, al Porto Antico di Genova, che ha coinvolto 4.219 visitatori. Sui social sono state raggiunte 50.000 persone e le video interviste ai "Capitani Coraggiosi" hanno superato le 20.000 visualizzazioni. Orientamenti è anche informazione per i ragazzi, per fornirgli le competenze che servono in un mondo del lavoro in continuo cambiamento. Ecco perché sono nati OrientaDATA e OrientaSOCIAL, con aggiornamenti sui dati del mondo del lavoro e della società, dalle nuove professioni ai percorsi di formazione, ma sempre a misura di studente! Un'opportunità per i ragazzi di conoscere il mondo che li circonda e scegliere per cambiare, costruendo un percorso su misura per loro. In generale, dal primo luglio scorso, sono oltre 20.000 gli utenti unici che hanno visitato il sito istituzionale www.orientamenti.regione.liguria.it con 110.000 pagine viste. Sui social la pagina Facebook ha sfondato il muro dei 5.000 like, acquisendo follower da tutta Italia, e ha generato 3 milioni di impressions registrando 116.000 interazioni sui post. Su Instagram il profilo è vicinissimo a festeggiare i 1.000 follower, e negli ultimi mesi ha generato 867.000 impressions arrivando a raggiungere nel solo mese di ottobre ben 630.000 utenti. Tutti gli eventi e i webinar che si svolgeranno nel Salone Orientamenti rimarranno a disposizione sulla piattaforma. L'orientamento, insomma, diventerà permanente e tutti i percorsi, le informazioni e le attività di www.saloneorientamenti.it saranno fruibili per tutto l'anno (con un aggiornamento durante la pausa estiva) in maniera da dare l'opportunità a tutti di intraprendere i percorsi di orientamento.

Newspaper metadata:

Source: Savonanews.it
Author: Redazione
Country: Italy
Date: 2020/11/03
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.savonanews.it/2020/11/03/leggi-notizia/argomenti/attualit/articolo/il-25-salone-orientamenti-e-virtuale-dal-10-al-12-novembre-una-edizione-sempre-piu-nazionale-1.html

Il 25° Salone Orientamenti è virtuale Dal 10 al 12 novembre una edizione sempre più “nazionale” VIDEO

Il Salone Orientamenti festeggia i 25 anni e si “apre” sempre di più a tutte le scuole liguri e all’intero palcoscenico nazionale grazie all’innovativa piattaforma digitale www.saloneorientamenti.it che permetterà agli studenti della regione e di tutta Italia di entrare nelle 4 aree (conosci te stesso, conosci il lavoro, conosci la società, conosci la formazione). L’emergenza sanitaria da Covid 19 ha dimostrato quanto sia urgente e necessario un impegno deciso verso tecnologie digitali all'avanguardia e allo stesso tempo ha generato una rapida evoluzione della loro utilizzazione. In tal senso si è mossa Regione Liguria, insieme al Comitato Promotore, al fine di sviluppare una piattaforma che potesse coniugare il carattere informativo con l’interazione tra i partecipanti che ha caratterizzato Orientamenti in tutti questi anni. Promosso dall’Assessorato alla Formazione e all’Istruzione di Regione Liguria, con il coordinamento di Aliseo e la collaborazione di Ufficio Scolastico Regionale, Università di Genova, Camera di Commercio, Citta Metropolitana, Comune di Genova e Porto Antico di Genova, il Salone Orientamenti si svolgerà dal 10 al 12 novembre (dalle ore 9 alle 21) con possibilità di vivere online tutti gli eventi in programma e dialogare con i referenti di ogni Scuola, Ente o Azienda presenti sulla piattaforma. ETT Spa, industria digitale e creativa internazionale specializzata in innovazione tecnologica ed Experience Design, ha ricreato il “viaggio esperienziale” che ha caratterizzato il Salone di Orientamenti in questi anni al Porto Antico di Genova. L'aspetto divulgativo e l'intrattenimento saranno coniugati in una piattaforma funzionale e di semplice usabilità. “Questa manifestazione – afferma il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - è diventata negli anni sempre più un benchmark e punto di riferimento per l’orientamento professionale per tutto il Nord Ovest del Paese. Quest’anno la sfida è stata ancora più difficile ma credo sia stata superata a pieni voti: grazie al nuovo format e al prezioso supporto della tecnologia di ETT, abbiamo garantito la prosecuzione di questo appuntamento con la possibilità per i nostri ragazzi di visitare virtualmente la kermesse, interagire, seguire dibattiti e conferenze, sostenere colloqui con le aziende che offriranno loro un posto di lavoro. L'anno scorso erano presenti 90 aziende che hanno offerto 2700 posizioni aperte, con contratti a tempo determinato, tirocini, apprendistato e anche contratti a tempo indeterminato. Siamo quindi molto soddisfatti per il lavoro portato avanti anche quest’anno e per quello che faremo in futuro”, conclude Toti. “Abbiamo saputo e voluto cambiare, trasformando il limite alla presenza fisica imposta dall'emergenza sanitaria in una opportunità”, sottolinea Ilaria Cavo, assessore alla formazione e istruzione di Regione Liguria. “Sarà un Salone a distanza, virtuale, ma non per questo meno ricco e stimolante. Nelle settimane della didattica a distanza per molti studenti, un periodo in cui i giovani hanno meno occasioni per occupare il loro tempo, mi auguro lo sfruttino al meglio usando questa piattaforma che mettiamo loro a disposizione. In base ai dati e agli interessi che inseriranno al momento dell’iscrizione al portale potranno avere percorsi personalizzati ed eventi consigliati. Sarà per loro come immergersi ai Magazzini del Cotone dove erano abituati a vivere il Salone”. “I percorsi terranno conto della differenza tra chi deve fare una scelta per gli studi, chi cerca invece lavoro o tra genitori, insegnanti o educatori. Questo vuole essere uno spazio per tutti, che vivrà non solo con le tre ricche giornate di eventi, ma che continuerà come spazio espositivo anche dopo, per tutta la stagione scolastica”, prosegue Ilaria Cavo. “Una raccomandazione però: iscrivetevi subito e prenotatevi in tempo per partecipare agli appuntamenti del 10, 11 e 12 novembre. Il flusso a cui eravamo abituati al Porto Antico – chiude l’assessore Cavo – siamo certi si trasferirà sulla rete, ampliandosi ulteriormente, come testimoniano le oltre 3 milioni di impressions generate sulla pagina Facebook da Orientamenti Summer ad oggi”. SAPER CAMBIARE “Saper Cambiare” è, inevitabilmente, il titolo della 25° edizione di Orientamenti ed è ben rappresentato sui manifesti della metamorfosi antropomorfa scelti per la campagna di lancio. Il progetto non solo non si è bloccato nei mesi più duri del lockdown, ma di fatto ha raddoppiato i propri sforzi e le opportunità offerte a studenti, docenti e famiglie. Il Salone, flessibile al cambiamento, si è trasformato ampliando notevolmente la portata e la possibilità di interazione. “La misura dell'intelligenza è data dalla capacità di cambiare quando è necessario”, disse Albert Einstein. Così il salone “cambia”, mantenendo però percorsi, temi e valori che lo hanno portato a essere il primo evento italiano sull’orientamento, sulla formazione e sul lavoro con oltre 100 mila presenze nel 2019. “Sono contento che l'attuale emergenza non abbia fermato l'organizzazione di questo momento fondamentale di riflessione, di incontro e di focalizzazione sul futuro dei nostri giovani – aggiunge l’assessore al Lavoro Gianni Berrino -. In questo momento così difficile la sfida di Orientamenti è ancora più importante, direi indispensabile. L'emergenza Covid può aggravare la situazione di chi, per tanti motivi, fa fatica a trovare lavoro o a reinserirsi nel mondo produttivo. Negli ultimi anni abbiamo visto crescere il numero dei "neet": un fenomeno complesso da affrontare, sul quale i nostri centri impiego hanno ottenuto buoni risultati grazie a Garanzia Giovani e ad

Newspaper metadata:

Source: Savonanews.it
Author: Redazione
Country: Italy
Date: 2020/11/03
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.savonanews.it/2020/11/03/leggi-notizia/argomenti/attualit/articolo/il-25-salone-orientamenti-e-virtuale-dal-10-al-12-novembre-una-edizione-sempre-piu-nazionale-1.html

altri strumenti. Ma è chiaro che la vera contromisura è la prevenzione che si gioca sul buon orientamento, e il Salone ha avuto il merito di metterlo al centro delle attenzioni degli amministratori, delle aziende, delle istituzioni scolastiche e formative, sensibilizzando i ragazzi sul valore del tempo che hanno a disposizione per pensare al loro futuro e prepararsi adeguatamente. Sono certo – conclude Berrino - che avverrà anche quest'anno: le difficoltà organizzative sono state affrontate con lo spirito giusto, sarà un salone aperto e ricco di proposte, come sempre". "Ancor di più in questo periodo di emergenza – osserva l'assessore allo Sviluppo Economico Andrea Benveduti - è necessario ottimizzare le necessità professionali delle aziende all'offerta formativa regionale. L'anno scorso abbiamo dato il kick-off a 'Dopodomani', progetto che ha l'obiettivo di realizzare una mappa delle esigenze professionali delle imprese. Oggi - grazie ai dati lavorati dal Sistema Camerale ligure, dall'Ufficio Scolastico Regionale e dall'Università di Genova, in accordo con Unioncamere Liguria e Unioncamere Nazionale - sappiamo ad esempio che il più alto grado di rischi percepito dalle aziende liguri risulta essere quello legato all'aspetto finanziario, nello specifico al rischio di credito o riscossione pagamenti (20,2%). È molto sentita, per quanto riguarda la gestione dei rischi, la tematica della sicurezza sul luogo di lavoro (57,8%), seguita dalle competenze del personale (48,8%) e dai rischi informatici e tecnologici a cui l'azienda può andare incontro (48,2%). Conoscere nel dettaglio le richieste e le preoccupazioni delle imprese sarà un'ulteriore spinta per scuola e università verso una formazione che, senza tralasciare il primario e importantissimo compito di sviluppo umano e culturale dello studente, sia sempre più in grado di fornire anche le nozioni tecniche e specialistiche necessarie per un fattivo inserimento nel mondo del lavoro. È dovere di una buona amministrazione – conclude Benveduti - creare le condizioni migliori per supportare lo spirito imprenditoriale e resiliente dei liguri, ampliando contemporaneamente le occasioni di inserimento professionale per i nostri giovani". LA PIATTAFORMA INNOVATIVA Su www.saloneorientamenti.it, l'innovativa piattaforma di Orientamenti Virtual Edition, sarà possibile visitare in 3D gli stand come nel tradizionale luogo dell'evento: i Magazzini del Cotone del Porto Antico. Studenti, genitori, docenti e giovani in cerca di lavoro potranno esplorare il Salone virtuale navigando interattivamente, fissare videocall e chattare con i referenti di scuole, università, aziende e istituzioni e ancora partecipare a oltre 300 grandi eventi e webinar con esperti di settore. La piattaforma verrà aperta alle ore 17.00 del 3 novembre e chiunque potrà registrarsi inserendo propri interessi e preferenze e iscrivendosi ai webinar. Grazie a queste informazioni gli sarà consigliato un TOUR VIRTUALE a partire dal 10 novembre, giorno in cui il Salone verrà inaugurato alla presenza del Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e, in collegamento da Roma, del Ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina. Per la prima volta sarà a disposizione, nell'area blu della formazione, la prima edizione regionale di Orientamenti Junior, l'offerta formativa completa delle 114 Scuole superiori e Centri di formazione professionale liguri destinata agli studenti delle scuole medie grazie alla collaborazione della Città Metropolitana di Genova, di Comune e Provincia di La Spezia, Comune di Savona e Centri per l'impiego di Imperia. L'emergenza Covid sta cambiando il modo di lavorare creando nuovi mestieri e professioni richiedendo nuove competenze su cui le Istituzioni formative si stanno attivando. Questi temi sono al centro di tutto il percorso di Orientamenti in particolare nei settori della digital innovation, blue economy, green economy e delle professioni socio sanitarie. IL PROGRAMMA Saranno presenti sulla piattaforma 244 espositori divisi nei colori delle 4 aree, tra cui tutte le facoltà dell'Università di Genova e altre 22 Università italiane e straniere tra cui Riga, Groningen e quella Svizzera-Italiana. E ancora decine di aziende liguri e nazionali, istituzioni e enti impegnati nel sociale e nei diritti e doveri dei cittadini oltre alle presenze di Orientamenti Junior. In palinsesto più di 300 webinar e un fitto programma di incontri e eventi con importanti personaggi del mondo della formazione, dell'imprenditoria, della cultura, dello spettacolo, del mondo giovanile. MARTEDÌ 10 NOVEMBRE L'inaugurazione è fissata per Martedì 10 novembre ore 9,30. Al fianco di Giovanni Toti e Ilaria Cavo ci saranno Luigi Attanasio presidente Camera di Commercio Genova, Federico Delfino, Magnifico Rettore Università degli Studi di Genova, il Sindaco di Genova, Marco Bucci, e in collegamento da Roma il Ministro dell'Istruzione, Lucia Azzolina. Ospiti d'onore alcuni ambasciatori del "Saper Cambiare" quali Giacomo Manfredi, tra i 25 migliori liceali italiani dello scorso anno scolastico, diplomato con 100 e lode al liceo Grassi di Savona in pieno lockdown e insignito del riconoscimento di Alfiere della Repubblica dal presidente Mattarella, Vittoria Oliveri e Carola Pessina, le tenniste di Finale Ligure la cui sfida sui tetti ha fatto il giro del mondo, Greta Stella, fotografa professionista e giovane volontaria Croce Rossa di Loano, insignita del riconoscimento di Cavaliere al Merito della Repubblica dal Presidente Mattarella. Pietro Salini, Ceo di WeBuild, parteciperà all'incontro "Modello Genova-Liguria-Italia" (ore 10,30) insieme a start-up liguri ed esponenti del mondo della formazione, del lavoro e della società. Nel pomeriggio (ore 15,30) il "Forum orientamento, futuro, competenze": tra i relatori, Giovanni Brugnoli, vice presidente di Confindustria. Saranno illustrati in anteprima i risultati

Newspaper metadata:

Source: Savonanews.it
Author: Redazione
Country: Italy
Date: 2020/11/03
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.savonanews.it/2020/11/03/leggi-notizia/argomenti/attualit/articolo/il-25-salone-orientamenti-e-virtuale-dal-10-al-12-novembre-una-edizione-sempre-piu-nazionale-1.html

della ricerca "La percezione dell'orientamento" realizzata da Skuola.net in collaborazione con Aliseo e Disfor di Unige che ha coinvolto oltre 3.000 studenti in tutta Italia in un questionario online. Un altro importante focus su “Futuro e competenze: studio predittivo” sarà presentato da Mario Mariani, AD di Pearson, e Carlo Chiattelli, Associate Partner di Ernst & Young. Si parlerà di “Tecnologia, scuola digitale e industria 4.0” (ore 17) con Giovanni Mondini, Presidente Confindustria Genova, Agostino Santoni, Ceo di Cisco Italy, Marco Berardinelli, Google Education, Enrico Botte, A.D. Gruppo Fos, Alberto Clavarino, Direttore Generale Netalia e Paolo Pandozy, AD Engeneering. “I genitori e l’aiuto alla scelta” è il titolo del seminario in programma alle ore 18 a cura di Progettiamocilfuturo. Non mancherà l’entertainment con i “Bruciabaracche” e il Saper cambiare a modo loro (ore 20). MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE Il Mercoledì 11 novembre si aprirà con l’incontro promosso da Confartigianato “l’artigianato ligure tra saper fare e saper cambiare” con gli assessore Cavo e Benveduti e il Vicepresidente Nazionale di Confartigianato, Marco Granelli. Giornata “piena” dedicata agli Stati generali del lavoro “Speciale Blue Economy” tra competenze richieste ed economia del mare alle quali parteciperanno, tra gli altri, Carlo Cremona, senior vicepresident HR Fincantieri e l’assessore regionale Giovanni Berrino. La campionessa paralimpica Bebe Vio racconterà il suo “Saper cambiare” con l’esperienza di Art4Sport. Più che mai di attualità il tema “Professioni sociali e sanitarie dentro e dopo la pandemia” con importanti testimonianze di dirigenti sanitari e medici in prima linea a cui farà seguito un dibattito a quattro con Matteo Bassetti (infettivologo), Antonella Viola (immunologa), Greta Stella (volontaria della Croce Rossa) e il Presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti. GIOVEDI’ 12 NOVEMBRE Anche il tema della sostenibilità sarà al centro del Salone. Giovedì 12 novembre si parlerà di “Cambiamento climatico e sviluppo sostenibile” (ore 9,30) con l’anteprima di “A-World”, la App selezionata dalle Nazioni Unite che guida le persone a vivere in modo sostenibile, con la partecipazione dell’influencer Mente Nomade. In vetrina ci saranno “Le nuove professioni della Green Economy” (ore 11) con Antonio Andreotti, Direttore HR Iren, Federico Delfino, Magnifico Rettore dell’Università di Genova, Daniela Gentile, Senior Vicepresident Innovation Ansaldo Energia e Andrea Benveduti, assessore allo sviluppo della Regione Liguria (tbc). Importanti testimonial racconteranno come sono cambiate “Arte, cultura e spettacolo nell’epoca del lockdown”. Un focus dedicato a un comparto molto importante e fortemente penalizzato dall’emergenza covid a cui parteciperanno, tra gli altri, Alfa, studentee rapper, e Davide Livermore, Direttore del Teatro Nazionale di Genova. Spazio poi a “Show cooking & Bartender Exhibition” a cura della rete nazionale degli istituti alberghieri e in particolare degli Istituti genovesi Marco Polo e Nino Bergese. Carlotta Fiasella, influencer genovese che ha oltre 600 mila follower su Tik Tok, racconterà il proprio cambiamento. CAREER DAY Totalmente digitale anche l’appuntamento con l'International Career Day di Genova, promosso da Regione Liguria in stretta collaborazione con i Centri per l'Impiego liguri, l'Agenzia Piemonte Lavoro, gli Stati Generali dell'Occupazione e con il supporto dell'Università di Genova. Edizione online nei giorni 10 e 11 novembre, nell'ambito dell'evento nazionale "International Career & Employers' Day" promosso da Eures Italy presso Anpal e in concomitanza della Settimana europea delle competenze professionali. All’indirizzo www.europeanjobdays.eu/it/taxonomy/term/18151 entreranno in contatto le aziende in cerca di personale e i candidati in cerca di lavoro. Più di 1.000 le posizioni offerte da oltre 150 aziende liguri, nazionali, europee. CAPITANI CORAGGIOSI Numerosi sono i testimonial che interpretato il “Saper cambiare” e raccontano le proprie esperienza sulla piattaforma www.saloneorientamenti.it. Oltre ai relatori già citati, contributi arrivano da Lorenzo Abeni, Senior Consultant di Isinnova (ideatore del progetto di trasformazione della maschera da snorkeling in respiratori per l’emergenza Covid), Sergio Angelini, Chief Technology Officer Mares, Anton Francesco Albertoni, AD Veleria San Giorgio (ha convertito la produzione da vele a mascherine chirurgiche fornendone fino a 1500 al giorno alla Asl 4) , Alessandro Armilotta, fondatore App A-World, Serena Bertolucci, Direttrice Palazzo Ducale, Paolo Bertetti, Vice Presideny R&D Cantieri San Lorenzo, Ernesto Cauvin, AD Gruppo Cauvin, Vittorio Civinini, Digital Entrepreneur (fondatore di Marketers Engage), Nicolò De Devitiis, inviato Tv de “Le Iene”, Fiorella Ghignone, Artigianato Moda, Sarah Gismondi, Artigianato Gioielli, Salvatore Giuffrida, Direttore Amministrativo Policlinico San Martino, Daniele Grassucci, Co-Founder Skuola.Net, Gian Luca Grondona, Group Hr & Organization Director di Webuild, Giorgio Metta, Direttore IIT, Simona Olcese, giovane ingegnere coinvolta nella costruzione del Ponte San Giorgio, Claudio Orazi, Sovrintendente Teatro Carlo Felice, Luisa Ribolzi, sociologa dell'educazione, Gianna Schelotto, saggista e psicoterapeuta, Giovanni Verreschi, AD Ett. INTERATTIVITà E GAME Dopo il grande successo dello scorso anno, la “Stranger Room” si trasferisce sulla piattaforma del Salone Orientamenti. L’esperienza fantasy ideata da Radio Immaginaria permette di capire chi si vuol essere ancora prima di sapere cosa fare da grande. Nel percorso online si potranno incontrare personaggi fantastici e affrontare sfide incredibili. L'avventura è dietro la porta, basta solo

Newspaper metadata:

Source: Savonanews.it
Author: Redazione
Country: Italy
Date: 2020/11/03
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.savonanews.it/2020/11/03/leggi-notizia/argomenti/attualit/articolo/il-25-salone-orientamenti-e-virtuale-dal-10-al-12-novembre-una-edizione-sempre-piu-nazionale-1.html

trovare la chiave! Un algoritmo calcolerà i tratti della personalità di ogni partecipante. La novità di questa edizione "digitale" sarà la versione dedicata ai ragazzi più grandi per capire chi si risulta essere agli occhi degli altri e poter comprendere declinazione e approccio con il lavoro. Su www.saloneorientamenti.it gli studenti delle scuole medie e superiori troveranno anche un videogame e vestendo i panni di un giovane eroe, esploreranno le quattro aree del castello di Menor Neittai (che coincidono con quelle del salone) per conquistare il Talismano dei Progetti futuri. Lo studente cercherà oggetti e incontrerà personaggi che lo aiuteranno a capire chi è, cosa vuole diventare ma anche a porsi domande per acquisire consapevolezza sulla scelta dei percorsi formativi e migliorare la conoscenza del mondo del lavoro tramite le informazioni e le competenze acquisite con il gioco. Orientamenti insieme alla piattaforma lancia anche un concorso "letterario" dedicato agli studenti. Chi si iscrive su www.saloneorientamenti.it e invierà entro il 10 novembre (alle ore 10) alla mail a concorso@orientamento.liguria.it un "post" sul tema del "Saper cambiare" parteciperà al sorteggio di 10 tablet e 10 auricolari bluetooth, strumenti più che mai utili in questo momento di "didattica a distanza" e il "post" più bello verrà premiato alla "Notte dei Talenti". NOTTE DEI TALENTI Tradizionale evento di chiusura del Salone, la "Notte dei Talenti" celebrerà le eccellenze liguri nei diversi campi: scuola, cultura, arte, sport, spettacolo, scienza. Saranno ospiti d'onore Maurizio Lastrico, Giua, Antonio Ornano ed Enzo Paci. Tra i premiati: Simona Olcese, giovane ingegnere coinvolta nella costruzione del Ponte San Giorgio, i vincitori della competizione Guglielmo Marconi lanciata a "Orientamenti Summer" (Andrea Pinna, Matteo La Mantia, Daniele Orecchia, Andy Cattarinich), i finalisti del progetto Mad for Science del Liceo Scientifico Calvino, Giacomo Manfredi, nominato alfiere della Repubblica dal Presidente Mattarella, Giulia Segatori, talento dello sport ligure. E ancora i vincitori dei Concorsi: quello riservato alla Festa della Mamma e dei Papà e quello "letterario" dedicato agli studenti che interpreteranno con un post il "Saper Cambiare". IL PERCORSO SIN QUI ... E DOPO Tre giornate intense, come per tradizione, che hanno avuto un prologo di successo. A luglio è andato in scena "Orientamenti Summer", il primo centro estivo dell'orientamento realizzato in Italia. Un percorso di eventi e incontri, organizzati in massima sicurezza, al Porto Antico di Genova, che ha coinvolto 4.219 visitatori. Sui social sono state raggiunte 50.000 persone e le video interviste ai "Capitani Coraggiosi" hanno superato le 20.000 visualizzazioni. Orientamenti è anche informazione per i ragazzi, per fornirgli le competenze che servono in un mondo del lavoro in continuo cambiamento. Ecco perché sono nati OrientaDATA e OrientaSOCIAL, con aggiornamenti sui dati del mondo del lavoro e della società, dalle nuove professioni ai percorsi di formazione, ma sempre a misura di studente! Un'opportunità per i ragazzi di conoscere il mondo che li circonda e scegliere per cambiare, costruendo un percorso su misura per loro. In generale, dal primo luglio scorso, sono oltre 20.000 gli utenti unici che hanno visitato il sito istituzionale www.orientamenti.regione.liguria.it con 110.000 pagine viste. Sui social la pagina Facebook ha sfondato il muro dei 5.000 like, acquisendo follower da tutta Italia, e ha generato 3 milioni di impressions registrando 116.000 interazioni sui post. Su Instagram il profilo è vicinissimo a festeggiare i 1.000 follower, e negli ultimi mesi ha generato 867.000 impressions arrivando a raggiungere nel solo mese di ottobre ben 630.000 utenti. Tutti gli eventi e i webinar che si svolgeranno nel Salone Orientamenti rimarranno a disposizione sulla piattaforma. L'orientamento, insomma, diventerà permanente e tutti i percorsi, le informazioni e le attività di www.saloneorientamenti.it saranno fruibili per tutto l'anno (con un aggiornamento durante la pausa estiva) in maniera da dare l'opportunità a tutti di intraprendere i percorsi di orientamento.

Newspaper metadata:

Source: Sanremonews.it
Author: Redazione
Country: Italy
Date: 2020/11/03
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.sanremonews.it/2020/11/03/leggi-notizia/argomenti/altre-notizie/articolo/il-25-salone-orientamenti-e-virtuale-dal-10-al-12-novembre-una-edizione-sempre-piu-nazionale.html

Il 25° Salone Orientamenti è virtuale Dal 10 al 12 novembre una edizione sempre più “nazionale” VIDEO

Iscrizioni aperte da oggi sulla piattaforma www.saloneorientamenti.it. Il tema del 2020 è “saper cambiare”. Numerosissimi gli incontri e i webinar Il Salone Orientamenti festeggia i 25 anni e si “apre” sempre di più a tutte le scuole liguri e all’intero palcoscenico nazionale grazie all’innovativa piattaforma digitale www.saloneorientamenti.it che permetterà agli studenti della regione e di tutta Italia di entrare nelle 4 aree (conosci te stesso, conosci il lavoro, conosci la società, conosci la formazione). L’emergenza sanitaria da Covid 19 ha dimostrato quanto sia urgente e necessario un impegno deciso verso tecnologie digitali all'avanguardia e allo stesso tempo ha generato una rapida evoluzione della loro utilizzazione. In tal senso si è mossa Regione Liguria, insieme al Comitato Promotore, al fine di sviluppare una piattaforma che potesse coniugare il carattere informativo con l’interazione tra i partecipanti che ha caratterizzato Orientamenti in tutti questi anni. Promosso dall’Assessorato alla Formazione e all’Istruzione di Regione Liguria, con il coordinamento di Aliseo e la collaborazione di Ufficio Scolastico Regionale, Università di Genova, Camera di Commercio, Citta Metropolitana, Comune di Genova e Porto Antico di Genova, il Salone Orientamenti si svolgerà dal 10 al 12 novembre (dalle ore 9 alle 21) con possibilità di vivere online tutti gli eventi in programma e dialogare con i referenti di ogni Scuola, Ente o Azienda presenti sulla piattaforma. ETT Spa, industria digitale e creativa internazionale specializzata in innovazione tecnologica ed Experience Design, ha ricreato il “viaggio esperienziale” che ha caratterizzato il Salone di Orientamenti in questi anni al Porto Antico di Genova. L'aspetto divulgativo e l'intrattenimento saranno coniugati in una piattaforma funzionale e di semplice usabilità. “Questa manifestazione – afferma il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - è diventata negli anni sempre più un benchmark e punto di riferimento per l’orientamento professionale per tutto il Nord Ovest del Paese. Quest’anno la sfida è stata ancora più difficile ma credo sia stata superata a pieni voti: grazie al nuovo format e al prezioso supporto della tecnologia di ETT, abbiamo garantito la prosecuzione di questo appuntamento con la possibilità per i nostri ragazzi di visitare virtualmente la kermesse, interagire, seguire dibattiti e conferenze, sostenere colloqui con le aziende che offriranno loro un posto di lavoro. L'anno scorso erano presenti 90 aziende che hanno offerto 2700 posizioni aperte, con contratti a tempo determinato, tirocini, apprendistato e anche contratti a tempo indeterminato. Siamo quindi molto soddisfatti per il lavoro portato avanti anche quest’anno e per quello che faremo in futuro”, conclude Toti. “Abbiamo saputo e voluto cambiare, trasformando il limite alla presenza fisica imposta dall'emergenza sanitaria in una opportunità”, sottolinea Ilaria Cavo, assessore alla formazione e istruzione di Regione Liguria. “Sarà un Salone a distanza, virtuale, ma non per questo meno ricco e stimolante. Nelle settimane della didattica a distanza per molti studenti, un periodo in cui i giovani hanno meno occasioni per occupare il loro tempo, mi auguro lo sfruttino al meglio usando questa piattaforma che mettiamo loro a disposizione. In base ai dati e agli interessi che inseriranno al momento dell’iscrizione al portale potranno avere percorsi personalizzati ed eventi consigliati. Sarà per loro come immergersi ai Magazzini del Cotone dove erano abituati a vivere il Salone”. “I percorsi terranno conto della differenza tra chi deve fare una scelta per gli studi, chi cerca invece lavoro o tra genitori, insegnanti o educatori. Questo vuole essere uno spazio per tutti, che vivrà non solo con le tre ricche giornate di eventi, ma che continuerà come spazio espositivo anche dopo, per tutta la stagione scolastica”, prosegue Ilaria Cavo. “Una raccomandazione però: iscrivetevi subito e prenotatevi in tempo per partecipare agli appuntamenti del 10, 11 e 12 novembre. Il flusso a cui eravamo abituati al Porto Antico – chiude l’assessore Cavo – siamo certi si trasferirà sulla rete, ampliandosi ulteriormente, come testimoniano le oltre 3 milioni di impressions generate sulla pagina Facebook da Orientamenti Summer ad oggi”. SAPER CAMBIARE “Saper Cambiare” è, inevitabilmente, il titolo della 25° edizione di Orientamenti ed è ben rappresentato sui manifesti della metamorfosi antropomorfa scelti per la campagna di lancio. Il progetto non solo non si è bloccato nei mesi più duri del lockdown, ma di fatto ha raddoppiato i propri sforzi e le opportunità offerte a studenti, docenti e famiglie. Il Salone, flessibile al cambiamento, si è trasformato ampliando notevolmente la portata e la possibilità di interazione. “La misura dell'intelligenza è data dalla capacità di cambiare quando è necessario”, disse Albert Einstein. Così il salone “cambia”, mantenendo però percorsi, temi e valori che lo hanno portato a essere il primo evento italiano sull’orientamento, sulla formazione e sul lavoro con oltre 100 mila presenze nel 2019. “Sono contento che l'attuale emergenza non abbia fermato l'organizzazione di questo momento fondamentale di riflessione, di incontro e di focalizzazione sul futuro dei nostri giovani – aggiunge l’assessore al Lavoro Gianni Berrino -. In questo momento così difficile la sfida di Orientamenti è ancora più importante, direi indispensabile. L'emergenza Covid può aggravare la situazione di chi, per tanti motivi, fa fatica a trovare lavoro

Newspaper metadata:

Source: Sanremonews.it Author: Redazione
Country: Italy Date: 2020/11/03
Media: Internet Pages: -

Web source: https://www.sanremonews.it/2020/11/03/leggi-notizia/argomenti/altre-notizie/articolo/il-25-salone-orientamenti-e-virtuale-dal-10-al-12-novembre-una-edizione-sempre-piu-nazionale.html

o a reinserirsi nel mondo produttivo. Negli ultimi anni abbiamo visto crescere il numero dei "neet": un fenomeno complesso da affrontare, sul quale i nostri centri impiego hanno ottenuto buoni risultati grazie a Garanzia Giovani e ad altri strumenti. Ma è chiaro che la vera contromisura è la prevenzione che si gioca sul buon orientamento, e il Salone ha avuto il merito di metterlo al centro delle attenzioni degli amministratori, delle aziende, delle istituzioni scolastiche e formative, sensibilizzando i ragazzi sul valore del tempo che hanno a disposizione per pensare al loro futuro e prepararsi adeguatamente. Sono certo – conclude Berrino - che avverrà anche quest'anno: le difficoltà organizzative sono state affrontate con lo spirito giusto, sarà un salone aperto e ricco di proposte, come sempre". "Ancor di più in questo periodo di emergenza – osserva l'assessore allo Sviluppo Economico Andrea Benveduti - è necessario ottimizzare le necessità professionali delle aziende all'offerta formativa regionale. L'anno scorso abbiamo dato il kick-off a 'Dopodomani', progetto che ha l'obiettivo di realizzare una mappa delle esigenze professionali delle imprese. Oggi - grazie ai dati lavorati dal Sistema Camerale ligure, dall'Ufficio Scolastico Regionale e dall'Università di Genova, in accordo con Unioncamere Liguria e Unioncamere Nazionale - sappiamo ad esempio che il più alto grado di rischi percepito dalle aziende liguri risulta essere quello legato all'aspetto finanziario, nello specifico al rischio di credito o riscossione pagamenti (20,2%). È molto sentita, per quanto riguarda la gestione dei rischi, la tematica della sicurezza sul luogo di lavoro (57,8%), seguita dalle competenze del personale (48,8%) e dai rischi informatici e tecnologici a cui l'azienda può andare incontro (48,2%). Conoscere nel dettaglio le richieste e le preoccupazioni delle imprese sarà un'ulteriore spinta per scuola e università verso una formazione che, senza tralasciare il primario e importantissimo compito di sviluppo umano e culturale dello studente, sia sempre più in grado di fornire anche le nozioni tecniche e specialistiche necessarie per un fattivo inserimento nel mondo del lavoro. È dovere di una buona amministrazione – conclude Benveduti - creare le condizioni migliori per supportare lo spirito imprenditoriale e resiliente dei liguri, ampliando contemporaneamente le occasioni di inserimento professionale per i nostri giovani". LA PIATTAFORMA INNOVATIVA Su www.saloneorientamenti.it, l'innovativa piattaforma di Orientamenti Virtual Edition, sarà possibile visitare in 3D gli stand come nel tradizionale luogo dell'evento: i Magazzini del Cotone del Porto Antico. Studenti, genitori, docenti e giovani in cerca di lavoro potranno esplorare il Salone virtuale navigando interattivamente, fissare videocall e chattare con i referenti di scuole, università, aziende e istituzioni e ancora partecipare a oltre 300 grandi eventi e webinar con esperti di settore. La piattaforma verrà aperta alle ore 17.00 del 3 novembre e chiunque potrà registrarsi inserendo propri interessi e preferenze e iscrivendosi ai webinar. Grazie a queste informazioni gli sarà consigliato un TOUR VIRTUALE a partire dal 10 novembre, giorno in cui il Salone verrà inaugurato alla presenza del Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e, in collegamento da Roma, del Ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina. Per la prima volta sarà a disposizione, nell'area blu della formazione, la prima edizione regionale di Orientamenti Junior, l'offerta formativa completa delle 114 Scuole superiori e Centri di formazione professionale liguri destinata agli studenti delle scuole medie grazie alla collaborazione della Città Metropolitana di Genova, di Comune e Provincia di La Spezia, Comune di Savona e Centri per l'impiego di Imperia. L'emergenza Covid sta cambiando il modo di lavorare creando nuovi mestieri e professioni richiedendo nuove competenze su cui le Istituzioni formative si stanno attivando. Questi temi sono al centro di tutto il percorso di Orientamenti in particolare nei settori della digital innovation, blue economy, green economy e delle professioni socio sanitarie. IL PROGRAMMA Saranno presenti sulla piattaforma 244 espositori divisi nei colori delle 4 aree, tra cui tutte le facoltà dell'Università di Genova e altre 22 Università italiane e straniere tra cui Riga, Groningen e quella Svizzera-Italiana. E ancora decine di aziende liguri e nazionali, istituzioni e enti impegnati nel sociale e nei diritti e doveri dei cittadini oltre alle presenze di Orientamenti Junior. In palinsesto più di 300 webinar e un fitto programma di incontri e eventi con importanti personaggi del mondo della formazione, dell'imprenditoria, della cultura, dello spettacolo, del mondo giovanile. MARTEDÌ 10 NOVEMBRE L'inaugurazione è fissata per Martedì 10 novembre ore 9,30. Al fianco di Giovanni Toti e Ilaria Cavo ci saranno Luigi Attanasio presidente Camera di Commercio Genova, Federico Delfino, Magnifico Rettore Università degli Studi di Genova, il Sindaco di Genova, Marco Bucci, e in collegamento da Roma il Ministro dell'Istruzione, Lucia Azzolina. Ospiti d'onore alcuni ambasciatori del "Saper Cambiare" quali Giacomo Manfredi, tra i 25 migliori liceali italiani dello scorso anno scolastico, diplomato con 100 e lode al liceo Grassi di Savona in pieno lockdown e insignito del riconoscimento di Alfiere della Repubblica dal presidente Mattarella, Vittoria Oliveri e Carola Pessina, le tenniste di Finale Ligure la cui sfida sui tetti ha fatto il giro del mondo, Greta Stella, fotografa professionista e giovane volontaria Croce Rossa di Loano, insignita del riconoscimento di Cavaliere al Merito della Repubblica dal Presidente Mattarella. Pietro Salini, Ceo di WeBuild, parteciperà all'incontro "Modello Genova-Liguria-Italia" (ore 10,30) insieme a start-up liguri ed esponenti

Newspaper metadata:

Source: Sanremonews.it Author: Redazione
Country: Italy Date: 2020/11/03
Media: Internet Pages: -

Web source: https://www.sanremonews.it/2020/11/03/leggi-notizia/argomenti/altre-notizie/articolo/il-25-salone-orientamenti-e-virtuale-dal-10-al-12-novembre-una-edizione-sempre-piu-nazionale.html

del mondo della formazione, del lavoro e della società. Nel pomeriggio (ore 15,30) il “Forum orientamento, futuro, competenze”: tra i relatori, Giovanni Brugnoli, vice presidente di Confindustria. Saranno illustrati in anteprima i risultati della ricerca "La percezione dell'orientamento" realizzata da Skuola.net in collaborazione con Aliseo e Disfor di Unige che ha coinvolto oltre 3.000 studenti in tutta Italia in un questionario online. Un altro importante focus su “Futuro e competenze: studio predittivo” sarà presentato da Mario Mariani, AD di Pearson, e Carlo Chiattelli, Associate Partner di Ernst & Young. Si parlerà di “Tecnologia, scuola digitale e industria 4.0” (ore 17) con Giovanni Mondini, Presidente Confindustria Genova, Agostino Santoni, Ceo di Cisco Italy, Marco Berardinelli, Google Education, Enrico Botte, A.D. Gruppo Fos, Alberto Clavarino, Direttore Generale Netalia e Paolo Pandozy, AD Engeneering. “I genitori e l’aiuto alla scelta” è il titolo del seminario in programma alle ore 18 a cura di Progettiamocilfuturo. Non mancherà l’entertainment con i “Bruciabaracche” e il Saper cambiare a modo loro (ore 20). MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE Il Mercoledì 11 novembre si aprirà con l’incontro promosso da Confartigianato “l’artigianato ligure tra saper fare e saper cambiare” con gli assessore Cavo e Benveduti e il Vicepresidente Nazionale di Confartigianato, Marco Granelli. Giornata “piena” dedicata agli Stati generali del lavoro “Speciale Blue Economy” tra competenze richieste ed economia del mare alle quali parteciperanno, tra gli altri, Carlo Cremona, senior vicepresident HR Fincantieri e l’assessore regionale Giovanni Berrino. La campionessa paralimpica Bebe Vio racconterà il suo “Saper cambiare” con l’esperienza di Art4Sport. Più che mai di attualità il tema “Professioni sociali e sanitarie dentro e dopo la pandemia” con importanti testimonianze di dirigenti sanitari e medici in prima linea a cui farà seguito un dibattito a quattro con Matteo Bassetti (infettivologo), Antonella Viola (immunologa), Greta Stella (volontaria della Croce Rossa) e il Presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti. GIOVEDI’ 12 NOVEMBRE Anche il tema della sostenibilità sarà al centro del Salone. Giovedì 12 novembre si parlerà di “Cambiamento climatico e sviluppo sostenibile” (ore 9,30) con l’anteprima di “A-World”, la App selezionata dalle Nazioni Unite che guida le persone a vivere in modo sostenibile, con la partecipazione dell’influencer Mente Nomade. In vetrina ci saranno “Le nuove professioni della Green Economy” (ore 11) con Antonio Andreotti, Direttore HR Iren, Federico Delfino, Magnifico Rettore dell’Università di Genova, Daniela Gentile, Senior Vicepresident Innovation Ansaldo Energia e Andrea Benveduti, assessore allo sviluppo della Regione Liguria (tbc). Importanti testimonial racconteranno come sono cambiate “Arte, cultura e spettacolo nell’epoca del lockdown”. Un focus dedicato a un comparto molto importante e fortemente penalizzato dall’emergenza covid a cui parteciperanno, tra gli altri, Alfa, studentee rapper, e Davide Livermore, Direttore del Teatro Nazionale di Genova. Spazio poi a “Show cooking & Bartender Exhibition” a cura della rete nazionale degli istituti alberghieri e in particolare degli Istituti genovesi Marco Polo e Nino Bergese. Carlotta Fiasella, influencer genovese che ha oltre 600 mila follower su Tik Tok, racconterà il proprio cambiamento. CAREER DAY Totalmente digitale anche l’appuntamento con l'International Career Day di Genova, promosso da Regione Liguria in stretta collaborazione con i Centri per l'Impiego liguri, l'Agenzia Piemonte Lavoro, gli Stati Generali dell'Occupazione e con il supporto dell'Università di Genova. Edizione online nei giorni 10 e 11 novembre, nell'ambito dell'evento nazionale "International Career & Employers' Day" promosso da Eures Italy presso Anpal e in concomitanza della Settimana europea delle competenze professionali. All’indirizzo www.europeanjobdays.eu/it/taxonomy/term/18151 entreranno in contatto le aziende in cerca di personale e i candidati in cerca di lavoro. Più di 1.000 le posizioni offerte da oltre 150 aziende liguri, nazionali, europee. CAPITANI CORAGGIOSI Numerosi sono i testimonial che interpretato il “Saper cambiare” e raccontano le proprie esperienza sulla piattaforma www.saloneorientamenti.it. Oltre ai relatori già citati, contributi arrivano da Lorenzo Abeni, Senior Consultant di Isinnova (ideatore del progetto di trasformazione della maschera da snorkeling in respiratori per l’emergenza Covid), Sergio Angelini, Chief Technology Officer Mares, Anton Francesco Albertoni, AD Veleria San Giorgio (ha convertito la produzione da vele a mascherine chirurgiche fornendone fino a 1500 al giorno alla Asl 4) , Alessandro Armilotta, fondatore App A-World, Serena Bertolucci, Direttrice Palazzo Ducale, Paolo Bertetti, Vice Presideny R&D Cantieri San Lorenzo, Ernesto Cauvin, AD Gruppo Cauvin, Vittorio Civinini, Digital Entrepreneur (fondatore di Marketers Engage), Nicolò De Devitiis, inviato Tv de “Le Iene”, Fiorella Ghignone, Artigianato Moda, Sarah Gismondi, Artigianato Gioielli, Salvatore Giuffrida, Direttore Amministrativo Policlinico San Martino, Daniele Grassucci, Co-Founder Skuola.Net, Gian Luca Grondona, Group Hr & Organization Director di Webuild, Giorgio Metta, Direttore IIT, Simona Olcese, giovane ingegnere coinvolta nella costruzione del Ponte San Giorgio, Claudio Orazi, Sovrintendente Teatro Carlo Felice, Luisa Ribolzi, sociologa dell'educazione, Gianna Schelotto, saggista e psicoterapeuta, Giovanni Verreschi, AD Ett. INTERATTIVITà E GAME Dopo il grande successo dello scorso anno, la “Stranger Room” si trasferisce sulla piattaforma del Salone Orientamenti. L’esperienza fantasy ideata da Radio

Newspaper metadata:

Source: Sanremonews.it
Author: Redazione
Country: Italy
Date: 2020/11/03
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.sanremonews.it/2020/11/03/leggi-notizia/argomenti/altre-notizie/articolo/il-25-salone-orientamenti-e-virtuale-dal-10-al-12-novembre-una-edizione-sempre-piu-nazionale.html

Immaginaria permette di capire chi si vuol essere ancora prima di sapere cosa fare da grande. Nel percorso online si potranno incontrare personaggi fantastici e affrontare sfide incredibili. L'avventura è dietro la porta, basta solo trovare la chiave! Un algoritmo calcolerà i tratti della personalità di ogni partecipante. La novità di questa edizione "digitale" sarà la versione dedicata ai ragazzi più grandi per capire chi si risulta essere agli occhi degli altri e poter comprendere declinazione e approccio con il lavoro. Su www.saloneorientamenti.it gli studenti delle scuole medie e superiori troveranno anche un videogame e vestendo i panni di un giovane eroe, esploreranno le quattro aree del castello di Menor Neittai (che coincidono con quelle del salone) per conquistare il Talismano dei Progetti futuri. Lo studente cercherà oggetti e incontrerà personaggi che lo aiuteranno a capire chi è, cosa vuole diventare ma anche a porsi domande per acquisire consapevolezza sulla scelta dei percorsi formativi e migliorare la conoscenza del mondo del lavoro tramite le informazioni e le competenze acquisite con il gioco. Orientamenti insieme alla piattaforma lancia anche un concorso "letterario" dedicato agli studenti. Chi si iscrive su www.saloneorientamenti.it e invierà entro il 10 novembre (alle ore 10) alla mail a concorso@orientamento.liguria.it un "post" sul tema del "Saper cambiare" parteciperà al sorteggio di 10 tablet e 10 auricolari bluetooth, strumenti più che mai utili in questo momento di "didattica a distanza" e il "post" più bello verrà premiato alla "Notte dei Talenti". NOTTE DEI TALENTI Tradizionale evento di chiusura del Salone, la "Notte dei Talenti" celebrerà le eccellenze liguri nei diversi campi: scuola, cultura, arte, sport, spettacolo, scienza. Saranno ospiti d'onore Maurizio Lastrico, Giua, Antonio Ornano ed Enzo Paci. Tra i premiati: Simona Olcese, giovane ingegnere coinvolta nella costruzione del Ponte San Giorgio, i vincitori della competizione Guglielmo Marconi lanciata a "Orientamenti Summer" (Andrea Pinna, Matteo La Mantia, Daniele Orecchia, Andy Cattarinich), i finalisti del progetto Mad for Science del Liceo Scientifico Calvino, Giacomo Manfredi, nominato alfiere della Repubblica dal Presidente Mattarella, Giulia Segatori, talento dello sport ligure. E ancora i vincitori dei Concorsi: quello riservato alla Festa della Mamma e dei Papà e quello "letterario" dedicato agli studenti che interpreteranno con un post il "Saper Cambiare". IL PERCORSO SIN QUI ... E DOPO Tre giornate intense, come per tradizione, che hanno avuto un prologo di successo. A luglio è andato in scena "Orientamenti Summer", il primo centro estivo dell'orientamento realizzato in Italia. Un percorso di eventi e incontri, organizzati in massima sicurezza, al Porto Antico di Genova, che ha coinvolto 4.219 visitatori. Sui social sono state raggiunte 50.000 persone e le video interviste ai "Capitani Coraggiosi" hanno superato le 20.000 visualizzazioni. Orientamenti è anche informazione per i ragazzi, per fornirgli le competenze che servono in un mondo del lavoro in continuo cambiamento. Ecco perché sono nati OrientaDATA e OrientaSOCIAL, con aggiornamenti sui dati del mondo del lavoro e della società, dalle nuove professioni ai percorsi di formazione, ma sempre a misura di studente! Un'opportunità per i ragazzi di conoscere il mondo che li circonda e scegliere per cambiare, costruendo un percorso su misura per loro. In generale, dal primo luglio scorso, sono oltre 20.000 gli utenti unici che hanno visitato il sito istituzionale www.orientamenti.regione.liguria.it con 110.000 pagine viste. Sui social la pagina Facebook ha sfondato il muro dei 5.000 like, acquisendo follower da tutta Italia, e ha generato 3 milioni di impressions registrando 116.000 interazioni sui post. Su Instagram il profilo è vicinissimo a festeggiare i 1.000 follower, e negli ultimi mesi ha generato 867.000 impressions arrivando a raggiungere nel solo mese di ottobre ben 630.000 utenti. Tutti gli eventi e i webinar che si svolgeranno nel Salone Orientamenti rimarranno a disposizione sulla piattaforma. L'orientamento, insomma, diventerà permanente e tutti i percorsi, le informazioni e le attività di www.saloneorientamenti.it saranno fruibili per tutto l'anno (con un aggiornamento durante la pausa estiva) in maniera da dare l'opportunità a tutti di intraprendere i percorsi di orientamento. Redazione

Newspaper metadata:

Source: Targatocn.it
Author: Redazione
Country: Italy
Date: 2020/11/03
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.targatocn.it/2020/11/03/leggi-notizia/argomenti/attualita/articolo/il-25-salone-orientamenti-e-virtuale-dal-10-al-12-novembre-una-edizione-sempre-piu-nazionale.html

Il 25° Salone Orientamenti è virtuale Dal 10 al 12 novembre una edizione sempre più “nazionale” VIDEO

Iscrizioni aperte da oggi sulla piattaforma www.saloneorientamenti.it. Il tema del 2020 è “saper cambiare”. Numerosissimi gli incontri e i webinar Il Salone Orientamenti festeggia i 25 anni e si “apre” sempre di più a tutte le scuole liguri e all’intero palcoscenico nazionale grazie all’innovativa piattaforma digitale www.saloneorientamenti.it che permetterà agli studenti della regione e di tutta Italia di entrare nelle 4 aree (conosci te stesso, conosci il lavoro, conosci la società, conosci la formazione). L’emergenza sanitaria da Covid 19 ha dimostrato quanto sia urgente e necessario un impegno deciso verso tecnologie digitali all'avanguardia e allo stesso tempo ha generato una rapida evoluzione della loro utilizzazione. In tal senso si è mossa Regione Liguria, insieme al Comitato Promotore, al fine di sviluppare una piattaforma che potesse coniugare il carattere informativo con l’interazione tra i partecipanti che ha caratterizzato Orientamenti in tutti questi anni. Promosso dall’Assessorato alla Formazione e all’Istruzione di Regione Liguria, con il coordinamento di Aliseo e la collaborazione di Ufficio Scolastico Regionale, Università di Genova, Camera di Commercio, Citta Metropolitana, Comune di Genova e Porto Antico di Genova, il Salone Orientamenti si svolgerà dal 10 al 12 novembre (dalle ore 9 alle 21) con possibilità di vivere online tutti gli eventi in programma e dialogare con i referenti di ogni Scuola, Ente o Azienda presenti sulla piattaforma. ETT Spa, industria digitale e creativa internazionale specializzata in innovazione tecnologica ed Experience Design, ha ricreato il “viaggio esperienziale” che ha caratterizzato il Salone di Orientamenti in questi anni al Porto Antico di Genova. L'aspetto divulgativo e l'intrattenimento saranno coniugati in una piattaforma funzionale e di semplice usabilità. “Questa manifestazione – afferma il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - è diventata negli anni sempre più un benchmark e punto di riferimento per l’orientamento professionale per tutto il Nord Ovest del Paese. Quest’anno la sfida è stata ancora più difficile ma credo sia stata superata a pieni voti: grazie al nuovo format e al prezioso supporto della tecnologia di ETT, abbiamo garantito la prosecuzione di questo appuntamento con la possibilità per i nostri ragazzi di visitare virtualmente la kermesse, interagire, seguire dibattiti e conferenze, sostenere colloqui con le aziende che offriranno loro un posto di lavoro. L'anno scorso erano presenti 90 aziende che hanno offerto 2700 posizioni aperte, con contratti a tempo determinato, tirocini, apprendistato e anche contratti a tempo indeterminato. Siamo quindi molto soddisfatti per il lavoro portato avanti anche quest’anno e per quello che faremo in futuro”, conclude Toti. “Abbiamo saputo e voluto cambiare, trasformando il limite alla presenza fisica imposta dall'emergenza sanitaria in una opportunità”, sottolinea Ilaria Cavo, assessore alla formazione e istruzione di Regione Liguria. “Sarà un Salone a distanza, virtuale, ma non per questo meno ricco e stimolante. Nelle settimane della didattica a distanza per molti studenti, un periodo in cui i giovani hanno meno occasioni per occupare il loro tempo, mi auguro lo sfruttino al meglio usando questa piattaforma che mettiamo loro a disposizione. In base ai dati e agli interessi che inseriranno al momento dell’iscrizione al portale potranno avere percorsi personalizzati ed eventi consigliati. Sarà per loro come immergersi ai Magazzini del Cotone dove erano abituati a vivere il Salone”. “I percorsi terranno conto della differenza tra chi deve fare una scelta per gli studi, chi cerca invece lavoro o tra genitori, insegnanti o educatori. Questo vuole essere uno spazio per tutti, che vivrà non solo con le tre ricche giornate di eventi, ma che continuerà come spazio espositivo anche dopo, per tutta la stagione scolastica”, prosegue Ilaria Cavo. “Una raccomandazione però: iscrivetevi subito e prenotatevi in tempo per partecipare agli appuntamenti del 10, 11 e 12 novembre. Il flusso a cui eravamo abituati al Porto Antico – chiude l’assessore Cavo – siamo certi si trasferirà sulla rete, ampliandosi ulteriormente, come testimoniano le oltre 3 milioni di impressions generate sulla pagina Facebook da Orientamenti Summer ad oggi”. SAPER CAMBIARE “Saper Cambiare” è, inevitabilmente, il titolo della 25° edizione di Orientamenti ed è ben rappresentato sui manifesti della metamorfosi antropomorfa scelti per la campagna di lancio. Il progetto non solo non si è bloccato nei mesi più duri del lockdown, ma di fatto ha raddoppiato i propri sforzi e le opportunità offerte a studenti, docenti e famiglie. Il Salone, flessibile al cambiamento, si è trasformato ampliando notevolmente la portata e la possibilità di interazione. “La misura dell'intelligenza è data dalla capacità di cambiare quando è necessario”, disse Albert Einstein. Così il salone “cambia”, mantenendo però percorsi, temi e valori che lo hanno portato a essere il primo evento italiano sull’orientamento, sulla formazione e sul lavoro con oltre 100 mila presenze nel 2019. “Sono contento che l'attuale emergenza non abbia fermato l'organizzazione di questo momento fondamentale di riflessione, di incontro e di focalizzazione sul futuro dei nostri giovani – aggiunge l’assessore al Lavoro Gianni Berrino -. In questo momento così difficile la sfida di Orientamenti è ancora più importante, direi indispensabile. L'emergenza Covid può aggravare la situazione di chi, per tanti motivi, fa fatica a trovare lavoro

Newspaper metadata:
Source: Targatocn.it
Author: Redazione
Country: Italy
Date: 2020/11/03
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.targatocn.it/2020/11/03/leggi-notizia/argomenti/attualita/articolo/il-25-salone-orientamenti-e-virtuale-dal-10-al-12-novembre-una-edizione-sempre-piu-nazionale.html

o a reinserirsi nel mondo produttivo. Negli ultimi anni abbiamo visto crescere il numero dei "neet": un fenomeno complesso da affrontare, sul quale i nostri centri impiego hanno ottenuto buoni risultati grazie a Garanzia Giovani e ad altri strumenti. Ma è chiaro che la vera contromisura è la prevenzione che si gioca sul buon orientamento, e il Salone ha avuto il merito di metterlo al centro delle attenzioni degli amministratori, delle aziende, delle istituzioni scolastiche e formative, sensibilizzando i ragazzi sul valore del tempo che hanno a disposizione per pensare al loro futuro e prepararsi adeguatamente. Sono certo – conclude Berrino - che avverrà anche quest'anno: le difficoltà organizzative sono state affrontate con lo spirito giusto, sarà un salone aperto e ricco di proposte, come sempre". "Ancor di più in questo periodo di emergenza – osserva l'assessore allo Sviluppo Economico Andrea Benveduti - è necessario ottimizzare le necessità professionali delle aziende all'offerta formativa regionale. L'anno scorso abbiamo dato il kick-off a 'Dopodomani', progetto che ha l'obiettivo di realizzare una mappa delle esigenze professionali delle imprese. Oggi - grazie ai dati lavorati dal Sistema Camerale ligure, dall'Ufficio Scolastico Regionale e dall'Università di Genova, in accordo con Unioncamere Liguria e Unioncamere Nazionale - sappiamo ad esempio che il più alto grado di rischi percepito dalle aziende liguri risulta essere quello legato all'aspetto finanziario, nello specifico al rischio di credito o riscossione pagamenti (20,2%). È molto sentita, per quanto riguarda la gestione dei rischi, la tematica della sicurezza sul luogo di lavoro (57,8%), seguita dalle competenze del personale (48,8%) e dai rischi informatici e tecnologici a cui l'azienda può andare incontro (48,2%). Conoscere nel dettaglio le richieste e le preoccupazioni delle imprese sarà un'ulteriore spinta per scuola e università verso una formazione che, senza tralasciare il primario e importantissimo compito di sviluppo umano e culturale dello studente, sia sempre più in grado di fornire anche le nozioni tecniche e specialistiche necessarie per un fattivo inserimento nel mondo del lavoro. È dovere di una buona amministrazione – conclude Benveduti - creare le condizioni migliori per supportare lo spirito imprenditoriale e resiliente dei liguri, ampliando contemporaneamente le occasioni di inserimento professionale per i nostri giovani". LA PIATTAFORMA INNOVATIVA Su www.saloneorientamenti.it, l'innovativa piattaforma di Orientamenti Virtual Edition, sarà possibile visitare in 3D gli stand come nel tradizionale luogo dell'evento: i Magazzini del Cotone del Porto Antico. Studenti, genitori, docenti e giovani in cerca di lavoro potranno esplorare il Salone virtuale navigando interattivamente, fissare videocall e chattare con i referenti di scuole, università, aziende e istituzioni e ancora partecipare a oltre 300 grandi eventi e webinar con esperti di settore. La piattaforma verrà aperta alle ore 17.00 del 3 novembre e chiunque potrà registrarsi inserendo propri interessi e preferenze e iscrivendosi ai webinar. Grazie a queste informazioni gli sarà consigliato un TOUR VIRTUALE a partire dal 10 novembre, giorno in cui il Salone verrà inaugurato alla presenza del Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e, in collegamento da Roma, del Ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina. Per la prima volta sarà a disposizione, nell'area blu della formazione, la prima edizione regionale di Orientamenti Junior, l'offerta formativa completa delle 114 Scuole superiori e Centri di formazione professionale liguri destinata agli studenti delle scuole medie grazie alla collaborazione della Città Metropolitana di Genova, di Comune e Provincia di La Spezia, Comune di Savona e Centri per l'impiego di Imperia. L'emergenza Covid sta cambiando il modo di lavorare creando nuovi mestieri e professioni richiedendo nuove competenze su cui le Istituzioni formative si stanno attivando. Questi temi sono al centro di tutto il percorso di Orientamenti in particolare nei settori della digital innovation, blue economy, green economy e delle professioni socio sanitarie. IL PROGRAMMA Saranno presenti sulla piattaforma 244 espositori divisi nei colori delle 4 aree, tra cui tutte le facoltà dell'Università di Genova e altre 22 Università italiane e straniere tra cui Riga, Groningen e quella Svizzera-Italiana. E ancora decine di aziende liguri e nazionali, istituzioni e enti impegnati nel sociale e nei diritti e doveri dei cittadini oltre alle presenze di Orientamenti Junior. In palinsesto più di 300 webinar e un fitto programma di incontri e eventi con importanti personaggi del mondo della formazione, dell'imprenditoria, della cultura, dello spettacolo, del mondo giovanile. MARTEDÌ 10 NOVEMBRE L'inaugurazione è fissata per Martedì 10 novembre ore 9,30. Al fianco di Giovanni Toti e Ilaria Cavo ci saranno Luigi Attanasio presidente Camera di Commercio Genova, Federico Delfino, Magnifico Rettore Università degli Studi di Genova, il Sindaco di Genova, Marco Bucci, e in collegamento da Roma il Ministro dell'Istruzione, Lucia Azzolina. Ospiti d'onore alcuni ambasciatori del "Saper Cambiare" quali Giacomo Manfredi, tra i 25 migliori liceali italiani dello scorso anno scolastico, diplomato con 100 e lode al liceo Grassi di Savona in pieno lockdown e insignito del riconoscimento di Alfiere della Repubblica dal presidente Mattarella, Vittoria Oliveri e Carola Pessina, le tenniste di Finale Ligure la cui sfida sui tetti ha fatto il giro del mondo, Greta Stella, fotografa professionista e giovane volontaria Croce Rossa di Loano, insignita del riconoscimento di Cavaliere al Merito della Repubblica dal Presidente Mattarella. Pietro Salini, Ceo di WeBuild, parteciperà all'incontro "Modello Genova-Liguria-Italia" (ore 10,30) insieme a start-up liguri ed esponenti

Newspaper metadata:

Source: Targatocn.it
Author: Redazione
Country: Italy
Date: 2020/11/03
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.targatocn.it/2020/11/03/leggi-notizia/argomenti/attualita/articolo/il-25-salone-orientamenti-e-virtuale-dal-10-al-12-novembre-una-edizione-sempre-piu-nazionale.html

del mondo della formazione, del lavoro e della società. Nel pomeriggio (ore 15,30) il “Forum orientamento, futuro, competenze”: tra i relatori, Giovanni Brugnoli, vice presidente di Confindustria. Saranno illustrati in anteprima i risultati della ricerca "La percezione dell'orientamento" realizzata da Skuola.net in collaborazione con Aliseo e Disfor di Unige che ha coinvolto oltre 3.000 studenti in tutta Italia in un questionario online. Un altro importante focus su “Futuro e competenze: studio predittivo” sarà presentato da Mario Mariani, AD di Pearson, e Carlo Chiattelli, Associate Partner di Ernst & Young. Si parlerà di “Tecnologia, scuola digitale e industria 4.0” (ore 17) con Giovanni Mondini, Presidente Confindustria Genova, Agostino Santoni, Ceo di Cisco Italy, Marco Berardinelli, Google Education, Enrico Botte, A.D. Gruppo Fos, Alberto Clavarino, Direttore Generale Netalia e Paolo Pandozy, AD Engeneering. “I genitori e l’aiuto alla scelta” è il titolo del seminario in programma alle ore 18 a cura di Progettiamocilfuturo. Non mancherà l’entertainment con i “Bruciabaracche” e il Saper cambiare a modo loro (ore 20). MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE Il Mercoledì 11 novembre si aprirà con l’incontro promosso da Confartigianato “l’artigianato ligure tra saper fare e saper cambiare” con gli assessore Cavo e Benveduti e il Vicepresidente Nazionale di Confartigianato, Marco Granelli. Giornata “piena” dedicata agli Stati generali del lavoro “Speciale Blue Economy” tra competenze richieste ed economia del mare alle quali parteciperanno, tra gli altri, Carlo Cremona, senior vicepresident HR Fincantieri e l’assessore regionale Giovanni Berrino. La campionessa paralimpica Bebe Vio racconterà il suo “Saper cambiare” con l’esperienza di Art4Sport. Più che mai di attualità il tema “Professioni sociali e sanitarie dentro e dopo la pandemia” con importanti testimonianze di dirigenti sanitari e medici in prima linea a cui farà seguito un dibattito a quattro con Matteo Bassetti (infettivologo), Antonella Viola (immunologa), Greta Stella (volontaria della Croce Rossa) e il Presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti. GIOVEDI’ 12 NOVEMBRE Anche il tema della sostenibilità sarà al centro del Salone. Giovedì 12 novembre si parlerà di “Cambiamento climatico e sviluppo sostenibile” (ore 9,30) con l’anteprima di “A-World”, la App selezionata dalle Nazioni Unite che guida le persone a vivere in modo sostenibile, con la partecipazione dell’influencer Mente Nomade. In vetrina ci saranno “Le nuove professioni della Green Economy” (ore 11) con Antonio Andreotti, Direttore HR Iren, Federico Delfino, Magnifico Rettore dell’Università di Genova, Daniela Gentile, Senior Vicepresident Innovation Ansaldo Energia e Andrea Benveduti, assessore allo sviluppo della Regione Liguria (tbc). Importanti testimonial racconteranno come sono cambiate “Arte, cultura e spettacolo nell’epoca del lockdown”. Un focus dedicato a un comparto molto importante e fortemente penalizzato dall’emergenza covid a cui parteciperanno, tra gli altri, Alfa, studentee rapper, e Davide Livermore, Direttore del Teatro Nazionale di Genova. Spazio poi a “Show cooking & Bartender Exhibition” a cura della rete nazionale degli istituti alberghieri e in particolare degli Istituti genovesi Marco Polo e Nino Bergese. Carlotta Fiasella, influencer genovese che ha oltre 600 mila follower su Tik Tok, racconterà il proprio cambiamento. CAREER DAY Totalmente digitale anche l’appuntamento con l'International Career Day di Genova, promosso da Regione Liguria in stretta collaborazione con i Centri per l'Impiego liguri, l'Agenzia Piemonte Lavoro, gli Stati Generali dell'Occupazione e con il supporto dell'Università di Genova. Edizione online nei giorni 10 e 11 novembre, nell'ambito dell'evento nazionale "International Career & Employers' Day" promosso da Eures Italy presso Anpal e in concomitanza della Settimana europea delle competenze professionali. All’indirizzo www.europeanjobdays.eu/it/taxonomy/term/18151 entreranno in contatto le aziende in cerca di personale e i candidati in cerca di lavoro. Più di 1.000 le posizioni offerte da oltre 150 aziende liguri, nazionali, europee. CAPITANI CORAGGIOSI Numerosi sono i testimonial che interpretato il “Saper cambiare” e raccontano le proprie esperienza sulla piattaforma www.saloneorientamenti.it. Oltre ai relatori già citati, contributi arrivano da Lorenzo Abeni, Senior Consultant di Isinnova (ideatore del progetto di trasformazione della maschera da snorkeling in respiratori per l’emergenza Covid), Sergio Angelini, Chief Technology Officer Mares, Anton Francesco Albertoni, AD Veleria San Giorgio (ha convertito la produzione da vele a mascherine chirurgiche fornendone fino a 1500 al giorno alla Asl 4) , Alessandro Armilotta, fondatore App A-World, Serena Bertolucci, Direttrice Palazzo Ducale, Paolo Bertetti, Vice Presideny R&D Cantieri San Lorenzo, Ernesto Cauvin, AD Gruppo Cauvin, Vittorio Civinini, Digital Entrepreneur (fondatore di Marketers Engage), Nicolò De Devitiis, inviato Tv de “Le Iene”, Fiorella Ghignone, Artigianato Moda, Sarah Gismondi, Artigianato Gioielli, Salvatore Giuffrida, Direttore Amministrativo Policlinico San Martino, Daniele Grassucci, Co-Founder Skuola.Net, Gian Luca Grondona, Group Hr & Organization Director di Webuild, Giorgio Metta, Direttore IIT, Simona Olcese, giovane ingegnere coinvolta nella costruzione del Ponte San Giorgio, Claudio Orazi, Sovrintendente Teatro Carlo Felice, Luisa Ribolzi, sociologa dell'educazione, Gianna Schelotto, saggista e psicoterapeuta, Giovanni Verreschi, AD Ett. INTERATTIVITà E GAME Dopo il grande successo dello scorso anno, la “Stranger Room” si trasferisce sulla piattaforma del Salone Orientamenti. L’esperienza fantasy ideata da Radio

Newspaper metadata:

Source: Targatocn.it
Author: Redazione
Country: Italy
Date: 2020/11/03
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.targatocn.it/2020/11/03/leggi-notizia/argomenti/attualita/articolo/il-25-salone-orientamenti-e-virtuale-dal-10-al-12-novembre-una-edizione-sempre-piu-nazionale.html

Immaginaria permette di capire chi si vuol essere ancora prima di sapere cosa fare da grande. Nel percorso online si potranno incontrare personaggi fantastici e affrontare sfide incredibili. L'avventura è dietro la porta, basta solo trovare la chiave! Un algoritmo calcolerà i tratti della personalità di ogni partecipante. La novità di questa edizione "digitale" sarà la versione dedicata ai ragazzi più grandi per capire chi si risulta essere agli occhi degli altri e poter comprendere declinazione e approccio con il lavoro. Su www.saloneorientamenti.it gli studenti delle scuole medie e superiori troveranno anche un videogame e vestendo i panni di un giovane eroe, esploreranno le quattro aree del castello di Menor Neittai (che coincidono con quelle del salone) per conquistare il Talismano dei Progetti futuri. Lo studente cercherà oggetti e incontrerà personaggi che lo aiuteranno a capire chi è, cosa vuole diventare ma anche a porsi domande per acquisire consapevolezza sulla scelta dei percorsi formativi e migliorare la conoscenza del mondo del lavoro tramite le informazioni e le competenze acquisite con il gioco. Orientamenti insieme alla piattaforma lancia anche un concorso "letterario" dedicato agli studenti. Chi si iscrive su www.saloneorientamenti.it e invierà entro il 10 novembre (alle ore 10) alla mail a concorso@orientamento.liguria.it un "post" sul tema del "Saper cambiare" parteciperà al sorteggio di 10 tablet e 10 auricolari bluetooth, strumenti più che mai utili in questo momento di "didattica a distanza" e il "post" più bello verrà premiato alla "Notte dei Talenti". NOTTE DEI TALENTI Tradizionale evento di chiusura del Salone, la "Notte dei Talenti" celebrerà le eccellenze liguri nei diversi campi: scuola, cultura, arte, sport, spettacolo, scienza. Saranno ospiti d'onore Maurizio Lastrico, Giua, Antonio Ornano ed Enzo Paci. Tra i premiati: Simona Olcese, giovane ingegnere coinvolta nella costruzione del Ponte San Giorgio, i vincitori della competizione Guglielmo Marconi lanciata a "Orientamenti Summer" (Andrea Pinna, Matteo La Mantia, Daniele Orecchia, Andy Cattarinich), i finalisti del progetto Mad for Science del Liceo Scientifico Calvino, Giacomo Manfredi, nominato alfiere della Repubblica dal Presidente Mattarella, Giulia Segatori, talento dello sport ligure. E ancora i vincitori dei Concorsi: quello riservato alla Festa della Mamma e dei Papà e quello "letterario" dedicato agli studenti che interpreteranno con un post il "Saper Cambiare". IL PERCORSO SIN QUI ... E DOPO Tre giornate intense, come per tradizione, che hanno avuto un prologo di successo. A luglio è andato in scena "Orientamenti Summer", il primo centro estivo dell'orientamento realizzato in Italia. Un percorso di eventi e incontri, organizzati in massima sicurezza, al Porto Antico di Genova, che ha coinvolto 4.219 visitatori. Sui social sono state raggiunte 50.000 persone e le video interviste ai "Capitani Coraggiosi" hanno superato le 20.000 visualizzazioni. Orientamenti è anche informazione per i ragazzi, per fornirgli le competenze che servono in un mondo del lavoro in continuo cambiamento. Ecco perché sono nati OrientaDATA e OrientaSOCIAL, con aggiornamenti sui dati del mondo del lavoro e della società, dalle nuove professioni ai percorsi di formazione, ma sempre a misura di studente! Un'opportunità per i ragazzi di conoscere il mondo che li circonda e scegliere per cambiare, costruendo un percorso su misura per loro. In generale, dal primo luglio scorso, sono oltre 20.000 gli utenti unici che hanno visitato il sito istituzionale www.orientamenti.regione.liguria.it con 110.000 pagine viste. Sui social la pagina Facebook ha sfondato il muro dei 5.000 like, acquisendo follower da tutta Italia, e ha generato 3 milioni di impressions registrando 116.000 interazioni sui post. Su Instagram il profilo è vicinissimo a festeggiare i 1.000 follower, e negli ultimi mesi ha generato 867.000 impressions arrivando a raggiungere nel solo mese di ottobre ben 630.000 utenti. Tutti gli eventi e i webinar che si svolgeranno nel Salone Orientamenti rimarranno a disposizione sulla piattaforma. L'orientamento, insomma, diventerà permanente e tutti i percorsi, le informazioni e le attività di www.saloneorientamenti.it saranno fruibili per tutto l'anno (con un aggiornamento durante la pausa estiva) in maniera da dare l'opportunità a tutti di intraprendere i percorsi di orientamento. Redazione

Newspaper metadata:

Source: Torinoggi.it
Author: Redazione
Country: Italy
Date: 2020/11/03
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.torinoggi.it/2020/11/03/leggi-notizia/argomenti/attualita-8/articolo/il-25-salone-orientamenti-e-virtuale-dal-10-al-12-novembre-una-edizione-sempre-piu-nazionale-1.html

Il 25° Salone Orientamenti è virtuale Dal 10 al 12 novembre una edizione sempre più “nazionale” VIDEO

Il Salone Orientamenti festeggia i 25 anni e si “apre” sempre di più a tutte le scuole liguri e all’intero palcoscenico nazionale grazie all’innovativa piattaforma digitale www.saloneorientamenti.it che permetterà agli studenti della regione e di tutta Italia di entrare nelle 4 aree (conosci te stesso, conosci il lavoro, conosci la società, conosci la formazione). L’emergenza sanitaria da Covid 19 ha dimostrato quanto sia urgente e necessario un impegno deciso verso tecnologie digitali all'avanguardia e allo stesso tempo ha generato una rapida evoluzione della loro utilizzazione. In tal senso si è mossa Regione Liguria, insieme al Comitato Promotore, al fine di sviluppare una piattaforma che potesse coniugare il carattere informativo con l’interazione tra i partecipanti che ha caratterizzato Orientamenti in tutti questi anni. Promosso dall’Assessorato alla Formazione e all’Istruzione di Regione Liguria, con il coordinamento di Aliseo e la collaborazione di Ufficio Scolastico Regionale, Università di Genova, Camera di Commercio, Citta Metropolitana, Comune di Genova e Porto Antico di Genova, il Salone Orientamenti si svolgerà dal 10 al 12 novembre (dalle ore 9 alle 21) con possibilità di vivere online tutti gli eventi in programma e dialogare con i referenti di ogni Scuola, Ente o Azienda presenti sulla piattaforma. ETT Spa, industria digitale e creativa internazionale specializzata in innovazione tecnologica ed Experience Design, ha ricreato il “viaggio esperienziale” che ha caratterizzato il Salone di Orientamenti in questi anni al Porto Antico di Genova. L'aspetto divulgativo e l'intrattenimento saranno coniugati in una piattaforma funzionale e di semplice usabilità. “Questa manifestazione – afferma il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - è diventata negli anni sempre più un benchmark e punto di riferimento per l’orientamento professionale per tutto il Nord Ovest del Paese. Quest’anno la sfida è stata ancora più difficile ma credo sia stata superata a pieni voti: grazie al nuovo format e al prezioso supporto della tecnologia di ETT, abbiamo garantito la prosecuzione di questo appuntamento con la possibilità per i nostri ragazzi di visitare virtualmente la kermesse, interagire, seguire dibattiti e conferenze, sostenere colloqui con le aziende che offriranno loro un posto di lavoro. L'anno scorso erano presenti 90 aziende che hanno offerto 2700 posizioni aperte, con contratti a tempo determinato, tirocini, apprendistato e anche contratti a tempo indeterminato. Siamo quindi molto soddisfatti per il lavoro portato avanti anche quest’anno e per quello che faremo in futuro”, conclude Toti. “Abbiamo saputo e voluto cambiare, trasformando il limite alla presenza fisica imposta dall'emergenza sanitaria in una opportunità”, sottolinea Ilaria Cavo, assessore alla formazione e istruzione di Regione Liguria. “Sarà un Salone a distanza, virtuale, ma non per questo meno ricco e stimolante. Nelle settimane della didattica a distanza per molti studenti, un periodo in cui i giovani hanno meno occasioni per occupare il loro tempo, mi auguro lo sfruttino al meglio usando questa piattaforma che mettiamo loro a disposizione. In base ai dati e agli interessi che inseriranno al momento dell’iscrizione al portale potranno avere percorsi personalizzati ed eventi consigliati. Sarà per loro come immergersi ai Magazzini del Cotone dove erano abituati a vivere il Salone”. “I percorsi terranno conto della differenza tra chi deve fare una scelta per gli studi, chi cerca invece lavoro o tra genitori, insegnanti o educatori. Questo vuole essere uno spazio per tutti, che vivrà non solo con le tre ricche giornate di eventi, ma che continuerà come spazio espositivo anche dopo, per tutta la stagione scolastica”, prosegue Ilaria Cavo. “Una raccomandazione però: iscrivetevi subito e prenotatevi in tempo per partecipare agli appuntamenti del 10, 11 e 12 novembre. Il flusso a cui eravamo abituati al Porto Antico – chiude l’assessore Cavo – siamo certi si trasferirà sulla rete, ampliandosi ulteriormente, come testimoniano le oltre 3 milioni di impressions generate sulla pagina Facebook da Orientamenti Summer ad oggi”. SAPER CAMBIARE “Saper Cambiare” è, inevitabilmente, il titolo della 25° edizione di Orientamenti ed è ben rappresentato sui manifesti della metamorfosi antropomorfa scelti per la campagna di lancio. Il progetto non solo non si è bloccato nei mesi più duri del lockdown, ma di fatto ha raddoppiato i propri sforzi e le opportunità offerte a studenti, docenti e famiglie. Il Salone, flessibile al cambiamento, si è trasformato ampliando notevolmente la portata e la possibilità di interazione. “La misura dell'intelligenza è data dalla capacità di cambiare quando è necessario”, disse Albert Einstein. Così il salone “cambia”, mantenendo però percorsi, temi e valori che lo hanno portato a essere il primo evento italiano sull’orientamento, sulla formazione e sul lavoro con oltre 100 mila presenze nel 2019. “Sono contento che l'attuale emergenza non abbia fermato l'organizzazione di questo momento fondamentale di riflessione, di incontro e di focalizzazione sul futuro dei nostri giovani – aggiunge l’assessore al Lavoro Gianni Berrino -. In questo momento così difficile la sfida di Orientamenti è ancora più importante, direi indispensabile. L'emergenza Covid può aggravare la situazione di chi, per tanti motivi, fa fatica a trovare lavoro o a reinserirsi nel mondo produttivo. Negli ultimi anni abbiamo visto crescere il numero dei "neet": un fenomeno complesso da affrontare, sul quale i nostri centri impiego hanno ottenuto buoni risultati grazie a Garanzia Giovani e ad

Newspaper metadata:

Source: Torinoggi.it
Author: Redazione
Country: Italy
Date: 2020/11/03
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.torinoggi.it/2020/11/03/leggi-notizia/argomenti/attualita-8/articolo/il-25-salone-orientamenti-e-virtuale-dal-10-al-12-novembre-una-edizione-sempre-piu-nazionale-1.html

altri strumenti. Ma è chiaro che la vera contromisura è la prevenzione che si gioca sul buon orientamento, e il Salone ha avuto il merito di metterlo al centro delle attenzioni degli amministratori, delle aziende, delle istituzioni scolastiche e formative, sensibilizzando i ragazzi sul valore del tempo che hanno a disposizione per pensare al loro futuro e prepararsi adeguatamente. Sono certo – conclude Berrino - che avverrà anche quest'anno: le difficoltà organizzative sono state affrontate con lo spirito giusto, sarà un salone aperto e ricco di proposte, come sempre". "Ancor di più in questo periodo di emergenza – osserva l'assessore allo Sviluppo Economico Andrea Benveduti - è necessario ottimizzare le necessità professionali delle aziende all'offerta formativa regionale. L'anno scorso abbiamo dato il kick-off a 'Dopodomani', progetto che ha l'obiettivo di realizzare una mappa delle esigenze professionali delle imprese. Oggi - grazie ai dati lavorati dal Sistema Camerale ligure, dall'Ufficio Scolastico Regionale e dall'Università di Genova, in accordo con Unioncamere Liguria e Unioncamere Nazionale - sappiamo ad esempio che il più alto grado di rischi percepito dalle aziende liguri risulta essere quello legato all'aspetto finanziario, nello specifico al rischio di credito o riscossione pagamenti (20,2%). È molto sentita, per quanto riguarda la gestione dei rischi, la tematica della sicurezza sul luogo di lavoro (57,8%), seguita dalle competenze del personale (48,8%) e dai rischi informatici e tecnologici a cui l'azienda può andare incontro (48,2%). Conoscere nel dettaglio le richieste e le preoccupazioni delle imprese sarà un'ulteriore spinta per scuola e università verso una formazione che, senza tralasciare il primario e importantissimo compito di sviluppo umano e culturale dello studente, sia sempre più in grado di fornire anche le nozioni tecniche e specialistiche necessarie per un fattivo inserimento nel mondo del lavoro. È dovere di una buona amministrazione – conclude Benveduti - creare le condizioni migliori per supportare lo spirito imprenditoriale e resiliente dei liguri, ampliando contemporaneamente le occasioni di inserimento professionale per i nostri giovani". LA PIATTAFORMA INNOVATIVA Su www.saloneorientamenti.it, l'innovativa piattaforma di Orientamenti Virtual Edition, sarà possibile visitare in 3D gli stand come nel tradizionale luogo dell'evento: i Magazzini del Cotone del Porto Antico. Studenti, genitori, docenti e giovani in cerca di lavoro potranno esplorare il Salone virtuale navigando interattivamente, fissare videocall e chattare con i referenti di scuole, università, aziende e istituzioni e ancora partecipare a oltre 300 grandi eventi e webinar con esperti di settore. La piattaforma verrà aperta alle ore 17.00 del 3 novembre e chiunque potrà registrarsi inserendo propri interessi e preferenze e iscrivendosi ai webinar. Grazie a queste informazioni gli sarà consigliato un TOUR VIRTUALE a partire dal 10 novembre, giorno in cui il Salone verrà inaugurato alla presenza del Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e, in collegamento da Roma, del Ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina. Per la prima volta sarà a disposizione, nell'area blu della formazione, la prima edizione regionale di Orientamenti Junior, l'offerta formativa completa delle 114 Scuole superiori e Centri di formazione professionale liguri destinata agli studenti delle scuole medie grazie alla collaborazione della Città Metropolitana di Genova, di Comune e Provincia di La Spezia, Comune di Savona e Centri per l'impiego di Imperia. L'emergenza Covid sta cambiando il modo di lavorare creando nuovi mestieri e professioni richiedendo nuove competenze su cui le Istituzioni formative si stanno attivando. Questi temi sono al centro di tutto il percorso di Orientamenti in particolare nei settori della digital innovation, blue economy, green economy e delle professioni socio sanitarie. IL PROGRAMMA Saranno presenti sulla piattaforma 244 espositori divisi nei colori delle 4 aree, tra cui tutte le facoltà dell'Università di Genova e altre 22 Università italiane e straniere tra cui Riga, Groningen e quella Svizzera-Italiana. E ancora decine di aziende liguri e nazionali, istituzioni e enti impegnati nel sociale e nei diritti e doveri dei cittadini oltre alle presenze di Orientamenti Junior. In palinsesto più di 300 webinar e un fitto programma di incontri e eventi con importanti personaggi del mondo della formazione, dell'imprenditoria, della cultura, dello spettacolo, del mondo giovanile. MARTEDÌ 10 NOVEMBRE L'inaugurazione è fissata per Martedì 10 novembre ore 9,30. Al fianco di Giovanni Toti e Ilaria Cavo ci saranno Luigi Attanasio presidente Camera di Commercio Genova, Federico Delfino, Magnifico Rettore Università degli Studi di Genova, il Sindaco di Genova, Marco Bucci, e in collegamento da Roma il Ministro dell'Istruzione, Lucia Azzolina. Ospiti d'onore alcuni ambasciatori del "Saper Cambiare" quali Giacomo Manfredi, tra i 25 migliori liceali italiani dello scorso anno scolastico, diplomato con 100 e lode al liceo Grassi di Savona in pieno lockdown e insignito del riconoscimento di Alfiere della Repubblica dal presidente Mattarella, Vittoria Oliveri e Carola Pessina, le tenniste di Finale Ligure la cui sfida sui tetti ha fatto il giro del mondo, Greta Stella, fotografa professionista e giovane volontaria Croce Rossa di Loano, insignita del riconoscimento di Cavaliere al Merito della Repubblica dal Presidente Mattarella. Pietro Salini, Ceo di WeBuild, parteciperà all'incontro "Modello Genova-Liguria-Italia" (ore 10,30) insieme a start-up liguri ed esponenti del mondo della formazione, del lavoro e della società. Nel pomeriggio (ore 15,30) il "Forum orientamento, futuro, competenze": tra i relatori, Giovanni Brugnoli, vice presidente di Confindustria. Saranno illustrati in anteprima i risultati

Newspaper metadata:

Source: Torinoggi.it
Author: Redazione
Country: Italy
Date: 2020/11/03
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.torinoggi.it/2020/11/03/leggi-notizia/argomenti/attualita-8/articolo/il-25-salone-orientamenti-e-virtuale-dal-10-al-12-novembre-una-edizione-sempre-piu-nazionale-1.html

della ricerca "La percezione dell'orientamento" realizzata da Skuola.net in collaborazione con Aliseo e Disfor di Unige che ha coinvolto oltre 3.000 studenti in tutta Italia in un questionario online. Un altro importante focus su “Futuro e competenze: studio predittivo” sarà presentato da Mario Mariani, AD di Pearson, e Carlo Chiattelli, Associate Partner di Ernst & Young. Si parlerà di “Tecnologia, scuola digitale e industria 4.0” (ore 17) con Giovanni Mondini, Presidente Confindustria Genova, Agostino Santoni, Ceo di Cisco Italy, Marco Berardinelli, Google Education, Enrico Botte, A.D. Gruppo Fos, Alberto Clavarino, Direttore Generale Netalia e Paolo Pandozy, AD Engeneering. “I genitori e l’aiuto alla scelta” è il titolo del seminario in programma alle ore 18 a cura di Progettiamocilfuturo. Non mancherà l’entertainment con i “Bruciabaracche” e il Saper cambiare a modo loro (ore 20). MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE Il Mercoledì 11 novembre si aprirà con l’incontro promosso da Confartigianato “l’artigianato ligure tra saper fare e saper cambiare” con gli assessore Cavo e Benveduti e il Vicepresidente Nazionale di Confartigianato, Marco Granelli. Giornata “piena” dedicata agli Stati generali del lavoro “Speciale Blue Economy” tra competenze richieste ed economia del mare alle quali parteciperanno, tra gli altri, Carlo Cremona, senior vicepresident HR Fincantieri e l’assessore regionale Giovanni Berrino. La campionessa paralimpica Bebe Vio racconterà il suo “Saper cambiare” con l’esperienza di Art4Sport. Più che mai di attualità il tema “Professioni sociali e sanitarie dentro e dopo la pandemia” con importanti testimonianze di dirigenti sanitari e medici in prima linea a cui farà seguito un dibattito a quattro con Matteo Bassetti (infettivologo), Antonella Viola (immunologa), Greta Stella (volontaria della Croce Rossa) e il Presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti. GIOVEDI’ 12 NOVEMBRE Anche il tema della sostenibilità sarà al centro del Salone. Giovedì 12 novembre si parlerà di “Cambiamento climatico e sviluppo sostenibile” (ore 9,30) con l’anteprima di “A-World”, la App selezionata dalle Nazioni Unite che guida le persone a vivere in modo sostenibile, con la partecipazione dell’influencer Mente Nomade. In vetrina ci saranno “Le nuove professioni della Green Economy” (ore 11) con Antonio Andreotti, Direttore HR Iren, Federico Delfino, Magnifico Rettore dell’Università di Genova, Daniela Gentile, Senior Vicepresident Innovation Ansaldo Energia e Andrea Benveduti, assessore allo sviluppo della Regione Liguria (tbc). Importanti testimonial racconteranno come sono cambiate “Arte, cultura e spettacolo nell’epoca del lockdown”. Un focus dedicato a un comparto molto importante e fortemente penalizzato dall’emergenza covid a cui parteciperanno, tra gli altri, Alfa, studentee rapper, e Davide Livermore, Direttore del Teatro Nazionale di Genova. Spazio poi a “Show cooking & Bartender Exhibition” a cura della rete nazionale degli istituti alberghieri e in particolare degli Istituti genovesi Marco Polo e Nino Bergese. Carlotta Fiasella, influencer genovese che ha oltre 600 mila follower su Tik Tok, racconterà il proprio cambiamento. CAREER DAY Totalmente digitale anche l’appuntamento con l'International Career Day di Genova, promosso da Regione Liguria in stretta collaborazione con i Centri per l'Impiego liguri, l'Agenzia Piemonte Lavoro, gli Stati Generali dell'Occupazione e con il supporto dell'Università di Genova. Edizione online nei giorni 10 e 11 novembre, nell'ambito dell'evento nazionale "International Career & Employers' Day" promosso da Eures Italy presso Anpal e in concomitanza della Settimana europea delle competenze professionali. All’indirizzo www.europeanjobdays.eu/it/taxonomy/term/18151 entreranno in contatto le aziende in cerca di personale e i candidati in cerca di lavoro. Più di 1.000 le posizioni offerte da oltre 150 aziende liguri, nazionali, europee. CAPITANI CORAGGIOSI Numerosi sono i testimonial che interpretato il “Saper cambiare” e raccontano le proprie esperienza sulla piattaforma www.saloneorientamenti.it. Oltre ai relatori già citati, contributi arrivano da Lorenzo Abeni, Senior Consultant di Isinnova (ideatore del progetto di trasformazione della maschera da snorkeling in respiratori per l’emergenza Covid), Sergio Angelini, Chief Technology Officer Mares, Anton Francesco Albertoni, AD Veleria San Giorgio (ha convertito la produzione da vele a mascherine chirurgiche fornendone fino a 1500 al giorno alla Asl 4) , Alessandro Armilotta, fondatore App A-World, Serena Bertolucci, Direttrice Palazzo Ducale, Paolo Bertetti, Vice Presideny R&D Cantieri San Lorenzo, Ernesto Cauvin, AD Gruppo Cauvin, Vittorio Civinini, Digital Entrepreneur (fondatore di Marketers Engage), Nicolò De Devitiis, inviato Tv de “Le Iene”, Fiorella Ghignone, Artigianato Moda, Sarah Gismondi, Artigianato Gioielli, Salvatore Giuffrida, Direttore Amministrativo Policlinico San Martino, Daniele Grassucci, Co-Founder Skuola.Net, Gian Luca Grondona, Group Hr & Organization Director di Webuild, Giorgio Metta, Direttore IIT, Simona Olcese, giovane ingegnere coinvolta nella costruzione del Ponte San Giorgio, Claudio Orazi, Sovrintendente Teatro Carlo Felice, Luisa Ribolzi, sociologa dell'educazione, Gianna Schelotto, saggista e psicoterapeuta, Giovanni Verreschi, AD Ett. INTERATTIVITà E GAME Dopo il grande successo dello scorso anno, la “Stranger Room” si trasferisce sulla piattaforma del Salone Orientamenti. L’esperienza fantasy ideata da Radio Immaginaria permette di capire chi si vuol essere ancora prima di sapere cosa fare da grande. Nel percorso online si potranno incontrare personaggi fantastici e affrontare sfide incredibili. L'avventura è dietro la porta, basta solo

Newspaper metadata:

Source: Torinoggi.it
Author: Redazione
Country: Italy
Date: 2020/11/03
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.torinoggi.it/2020/11/03/leggi-notizia/argomenti/attualita-8/articolo/il-25-salone-orientamenti-e-virtuale-dal-10-al-12-novembre-una-edizione-sempre-piu-nazionale-1.html

trovare la chiave! Un algoritmo calcolerà i tratti della personalità di ogni partecipante. La novità di questa edizione “digitale” sarà la versione dedicata ai ragazzi più grandi per capire chi si risulta essere agli occhi degli altri e poter comprendere declinazione e approccio con il lavoro. Su www.saloneorientamenti.it gli studenti delle scuole medie e superiori troveranno anche un videogame e vestendo i panni di un giovane eroe, esploreranno le quattro aree del castello di Menor Neittai (che coincidono con quelle del salone) per conquistare il Talismano dei Progetti futuri. Lo studente cercherà oggetti e incontrerà personaggi che lo aiuteranno a capire chi è, cosa vuole diventare ma anche a porsi domande per acquisire consapevolezza sulla scelta dei percorsi formativi e migliorare la conoscenza del mondo del lavoro tramite le informazioni e le competenze acquisite con il gioco. Orientamenti insieme alla piattaforma lancia anche un concorso “letterario” dedicato agli studenti. Chi si iscrive su www.saloneorientamenti.it e invierà entro il 10 novembre (alle ore 10) alla mail a concorso@orientamento.liguria.it un “post” sul tema del “Saper cambiare” parteciperà al sorteggio di 10 tablet e 10 auricolari bluetooth, strumenti più che mai utili in questo momento di “didattica a distanza” e il “post” più bello verrà premiato alla “Notte dei Talenti”. NOTTE DEI TALENTI Tradizionale evento di chiusura del Salone, la “Notte dei Talenti” celebrerà le eccellenze liguri nei diversi campi: scuola, cultura, arte, sport, spettacolo, scienza. Saranno ospiti d’onore Maurizio Lastrico, Giua, Antonio Ornano ed Enzo Paci. Tra i premiati: Simona Olcese, giovane ingegnere coinvolta nella costruzione del Ponte San Giorgio, i vincitori della competizione Guglielmo Marconi lanciata a “Orientamenti Summer” (Andrea Pinna, Matteo La Mantia, Daniele Orecchia, Andy Cattarinich), i finalisti del progetto Mad for Science del Liceo Scientifico Calvino, Giacomo Manfredi, nominato alfiere della Repubblica dal Presidente Mattarella, Giulia Segatori, talento dello sport ligure. E ancora i vincitori dei Concorsi: quello riservato alla Festa della Mamma e dei Papà e quello “letterario” dedicato agli studenti che interpreteranno con un post il “Saper Cambiare”. IL PERCORSO SIN QUI ... E DOPO Tre giornate intense, come per tradizione, che hanno avuto un prologo di successo. A luglio è andato in scena “Orientamenti Summer”, il primo centro estivo dell’orientamento realizzato in Italia. Un percorso di eventi e incontri, organizzati in massima sicurezza, al Porto Antico di Genova, che ha coinvolto 4.219 visitatori. Sui social sono state raggiunte 50.000 persone e le video interviste ai “Capitani Coraggiosi” hanno superato le 20.000 visualizzazioni. Orientamenti è anche informazione per i ragazzi, per fornirgli le competenze che servono in un mondo del lavoro in continuo cambiamento. Ecco perché sono nati OrientaDATA e OrientaSOCIAL, con aggiornamenti sui dati del mondo del lavoro e della società, dalle nuove professioni ai percorsi di formazione, ma sempre a misura di studente! Un'opportunità per i ragazzi di conoscere il mondo che li circonda e scegliere per cambiare, costruendo un percorso su misura per loro. In generale, dal primo luglio scorso, sono oltre 20.000 gli utenti unici che hanno visitato il sito istituzionale www.orientamenti.regione.liguria.it con 110.000 pagine viste. Sui social la pagina Facebook ha sfondato il muro dei 5.000 like, acquisendo follower da tutta Italia, e ha generato 3 milioni di impressions registrando 116.000 interazioni sui post. Su Instagram il profilo è vicinissimo a festeggiare i 1.000 follower, e negli ultimi mesi ha generato 867.000 impressions arrivando a raggiungere nel solo mese di ottobre ben 630.000 utenti. Tutti gli eventi e i webinar che si svolgeranno nel Salone Orientamenti rimarranno a disposizione sulla piattaforma. L’orientamento, insomma, diventerà permanente e tutti i percorsi, le informazioni e le attività di www.saloneorientamenti.it saranno fruibili per tutto l’anno (con un aggiornamento durante la pausa estiva) in maniera da dare l’opportunità a tutti di intraprendere i percorsi di orientamento. Redazione

Newspaper metadata:

Source: Imperianews.it
Author: Redazione
Country: Italy
Date: 2020/11/03
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.imperianews.it/2020/11/03/leggi-notizia/argomenti/attualita-5/articolo/il-25-salone-orientamenti-e-virtuale-dal-10-al-12-novembre-una-edizione-sempre-piu-nazionale.html

Il 25° Salone Orientamenti è virtuale. Dal 10 al 12 novembre una edizione sempre più “nazionale” VIDEO

Iscrizioni aperte da oggi sulla piattaforma www.saloneorientamenti.it. Il tema del 2020 è “saper cambiare”. Numerosissimi gli incontri e i webinar Il Salone Orientamenti festeggia i 25 anni e si “apre” sempre di più a tutte le scuole liguri e all’intero palcoscenico nazionale grazie all’innovativa piattaforma digitale www.saloneorientamenti.it che permetterà agli studenti della regione e di tutta Italia di entrare nelle 4 aree (conosci te stesso, conosci il lavoro, conosci la società, conosci la formazione). L’emergenza sanitaria da Covid 19 ha dimostrato quanto sia urgente e necessario un impegno deciso verso tecnologie digitali all'avanguardia e allo stesso tempo ha generato una rapida evoluzione della loro utilizzazione. In tal senso si è mossa Regione Liguria, insieme al Comitato Promotore, al fine di sviluppare una piattaforma che potesse coniugare il carattere informativo con l’interazione tra i partecipanti che ha caratterizzato Orientamenti in tutti questi anni. Promosso dall’Assessorato alla Formazione e all’Istruzione di Regione Liguria, con il coordinamento di Aliseo e la collaborazione di Ufficio Scolastico Regionale, Università di Genova, Camera di Commercio, Citta Metropolitana, Comune di Genova e Porto Antico di Genova, il Salone Orientamenti si svolgerà dal 10 al 12 novembre (dalle ore 9 alle 21) con possibilità di vivere online tutti gli eventi in programma e dialogare con i referenti di ogni Scuola, Ente o Azienda presenti sulla piattaforma. ETT Spa, industria digitale e creativa internazionale specializzata in innovazione tecnologica ed Experience Design, ha ricreato il “viaggio esperienziale” che ha caratterizzato il Salone di Orientamenti in questi anni al Porto Antico di Genova. L'aspetto divulgativo e l'intrattenimento saranno coniugati in una piattaforma funzionale e di semplice usabilità. “Questa manifestazione – afferma il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - è diventata negli anni sempre più un benchmark e punto di riferimento per l’orientamento professionale per tutto il Nord Ovest del Paese. Quest’anno la sfida è stata ancora più difficile ma credo sia stata superata a pieni voti: grazie al nuovo format e al prezioso supporto della tecnologia di ETT, abbiamo garantito la prosecuzione di questo appuntamento con la possibilità per i nostri ragazzi di visitare virtualmente la kermesse, interagire, seguire dibattiti e conferenze, sostenere colloqui con le aziende che offriranno loro un posto di lavoro. L'anno scorso erano presenti 90 aziende che hanno offerto 2700 posizioni aperte, con contratti a tempo determinato, tirocini, apprendistato e anche contratti a tempo indeterminato. Siamo quindi molto soddisfatti per il lavoro portato avanti anche quest’anno e per quello che faremo in futuro”, conclude Toti. “Abbiamo saputo e voluto cambiare, trasformando il limite alla presenza fisica imposta dall'emergenza sanitaria in una opportunità”, sottolinea Ilaria Cavo, assessore alla formazione e istruzione di Regione Liguria. “Sarà un Salone a distanza, virtuale, ma non per questo meno ricco e stimolante. Nelle settimane della didattica a distanza per molti studenti, un periodo in cui i giovani hanno meno occasioni per occupare il loro tempo, mi auguro lo sfruttino al meglio usando questa piattaforma che mettiamo loro a disposizione. In base ai dati e agli interessi che inseriranno al momento dell’iscrizione al portale potranno avere percorsi personalizzati ed eventi consigliati. Sarà per loro come immergersi ai Magazzini del Cotone dove erano abituati a vivere il Salone”. “I percorsi terranno conto della differenza tra chi deve fare una scelta per gli studi, chi cerca invece lavoro o tra genitori, insegnanti o educatori. Questo vuole essere uno spazio per tutti, che vivrà non solo con le tre ricche giornate di eventi, ma che continuerà come spazio espositivo anche dopo, per tutta la stagione scolastica”, prosegue Ilaria Cavo. “Una raccomandazione però: iscrivetevi subito e prenotatevi in tempo per partecipare agli appuntamenti del 10, 11 e 12 novembre. Il flusso a cui eravamo abituati al Porto Antico – chiude l’assessore Cavo – siamo certi si trasferirà sulla rete, ampliandosi ulteriormente, come testimoniano le oltre 3 milioni di impressions generate sulla pagina Facebook da Orientamenti Summer ad oggi”. SAPER CAMBIARE “Saper Cambiare” è, inevitabilmente, il titolo della 25° edizione di Orientamenti ed è ben rappresentato sui manifesti della metamorfosi antropomorfa scelti per la campagna di lancio. Il progetto non solo non si è bloccato nei mesi più duri del lockdown, ma di fatto ha raddoppiato i propri sforzi e le opportunità offerte a studenti, docenti e famiglie. Il Salone, flessibile al cambiamento, si è trasformato ampliando notevolmente la portata e la possibilità di interazione. “La misura dell'intelligenza è data dalla capacità di cambiare quando è necessario”, disse Albert Einstein. Così il salone “cambia”, mantenendo però percorsi, temi e valori che lo hanno portato a essere il primo evento italiano sull’orientamento, sulla formazione e sul lavoro con oltre 100 mila presenze nel 2019. “Sono contento che l'attuale emergenza non abbia fermato l'organizzazione di questo momento fondamentale di riflessione, di incontro e di focalizzazione sul futuro dei nostri giovani – aggiunge l’assessore al Lavoro Gianni Berrino -. In questo momento così difficile la sfida di Orientamenti è ancora più importante, direi indispensabile. L'emergenza Covid può aggravare la situazione di chi, per tanti motivi, fa fatica a trovare lavoro

Newspaper metadata:
Source: Imperianews.it Author: Redazione
Country: Italy Date: 2020/11/03
Media: Internet Pages: -

Web source: https://www.imperianews.it/2020/11/03/leggi-notizia/argomenti/attualita-5/articolo/il-25-salone-orientamenti-e-virtuale-dal-10-al-12-novembre-una-edizione-sempre-piu-nazionale.html

o a reinserirsi nel mondo produttivo. Negli ultimi anni abbiamo visto crescere il numero dei "neet": un fenomeno complesso da affrontare, sul quale i nostri centri impiego hanno ottenuto buoni risultati grazie a Garanzia Giovani e ad altri strumenti. Ma è chiaro che la vera contromisura è la prevenzione che si gioca sul buon orientamento, e il Salone ha avuto il merito di metterlo al centro delle attenzioni degli amministratori, delle aziende, delle istituzioni scolastiche e formative, sensibilizzando i ragazzi sul valore del tempo che hanno a disposizione per pensare al loro futuro e prepararsi adeguatamente. Sono certo – conclude Berrino - che avverrà anche quest'anno: le difficoltà organizzative sono state affrontate con lo spirito giusto, sarà un salone aperto e ricco di proposte, come sempre". "Ancor di più in questo periodo di emergenza – osserva l'assessore allo Sviluppo Economico Andrea Benveduti - è necessario ottimizzare le necessità professionali delle aziende all'offerta formativa regionale. L'anno scorso abbiamo dato il kick-off a 'Dopodomani', progetto che ha l'obiettivo di realizzare una mappa delle esigenze professionali delle imprese. Oggi - grazie ai dati lavorati dal Sistema Camerale ligure, dall'Ufficio Scolastico Regionale e dall'Università di Genova, in accordo con Unioncamere Liguria e Unioncamere Nazionale - sappiamo ad esempio che il più alto grado di rischi percepito dalle aziende liguri risulta essere quello legato all'aspetto finanziario, nello specifico al rischio di credito o riscossione pagamenti (20,2%). È molto sentita, per quanto riguarda la gestione dei rischi, la tematica della sicurezza sul luogo di lavoro (57,8%), seguita dalle competenze del personale (48,8%) e dai rischi informatici e tecnologici a cui l'azienda può andare incontro (48,2%). Conoscere nel dettaglio le richieste e le preoccupazioni delle imprese sarà un'ulteriore spinta per scuola e università verso una formazione che, senza tralasciare il primario e importantissimo compito di sviluppo umano e culturale dello studente, sia sempre più in grado di fornire anche le nozioni tecniche e specialistiche necessarie per un fattivo inserimento nel mondo del lavoro. È dovere di una buona amministrazione – conclude Benveduti - creare le condizioni migliori per supportare lo spirito imprenditoriale e resiliente dei liguri, ampliando contemporaneamente le occasioni di inserimento professionale per i nostri giovani". LA PIATTAFORMA INNOVATIVA Su www.saloneorientamenti.it, l'innovativa piattaforma di Orientamenti Virtual Edition, sarà possibile visitare in 3D gli stand come nel tradizionale luogo dell'evento: i Magazzini del Cotone del Porto Antico. Studenti, genitori, docenti e giovani in cerca di lavoro potranno esplorare il Salone virtuale navigando interattivamente, fissare videocall e chattare con i referenti di scuole, università, aziende e istituzioni e ancora partecipare a oltre 300 grandi eventi e webinar con esperti di settore. La piattaforma verrà aperta alle ore 17.00 del 3 novembre e chiunque potrà registrarsi inserendo propri interessi e preferenze e iscrivendosi ai webinar. Grazie a queste informazioni gli sarà consigliato un TOUR VIRTUALE a partire dal 10 novembre, giorno in cui il Salone verrà inaugurato alla presenza del Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e, in collegamento da Roma, del Ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina. Per la prima volta sarà a disposizione, nell'area blu della formazione, la prima edizione regionale di Orientamenti Junior, l'offerta formativa completa delle 114 Scuole superiori e Centri di formazione professionale liguri destinata agli studenti delle scuole medie grazie alla collaborazione della Città Metropolitana di Genova, di Comune e Provincia di La Spezia, Comune di Savona e Centri per l'impiego di Imperia. L'emergenza Covid sta cambiando il modo di lavorare creando nuovi mestieri e professioni richiedendo nuove competenze su cui le Istituzioni formative si stanno attivando. Questi temi sono al centro di tutto il percorso di Orientamenti in particolare nei settori della digital innovation, blue economy, green economy e delle professioni socio sanitarie. IL PROGRAMMA Saranno presenti sulla piattaforma 244 espositori divisi nei colori delle 4 aree, tra cui tutte le facoltà dell'Università di Genova e altre 22 Università italiane e straniere tra cui Riga, Groningen e quella Svizzera-Italiana. E ancora decine di aziende liguri e nazionali, istituzioni e enti impegnati nel sociale e nei diritti e doveri dei cittadini oltre alle presenze di Orientamenti Junior. In palinsesto più di 300 webinar e un fitto programma di incontri e eventi con importanti personaggi del mondo della formazione, dell'imprenditoria, della cultura, dello spettacolo, del mondo giovanile. MARTEDÌ 10 NOVEMBRE L'inaugurazione è fissata per Martedì 10 novembre ore 9,30. Al fianco di Giovanni Toti e Ilaria Cavo ci saranno Luigi Attanasio presidente Camera di Commercio Genova, Federico Delfino, Magnifico Rettore Università degli Studi di Genova, il Sindaco di Genova, Marco Bucci, e in collegamento da Roma il Ministro dell'Istruzione, Lucia Azzolina. Ospiti d'onore alcuni ambasciatori del "Saper Cambiare" quali Giacomo Manfredi, tra i 25 migliori liceali italiani dello scorso anno scolastico, diplomato con 100 e lode al liceo Grassi di Savona in pieno lockdown e insignito del riconoscimento di Alfiere della Repubblica dal presidente Mattarella, Vittoria Oliveri e Carola Pessina, le tenniste di Finale Ligure la cui sfida sui tetti ha fatto il giro del mondo, Greta Stella, fotografa professionista e giovane volontaria Croce Rossa di Loano, insignita del riconoscimento di Cavaliere al Merito della Repubblica dal Presidente Mattarella. Pietro Salini, Ceo di WeBuild, parteciperà all'incontro "Modello Genova-Liguria-Italia" (ore 10,30) insieme a start-up liguri ed esponenti

Newspaper metadata:

Source: Imperianews.it Author: Redazione
Country: Italy Date: 2020/11/03
Media: Internet Pages: -

Web source: https://www.imperianews.it/2020/11/03/leggi-notizia/argomenti/attualita-5/articolo/il-25-salone-orientamenti-e-virtuale-dal-10-al-12-novembre-una-edizione-sempre-piu-nazionale.html

del mondo della formazione, del lavoro e della società. Nel pomeriggio (ore 15,30) il “Forum orientamento, futuro, competenze”: tra i relatori, Giovanni Brugnoli, vice presidente di Confindustria. Saranno illustrati in anteprima i risultati della ricerca "La percezione dell'orientamento" realizzata da Skuola.net in collaborazione con Aliseo e Disfor di Unige che ha coinvolto oltre 3.000 studenti in tutta Italia in un questionario online. Un altro importante focus su “Futuro e competenze: studio predittivo” sarà presentato da Mario Mariani, AD di Pearson, e Carlo Chiattelli, Associate Partner di Ernst & Young. Si parlerà di “Tecnologia, scuola digitale e industria 4.0” (ore 17) con Giovanni Mondini, Presidente Confindustria Genova, Agostino Santoni, Ceo di Cisco Italy, Marco Berardinelli, Google Education, Enrico Botte, A.D. Gruppo Fos, Alberto Clavarino, Direttore Generale Netalia e Paolo Pandozy, AD Engeneering. “I genitori e l’aiuto alla scelta” è il titolo del seminario in programma alle ore 18 a cura di Progettiamocilfuturo. Non mancherà l’entertainment con i “Bruciabaracche” e il Saper cambiare a modo loro (ore 20). MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE Il Mercoledì 11 novembre si aprirà con l’incontro promosso da Confartigianato “l’artigianato ligure tra saper fare e saper cambiare” con gli assessore Cavo e Benveduti e il Vicepresidente Nazionale di Confartigianato, Marco Granelli. Giornata “piena” dedicata agli Stati generali del lavoro “Speciale Blue Economy” tra competenze richieste ed economia del mare alle quali parteciperanno, tra gli altri, Carlo Cremona, senior vicepresident HR Fincantieri e l’assessore regionale Giovanni Berrino. La campionessa paralimpica Bebe Vio racconterà il suo “Saper cambiare” con l’esperienza di Art4Sport. Più che mai di attualità il tema “Professioni sociali e sanitarie dentro e dopo la pandemia” con importanti testimonianze di dirigenti sanitari e medici in prima linea a cui farà seguito un dibattito a quattro con Matteo Bassetti (infettivologo), Antonella Viola (immunologa), Greta Stella (volontaria della Croce Rossa) e il Presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti. GIOVEDI’ 12 NOVEMBRE Anche il tema della sostenibilità sarà al centro del Salone. Giovedì 12 novembre si parlerà di “Cambiamento climatico e sviluppo sostenibile” (ore 9,30) con l’anteprima di “A-World”, la App selezionata dalle Nazioni Unite che guida le persone a vivere in modo sostenibile, con la partecipazione dell’influencer Mente Nomade. In vetrina ci saranno “Le nuove professioni della Green Economy” (ore 11) con Antonio Andreotti, Direttore HR Iren, Federico Delfino, Magnifico Rettore dell’Università di Genova, Daniela Gentile, Senior Vicepresident Innovation Ansaldo Energia e Andrea Benveduti, assessore allo sviluppo della Regione Liguria (tbc). Importanti testimonial racconteranno come sono cambiate “Arte, cultura e spettacolo nell’epoca del lockdown”. Un focus dedicato a un comparto molto importante e fortemente penalizzato dall’emergenza covid a cui parteciperanno, tra gli altri, Alfa, studentee rapper, e Davide Livermore, Direttore del Teatro Nazionale di Genova. Spazio poi a “Show cooking & Bartender Exhibition” a cura della rete nazionale degli istituti alberghieri e in particolare degli Istituti genovesi Marco Polo e Nino Bergese. Carlotta Fiasella, influencer genovese che ha oltre 600 mila follower su Tik Tok, racconterà il proprio cambiamento. CAREER DAY Totalmente digitale anche l’appuntamento con l'International Career Day di Genova, promosso da Regione Liguria in stretta collaborazione con i Centri per l'Impiego liguri, l'Agenzia Piemonte Lavoro, gli Stati Generali dell'Occupazione e con il supporto dell'Università di Genova. Edizione online nei giorni 10 e 11 novembre, nell'ambito dell'evento nazionale "International Career & Employers' Day" promosso da Eures Italy presso Anpal e in concomitanza della Settimana europea delle competenze professionali. All’indirizzo www.europeanjobdays.eu/it/taxonomy/term/18151 entreranno in contatto le aziende in cerca di personale e i candidati in cerca di lavoro. Più di 1.000 le posizioni offerte da oltre 150 aziende liguri, nazionali, europee. CAPITANI CORAGGIOSI Numerosi sono i testimonial che interpretato il “Saper cambiare” e raccontano le proprie esperienza sulla piattaforma www.saloneorientamenti.it. Oltre ai relatori già citati, contributi arrivano da Lorenzo Abeni, Senior Consultant di Isinnova (ideatore del progetto di trasformazione della maschera da snorkeling in respiratori per l’emergenza Covid), Sergio Angelini, Chief Technology Officer Mares, Anton Francesco Albertoni, AD Veleria San Giorgio (ha convertito la produzione da vele a mascherine chirurgiche fornendone fino a 1500 al giorno alla Asl 4) , Alessandro Armilotta, fondatore App A-World, Serena Bertolucci, Direttrice Palazzo Ducale, Paolo Bertetti, Vice Presideny R&D Cantieri San Lorenzo, Ernesto Cauvin, AD Gruppo Cauvin, Vittorio Civinini, Digital Entrepreneur (fondatore di Marketers Engage), Nicolò De Devitiis, inviato Tv de “Le Iene”, Fiorella Ghignone, Artigianato Moda, Sarah Gismondi, Artigianato Gioielli, Salvatore Giuffrida, Direttore Amministrativo Policlinico San Martino, Daniele Grassucci, Co-Founder Skuola.Net, Gian Luca Grondona, Group Hr & Organization Director di Webuild, Giorgio Metta, Direttore IIT, Simona Olcese, giovane ingegnere coinvolta nella costruzione del Ponte San Giorgio, Claudio Orazi, Sovrintendente Teatro Carlo Felice, Luisa Ribolzi, sociologa dell'educazione, Gianna Schelotto, saggista e psicoterapeuta, Giovanni Verreschi, AD Ett. INTERATTIVITà E GAME Dopo il grande successo dello scorso anno, la “Stranger Room” si trasferisce sulla piattaforma del Salone Orientamenti. L’esperienza fantasy ideata da Radio

Newspaper metadata:

Source: Imperianews.it
Author: Redazione
Country: Italy
Date: 2020/11/03
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.imperianews.it/2020/11/03/leggi-notizia/argomenti/attualita-5/articolo/il-25-salone-orientamenti-e-virtuale-dal-10-al-12-novembre-una-edizione-sempre-piu-nazionale.html

Immaginaria permette di capire chi si vuol essere ancora prima di sapere cosa fare da grande. Nel percorso online si potranno incontrare personaggi fantastici e affrontare sfide incredibili. L'avventura è dietro la porta, basta solo trovare la chiave! Un algoritmo calcolerà i tratti della personalità di ogni partecipante. La novità di questa edizione "digitale" sarà la versione dedicata ai ragazzi più grandi per capire chi si risulta essere agli occhi degli altri e poter comprendere declinazione e approccio con il lavoro. Su www.saloneorientamenti.it gli studenti delle scuole medie e superiori troveranno anche un videogame e vestendo i panni di un giovane eroe, esploreranno le quattro aree del castello di Menor Neittai (che coincidono con quelle del salone) per conquistare il Talismano dei Progetti futuri. Lo studente cercherà oggetti e incontrerà personaggi che lo aiuteranno a capire chi è, cosa vuole diventare ma anche a porsi domande per acquisire consapevolezza sulla scelta dei percorsi formativi e migliorare la conoscenza del mondo del lavoro tramite le informazioni e le competenze acquisite con il gioco. Orientamenti insieme alla piattaforma lancia anche un concorso "letterario" dedicato agli studenti. Chi si iscrive su www.saloneorientamenti.it e invierà entro il 10 novembre (alle ore 10) alla mail a concorso@orientamento.liguria.it un "post" sul tema del "Saper cambiare" parteciperà al sorteggio di 10 tablet e 10 auricolari bluetooth, strumenti più che mai utili in questo momento di "didattica a distanza" e il "post" più bello verrà premiato alla "Notte dei Talenti". NOTTE DEI TALENTI Tradizionale evento di chiusura del Salone, la "Notte dei Talenti" celebrerà le eccellenze liguri nei diversi campi: scuola, cultura, arte, sport, spettacolo, scienza. Saranno ospiti d'onore Maurizio Lastrico, Giua, Antonio Ornano ed Enzo Paci. Tra i premiati: Simona Olcese, giovane ingegnere coinvolta nella costruzione del Ponte San Giorgio, i vincitori della competizione Guglielmo Marconi lanciata a "Orientamenti Summer" (Andrea Pinna, Matteo La Mantia, Daniele Orecchia, Andy Cattarinich), i finalisti del progetto Mad for Science del Liceo Scientifico Calvino, Giacomo Manfredi, nominato alfiere della Repubblica dal Presidente Mattarella, Giulia Segatori, talento dello sport ligure. E ancora i vincitori dei Concorsi: quello riservato alla Festa della Mamma e dei Papà e quello "letterario" dedicato agli studenti che interpreteranno con un post il "Saper Cambiare". IL PERCORSO SIN QUI ... E DOPO Tre giornate intense, come per tradizione, che hanno avuto un prologo di successo. A luglio è andato in scena "Orientamenti Summer", il primo centro estivo dell'orientamento realizzato in Italia. Un percorso di eventi e incontri, organizzati in massima sicurezza, al Porto Antico di Genova, che ha coinvolto 4.219 visitatori. Sui social sono state raggiunte 50.000 persone e le video interviste ai "Capitani Coraggiosi" hanno superato le 20.000 visualizzazioni. Orientamenti è anche informazione per i ragazzi, per fornirgli le competenze che servono in un mondo del lavoro in continuo cambiamento. Ecco perché sono nati OrientaDATA e OrientaSOCIAL, con aggiornamenti sui dati del mondo del lavoro e della società, dalle nuove professioni ai percorsi di formazione, ma sempre a misura di studente! Un'opportunità per i ragazzi di conoscere il mondo che li circonda e scegliere per cambiare, costruendo un percorso su misura per loro. In generale, dal primo luglio scorso, sono oltre 20.000 gli utenti unici che hanno visitato il sito istituzionale www.orientamenti.regione.liguria.it con 110.000 pagine viste. Sui social la pagina Facebook ha sfondato il muro dei 5.000 like, acquisendo follower da tutta Italia, e ha generato 3 milioni di impressions registrando 116.000 interazioni sui post. Su Instagram il profilo è vicinissimo a festeggiare i 1.000 follower, e negli ultimi mesi ha generato 867.000 impressions arrivando a raggiungere nel solo mese di ottobre ben 630.000 utenti. Tutti gli eventi e i webinar che si svolgeranno nel Salone Orientamenti rimarranno a disposizione sulla piattaforma. L'orientamento, insomma, diventerà permanente e tutti i percorsi, le informazioni e le attività di www.saloneorientamenti.it saranno fruibili per tutto l'anno (con un aggiornamento durante la pausa estiva) in maniera da dare l'opportunità a tutti di intraprendere i percorsi di orientamento. Redazione

Newspaper metadata:

Source: Outdoormag.sport-press.it
Author:
Date: 2020/11/03
Country: Italy
Pages: -
Media: Internet

Web source: https://outdoormag.sport-press.it/2020/11/03/lo-psicologo-salute-degli-italiani-a-rischio-con-lo-stop-allo-sport/

Lo psicologo: “Salute degli italiani a rischio con lo stop allo sport”

3 Novembre 2020 Con lo stop all’attività sportiva è in gioco la salute cognitiva degli italiani, in particolare di bambini, adolescenti e over 65, le categorie più esposte al rischio. Questa la denuncia del professor Aiace Rusciano, psicologo e docente di neuroscienze, già responsabile del lab di monitoraggio psicofisiologico e da più di dieci anni negli staff di Ac Milan e Ac ChievoVerona. È scientificamente provato che in età infantile la corsa favorisca la nascita di nuove cellule cerebrali nell’ippocampo e che una regolare pratica fisica migliori la memoria e l’apprendimento. Il cervello, oltretutto, con il tempo, si abitua all’aumento del flusso sanguigno che, a lungo termine, sviluppa la capacità di attivare e disattivare determinati geni. Senza dimenticare che i nuovi neuroni, stimolati attraverso lo sport, proteggono la memoria nell’ippocampo e prevengono l’insorgere di gravi malattie degenerative come Alzheimer e Parkinson. Garantire la continuità dell’attività sportiva è dunque essenziale. Ma i rischi per la salute psicologica e cognitiva legati all’inattività riguardano tutta la popolazione in generale. “Secondo solide evidenze scientifiche”, afferma il professor Rusciano, “lo sport stimola la memoria, l’attenzione, le funzioni di apprendimento e ragionamento. Inoltre, migliora la qualità del sonno e regola il tono dell’umore”. Il movimento, in concreto, aiuta la produzione di dopamine ed endorfine allo stesso modo di un farmaco antidepressivo e antistress, ma senza effetti collaterali e in maniera naturale. Invece, con lo stop a palestre, piscine, gare e allenamenti stabilita dall’ultimo Dpcm del 24 ottobre tutto è stato bloccato e in qualche modo sminuito. Infatti, oltre ai danni economici e sociali che questo comporta, per cui sono state spese tante parole, di rado ci si è soffermati a riflettere sull’importanza che lo sport riveste sul benessere mentale e cognitivo delle persone di ogni età. Lo scorso 19 ottobre il centro studi del consiglio nazionale dell’ordine degli psicologi ha rilevato che, su una scala da 1 a 100, il 51% della popolazione italiana ha un livello di stress psicologico compreso tra 70 e 100. Un valore analogo a quello nei mesi di lockdown, ma con caratteristiche più preoccupanti, perché se in primavera a dominare era la componente ansiosa, oggi prevalgono rabbia, depressione e forte disorientamento. In questo clima, l’attività fisica sarebbe un toccasana non solo per il singolo, ma anche per la tenuta della comunità nel suo complesso, visto che favorisce il mantenimento della forma fisica, il rafforzamento del sistema immunitario e la salute psicologica. Quindi si comprende perché “la pratica regolare di sport deve essere protetta dallo Stato” e garantita sempre, in ogni condizione. Secondo il professore, “dato che il decreto prevede la didattica in presenza per le scuole elementari e medie, c’è margine per aggiungere altre ore di educazione fisica” e poi “basterebbe fissare delle regole, che peraltro sono alla base del concetto stesso di sport. È sufficiente una semplice app gratuita per programmare entrate e uscite da palestre e centri sportivi, evitando gli assembramenti”. In questo modo, si potrebbe assicurare la continuità dell’attività in condizioni di totale sicurezza. Quanto affermato dal professor Rusciano è sostenuto anche da molteplici studi, che dimostrano come una buona attività fisica, eseguita costantemente, possa prevenire e alleviare i sintomi dell’ansia, delle crisi di panico e della depressione. L’allenamento contribuisce a generare alcuni importanti benefici fisici, tra i quali rilassare le tensioni muscolari, migliorare la circolazione sanguigna, normalizzare l’attività neuronale e aumentare il rilascio di endorfine. Insomma, fare movimento fa bene al proprio fisico ma soprattutto serve come sfogo mentale, che porta giovamento al lavoro e alle relazioni sociali e famigliari, oltre che al proprio equilibrio psichico interiore. (Fonte immagine © Milano Marathon)

Newspaper metadata:

Source: Agenparl.eu
Author: Redazione
Country: Italy
Date: 2020/11/04
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://agenparl.eu/emergenza-covid-riapertura-centro-operativo-comunale/

EMERGENZA COVID RIAPERTURA CENTRO OPERATIVO COMUNALE

4 Novembre 202000 (AGENPARL) – TORINO, mar 03 novembre 2020 Riapre il Centro Operativo Comunale della Protezione civileA partire da venerdì 30 ottobre, sarà operativo dal lunedì alla domenica (dalle ore 10.00 alle 12.00 e dalle ore 14.30 alle 16.30) il numero che risponderà alle chiamate dei cittadini dando supporto a quella popolazione che, a seguito della loro situazione di contagio che li costringe alla permanenza presso la propria abitazione o dimora, si trova nella impossibilità di poter svolgere alcune attività del quotidiano (spesa, farmaci, accompagnamento animali) perché in condizioni di fragilità e/o senza il supporto di una rete parentale e/o amicale.È inoltre a disposizione, per eventuali ulteriori comunicazioni, l'indirizzo e-mail stessa giornata di venerdì verrà nuovamente ripristinato il servizio di supporto psicologico gestito dall'Associazione "Psicologi per i Popoli di Torino", operativo tutti i giorni dal lunedì alla domenica, dalle ore 10.00 alle 12.00 e dalle ore 14.30 alle 16.30, chiamando il numero .Per tutte le richieste e i dubbi di carattere sanitario legati all'emergenza è anche disponibile il Call Center Covid-19 dell'ASL Città di Torino al numero , attivo tutti i giorni della settimana dalle ore 9.00 alle 17.00. Vedi aggiornamenti su HOME page Città di Torinoe sul sito della REGIONE PIEMONTE:https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/coronavirus-piemonte-ordinanze-circolari-disposizioni-attuative Fonte/Source: http://www.comune.torino.it/circ3/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/5457

Newspaper metadata:

Source: Italia Oggi
Author:
Country: Italy
Date: 2020/11/04
Media: Printed
Pages: 17 -

Web source:

WindTre premiata agli Nc digital Awards.

WindTre premiata agli Nc digital Awards. Nuovi riconoscimenti per WindTre agli Nc digital awards promossi da Adc Group. L’azienda di tlc guidata da Jeffrey Hedberg sale sul gradino più alto nella categoria «Media, telco & entertainment» grazie alla campagna digital «Happy Birthday», nata per supportare le connessioni nel periodo del lockdown. WindTre ha poi ottenuto un secondo premio per la «comunicazione digitale in lockdown» per l’istituzione di un numero verde di ascolto per gli over 60 in partnership con Senior Italia FederAnziani e Sipem SoS Federazione, la Società italiana di psicologia dell’emergenza.

il Giornale

Newspaper metadata:

Source: Il Giornale
Author: Daniela Uva
Country: Italy
Date: 2020/11/04
Media: Printed
Pages: 8 -

Web source:

IL DECALOGO CONTRO L’ANSIA

I consigli della psicologa per evitare disturbi con le nuove limitazioni della libertà Il secondo lockdown, anche se più «soft» e limitato alle Regioni rosse, è sempre più vicino. Con l’isolamento, e l’allontanamento dai luoghi di lavoro e svago, torna però il rischio depressione. «Fra marzo e giugno abbiamo visto come lo stato di incertezza generale, la distanza, i lutti, la perdita dell'occupazione si siano accompagnati a un incremento dei livelli di ansia, depressione e paura. Presumibilmente questo secondo lockdown, seppur parziale, potrebbe ulteriormente acuire il malessere psicologico e generare un diffuso senso di sfiducia e disillusione rispetto agli sforzi precedentemente attuati». A lanciare l’allarme è Valentina Di Mattei, psicologa clinica e docente all’università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Che aggiunge: «Il rischio depressione è di due o tre volte maggiore rispetto alla normalità». Così a crescere è anche il consumo di anti depressivi. «L’istituto europeo per il trattamento delle dipendenze ha registrato un tasso di crescita superiore al quattro per cento nel commercio di benzodiazepine», conclude. Ma difendersi è possibile. Il primo passo è non cadere vittime di noia e apatia, seguendo qualche utile consiglio. 1 PARTECIPARE Il primo consiglio è non isolarsi e utilizzare gli strumenti messi a disposizione per promuovere il benessere fisico e mentale. Può quindi essere utile aderire, anche in modalità virtuale, a seminari formativi e servizi di supporto psicologico e psichiatrico realizzati da molte strutture. 2] CONTATTI Non isolarsi più di quanto il lockdown già non imponga. Il consiglio è di utilizzare la tecnologia, tipo piattaforme web e videochiamate, per restare in contatto con amici e con i propri cari. 3 NOTIZIE Essere informati è fondamentale, ma farsi travolgere dal pessimismo potrebbe essere deleterio. Per questo è bene leggere i giornali o ascoltare il tg filtrando le informazioni attraverso la razionalità. 4 OZIO Non abbandonarsi alla noia, ma impegnarsi per riempire le ore con attività e interessi. Dopo lo smartworking potrebbe essere utile rilassarsi un po’ con qualche buona lettura o guardare i propri film preferiti. 5 CIBO Adesso più che mai è fondamentale curare l’alimentazione, affinché rimanga sana, regolare e varia. Durante il primo lockdown tantissimi italiani hanno scoperto la passione per i fornelli. Adesso è il momento di mettere in pratica ciò che si è appreso. 6 SPORT Con le palestre chiuse ormai da giorni, lo sport torna casalingo. Anche per i più pigri il consiglio è di dedicare almeno tre o quattro ore alla settimana all’attività fisica. Per non accumulare chili di troppo, sentirsi in forma e mettere in circolo preziose endorfine. 7 SONNO Dormire in modo regolare, ricreando in casa i ritmi tipici delle giornate lavorative. Questo vale sia per chi lavori in smartworking sia per le persone costrette a fermarsi. 8 SINCERITÀ Per far sentire i ragazzi responsabili della situazione bisogna raccontare loro la verità. Utile per indurli a comportamenti virtuosi come l’uso della mascherina, ma anche per farli sentire parte di questo difficile momento storico. 9 CONDIVISIONE Il riposo forzato può essere il momento migliore per dedicarsi ai bambini, giocando e disegnando con loro in modo da aiutarli a tirare fuori le emozioni. Anche i più piccoli sono in difficoltà, e questo non va mai dimenticato. 10 SOLIDARIETÀ Aiutare chi ha più bisogno ci fa sentire utili anche in un mo

Il Messaggero

Newspaper metadata:

Source: Il Messaggero
Country: Italy
Media: Printed

Author: Maria Serena Patriarca
Date: 2020/11/04
Pages: 23 -

Web source:

Chiudi gli occhi e respira nel sonno cala lo stress

I nsonnia e ansia da Covid: un binomio in ascesa. Eppure c'è una pratica yoga che può aiutare a conciliare il sonno, e che in questi giorni sta spopolando sui web tutorial e i workshop online. Stiamo parlando dello yoga Nidra, rivelatosi negli ultimi mesi, per molti, uno strumento per agevolare il rilassamento notturno. Fra le vittime più colpite dall'insonnia dovuta alla pandemia ci sono le mamme con figli piccoli, come risulta da uno studio pubblicato sul Journal of Sleep Research, frutto della collaborazione tra la Ben-Gurion University del Neghev e The Max Stern Yezreel di Israele. In particolare, l'insonnia materna durante la pandemia è più che raddoppiata, arrivando al 23%, rispetto all'11% del periodo antecedente. LA TRANQUILLITÀ Lo yoga Nidra è noto anche come lo yoga del sonno profondo: nidra, in sanscrito, significa sonno. Basta stendersi, anche nel proprio letto o sul tappeto in una stanza tranquilla, a luci soffuse, con una copertina per non disperdere il calore corporeo, collegandosi (via pc o smartphone) a un tutorial online, per provare a sperimentare il Nidra. Grazie a questa disciplina, sviluppata dal maestro indiano Swami Satyananda Saraswati, ci si può rilassare in modo molto profondo a livello fisico ed emozionale, tanto che una sessione può essere equiparata, negli effetti, a circa quattro ore di sonno profondo. Durante il rilassamento yogico, quando la mente è particolarmente ricettiva e sensibile, si ha la possibilità di infondere nel proprio subconscio una breve affermazione propositiva, che in sanscrito viene chiamata sankalpa. È il "seme" per proiettare un mutamento positivo della propria vita che nel tempo può contribuire a generare un cambiamento della personalità e una profonda consapevolezza interiore. Maria Metta, che insegna a Roma yoga Nidra, spiega: «In questo periodo stiamo lavorando online su Google Meet. Praticare a casa propria sul tappetino è impagabile, specie in discipline come questa: si cerca l'immobilità totale ad occhi chiusi, distesi, mentre la voce dell'insegnante conduce verso visualizzazioni e diverse percezioni del corpo». Maria si è avvicinata alla pratica in modo singolare: «Ho scoperto lo yoga Nidra dopo aver frequentato un corso di apnea subacquea, dove ci parlarono dell'importanza della respirazione consapevole. Prima del lockdown si avvicinavano a questa disciplina solo i pochi che la conoscevano. Oggi, con lo stress accumulato in questi mesi, la pratica offre una strada semplice per ritrovare pace e lucidità». Per info consultare il sito www.aliceyogaroma.it. PER TUTTE LE STAGIONI Dopo aver attivato i muscoli con qualche sequenza di hata yoga (come il classico saluto al sole), la posizione ideale per il rilassamento Nidra è quella dello shavasana (stesi a terra), a volta preceduta da qualche minuto seduti a gambe incrociate (il loto). Nidra yoga può essere praticato in ogni stagione anche all'aperto, con l'abbigliamento adeguato, in abbinamento a camminate nei boschi o meditazioni a contatto con la natura: lo scopo è ripulire la mente e lasciare scorrere via paura e tensioni. Per info www.antropostudio.org. Damiano Tullio, ecoantropologo, insegnante di yoga e alpinista, è esperto di "rewilding", e fra le pratiche mirate a rimettere in sintonia l'uomo con la natura c'è anche lo yoga Nidra. «Il corpo e la mente, come dimostrano le neuroscienze, sono strettamente collegati - spiega - Nella pratica yoga il respiro diventa un flusso di coscienza». Il trinomio fra Tree therapy, Forest bathing e yoga Nidra si dimostra vincente.

LeccePrima.it
quotidiano on-line di Lecce e del Salento

Newspaper metadata:

Source: Lecceprima.it
Author:
Country: Italy
Date: 2020/11/04
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.lecceprima.it/attualita/filastrocca-mani-video-detenute-figli-covid-carcere-lecce.html

Madri e figli, il video delle detenute per i loro bimbi al tempo del Covid-19

LECCE- Viene ripreso il mezzo busto, senza viso, perché la concentrazione possa focalizzarsi sulle mani. Alcune sono lunghe e affusolate, altre più piccole. Alcune hanno le unghie pitturate e una indossa una fede matrimoniale: sono le mani di alcune mamme detenute nella casa circondariale Borgo San Nicola di Lecce e ciò che illustrano è la “Filastrocca delle mani”. Lo fanno per i loro bambini, perché possano comprendere l’importanza di assumere determinati comportamenti al tempo del coronavirus, come quello di lavarsi le mani e mantenere le distanze. Sembra quasi impossibile che mani così delicate che mimano un cuore abbiano commesso i reati che ha portato queste mamme lontane dai loro figli: a Lecce sono circa 250 bambini che non hanno la possibilità di instaurare un rapporto quotidiano con il genitore, costruire ricordi e condividere un’esperienza gratificante con la propria famiglia. Ma in un periodo così delicato come quello che l’intero mondo sta attraversando a causa della pandemia da Covid-19, le mamme vogliono preservare il legame genitoriale anche a distanza e l’interruzione degli incontri previsti in carcere da “Storie cucite a mano”, ha rimodulato in versione online l’incontro con i figli grazie all’associazione “Fermenti lattici” progetto triennale selezionato dall’impresa sociale “Con i bambini”, che ha reso disponibile su youtube, sui canali social sul blog percorsiconibambini.it il video della “Filastrocca delle mani”. Nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, che coinvolge anche le città di Moncalieri e Roma, anche lo sportello d’ascolto psicologico a cura di Psy psicologia e psicoterapia cognitiva integrata e i laboratori che coinvolgono minori e detenuti sono stati rimodulati in versione online. Grazie a Storie cucite a mano, l'associazione Fermenti lattici ha proseguito il lavoro già avviato nel carcere di Lecce con il progetto "Giallo, rosso e blu – I bambini colorano Borgo San Nicola" sostenuto da "Infanzia prima", promosso da Compagnia di San Paolo, Fondazione Cariplo e Fondazione con il Sud, e grazie alla collaborazione e al sostegno con il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Puglia. Attraverso attività ed eventi, da alcuni anni vengono coinvolti in maniera attiva bambini, genitori detenuti e liberi, accompagnatori. La Carta dei diritti dei figli dei genitori detenuti (Roma, 6 settembre 2016 - ministero di Giustizia), alla quale il progetto aderisce, riconosce formalmente il diritto dei minori alla continuità del proprio legame affettivo con il proprio genitore detenuto e, al contempo, ribadisce il diritto alla genitorialità dei detenuti. La condizione di svantaggio, che a Lecce riguarda circa 250 bambini che non hanno la possibilità di instaurare un rapporto quotidiano con il genitore, costruire ricordi e condividere un’esperienza gratificante con la propria famiglia, è ancora più complessa da qualche mese a causa della pandemia da Covid-19. Al momento tutte le attività previste in carcere da Storie cucite a mano sono state sospese in presenza e rimodulate in versione "online" come lo sportello d'ascolto psicologico a cura di Psy psicologia e psicoterapia cognitiva integrata e i laboratori che coinvolgono minori e detenuti. SCM_segnaletica COVID (2) (1)-2 Il progetto Storie cucite a mano - coordinato dalla cooperativa sociale Educazione progetto di Torino (capofila), dall'associazione 21 luglio Onlus di Roma e da Fermenti lattici di Lecce, con il monitoraggio della fondazione Emanuela Zancan e la comunicazione a cura della cooperativa Coolclub - è stato selezionato da Con i Bambini nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e coinvolge numerosi partner nei vari territori. Oltre alle amministrazioni comunali di Moncalieri e Lecce e all'Unione dei comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia, il progetto vede tra i partner associazione Teatrulla, cooperativa sociale Pier Giorgio Frassati, istituto comprensivo statale "Santa Maria" (Moncalieri), ABCittà società cooperativa sociale onlus, associazione Garofoli/Nexus, Digiconsum, istituto comprensivo Giovanni Palombini, Fondazione per l'educazione finanziaria e al risparmio, In.f.o.l Innovazione formazione orientamento e lavoro (Roma), casa circondariale "Borgo San Nicola" di Lecce, ABCittà, Istituto Comprensivo "P. Stomeo - G. Zimbalo", Principio attivo teatro, Psy psicologia e psicoterapia cognitiva integrata (Lecce). Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Play Replay Play Replay Pausa Disattiva audio Disattiva audio Disattiva audio Attiva audio Indietro di 10 secondi Avanti di 10 secondi Spot Attiva schermo intero Disattiva schermo intero Skip Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile nasce da un’intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l’impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione Con il Sud Info su www.conibambini.org. Il tuo browser non può

LeccePrima.it
quotidiano on-line di Lecce e del Salento

Newspaper metadata:

Source: Lecceprima.it
Author:
Country: Italy
Date: 2020/11/04
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.lecceprima.it/attualita/filastrocca-mani-video-detenute-figli-covid-carcere-lecce.html

riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Play Replay Play Replay Pausa Disattiva audio Disattiva audio Disattiva audio Attiva audio Indietro di 10 secondi Avanti di 10 secondi Spot Attiva schermo intero Disattiva schermo intero Skip Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. LECCE- Viene ripreso il mezzo busto, senza viso, perché la concentrazione possa focalizzarsi sulle mani. Alcune sono lunghe e affusolate, altre più piccole. Alcune hanno le unghie pitturate e una indossa una fede matrimoniale: sono le mani di alcune mamme detenute nella casa circondariale Borgo San Nicola di Lecce e ciò che illustrano è la “Filastrocca delle mani”. Lo fanno per i loro bambini, perché possano comprendere l’importanza di assumere determinati comportamenti al tempo del coronavirus, come quello di lavarsi le mani e mantenere le distanze. Sembra quasi impossibile che mani così delicate che mimano un cuore abbiano commesso i reati che ha portato queste mamme lontane dai loro figli: a Lecce sono circa 250 bambini che non hanno la possibilità di instaurare un rapporto quotidiano con il genitore, costruire ricordi e condividere un’esperienza gratificante con la propria famiglia. Ma in un periodo così delicato come quello che l’intero mondo sta attraversando a causa della pandemia da Covid-19, le mamme vogliono preservare il legame genitoriale anche a distanza e l’interruzione degli incontri previsti in carcere da “Storie cucite a mano”, ha rimodulato in versione online l’incontro con i figli grazie all’associazione “Fermenti lattici” progetto triennale selezionato dall’impresa sociale “Con i bambini”, che ha reso disponibile su youtube, sui canali social sul blog percorsiconibambini.it il video della “Filastrocca delle mani”. Nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, che coinvolge anche le città di Moncalieri e Roma, anche lo sportello d’ascolto psicologico a cura di Psy psicologia e psicoterapia cognitiva integrata e i laboratori che coinvolgono minori e detenuti sono stati rimodulati in versione online. Grazie a Storie cucite a mano, l'associazione Fermenti lattici ha proseguito il lavoro già avviato nel carcere di Lecce con il progetto "Giallo, rosso e blu – I bambini colorano Borgo San Nicola" sostenuto da "Infanzia prima", promosso da Compagnia di San Paolo, Fondazione Cariplo e Fondazione con il Sud, e grazie alla collaborazione e al sostegno con il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Puglia. Attraverso attività ed eventi, da alcuni anni vengono coinvolti in maniera attiva bambini, genitori detenuti e liberi, accompagnatori. La Carta dei diritti dei figli dei genitori detenuti (Roma, 6 settembre 2016 - ministero di Giustizia), alla quale il progetto aderisce, riconosce formalmente il diritto dei minori alla continuità del proprio legame affettivo con il proprio genitore detenuto e, al contempo, ribadisce il diritto alla genitorialità dei detenuti. La condizione di svantaggio, che a Lecce riguarda circa 250 bambini che non hanno la possibilità di instaurare un rapporto quotidiano con il genitore, costruire ricordi e condividere un’esperienza gratificante con la propria famiglia, è ancora più complessa da qualche mese a causa della pandemia da Covid-19. Al momento tutte le attività previste in carcere da Storie cucite a mano sono state sospese in presenza e rimodulate in versione "online" come lo sportello d'ascolto psicologico a cura di Psy psicologia e psicoterapia cognitiva integrata e i laboratori che coinvolgono minori e detenuti. SCM_segnaletica COVID (2) (1)-2 Il progetto Storie cucite a mano - coordinato dalla cooperativa sociale Educazione progetto di Torino (capofila), dall'associazione 21 luglio Onlus di Roma e da Fermenti lattici di Lecce, con il monitoraggio della fondazione Emanuela Zancan e la comunicazione a cura della cooperativa Coolclub - è stato selezionato da Con i Bambini nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e coinvolge numerosi partner nei vari territori. Oltre alle amministrazioni comunali di Moncalieri e Lecce e all'Unione dei comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia, il progetto vede tra i partner associazione Teatrulla, cooperativa sociale Pier Giorgio Frassati, istituto comprensivo statale "Santa Maria" (Moncalieri), ABCittà società cooperativa sociale onlus, associazione Garofoli/Nexus, Digiconsum, istituto comprensivo Giovanni Palombini, Fondazione per l'educazione finanziaria e al risparmio, In.f.o.l Innovazione formazione orientamento e lavoro (Roma), casa circondariale "Borgo San Nicola" di Lecce, ABCittà, Istituto Comprensivo "P. Stomeo - G. Zimbalo", Principio attivo teatro, Psy psicologia e psicoterapia cognitiva integrata (Lecce). Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Play Replay Play Replay Pausa Disattiva audio Disattiva audio Disattiva audio Attiva audio Indietro di 10 secondi Avanti di 10 secondi Spot Attiva schermo intero Disattiva schermo intero Skip Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile nasce da un’intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi

LeccePrima.it
quotidiano on-line di Lecce e del Salento

Newspaper metadata:

Source: Lecceprima.it
Author:
Country: Italy
Date: 2020/11/04
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.lecceprima.it/attualita/filastrocca-mani-video-detenute-figli-covid-carcere-lecce.html

del Fondo, a giugno 2016 è nata l’impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione Con il Sud Info su www.conibambini.org.

bonculture

Newspaper metadata:

Source: Bonculture.it
Author: redazione
Country: Italy
Date: 2020/11/04
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.bonculture.it/news-comunicati/le-mamme-detenute-nel-carcere-di-lecce-protagoniste-delle-filastrocca-delle-mani-di-storie-cucite-a-mano/

Le mamme detenute nel Carcere di Lecce protagoniste delle “Filastrocca delle mani” di Storie cucite a mano

Alcune mamme detenute nella Casa Circondariale Borgo San Nicola di Lecce sono le protagoniste di “Filastrocca delle mani“, nata da un laboratorio curato dall’associazione Fermenti Lattici per Storie cucite a mano, progetto triennale selezionato dall’impresa sociale Con i Bambini, nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, che coinvolge anche le città di Moncalieri e Roma. Gli incontri sono stati ideati con lo scopo di preservare il legame genitoriale anche in questi tempi difficili in cui genitori e figli sono, purtroppo, distanti. Questa “Filastrocca delle mani” – disponibile su youtube, sui canali social e sul blog percorsiconibambini.it – ci insegna quali sono i comportamenti da adottare per proteggerci dal Covid19 e lo fa con le parole e i gesti premurosi delle mamme e con quel carico d’amore che resta inalterato anche quando si è lontani. Grazie a Storie cucite a mano, l’associazione Fermenti Lattici ha proseguito il lavoro già avviato nel carcere di Lecce con il progetto “Giallo, rosso e blu – I bambini colorano Borgo San Nicola” sostenuto da “Infanzia Prima“, promosso da Compagnia di San Paolo, Fondazione Cariplo e Fondazione con il Sud, e grazie alla collaborazione e al sostegno con il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Puglia. Attraverso attività ed eventi, da alcuni anni vengono coinvolti in maniera attiva bambini, genitori detenuti e liberi, accompagnatori. La Carta dei diritti dei figli dei genitori detenuti (Roma, 6 settembre 2016 – Ministero di Giustizia), alla quale il progetto aderisce, riconosce formalmente il diritto dei minori alla continuità del proprio legame affettivo con il proprio genitore detenuto e, al contempo, ribadisce il diritto alla genitorialità dei detenuti. La condizione di svantaggio, che a Lecce riguarda circa 250 bambini che non hanno la possibilità di instaurare un rapporto quotidiano con il genitore, costruire ricordi e condividere un’esperienza gratificante con la propria famiglia, è ancora più complessa da qualche mese a causa della pandemia da Covid19. Al momento tutte le attività previste in carcere da Storie cucite a mano sono state sospese in presenza e rimodulate in versione “online” come lo sportello d’ascolto psicologico a cura di PSY Psicologia e Psicoterapia cognitiva integrata e i laboratori che coinvolgono minori e detenuti. Il progetto Storie Cucite a Mano – coordinato dalla Cooperativa Sociale Educazione Progetto di Torino (capofila), dall’Associazione 21 luglio Onlus di Roma e da Fermenti Lattici di Lecce, con il monitoraggio della Fondazione Emanuela Zancan e la comunicazione a cura della Cooperativa Coolclub – è stato selezionato da Con i Bambini nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e coinvolge numerosi partner nei vari territori. Oltre alle amministrazioni comunali di Moncalieri e Lecce e all’Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia, il progetto vede tra i partner Associazione Teatrulla, Cooperativa Sociale Pier Giorgio Frassati, Istituto Comprensivo Statale “Santa Maria” (Moncalieri), ABCittà società cooperativa sociale onlus, Associazione Garofoli/Nexus, Digiconsum, Istituto Comprensivo Giovanni Palombini, Fondazione per l’educazione finanziaria e al risparmio, In.F.O.L Innovazione formazione orientamento e lavoro (Roma), Casa Circondariale “Borgo San Nicola” di Lecce, ABCittà, Istituto Comprensivo “P. Stomeo – G. Zimbalo”, Principio Attivo Teatro, PSY Psicologia e Psicoterapia cognitiva integrata (Lecce). Il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile nasce da un’intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l’impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD. Info su www.conibambini.org.

CORRIERE DELLA SERA

Newspaper metadata:

Source: Corriere.it
Author:
Country: Italy
Date: 2020/11/04
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://torino.corriere.it/piemonte/20_novembre_04/dizionario-moderno-camerieri-eccellenti-352d21e0-1e81-11eb-9970-42ca5768e0fd.shtml

Un dizionario moderno per camerieri eccellenti

Il testo di Vincenzo Donatiello: dal 2013 a Piazza Duomo, ad Alba di Luca Iaccarino Vincenzo Donatiello Sono mesi terribili per la ristorazione, ma i grandi non si fermano mai. Vincenzo Donatiello, ad esempio: 35 anni, dal 2013 a Piazza Duomo – tre stelle Michelin ad Alba –, di cui dal 2015 è direttore. Questi giorni sono stati occupati dal lavoro ordinario, dal continuo confronto tattico con lo chef Enrico Crippa e la famiglia Ceretto proprietaria del locale – aprire sette su sette a pranzo? Tornare a fare il delivery con il bistrot “La Piola”? –, ma Donatiello ha usato questi mesi sospesi anche per alimentare progetti collaterali. Ha appena battezzato un suo gin, “Don Gino”, registrato il podcast “In vino veritas” e pubblicato con il sistema di Direct Publishing di Kindle il libro “Io servo - Dizionario moderno per camerieri”, un “manuale emotivo” per giovani appassionati (e non solo) corredato da fotografie di Marco Varoli e illustrazioni “munariane” di Adele Manuti. Perché un “Dizionario per camerieri”? «C’è un’enorme crisi di vocazioni che certo non trova conforto nei manuali tecnici che spiegano come sfilettare una spigola. Io voglio generare una svolta motivazionale, dimostrare che è un bel lavoro». È un bel lavoro? «Certo. Economicamente dà possibilità di progressione, crea una rete relazioni unica e offre grandi orizzonti: un cameriere non è un portapiatti, è uno psicologo, uno che conosce le lingue, che sa parlare in pubblico, che può andare ai congressi e in televisione». Ci sono posizioni aperte? «In abbondanza. E tante sono attualmente occupate da persone poco competenti. Come si dice: nel paese dei ciechi, chi ha un occhio solo fa il sindaco. C’è spazio per giovani bravi e motivati». Ha scelto di raccontare il suo mestiere non con un manuale ma con un “dizionario”, che va da “Accoglienza” a “Zero” (“Il numero di mattine in cui mi sono svegliato senza aver voglia di andare a lavorare.”). Perché? «Amo le parole fin da quando facevo il rapper». Faceva il rapper? «Sì, fino al 2008, il mio nome era MC Vudu. Vivevo in Romagna e facevo parte del tessuto di K-Rimini. Rappavo con mio fratello gemello Mauro, aka Klone. Fin da allora ho capito il potere delle parole». I “lemmi” più importanti del libro? «“Cameriere”, “Capacità” e “Team”. “Cameriere” perché è quello che sono ancora oggi: è un mestiere pieno di dignità, di intelligenza. “Capacità” perché a un certo punto il nostro lavoro diventa quello di un manager, e bisogna essere all’altezza: io faccio il “filtro” tra tutti, proprietà, chef, clienti… E “Team” perché, non è retorica, senza non si va da nessuna parte. E i collaboratori devono essere gratificati». “Gratificati” significa anche pagati come si deve. «Il costo del lavoro è il tema centrale. Qui in Langa ci sono un sacco di locali che ti pagano un servizio in nero 70 euro, c’è gente che mette assieme anche 3.000 euro al mese. Questo dimostra che i soldi per remunerare dignitosamente i lavoratori ci sono se si abbassa il cuneo fiscale». Conta più la sala o la cucina? «Un grande cameriere fa perdonare una cucina mediocre, non viceversa». Colleghi che stima? «Mariella Organi della Madonnina del Pescatore a Senigallia, Massimo Raugi a Villa Crespi sul Lago d’Orta, Thomas Piras da Contraste a Milano, tanti giovani come Alfredo Buonanno del Kresios a Telese Terme». La vostra è una carriera da piccoli passi o grandi occasioni? «Tutte e due. Ma mai vivere aspettando le grandi occasioni: quelle capitano e basta». Dove vede il suo futuro? «In Borgogna, senza dubbio».

Newspaper metadata:

Source: Adnkronos.com
Author:
Country: Italy
Date: 2020/11/04
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.adnkronos.com/fatti/cronaca/2020/11/04/covid-con-lockdown-boom-violenze-domestiche_3fCm69I6tCwRFsLsoakq4I.html

Covid, "con lockdown boom violenze domestiche"

Immagine di repertorio (Fotogramma) Pubblicato il: 04/11/2020 12:20 Il lockdown potrebbe essere la causa di "una esplosione esponenziale di disturbi che potrebbero essere fatali per quei nuclei famigliari in cui covano patologie emotive o psicologiche". E' allarme lanciato dalla presidente dell'Osservatorio nazionale sostegno vittime, l'avvocato Elisabetta Aldrovandi, che aggiunge come questo fenomeno potrebbe raggiunge "un boom di violenze in famiglia del 50% nella Regione Lombardia". Ma anche Piemonte e Calabria sono a rischio. "Le richieste di aiuto per fatti collegati alla violenza domestica sono notevolmente aumentate negli ultimi mesi - precisa - le chiamate al numero anti violenza e Stalking 1522, gratuito e attivo 24 ore su 24, anche via chat, nel periodo compreso tra marzo e giugno 2020 sono più che raddoppiate rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+119,6%), passando da 6.956 a 15.280". "Ci prepariamo a affrontare mesi in cui il disagio psicologico, l'ansia e la rabbia repressa potrebbero sfociare in azioni violente, soprattutto in ambito domestico: la vicinanza e l'assistenza psicologica saranno fondamentali", avverte Aldrovandi. L'Osservatorio ha rilevato alcune patologie: "Il disturbo acuto da stress (diagnosticato nel 97% delle vittime a una settimana dalla violenza sessuale e nel 47% a tre mesi dal trauma); il disturbo post-traumatico da stress (dal 13% al 70%); disturbi depressivi (dal 44% al 59% anche a distanza di anni); sintomi d'ansia; abuso di sostanze, bassa autostima, distress psicologico, disfunzioni sessuali". "Fra le donne che hanno subito violenza si riscontra anche una maggiore frequenza di suicidio. Sono descritti una serie di disturbi fisici acuti e cronici: lesioni determinate direttamente dai traumi (tra cui ecchimosi, fratture, denti rotti, aborti ripetuti, lesioni del timpano), patologie ginecologiche, gastroenterologiche, disturbi alimentari, asma, tachicardia, emicrania, abuso di alcol e sostanze, oltre al rischio di gravidanze indesiderate o di malattie sessualmente trasmesse", osserva Aldrovandi. "Grazie a una convenzione con l'Osservatorio nazionale violenza e suicidio - ricorda - abbiamo psicologi su tutto il territorio nazionale che possono fornire aiuti e consulenze a chi soffre di disagio psicologico. Inoltre manteniamo alta l'attenzione per gli episodi di violenza domestica notevolmente aumentati in questi mesi a causa di situazioni personali, economiche e famigliari spesso complicate" "Le conseguenze psicologiche avranno degli effetti negativi: pensiamo a coloro che con grande fatica e impiego di risorse avevano riaperto le proprie attività in sicurezza e ora si ritrovano a dover chiudere pur avendo rispettato tutte le regole. Una situazione estremamente frustrante che può provocare stati depressivi e indurre, nei casi più gravi, ad azioni irreparabili", conclude l'avvocato. RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

YAHOO! NOTIZIE ITALIA

Newspaper metadata:

Source: Yahoonotizie.it Author:
Country: Italy Date: 2020/11/04
Media: Internet Pages: -

Web source: https://it.notizie.yahoo.com/covid-con-lockdown-boom-violenze-112002866.html

Covid, "con lockdown boom violenze domestiche"

Il lockdown potrebbe essere la causa di "una esplosione esponenziale di disturbi che potrebbero essere fatali per quei nuclei famigliari in cui covano patologie emotive o psicologiche". E' allarme lanciato dalla presidente dell'Osservatorio nazionale sostegno vittime, l'avvocato Elisabetta Aldrovandi, che aggiunge come questo fenomeno potrebbe raggiunge "un boom di violenze in famiglia del 50% nella Regione Lombardia". Ma anche Piemonte e Calabria sono a rischio. "Le richieste di aiuto per fatti collegati alla violenza domestica sono notevolmente aumentate negli ultimi mesi - precisa - le chiamate al numero anti violenza e Stalking 1522, gratuito e attivo 24 ore su 24, anche via chat, nel periodo compreso tra marzo e giugno 2020 sono più che raddoppiate rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+119,6%), passando da 6.956 a 15.280". "Ci prepariamo a affrontare mesi in cui il disagio psicologico, l'ansia e la rabbia repressa potrebbero sfociare in azioni violente, soprattutto in ambito domestico: la vicinanza e l'assistenza psicologica saranno fondamentali", avverte Aldrovandi. L'Osservatorio ha rilevato alcune patologie: "Il disturbo acuto da stress (diagnosticato nel 97% delle vittime a una settimana dalla violenza sessuale e nel 47% a tre mesi dal trauma); il disturbo post-traumatico da stress (dal 13% al 70%); disturbi depressivi (dal 44% al 59% anche a distanza di anni); sintomi d'ansia; abuso di sostanze, bassa autostima, distress psicologico, disfunzioni sessuali". "Fra le donne che hanno subito violenza si riscontra anche una maggiore frequenza di suicidio. Sono descritti una serie di disturbi fisici acuti e cronici: lesioni determinate direttamente dai traumi (tra cui ecchimosi, fratture, denti rotti, aborti ripetuti, lesioni del timpano), patologie ginecologiche, gastroenterologiche, disturbi alimentari, asma, tachicardia, emicrania, abuso di alcol e sostanze, oltre al rischio di gravidanze indesiderate o di malattie sessualmente trasmesse", osserva Aldrovandi. "Grazie a una convenzione con l'Osservatorio nazionale violenza e suicidio - ricorda - abbiamo psicologi su tutto il territorio nazionale che possono fornire aiuti e consulenze a chi soffre di disagio psicologico. Inoltre manteniamo alta l'attenzione per gli episodi di violenza domestica notevolmente aumentati in questi mesi a causa di situazioni personali, economiche e famigliari spesso complicate" "Le conseguenze psicologiche avranno degli effetti negativi: pensiamo a coloro che con grande fatica e impiego di risorse avevano riaperto le proprie attività in sicurezza e ora si ritrovano a dover chiudere pur avendo rispettato tutte le regole. Una situazione estremamente frustrante che può provocare stati depressivi e indurre, nei casi più gravi, ad azioni irreparabili", conclude l'avvocato.

Newspaper metadata:

Source: Fanpage.it
Author: Angela Marino
Country: Italy
Date: 2020/11/04
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.fanpage.it/attualita/coronavirus-lallarme-con-nuovo-lockdown-si-rischia-esplosione-di-violenza-in-famiglia/

Coronavirus, l’allarme: “Con nuovo lockdown si rischia esplosione di violenza in famiglia”

Un nuovo lockdown potrebbe essere fatale per le famiglie "in cui covano patologie emotive o psicologiche" e potrebbe causare "un'esplosione esponenziale di disturbi". È allarme lanciato da Elisabetta Aldrovandi presidente dell'Osservatorio nazionale sostegno vittime che prevede "un boom di violenze in famiglia". Si parla del 50% nella Regione Lombardia", ma anche Piemonte e Calabria sono a rischio. Le patologie a rischio di incremento sono: "Il disturbo acuto da stress (diagnosticato nel 97% delle vittime a una settimana dalla violenza sessuale e nel 47% a tre mesi dal trauma); il disturbo post-traumatico da stress (dal 13% al 70%); disturbi depressivi (dal 44% al 59% anche a distanza di anni); sintomi d'ansia; abuso di sostanze, bassa autostima, distress psicologico, disfunzioni sessuali". Ansia, depressione e abuso di sostanze "Ci prepariamo ad affrontare mesi in cui il disagio psicologico, l'ansia e la rabbia repressa potrebbero sfociare in azioni violente, soprattutto in ambito domestico: la vicinanza e l'assistenza psicologica saranno fondamentali"."Le conseguenze psicologiche avranno degli effetti negativi: pensiamo a coloro che con grande fatica e impiego di risorse avevano riaperto le proprie attività in sicurezza e ora si ritrovano a dover chiudere pur avendo rispettato tutte le regole. Una situazione estremamente frustrante che può provocare stati depressivi e indurre, nei casi più gravi, ad azioni irreparabili", conclude l'avvocato. Richieste di aiuto raddoppiate da marzo a giugno 2020 "Le richieste di aiuto per fatti collegati alla violenza domestica sono notevolmente aumentate negli ultimi mesi – racconta Aldrovandi – le chiamate al numero anti-violenza e stalking, 1522, gratuito e attivo 24 ore su 24, anche via chat, nel periodo compreso tra marzo e giugno 2020 sono più che raddoppiate rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+119,6%), passando da 6.956 a 15.280″. Vittime di violenza a rischio di suicidio "Fra le donne che hanno subito violenza si riscontra anche una maggiore frequenza di suicidio. Sono descritti una serie di disturbi fisici acuti e cronici: lesioni determinate direttamente dai traumi (tra cui ecchimosi, fratture, denti rotti, aborti ripetuti, lesioni del timpano), patologie ginecologiche, gastroenterologiche, disturbi alimentari, asma, tachicardia, emicrania, abuso di alcol e sostanze, oltre al rischio di gravidanze indesiderate o di malattie sessualmente trasmesse", osserva Aldrovandi. Cosa fare "Grazie a una convenzione con l'Osservatorio nazionale violenza e suicidio – ricorda – abbiamo psicologi su tutto il territorio nazionale che possono fornire aiuti e consulenze a chi soffre di disagio psicologico. Inoltre manteniamo alta l'attenzione per gli episodi di violenza domestica notevolmente aumentati in questi mesi a causa di situazioni personali, economiche e famigliari spesso complicate".

LeccePrima.it
quotidiano on-line di Lecce e del Salento

Newspaper metadata:

Source: Lecceprima.it
Author:
Country: Italy
Date: 2020/11/04
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.lecceprima.it/eventi/cultura/mamme-detenute-filastrocca-mani.html

Le mamme detenute protagoniste della "Filastrocca delle mani"

Alcune mamme detenute nella Casa Circondariale Borgo San Nicola di Lecce sono le protagoniste di “Filastrocca delle mani”, nata da un laboratorio curato dall'associazione Fermenti Lattici per Storie cucite a mano, progetto triennale selezionato dall’impresa sociale Con i Bambini, nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, che coinvolge anche le città di Moncalieri e Roma. Gli incontri sono stati ideati con lo scopo di preservare il legame genitoriale anche in questi tempi difficili in cui genitori e figli sono, purtroppo, distanti. Questa “Filastrocca delle mani” - disponibile su youtube, sui canali social e sul blog percorsiconibambini.it - ci insegna quali sono i comportamenti da adottare per proteggerci dal Covid19 e lo fa con le parole e i gesti premurosi delle mamme e con quel carico d’amore che resta inalterato anche quando si è lontani. Grazie a Storie cucite a mano, l'associazione Fermenti Lattici ha proseguito il lavoro già avviato nel carcere di Lecce con il progetto "Giallo, rosso e blu – I bambini colorano Borgo San Nicola" sostenuto da "Infanzia Prima", promosso da Compagnia di San Paolo, Fondazione Cariplo e Fondazione con il Sud, e grazie alla collaborazione e al sostegno con il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Puglia. Attraverso attività ed eventi, da alcuni anni vengono coinvolti in maniera attiva bambini, genitori detenuti e liberi, accompagnatori. La Carta dei diritti dei figli dei genitori detenuti (Roma, 6 settembre 2016 - Ministero di Giustizia), alla quale il progetto aderisce, riconosce formalmente il diritto dei minori alla continuità del proprio legame affettivo con il proprio genitore detenuto e, al contempo, ribadisce il diritto alla genitorialità dei detenuti. La condizione di svantaggio, che a Lecce riguarda circa 250 bambini che non hanno la possibilità di instaurare un rapporto quotidiano con il genitore, costruire ricordi e condividere un’esperienza gratificante con la propria famiglia, è ancora più complessa da qualche mese a causa della pandemia da Covid19. Al momento tutte le attività previste in carcere da Storie cucite a mano sono state sospese in presenza e rimodulate in versione "online" come lo sportello d'ascolto psicologico a cura di PSY Psicologia e Psicoterapia cognitiva integrata e i laboratori che coinvolgono minori e detenuti. Il progetto Storie Cucite a Mano - coordinato dalla Cooperativa Sociale Educazione Progetto di Torino (capofila), dall'Associazione 21 luglio Onlus di Roma e da Fermenti Lattici di Lecce, con il monitoraggio della Fondazione Emanuela Zancan e la comunicazione a cura della Cooperativa Coolclub - è stato selezionato da Con i Bambini nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e coinvolge numerosi partner nei vari territori. Oltre alle amministrazioni comunali di Moncalieri e Lecce e all'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia, il progetto vede tra i partner Associazione Teatrulla, Cooperativa Sociale Pier Giorgio Frassati, Istituto Comprensivo Statale "Santa Maria" (Moncalieri), ABCittà società cooperativa sociale onlus, Associazione Garofoli/Nexus, Digiconsum, Istituto Comprensivo Giovanni Palombini, Fondazione per l'educazione finanziaria e al risparmio, In.F.O.L Innovazione formazione orientamento e lavoro (Roma), Casa Circondariale "Borgo San Nicola" di Lecce, ABCittà, Istituto Comprensivo "P. Stomeo - G. Zimbalo", Principio Attivo Teatro, PSY Psicologia e Psicoterapia cognitiva integrata (Lecce). Il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile nasce da un’intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l’impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD. Info su www.conibambini.org. Storie cucite a mano - Lecce 3493769592 – 3404722974 lecce@storiecuciteamano.it

Newspaper metadata:

Source: Notizie.tiscali.it
Author: Adnkronos
Country: Italy
Date: 2020/11/04
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://notizie.tiscali.it/regioni/calabria/articoli/covid-lockdown-boom-violenze-domestiche-00001/

Covid, "con lockdown boom violenze domestiche"

Roma, 4 nov. (Adnkronos Salute) - Il lockdown potrebbe essere la causa di "una esplosione esponenziale di disturbi che potrebbero essere fatali per quei nuclei famigliari in cui covano patologie emotive o psicologiche". E' allarme lanciato dalla presidente dell'Osservatorio nazionale sostegno vittime, l'avvocato Elisabetta Aldrovandi, che aggiunge come questo fenomeno potrebbe raggiunge "un boom di violenze in famiglia del 50% nella Regione Lombardia". Ma anche Piemonte e Calabria sono a rischio. "Le richieste di aiuto per fatti collegati alla violenza domestica sono notevolmente aumentate negli ultimi mesi - precisa - le chiamate al numero anti violenza e Stalking 1522, gratuito e attivo 24 ore su 24, anche via chat, nel periodo compreso tra marzo e giugno 2020 sono più che raddoppiate rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+119,6%), passando da 6.956 a 15.280". "Ci prepariamo a affrontare mesi in cui il disagio psicologico, l'ansia e la rabbia repressa potrebbero sfociare in azioni violente, soprattutto in ambito domestico: la vicinanza e l'assistenza psicologica saranno fondamentali", avverte Aldrovandi. L'Osservatorio ha rilevato alcune patologie: "Il disturbo acuto da stress (diagnosticato nel 97% delle vittime a una settimana dalla violenza sessuale e nel 47% a tre mesi dal trauma); il disturbo post-traumatico da stress (dal 13% al 70%); disturbi depressivi (dal 44% al 59% anche a distanza di anni); sintomi d'ansia; abuso di sostanze, bassa autostima, distress psicologico, disfunzioni sessuali". "Fra le donne che hanno subito violenza si riscontra anche una maggiore frequenza di suicidio. Sono descritti una serie di disturbi fisici acuti e cronici: lesioni determinate direttamente dai traumi (tra cui ecchimosi, fratture, denti rotti, aborti ripetuti, lesioni del timpano), patologie ginecologiche, gastroenterologiche, disturbi alimentari, asma, tachicardia, emicrania, abuso di alcol e sostanze, oltre al rischio di gravidanze indesiderate o di malattie sessualmente trasmesse", osserva Aldrovandi. "Grazie a una convenzione con l'Osservatorio nazionale violenza e suicidio - ricorda - abbiamo psicologi su tutto il territorio nazionale che possono fornire aiuti e consulenze a chi soffre di disagio psicologico. Inoltre manteniamo alta l'attenzione per gli episodi di violenza domestica notevolmente aumentati in questi mesi a causa di situazioni personali, economiche e famigliari spesso complicate" "Le conseguenze psicologiche avranno degli effetti negativi: pensiamo a coloro che con grande fatica e impiego di risorse avevano riaperto le proprie attività in sicurezza e ora si ritrovano a dover chiudere pur avendo rispettato tutte le regole. Una situazione estremamente frustrante che può provocare stati depressivi e indurre, nei casi più gravi, ad azioni irreparabili", conclude l'avvocato.

Newspaper metadata:

Source: Bike4trade.sport-press.it
Country: Italy
Media: Internet
Author:
Date: 2020/11/04
Pages: -

Web source: https://bikefortrade.sport-press.it/2020/11/04/lo-psicologo-salute-degli-italiani-a-rischio-con-lo-stop-allo-sport/

Lo psicologo: “Salute degli italiani a rischio con lo stop allo sport”

4 Novembre 2020 Con lo stop all’attività sportiva è in gioco la salute cognitiva degli italiani, in particolare di bambini, adolescenti e over 65, le categorie più esposte al rischio. Questa la denuncia del professor Aiace Rusciano, psicologo e docente di neuroscienze, già responsabile del lab di monitoraggio psicofisiologico e da più di dieci anni negli staff di Ac Milan e Ac ChievoVerona. È scientificamente provato che in età infantile la corsa favorisca la nascita di nuove cellule cerebrali nell’ippocampo e che una regolare pratica fisica migliori la memoria e l’apprendimento. Il cervello, oltretutto, con il tempo, si abitua all’aumento del flusso sanguigno che, a lungo termine, sviluppa la capacità di attivare e disattivare determinati geni. Senza dimenticare che i nuovi neuroni, stimolati attraverso lo sport, proteggono la memoria nell’ippocampo e prevengono l’insorgere di gravi malattie degenerative come Alzheimer e Parkinson. Garantire la continuità dell’attività sportiva è dunque essenziale. Ma i rischi per la salute psicologica e cognitiva legati all’inattività riguardano tutta la popolazione in generale. “Secondo solide evidenze scientifiche”, afferma il professor Rusciano, “lo sport stimola la memoria, l’attenzione, le funzioni di apprendimento e ragionamento. Inoltre, migliora la qualità del sonno e regola il tono dell’umore”. Il movimento, in concreto, aiuta la produzione di dopamine ed endorfine allo stesso modo di un farmaco antidepressivo e antistress, ma senza effetti collaterali e in maniera naturale. Invece, con lo stop a palestre, piscine, gare e allenamenti stabilita dall’ultimo Dpcm del 24 ottobre tutto è stato bloccato e in qualche modo sminuito. Infatti, oltre ai danni economici e sociali che questo comporta, per cui sono state spese tante parole, di rado ci si è soffermati a riflettere sull’importanza che lo sport riveste sul benessere mentale e cognitivo delle persone di ogni età. Lo scorso 19 ottobre il centro studi del consiglio nazionale dell’ordine degli psicologi ha rilevato che, su una scala da 1 a 100, il 51% della popolazione italiana ha un livello di stress psicologico compreso tra 70 e 100. Un valore analogo a quello nei mesi di lockdown, ma con caratteristiche più preoccupanti, perché se in primavera a dominare era la componente ansiosa, oggi prevalgono rabbia, depressione e forte disorientamento. In questo clima, l’attività fisica sarebbe un toccasana non solo per il singolo, ma anche per la tenuta della comunità nel suo complesso, visto che favorisce il mantenimento della forma fisica, il rafforzamento del sistema immunitario e la salute psicologica. Quindi si comprende perché “la pratica regolare di sport deve essere protetta dallo Stato” e garantita sempre, in ogni condizione. Secondo il professore, “dato che il decreto prevede la didattica in presenza per le scuole elementari e medie, c’è margine per aggiungere altre ore di educazione fisica” e poi “basterebbe fissare delle regole, che peraltro sono alla base del concetto stesso di sport. È sufficiente una semplice app gratuita per programmare entrate e uscite da palestre e centri sportivi, evitando gli assembramenti”. In questo modo, si potrebbe assicurare la continuità dell’attività in condizioni di totale sicurezza. Quanto affermato dal professor Rusciano è sostenuto anche da molteplici studi, che dimostrano come una buona attività fisica, eseguita costantemente, possa prevenire e alleviare i sintomi dell’ansia, delle crisi di panico e della depressione. L’allenamento contribuisce a generare alcuni importanti benefici fisici, tra i quali rilassare le tensioni muscolari, migliorare la circolazione sanguigna, normalizzare l’attività neuronale e aumentare il rilascio di endorfine. Insomma, fare movimento fa bene al proprio fisico ma soprattutto serve come sfogo mentale, che porta giovamento al lavoro e alle relazioni sociali e famigliari, oltre che al proprio equilibrio psichico interiore. (Fonte immagine © Milano Marathon)

Newspaper metadata:

Source: Runningmag.sport-press.it
Author:
Country: Italy
Date: 2020/11/04
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://runningmag.sport-press.it/2020/11/04/lo-psicologo-salute-degli-italiani-a-rischio-con-lo-stop-allo-sport/

Lo psicologo: “Salute degli italiani a rischio con lo stop allo sport”

4 Novembre 2020 Con lo stop all’attività sportiva è in gioco la salute cognitiva degli italiani, in particolare di bambini, adolescenti e over 65, le categorie più esposte al rischio. Questa la denuncia del professor Aiace Rusciano, psicologo e docente di neuroscienze, già responsabile del lab di monitoraggio psicofisiologico e da più di dieci anni negli staff di Ac Milan e Ac ChievoVerona. È scientificamente provato che in età infantile la corsa favorisca la nascita di nuove cellule cerebrali nell’ippocampo e che una regolare pratica fisica migliori la memoria e l’apprendimento. Il cervello, oltretutto, con il tempo, si abitua all’aumento del flusso sanguigno che, a lungo termine, sviluppa la capacità di attivare e disattivare determinati geni. Senza dimenticare che i nuovi neuroni, stimolati attraverso lo sport, proteggono la memoria nell’ippocampo e prevengono l’insorgere di gravi malattie degenerative come Alzheimer e Parkinson. Garantire la continuità dell’attività sportiva è dunque essenziale. Ma i rischi per la salute psicologica e cognitiva legati all’inattività riguardano tutta la popolazione in generale. “Secondo solide evidenze scientifiche”, afferma il professor Rusciano, “lo sport stimola la memoria, l’attenzione, le funzioni di apprendimento e ragionamento. Inoltre, migliora la qualità del sonno e regola il tono dell’umore”. Il movimento, in concreto, aiuta la produzione di dopamine ed endorfine allo stesso modo di un farmaco antidepressivo e antistress, ma senza effetti collaterali e in maniera naturale. Invece, con lo stop a palestre, piscine, gare e allenamenti stabilita dall’ultimo Dpcm del 24 ottobre tutto è stato bloccato e in qualche modo sminuito. Infatti, oltre ai danni economici e sociali che questo comporta, per cui sono state spese tante parole, di rado ci si è soffermati a riflettere sull’importanza che lo sport riveste sul benessere mentale e cognitivo delle persone di ogni età. Lo scorso 19 ottobre il centro studi del consiglio nazionale dell’ordine degli psicologi ha rilevato che, su una scala da 1 a 100, il 51% della popolazione italiana ha un livello di stress psicologico compreso tra 70 e 100. Un valore analogo a quello nei mesi di lockdown, ma con caratteristiche più preoccupanti, perché se in primavera a dominare era la componente ansiosa, oggi prevalgono rabbia, depressione e forte disorientamento. In questo clima, l’attività fisica sarebbe un toccasana non solo per il singolo, ma anche per la tenuta della comunità nel suo complesso, visto che favorisce il mantenimento della forma fisica, il rafforzamento del sistema immunitario e la salute psicologica. Quindi si comprende perché “la pratica regolare di sport deve essere protetta dallo Stato” e garantita sempre, in ogni condizione. Secondo il professore, “dato che il decreto prevede la didattica in presenza per le scuole elementari e medie, c’è margine per aggiungere altre ore di educazione fisica” e poi “basterebbe fissare delle regole, che peraltro sono alla base del concetto stesso di sport. È sufficiente una semplice app gratuita per programmare entrate e uscite da palestre e centri sportivi, evitando gli assembramenti”. In questo modo, si potrebbe assicurare la continuità dell’attività in condizioni di totale sicurezza. Quanto affermato dal professor Rusciano è sostenuto anche da molteplici studi, che dimostrano come una buona attività fisica, eseguita costantemente, possa prevenire e alleviare i sintomi dell’ansia, delle crisi di panico e della depressione. L’allenamento contribuisce a generare alcuni importanti benefici fisici, tra i quali rilassare le tensioni muscolari, migliorare la circolazione sanguigna, normalizzare l’attività neuronale e aumentare il rilascio di endorfine. Insomma, fare movimento fa bene al proprio fisico ma soprattutto serve come sfogo mentale, che porta giovamento al lavoro e alle relazioni sociali e famigliari, oltre che al proprio equilibrio psichico interiore. (Fonte immagine © Milano Marathon)

Newspaper metadata:

Source: Outdoormag.sport-press.it
Author:
Date: 2020/11/04
Country: Italy
Pages: -
Media: Internet

Web source: https://outdoormag.sport-press.it/2020/11/04/lo-psicologo-salute-degli-italiani-a-rischio-con-lo-stop-allo-sport/

Lo psicologo: “Salute degli italiani a rischio con lo stop allo sport”

4 Novembre 2020 Con lo stop all’attività sportiva è in gioco la salute cognitiva degli italiani, in particolare di bambini, adolescenti e over 65, le categorie più esposte al rischio. Questa la denuncia del professor Aiace Rusciano, psicologo e docente di neuroscienze, già responsabile del lab di monitoraggio psicofisiologico e da più di dieci anni negli staff di Ac Milan e Ac ChievoVerona. È scientificamente provato che in età infantile la corsa favorisca la nascita di nuove cellule cerebrali nell’ippocampo e che una regolare pratica fisica migliori la memoria e l’apprendimento. Il cervello, oltretutto, con il tempo, si abitua all’aumento del flusso sanguigno che, a lungo termine, sviluppa la capacità di attivare e disattivare determinati geni. Senza dimenticare che i nuovi neuroni, stimolati attraverso lo sport, proteggono la memoria nell’ippocampo e prevengono l’insorgere di gravi malattie degenerative come Alzheimer e Parkinson. Garantire la continuità dell’attività sportiva è dunque essenziale. Ma i rischi per la salute psicologica e cognitiva legati all’inattività riguardano tutta la popolazione in generale. “Secondo solide evidenze scientifiche”, afferma il professor Rusciano, “lo sport stimola la memoria, l’attenzione, le funzioni di apprendimento e ragionamento. Inoltre, migliora la qualità del sonno e regola il tono dell’umore”. Il movimento, in concreto, aiuta la produzione di dopamine ed endorfine allo stesso modo di un farmaco antidepressivo e antistress, ma senza effetti collaterali e in maniera naturale. Invece, con lo stop a palestre, piscine, gare e allenamenti stabilita dall’ultimo Dpcm del 24 ottobre tutto è stato bloccato e in qualche modo sminuito. Infatti, oltre ai danni economici e sociali che questo comporta, per cui sono state spese tante parole, di rado ci si è soffermati a riflettere sull’importanza che lo sport riveste sul benessere mentale e cognitivo delle persone di ogni età. Lo scorso 19 ottobre il centro studi del consiglio nazionale dell’ordine degli psicologi ha rilevato che, su una scala da 1 a 100, il 51% della popolazione italiana ha un livello di stress psicologico compreso tra 70 e 100. Un valore analogo a quello nei mesi di lockdown, ma con caratteristiche più preoccupanti, perché se in primavera a dominare era la componente ansiosa, oggi prevalgono rabbia, depressione e forte disorientamento. In questo clima, l’attività fisica sarebbe un toccasana non solo per il singolo, ma anche per la tenuta della comunità nel suo complesso, visto che favorisce il mantenimento della forma fisica, il rafforzamento del sistema immunitario e la salute psicologica. Quindi si comprende perché “la pratica regolare di sport deve essere protetta dallo Stato” e garantita sempre, in ogni condizione. Secondo il professore, “dato che il decreto prevede la didattica in presenza per le scuole elementari e medie, c’è margine per aggiungere altre ore di educazione fisica” e poi “basterebbe fissare delle regole, che peraltro sono alla base del concetto stesso di sport. È sufficiente una semplice app gratuita per programmare entrate e uscite da palestre e centri sportivi, evitando gli assembramenti”. In questo modo, si potrebbe assicurare la continuità dell’attività in condizioni di totale sicurezza. Quanto affermato dal professor Rusciano è sostenuto anche da molteplici studi, che dimostrano come una buona attività fisica, eseguita costantemente, possa prevenire e alleviare i sintomi dell’ansia, delle crisi di panico e della depressione. L’allenamento contribuisce a generare alcuni importanti benefici fisici, tra i quali rilassare le tensioni muscolari, migliorare la circolazione sanguigna, normalizzare l’attività neuronale e aumentare il rilascio di endorfine. Insomma, fare movimento fa bene al proprio fisico ma soprattutto serve come sfogo mentale, che porta giovamento al lavoro e alle relazioni sociali e famigliari, oltre che al proprio equilibrio psichico interiore. (Fonte immagine © Milano Marathon)

FOOD&WINE ITALIA

Newspaper metadata:

Source: Foodandwineitalia.com - Italia
Author:
Date: 2020/11/04
Country: Italy
Pages: -
Media: Internet

Web source: https://www.foodandwineitalia.com/coronavirus-lallarme-con-lockdown-boom-violenze-domestiche/

Coronavirus: l'allarme, 'con lockdown boom violenze domestiche'

Roma, 4 nov. (Adnkronos Salute) – Il lockdown potrebbe essere la causa di ‘una esplosione esponenziale di disturbi che potrebbero essere fatali per quei nuclei famigliari in cui covano patologie emotive o psicologiche’. E’ allarme lanciato dalla presidente dell’Osservatorio nazionale sostegno vittime, l’avvocato Elisabetta Aldrovandi, che aggiunge come questo fenomeno potrebbe raggiunge ‘un boom di violenze in famiglia del 50% nella Regione Lombardia’. Ma anche Piemonte e Calabria sono a rischio. ‘Le richieste di aiuto per fatti collegati alla violenza domestica sono notevolmente aumentate negli ultimi mesi – precisa – le chiamate al numero anti violenza e Stalking 1522, gratuito e attivo 24 ore su 24, anche via chat, nel periodo compreso tra marzo e giugno 2020 sono più che raddoppiate rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente (+119,6%), passando da 6.956 a 15.280’. ‘Ci prepariamo a affrontare mesi in cui il disagio psicologico, l’ansia e la rabbia repressa potrebbero sfociare in azioni violente, soprattutto in ambito domestico: la vicinanza e l’assistenza psicologica saranno fondamentali’, avverte Aldrovandi. L’Osservatorio ha rilevato alcune patologie: ‘Il disturbo acuto da stress (diagnosticato nel 97% delle vittime a una settimana dalla violenza sessuale e nel 47% a tre mesi dal trauma); il disturbo post-traumatico da stress (dal 13% al 70%); disturbi depressivi (dal 44% al 59% anche a distanza di anni); sintomi d’ansia; abuso di sostanze, bassa autostima, distress psicologico, disfunzioni sessuali’. ‘Fra le donne che hanno subito violenza si riscontra anche una maggiore frequenza di suicidio. Sono descritti una serie di disturbi fisici acuti e cronici: lesioni determinate direttamente dai traumi (tra cui ecchimosi, fratture, denti rotti, aborti ripetuti, lesioni del timpano), patologie ginecologiche, gastroenterologiche, disturbi alimentari, asma, tachicardia, emicrania, abuso di alcol e sostanze, oltre al rischio di gravidanze indesiderate o di malattie sessualmente trasmesse’, osserva Aldrovandi. ‘Grazie a una convenzione con l’Osservatorio nazionale violenza e suicidio – ricorda – abbiamo psicologi su tutto il territorio nazionale che possono fornire aiuti e consulenze a chi soffre di disagio psicologico. Inoltre manteniamo alta l’attenzione per gli episodi di violenza domestica notevolmente aumentati in questi mesi a causa di situazioni personali, economiche e famigliari spesso complicate’ ‘Le conseguenze psicologiche avranno degli effetti negativi: pensiamo a coloro che con grande fatica e impiego di risorse avevano riaperto le proprie attività in sicurezza e ora si ritrovano a dover chiudere pur avendo rispettato tutte le regole. Una situazione estremamente frustrante che può provocare stati depressivi e indurre, nei casi più gravi, ad azioni irreparabili’, conclude l’avvocato.

notizie.it

Newspaper metadata:

Source: Notizie.it
Author:
Country: Italy
Date: 2020/11/04
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.notizie.it/flash-news/flash-salute/2020/11/04/coronavirus-lallarme-con-lockdown-boom-violenze-domestiche/

Coronavirus: l'allarme, 'con lockdown boom violenze domestiche'

Roma, 4 nov. (Adnkronos Salute) – Il lockdown potrebbe essere la causa di "una esplosione esponenziale di disturbi che potrebbero essere fatali per quei nuclei famigliari in cui covano patologie emotive o psicologiche". E' allarme lanciato dalla presidente dell'Osservatorio nazionale sostegno vittime, l'avvocato Elisabetta Aldrovandi, che aggiunge come questo fenomeno potrebbe raggiunge "un boom di violenze in famiglia del 50% nella Regione Lombardia". Ma anche Piemonte e Calabria sono a rischio. "Le richieste di aiuto per fatti collegati alla violenza domestica sono notevolmente aumentate negli ultimi mesi – precisa – le chiamate al numero anti violenza e Stalking 1522, gratuito e attivo 24 ore su 24, anche via chat, nel periodo compreso tra marzo e giugno 2020 sono più che raddoppiate rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+119,6%), passando da 6.956 a 15.280". "Ci prepariamo a affrontare mesi in cui il disagio psicologico, l'ansia e la rabbia repressa potrebbero sfociare in azioni violente, soprattutto in ambito domestico: la vicinanza e l'assistenza psicologica saranno fondamentali", avverte Aldrovandi. L'Osservatorio ha rilevato alcune patologie: "Il disturbo acuto da stress (diagnosticato nel 97% delle vittime a una settimana dalla violenza sessuale e nel 47% a tre mesi dal trauma); il disturbo post-traumatico da stress (dal 13% al 70%); disturbi depressivi (dal 44% al 59% anche a distanza di anni); sintomi d'ansia; abuso di sostanze, bassa autostima, distress psicologico, disfunzioni sessuali". "Fra le donne che hanno subito violenza si riscontra anche una maggiore frequenza di suicidio. Sono descritti una serie di disturbi fisici acuti e cronici: lesioni determinate direttamente dai traumi (tra cui ecchimosi, fratture, denti rotti, aborti ripetuti, lesioni del timpano), patologie ginecologiche, gastroenterologiche, disturbi alimentari, asma, tachicardia, emicrania, abuso di alcol e sostanze, oltre al rischio di gravidanze indesiderate o di malattie sessualmente trasmesse", osserva Aldrovandi. "Grazie a una convenzione con l'Osservatorio nazionale violenza e suicidio – ricorda – abbiamo psicologi su tutto il territorio nazionale che possono fornire aiuti e consulenze a chi soffre di disagio psicologico. Inoltre manteniamo alta l'attenzione per gli episodi di violenza domestica notevolmente aumentati in questi mesi a causa di situazioni personali, economiche e famigliari spesso complicate" "Le conseguenze psicologiche avranno degli effetti negativi: pensiamo a coloro che con grande fatica e impiego di risorse avevano riaperto le proprie attività in sicurezza e ora si ritrovano a dover chiudere pur avendo rispettato tutte le regole. Una situazione estremamente frustrante che può provocare stati depressivi e indurre, nei casi più gravi, ad azioni irreparabili", conclude l'avvocato.

FORTUNE
EDIZIONE ITALIANA

Newspaper metadata:

Source: Fortuneita.com
Author:
Country: Italy
Date: 2020/11/04
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.fortuneita.com/2020/11/04/coronavirus-lallarme-con-lockdown-boom-violenze-domestiche/

Coronavirus: l'allarme, 'con lockdown boom violenze domestiche'

Home / Adnkronos - Salute e Benessere elementor-element-6077b3d9 elementor-widget elementor-widget-theme-post-content" data-id="6077b3d9" data-element_type="widget" data-widget_type="theme-post-content.default"> Roma, 4 nov. (Adnkronos Salute) – Il lockdown potrebbe essere la causa di ‘una esplosione esponenziale di disturbi che potrebbero essere fatali per quei nuclei famigliari in cui covano patologie emotive o psicologiche’. E’ allarme lanciato dalla presidente dell’Osservatorio nazionale sostegno vittime, l’avvocato Elisabetta Aldrovandi, che aggiunge come questo fenomeno potrebbe raggiunge ‘un boom di violenze in famiglia del 50% nella Regione Lombardia’. Ma anche Piemonte e Calabria sono a rischio. ‘Le richieste di aiuto per fatti collegati alla violenza domestica sono notevolmente aumentate negli ultimi mesi – precisa – le chiamate al numero anti violenza e Stalking 1522, gratuito e attivo 24 ore su 24, anche via chat, nel periodo compreso tra marzo e giugno 2020 sono più che raddoppiate rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente (+119,6%), passando da 6.956 a 15.280’. ‘Ci prepariamo a affrontare mesi in cui il disagio psicologico, l’ansia e la rabbia repressa potrebbero sfociare in azioni violente, soprattutto in ambito domestico: la vicinanza e l’assistenza psicologica saranno fondamentali’, avverte Aldrovandi. L’Osservatorio ha rilevato alcune patologie: ‘Il disturbo acuto da stress (diagnosticato nel 97% delle vittime a una settimana dalla violenza sessuale e nel 47% a tre mesi dal trauma); il disturbo post-traumatico da stress (dal 13% al 70%); disturbi depressivi (dal 44% al 59% anche a distanza di anni); sintomi d’ansia; abuso di sostanze, bassa autostima, distress psicologico, disfunzioni sessuali’. ‘Fra le donne che hanno subito violenza si riscontra anche una maggiore frequenza di suicidio. Sono descritti una serie di disturbi fisici acuti e cronici: lesioni determinate direttamente dai traumi (tra cui ecchimosi, fratture, denti rotti, aborti ripetuti, lesioni del timpano), patologie ginecologiche, gastroenterologiche, disturbi alimentari, asma, tachicardia, emicrania, abuso di alcol e sostanze, oltre al rischio di gravidanze indesiderate o di malattie sessualmente trasmesse’, osserva Aldrovandi. ‘Grazie a una convenzione con l’Osservatorio nazionale violenza e suicidio – ricorda – abbiamo psicologi su tutto il territorio nazionale che possono fornire aiuti e consulenze a chi soffre di disagio psicologico. Inoltre manteniamo alta l’attenzione per gli episodi di violenza domestica notevolmente aumentati in questi mesi a causa di situazioni personali, economiche e famigliari spesso complicate’ ‘Le conseguenze psicologiche avranno degli effetti negativi: pensiamo a coloro che con grande fatica e impiego di risorse avevano riaperto le proprie attività in sicurezza e ora si ritrovano a dover chiudere pur avendo rispettato tutte le regole. Una situazione estremamente frustrante che può provocare stati depressivi e indurre, nei casi più gravi, ad azioni irreparabili’, conclude l’avvocato.

Newspaper metadata:

Source: Vvox.it
Author:
Country: Italy
Date: 2020/11/04
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.vvox.it/2020/11/04/coronavirus-lallarme-con-lockdown-boom-violenze-domestiche/

Coronavirus: l'allarme, 'con lockdown boom violenze domestiche'

4 Novembre 2020 Condividi su:FacebookTwitterLinkedinemailRoma, 4 nov. (Adnkronos Salute) – Il lockdown potrebbe essere la causa di "una esplosione esponenziale di disturbi che potrebbero essere fatali per quei nuclei famigliari in cui covano patologie emotive o psicologiche". E' allarme lanciato dalla presidente dell'Osservatorio nazionale sostegno vittime, l'avvocato Elisabetta Aldrovandi, che aggiunge come questo fenomeno potrebbe raggiunge "un boom di violenze in famiglia del 50% nella Regione Lombardia". Ma anche Piemonte e Calabria sono a rischio. "Le richieste di aiuto per fatti collegati alla violenza domestica sono notevolmente aumentate negli ultimi mesi – precisa – le chiamate al numero anti violenza e Stalking 1522, gratuito e attivo 24 ore su 24, anche via chat, nel periodo compreso tra marzo e giugno 2020 sono più che raddoppiate rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+119,6%), passando da 6.956 a 15.280". "Ci prepariamo a affrontare mesi in cui il disagio psicologico, l'ansia e la rabbia repressa potrebbero sfociare in azioni violente, soprattutto in ambito domestico: la vicinanza e l'assistenza psicologica saranno fondamentali", avverte Aldrovandi. L'Osservatorio ha rilevato alcune patologie: "Il disturbo acuto da stress (diagnosticato nel 97% delle vittime a una settimana dalla violenza sessuale e nel 47% a tre mesi dal trauma); il disturbo post-traumatico da stress (dal 13% al 70%); disturbi depressivi (dal 44% al 59% anche a distanza di anni); sintomi d'ansia; abuso di sostanze, bassa autostima, distress psicologico, disfunzioni sessuali". "Fra le donne che hanno subito violenza si riscontra anche una maggiore frequenza di suicidio. Sono descritti una serie di disturbi fisici acuti e cronici: lesioni determinate direttamente dai traumi (tra cui ecchimosi, fratture, denti rotti, aborti ripetuti, lesioni del timpano), patologie ginecologiche, gastroenterologiche, disturbi alimentari, asma, tachicardia, emicrania, abuso di alcol e sostanze, oltre al rischio di gravidanze indesiderate o di malattie sessualmente trasmesse", osserva Aldrovandi. "Grazie a una convenzione con l'Osservatorio nazionale violenza e suicidio – ricorda – abbiamo psicologi su tutto il territorio nazionale che possono fornire aiuti e consulenze a chi soffre di disagio psicologico. Inoltre manteniamo alta l'attenzione per gli episodi di violenza domestica notevolmente aumentati in questi mesi a causa di situazioni personali, economiche e famigliari spesso complicate" "Le conseguenze psicologiche avranno degli effetti negativi: pensiamo a coloro che con grande fatica e impiego di risorse avevano riaperto le proprie attività in sicurezza e ora si ritrovano a dover chiudere pur avendo rispettato tutte le regole. Una situazione estremamente frustrante che può provocare stati depressivi e indurre, nei casi più gravi, ad azioni irreparabili", conclude l'avvocato. Condividi su:FacebookTwitterLinkedinemail

OlbiaNotizie
l'informazione in punta di mouse

Newspaper metadata:

Source: Olbianotizie.it
Author:
Country: Italy
Date: 2020/11/04
Media: Internet
Pages: -

Web source: http://www.olbianotizie.it/24ore/articolo/540108-coronavirus_l_allarme__con_lockdown_boom_violenze_domestiche_

Coronavirus: l'allarme, 'con lockdown boom violenze domestiche'

04/11/2020 13:04 AdnKronos @Adnkronos Roma, 4 nov. (Adnkronos Salute) - Il lockdown potrebbe essere la causa di "una esplosione esponenziale di disturbi che potrebbero essere fatali per quei nuclei famigliari in cui covano patologie emotive o psicologiche". E' allarme lanciato dalla presidente dell'Osservatorio nazionale sostegno vittime, l'avvocato Elisabetta Aldrovandi, che aggiunge come questo fenomeno potrebbe raggiunge "un boom di violenze in famiglia del 50% nella Regione Lombardia". Ma anche Piemonte e Calabria sono a rischio. "Le richieste di aiuto per fatti collegati alla violenza domestica sono notevolmente aumentate negli ultimi mesi - precisa - le chiamate al numero anti violenza e Stalking 1522, gratuito e attivo 24 ore su 24, anche via chat, nel periodo compreso tra marzo e giugno 2020 sono più che raddoppiate rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+119,6%), passando da 6.956 a 15.280". "Ci prepariamo a affrontare mesi in cui il disagio psicologico, l'ansia e la rabbia repressa potrebbero sfociare in azioni violente, soprattutto in ambito domestico: la vicinanza e l'assistenza psicologica saranno fondamentali", avverte Aldrovandi. L'Osservatorio ha rilevato alcune patologie: "Il disturbo acuto da stress (diagnosticato nel 97% delle vittime a una settimana dalla violenza sessuale e nel 47% a tre mesi dal trauma); il disturbo post-traumatico da stress (dal 13% al 70%); disturbi depressivi (dal 44% al 59% anche a distanza di anni); sintomi d'ansia; abuso di sostanze, bassa autostima, distress psicologico, disfunzioni sessuali". "Fra le donne che hanno subito violenza si riscontra anche una maggiore frequenza di suicidio. Sono descritti una serie di disturbi fisici acuti e cronici: lesioni determinate direttamente dai traumi (tra cui ecchimosi, fratture, denti rotti, aborti ripetuti, lesioni del timpano), patologie ginecologiche, gastroenterologiche, disturbi alimentari, asma, tachicardia, emicrania, abuso di alcol e sostanze, oltre al rischio di gravidanze indesiderate o di malattie sessualmente trasmesse", osserva Aldrovandi. "Grazie a una convenzione con l'Osservatorio nazionale violenza e suicidio - ricorda - abbiamo psicologi su tutto il territorio nazionale che possono fornire aiuti e consulenze a chi soffre di disagio psicologico. Inoltre manteniamo alta l'attenzione per gli episodi di violenza domestica notevolmente aumentati in questi mesi a causa di situazioni personali, economiche e famigliari spesso complicate""Le conseguenze psicologiche avranno degli effetti negativi: pensiamo a coloro che con grande fatica e impiego di risorse avevano riaperto le proprie attività in sicurezza e ora si ritrovano a dover chiudere pur avendo rispettato tutte le regole. Una situazione estremamente frustrante che può provocare stati depressivi e indurre, nei casi più gravi, ad azioni irreparabili", conclude l'avvocato.

Newspaper metadata:

Source: Tiscali.it
Author:
Country: Italy
Date: 2020/11/04
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://notizie.tiscali.it/salute/articoli/coronavirus-allarme-lockdown-boom-violenze-domestiche/

Coronavirus: l'allarme, 'con lockdown boom violenze domestiche'

Roma, 4 nov. (Adnkronos Salute) - Il lockdown potrebbe essere la causa di "una esplosione esponenziale di disturbi che potrebbero essere fatali per quei nuclei famigliari in cui covano patologie emotive o psicologiche". E' allarme lanciato dalla presidente dell'Osservatorio nazionale sostegno vittime, l'avvocato Elisabetta Aldrovandi, che aggiunge come questo fenomeno potrebbe raggiunge "un boom di violenze in famiglia del 50% nella Regione Lombardia". Ma anche Piemonte e Calabria sono a rischio. "Le richieste di aiuto per fatti collegati alla violenza domestica sono notevolmente aumentate negli ultimi mesi - precisa - le chiamate al numero anti violenza e Stalking 1522, gratuito e attivo 24 ore su 24, anche via chat, nel periodo compreso tra marzo e giugno 2020 sono più che raddoppiate rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+119,6%), passando da 6.956 a 15.280". "Ci prepariamo a affrontare mesi in cui il disagio psicologico, l'ansia e la rabbia repressa potrebbero sfociare in azioni violente, soprattutto in ambito domestico: la vicinanza e l'assistenza psicologica saranno fondamentali", avverte Aldrovandi. L'Osservatorio ha rilevato alcune patologie: "Il disturbo acuto da stress (diagnosticato nel 97% delle vittime a una settimana dalla violenza sessuale e nel 47% a tre mesi dal trauma); il disturbo post-traumatico da stress (dal 13% al 70%); disturbi depressivi (dal 44% al 59% anche a distanza di anni); sintomi d'ansia; abuso di sostanze, bassa autostima, distress psicologico, disfunzioni sessuali". "Fra le donne che hanno subito violenza si riscontra anche una maggiore frequenza di suicidio. Sono descritti una serie di disturbi fisici acuti e cronici: lesioni determinate direttamente dai traumi (tra cui ecchimosi, fratture, denti rotti, aborti ripetuti, lesioni del timpano), patologie ginecologiche, gastroenterologiche, disturbi alimentari, asma, tachicardia, emicrania, abuso di alcol e sostanze, oltre al rischio di gravidanze indesiderate o di malattie sessualmente trasmesse", osserva Aldrovandi. "Grazie a una convenzione con l'Osservatorio nazionale violenza e suicidio - ricorda - abbiamo psicologi su tutto il territorio nazionale che possono fornire aiuti e consulenze a chi soffre di disagio psicologico. Inoltre manteniamo alta l'attenzione per gli episodi di violenza domestica notevolmente aumentati in questi mesi a causa di situazioni personali, economiche e famigliari spesso complicate" "Le conseguenze psicologiche avranno degli effetti negativi: pensiamo a coloro che con grande fatica e impiego di risorse avevano riaperto le proprie attività in sicurezza e ora si ritrovano a dover chiudere pur avendo rispettato tutte le regole. Una situazione estremamente frustrante che può provocare stati depressivi e indurre, nei casi più gravi, ad azioni irreparabili", conclude l'avvocato. 4 novembre 2020

Newspaper metadata:

Source: Sportbusinessmag.sport-press.it
Author:
Date: 2020/11/04
Country: Italy
Pages: -
Media: Internet

Web source: https://sportbusinessmag.sport-press.it/2020/11/04/lo-psicologo-salute-degli-italiani-a-rischio-con-lo-stop-allo-sport/

Lo psicologo: “Salute degli italiani a rischio con lo stop allo sport”

4 Novembre 2020 Con lo stop all’attività sportiva è in gioco la salute cognitiva degli italiani, in particolare di bambini, adolescenti e over 65, le categorie più esposte al rischio. Questa la denuncia del professor Aiace Rusciano, psicologo e docente di neuroscienze, già responsabile del lab di monitoraggio psicofisiologico e da più di dieci anni negli staff di Ac Milan e Ac ChievoVerona. È scientificamente provato che in età infantile la corsa favorisca la nascita di nuove cellule cerebrali nell’ippocampo e che una regolare pratica fisica migliori la memoria e l’apprendimento. Il cervello, oltretutto, con il tempo, si abitua all’aumento del flusso sanguigno che, a lungo termine, sviluppa la capacità di attivare e disattivare determinati geni. Senza dimenticare che i nuovi neuroni, stimolati attraverso lo sport, proteggono la memoria nell’ippocampo e prevengono l’insorgere di gravi malattie degenerative come Alzheimer e Parkinson. Garantire la continuità dell’attività sportiva è dunque essenziale. Ma i rischi per la salute psicologica e cognitiva legati all’inattività riguardano tutta la popolazione in generale. “Secondo solide evidenze scientifiche”, afferma il professor Rusciano, “lo sport stimola la memoria, l’attenzione, le funzioni di apprendimento e ragionamento. Inoltre, migliora la qualità del sonno e regola il tono dell’umore”. Il movimento, in concreto, aiuta la produzione di dopamine ed endorfine allo stesso modo di un farmaco antidepressivo e antistress, ma senza effetti collaterali e in maniera naturale. Invece, con lo stop a palestre, piscine, gare e allenamenti stabilita dall’ultimo Dpcm del 24 ottobre tutto è stato bloccato e in qualche modo sminuito. Infatti, oltre ai danni economici e sociali che questo comporta, per cui sono state spese tante parole, di rado ci si è soffermati a riflettere sull’importanza che lo sport riveste sul benessere mentale e cognitivo delle persone di ogni età. Lo scorso 19 ottobre il centro studi del consiglio nazionale dell’ordine degli psicologi ha rilevato che, su una scala da 1 a 100, il 51% della popolazione italiana ha un livello di stress psicologico compreso tra 70 e 100. Un valore analogo a quello nei mesi di lockdown, ma con caratteristiche più preoccupanti, perché se in primavera a dominare era la componente ansiosa, oggi prevalgono rabbia, depressione e forte disorientamento. In questo clima, l’attività fisica sarebbe un toccasana non solo per il singolo, ma anche per la tenuta della comunità nel suo complesso, visto che favorisce il mantenimento della forma fisica, il rafforzamento del sistema immunitario e la salute psicologica. Quindi si comprende perché “la pratica regolare di sport deve essere protetta dallo Stato” e garantita sempre, in ogni condizione. Secondo il professore, “dato che il decreto prevede la didattica in presenza per le scuole elementari e medie, c’è margine per aggiungere altre ore di educazione fisica” e poi “basterebbe fissare delle regole, che peraltro sono alla base del concetto stesso di sport. È sufficiente una semplice app gratuita per programmare entrate e uscite da palestre e centri sportivi, evitando gli assembramenti”. In questo modo, si potrebbe assicurare la continuità dell’attività in condizioni di totale sicurezza. Quanto affermato dal professor Rusciano è sostenuto anche da molteplici studi, che dimostrano come una buona attività fisica, eseguita costantemente, possa prevenire e alleviare i sintomi dell’ansia, delle crisi di panico e della depressione. L’allenamento contribuisce a generare alcuni importanti benefici fisici, tra i quali rilassare le tensioni muscolari, migliorare la circolazione sanguigna, normalizzare l’attività neuronale e aumentare il rilascio di endorfine. Insomma, fare movimento fa bene al proprio fisico ma soprattutto serve come sfogo mentale, che porta giovamento al lavoro e alle relazioni sociali e famigliari, oltre che al proprio equilibrio psichico interiore. (Fonte immagine © Milano Marathon)

Esquire

Newspaper metadata:

Source: Esquire.com
Author: Luigi Lupo
Country: Italy
Date: 2020/11/04
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.esquire.com/it/news/attualita/a34559739/true-crime-italiano/

Polvere, il caso Marta Russo, e il fascino dei crimini raccontati bene

Il successo dei prodotti che intrecciano inchiesta giornalistica e giallo è in ascesa a livello internazionale, ma sopratutto italiano. Da Polvere, passando per Veleno, fino a La Città dei Vivi. Di Luigi Lupo 04/11/2020 I personaggi - serial killer e persone comuni - sono realmente esistiti o ancora in vita. Le trame sono crude e avvincenti, i fatti, avvolti nel mistero, sono impressi nella memoria collettiva. La fame di realtà, il desiderio di scavare nei dettagli di casi di cronaca più o meno recenti, conquista anche in Italia il pubblico della TV, dei podcast e dei libri. È boom del genere true-crime. Il successo dei prodotti che intrecciano inchiesta giornalistica e giallo è in ascesa a livello internazionale sin dall'uscita di Serial, il podcast che ormai è un caso scuola, e della docu-serie Netflix Making a Murderer, ma da un po' di tempo ha fatto breccia anche nelle teste degli italiani che di certo non sono nuovi a un interesse verso le tragiche vicende criminali. Ora, però, le scoprono in una nuova veste. Lontani dalla morbosità e dalla spettacolarizzazione dei talk sulle misteriose scomparse o gli omicidi eclatanti, gli autori presentano modalità di racconto più sincere e minuziose, frutto di durature ricerche e abili ricostruzioni. Veleno. Una storia vera EINAUDI. STILE LIBERO EXTRA 17,57 € Acquista Ora Serial ha creato i suoi fedeli seguaci anche dalle nostre parti: dopo Veleno di Pablo Trincia e Alessia Rafanelli e La Piena di Matteo Caccia e Mauro Pescio, nelle ultime settimane è Polvere ad aver tenuti incollati alle cuffiette oltre 160mila persone in un mese. La serie audio delle giornaliste Cecilia Sala e Chiara Lalli, prodotta da Emons per Huffington Post, ricostruisce il caso della misteriosa morte di Marta Russo, uccisa da un colpo di pistola il 9 maggio 1997 all'Università La Sapienza di Roma. Giovanni Scattone e Salvatore Ferraro sono stati condannati in via definitiva ma le prove alla base della sentenza vacillano. Così le autrici, strizzando l'occhio a Serial, ripercorrono i giorni successivi all'omicidio, incontrano testimoni, sfogliano carte giudiziarie e articoli dell'epoca, fanno ascoltare estratti dai processi, si interrogano sul ruolo della memoria nelle investigazioni e sollevano dubbi. Ma perchè riprendere una storia che, nonostante gli interrogativi sull'esito processuale, sembrava dimenticata? «È una storia "troppo italiana" - racconta Cecilia Sala a Esquire. Tiene insieme storture della giustizia, tic della polizia, responsabilità della stampa, antichi problemi del mondo universitario (dalla spartizione delle cattedre ai raccomandati ai falsi invalidi), una certa sciatteria (nell'emettere sentenze) di quello intellettuale. Un caso complesso e che fa incontrare mondi distanti, in cui quasi tutte le persone coinvolte hanno qualcosa da nascondere. This content is imported from Instagram. You may be able to find the same content in another format, or you may be able to find more information, at their web site. View this post on Instagram dopo un anno e mezzo di lavoro, oggi Polvere e# online su @huffpostitalia e su tutte le piattaforme audio 💥 A post shared by Cecilia Sala (@ceciliasala) on Sep 16, 2020 at 2:51am PDT Il caso è particolarmente spaventoso, l'omicidio - per il contesto, il luogo del delitto, l'assenza di una ragione - come la sua risoluzione. E porta a una duplice angoscia: perché l'omicidio senza movente, senza un legame che leghi vittima e colpevole, è quello che spaventa di più l'opinione pubblica ("sarebbe potuto succedere a me" è la domanda a cui porta). L'altra angoscia è: sarebbe potuto succedere a me di ritrovarmi al posto di Scattone e Ferraro? Se, come scrive Sabbatucci sul caso, e come nel nostro finale: "chiunque, sprovvisto di un alibi , può allora essere accusato di qualsiasi delitto».Se chiunque può essere accusato senza un alibi, allo stesso modo ognuno di noi può trovarsi vittima di tragici ed efferati crimini. Forse è in questa paura che si trova la chiave del successo delle docu-serie - scritte, in audio o video - che ripercorrono casi di cronaca. «Sono i cold-case - spiega Carlo Annese, giornalista e fondatore della piattaforma di podcast, Piano P - che attirano di più perché muovono dentro chi ascolta o chi vede quella parte ancestrale di paura e di terrore». Annese sta lavorando a una serie audio per Storytel dal titolo Mostri, scritta da Gianluca Ferraris. Protagonisti degli episodi finora disponibili sull'applicazione sono il mostro di Firenze e il caso di Michele Profeta, il serial-killer che terrorizzò Padova agli inizi degli anni Duemila. Anche qui si tratta di ripescare dal ritmo frenetico della cronaca episodi del passato più o meno recente, anche noti al pubblico, che ne ha potuto avere conoscenza grazie a un'infinità di materiale, tra articoli di cronaca, trasmissioni televisive e libri. A cambiare, però, sono le modalità di racconto, più vicine al giallo, un genere che in Italia ha da sempre attecchito. SARAH 17,10 € Acquista Ora «La tendenza - commenta Gianluca Ferraris, scrittore e giornalista - è in atto da qualche anno e segue, con modalità in parte diverse, quello che sta succedendo negli Stati Uniti. L'Italia poi ha due caratteristiche peculiari: un mercato molto ampio per quanto riguarda la narrativa gialla, che in molti casi si è fatta romanzo sociale e racconto di contesto, e un'antica passione per la cronaca nera. Se aggiungi a questo il fatto che il nostro Paese trabocca di casi giudiziari, chiusi e non, ormai abbandonati dai ritmi frenetici dell'informazione quotidiana, ecco che si crea un vuoto molto interessante da riempire, sia in termini di contenuti che di

Esquire

Newspaper metadata:

Source: Esquire.com
Author: Luigi Lupo
Country: Italy
Date: 2020/11/04
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.esquire.com/it/news/attualita/a34559739/true-crime-italiano/

pubblico. Il racconto è in grado, fra l'altro, di essere veicolato su più outlet: fiction pura, inchiesta giornalistica, narrative journalism, documentario, film o serie. E appunto il podcast, che secondo me resta il mezzo più sfidante in questo momento». Il medium sonoro sembra aver lanciato un'evoluzione nel modo di raccontare la cronaca nera. Ancora Annese: «I casi raccontati nei podcast offrono una linearità nella narrazione: è più facile seguirli. Nelle serie audio, l'uso particolare della musica e delle pause incuriosisce e facilità l'ascolto. La capacità della parola di far immaginare è unica ancora più del video». Eppure i casi italiani più misteriosi, nascosti nella polvere dei faldoni giudiziari o abbandonati dalle breaking news, arrivano anche sullo schermo televisivo.Il regista e sceneggiatore Matteo Rovere sta producendo una fiction, diretta da Pippo Mezzapesa, e un documentario, con la regia di Christian Letruria, sulla morte di Sarah Scazzi, ancora irrisolta a dieci anni dalla scoperta del cadavere. Il doc è scritto da Carmine Gazzanini e Flavia Piccini, autori di Sarah, La ragazza di Avetrana (Fandango, 2020), un libro che ha tentato di allontanarsi dalla trattazione della vicenda che, nel corso degli anni, ci hanno offerto talk-show e approfondimenti televisivi. La città dei vivi SUPERCORALLI amazon.it 20,90 € Acquista Ora L'atteggiamento morboso dei giornalisti nei confronti di vittime e dei presunti assassini, al limite del pettegolezzo e privo di delicatezza e rigore, viene accantonato in favore di un approccio narrativo più delicato. «Lo trasformano - prosegue Gianluca Ferraris - in una storia o in un intreccio di storie, raccontando pagine e pagine di inchieste attraverso un arco narrativo avvincente. Che poi è quanto di più tradizionale esista, ed è per questo secondo me che fa presa sul pubblico: delitto – indagine – falsa pista – indagine – conclusione». In un'indagine su un cold-case italiano - l'uccisione, il 6 marzo 2016, di Luca Varani per mano di Manuel Foffo e Marco Prato - si è cimentato anche Nicola Lagioia nel recente La Città dei Vivi (Einaudi) che diventerà una serie-tv per Sky. Il direttore del Salone del Libro di Torino ha trascorso quattro anni tra ricerche, raccolta di documenti processuali e registrazione di testimonianze per far emergere il lato doloroso e feroce di Roma oltre a una riflessione sulla responsabilità e sulla colpa. Una discesa negli inferi della brutalità dello spirito di sopraffazione. Raccontare storie di crimine, forse, serve proprio a questo. Ma, per evitare una frettolosa e banale valutazione dei fatti, è necessario prendersi del tempo, guardare ai fatti del passato con lo sguardo lucido del presente. «Il crimine e il mistero - è l'idea di Cecilia Sala - sono sempre stati un genere di successo. Quello che è cambiato è il giudizio. Non è più considerata letteratura di serie b. Dipende dalla ricostruzione. Il tempo è un elemento essenziale: non c'è la fretta del giornalismo giudiziario/di cronaca. I casi possono essere raccontati meglio, si può approfondire una ipotesi o analizzare con calma una perizia e cercare gli esperti forensi per capire meglio gli aspetti tecnici. Perché, a distanza di tempo, si possono raccontare i casi da un altro punto di vista, mentre a caldo si può raccontare solo quello degli inquirenti, che non sempre è il più onesto intellettualmente, il più disinteressato, il più lucido».La completezza e la precisione con cui vengono seguite le ricostruzioni e la tensione che avvolge la ricerca di una soluzione a un caso attirano il pubblico del true-crime, rendendolo consapevole dell'esistenza di contesti apparentemente innocui, ma che poi si rivelano letali, e di personalità malvagie. Come spettatori, le osserviamo a distanza ma qualcuno ne diventa vittima. «Vogliamo approfondire la psicologia di un assassino - ha spiegato Caitlin Rother, autore del libro true-crime Lost Girls, in un'intervista per Hopesandfears - in parte così possiamo imparare a proteggere le nostre famiglie e noi stessi. Ma anche perché siamo semplicemente affascinati dal comportamento aberrante e dai molti percorsi che le percezioni distorte possono sopportare». This content is imported from YouTube. You may be able to find the same content in another format, or you may be able to find more information, at their web site. L'avvocatessa e ricercatrice Megan Boorsma, in uno studio per la Elon University School of Law, ha riportato le opinioni di numerosi psicologici secondo cui l'ossessione per il true-crime riveli la necessità da parte degli spettatori di capire come evitare situazioni pericolose. «Sono storie percepite come estremamente vicine al mondo reale - commenta a Esquire, Roberto Saviano - al mondo in cui viviamo. Sono un focus, una lente di ingrandimento su fenomeni e dinamiche che spesso non si ha il tempo di approfondire. Nel crime c'è tutto e soprattutto c'è il nostro mondo spogliato delle sovrastrutture che lo rendono civile, vivibile, sano». Anche Saviano, che il crimine lo racconta da tempo in bilico tra fiction e non fiction, si è recentemente messo davanti al microfono per un podcast, Le mani sul mondo, disponibile su Audible, che racconta episodi di chi il crimine e la violenza sia li subisce sia li mette in pratica. Dal fotoreporter spagnolo naturalizzato francese assassinato dalle gang salvadoregne che stava provando a raccontare alla la giornalista maltese che aveva accusato il potere politico di gestire affari criminali passando per il prete di Casal di Principe che per amore del suo popolo aveva deciso di ribellarsi alla camorra. Personaggi come noi, trame reali e crude che portano l'ascoltatore a fare i conti con la propria condizione di salvezza: «Ci ho riflettuto a lungo e mi sono dato questa spiegazione: vedere ciò che accade senza alcun filtro, in maniera diretta, vedere un mondo popolato unicamente da fottuti e fottitori,

Newspaper metadata:

Source: Esquire.com
Author: Luigi Lupo
Country: Italy
Date: 2020/11/04
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.esquire.com/it/news/attualita/a34559739/true-crime-italiano/

ci spinge a chiederci cosa ci abbia salvati, perché noi siamo fuori da quelle dinamiche, in cosa siamo stati bravi o fortunati». This content is created and maintained by a third party, and imported onto this page to help users provide their email addresses. You may be able to find more information about this and similar content at piano.io

Newspaper metadata:

Source: Sassarinotizie.com Author:
Country: Italy Date: 2020/11/04
Media: Internet Pages: -

Web source: http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-546791-coronavirus_l_allarme__con_lockdown_boom_violenze_domestiche_.aspx

Coronavirus: l'allarme, 'con lockdown boom violenze domestiche'

Roma, 4 nov. (Adnkronos Salute) - Il lockdown potrebbe essere la causa di "una esplosione esponenziale di disturbi che potrebbero essere fatali per quei nuclei famigliari in cui covano patologie emotive o psicologiche". E' allarme lanciato dalla presidente dell'Osservatorio nazionale sostegno vittime, l'avvocato Elisabetta Aldrovandi, che aggiunge come questo fenomeno potrebbe raggiunge "un boom di violenze in famiglia del 50% nella Regione Lombardia". Ma anche Piemonte e Calabria sono a rischio. "Le richieste di aiuto per fatti collegati alla violenza domestica sono notevolmente aumentate negli ultimi mesi - precisa - le chiamate al numero anti violenza e Stalking 1522, gratuito e attivo 24 ore su 24, anche via chat, nel periodo compreso tra marzo e giugno 2020 sono più che raddoppiate rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+119,6%), passando da 6.956 a 15.280". "Ci prepariamo a affrontare mesi in cui il disagio psicologico, l'ansia e la rabbia repressa potrebbero sfociare in azioni violente, soprattutto in ambito domestico: la vicinanza e l'assistenza psicologica saranno fondamentali", avverte Aldrovandi. L'Osservatorio ha rilevato alcune patologie: "Il disturbo acuto da stress (diagnosticato nel 97% delle vittime a una settimana dalla violenza sessuale e nel 47% a tre mesi dal trauma); il disturbo post-traumatico da stress (dal 13% al 70%); disturbi depressivi (dal 44% al 59% anche a distanza di anni); sintomi d'ansia; abuso di sostanze, bassa autostima, distress psicologico, disfunzioni sessuali". "Fra le donne che hanno subito violenza si riscontra anche una maggiore frequenza di suicidio. Sono descritti una serie di disturbi fisici acuti e cronici: lesioni determinate direttamente dai traumi (tra cui ecchimosi, fratture, denti rotti, aborti ripetuti, lesioni del timpano), patologie ginecologiche, gastroenterologiche, disturbi alimentari, asma, tachicardia, emicrania, abuso di alcol e sostanze, oltre al rischio di gravidanze indesiderate o di malattie sessualmente trasmesse", osserva Aldrovandi. "Grazie a una convenzione con l'Osservatorio nazionale violenza e suicidio - ricorda - abbiamo psicologi su tutto il territorio nazionale che possono fornire aiuti e consulenze a chi soffre di disagio psicologico. Inoltre manteniamo alta l'attenzione per gli episodi di violenza domestica notevolmente aumentati in questi mesi a causa di situazioni personali, economiche e famigliari spesso complicate""Le conseguenze psicologiche avranno degli effetti negativi: pensiamo a coloro che con grande fatica e impiego di risorse avevano riaperto le proprie attività in sicurezza e ora si ritrovano a dover chiudere pur avendo rispettato tutte le regole. Una situazione estremamente frustrante che può provocare stati depressivi e indurre, nei casi più gravi, ad azioni irreparabili", conclude l'avvocato.

LASICILIA.it

Newspaper metadata:

Source: Lasicilia.it
Author:
Country: Italy
Date: 2020/11/04
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.lasicilia.it/news/salute/370514/coronavirus-l-allarme-con-lockdown-boom-violenze-domestiche.html

Coronavirus: l'allarme, 'con lockdown boom violenze domestiche'

Osservatorio nazionale sostegno vittime, 'Lombardia, Piemonte e Calabria regioni più a rischio' Roma, 4 nov. (Adnkronos Salute) - Il lockdown potrebbe essere la causa di "una esplosione esponenziale di disturbi che potrebbero essere fatali per quei nuclei famigliari in cui covano patologie emotive o psicologiche". E' allarme lanciato dalla presidente dell'Osservatorio nazionale sostegno vittime, l'avvocato Elisabetta Aldrovandi, che aggiunge come questo fenomeno potrebbe raggiunge "un boom di violenze in famiglia del 50% nella Regione Lombardia". Ma anche Piemonte e Calabria sono a rischio. "Le richieste di aiuto per fatti collegati alla violenza domestica sono notevolmente aumentate negli ultimi mesi - precisa - le chiamate al numero anti violenza e Stalking 1522, gratuito e attivo 24 ore su 24, anche via chat, nel periodo compreso tra marzo e giugno 2020 sono più che raddoppiate rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+119,6%), passando da 6.956 a 15.280". "Ci prepariamo a affrontare mesi in cui il disagio psicologico, l'ansia e la rabbia repressa potrebbero sfociare in azioni violente, soprattutto in ambito domestico: la vicinanza e l'assistenza psicologica saranno fondamentali", avverte Aldrovandi. L'Osservatorio ha rilevato alcune patologie: "Il disturbo acuto da stress (diagnosticato nel 97% delle vittime a una settimana dalla violenza sessuale e nel 47% a tre mesi dal trauma); il disturbo post-traumatico da stress (dal 13% al 70%); disturbi depressivi (dal 44% al 59% anche a distanza di anni); sintomi d'ansia; abuso di sostanze, bassa autostima, distress psicologico, disfunzioni sessuali". "Fra le donne che hanno subito violenza si riscontra anche una maggiore frequenza di suicidio. Sono descritti una serie di disturbi fisici acuti e cronici: lesioni determinate direttamente dai traumi (tra cui ecchimosi, fratture, denti rotti, aborti ripetuti, lesioni del timpano), patologie ginecologiche, gastroenterologiche, disturbi alimentari, asma, tachicardia, emicrania, abuso di alcol e sostanze, oltre al rischio di gravidanze indesiderate o di malattie sessualmente trasmesse", osserva Aldrovandi. "Grazie a una convenzione con l'Osservatorio nazionale violenza e suicidio - ricorda - abbiamo psicologi su tutto il territorio nazionale che possono fornire aiuti e consulenze a chi soffre di disagio psicologico. Inoltre manteniamo alta l'attenzione per gli episodi di violenza domestica notevolmente aumentati in questi mesi a causa di situazioni personali, economiche e famigliari spesso complicate" "Le conseguenze psicologiche avranno degli effetti negativi: pensiamo a coloro che con grande fatica e impiego di risorse avevano riaperto le proprie attività in sicurezza e ora si ritrovano a dover chiudere pur avendo rispettato tutte le regole. Una situazione estremamente frustrante che può provocare stati depressivi e indurre, nei casi più gravi, ad azioni irreparabili", conclude l'avvocato.

Newspaper metadata:

Source: Padovanews.it
Author: Redazione Web
Country: Italy
Date: 2020/11/04
Media: Internet
Pages: -

Web source: http://www.padovanews.it/2020/11/04/covid-con-lockdown-boom-violenze-domestiche/

Covid, “con lockdown boom violenze domestiche” – Padovanews

Roma, 4 nov. (Adnkronos Salute) – Il lockdown potrebbe essere la causa di “una esplosione esponenziale di disturbi che potrebbero essere fatali per quei nuclei famigliari in cui covano patologie emotive o psicologiche”. E’ allarme lanciato dalla presidente dell’Osservatorio nazionale sostegno vittime, l’avvocato Elisabetta Aldrovandi, che aggiunge come questo fenomeno potrebbe raggiunge “un boom di violenze in famiglia del 50% nella Regione Lombardia”. Ma anche Piemonte e Calabria sono a rischio. “Le richieste di aiuto per fatti collegati alla violenza domestica sono notevolmente aumentate negli ultimi mesi – precisa – le chiamate al numero anti violenza e Stalking 1522, gratuito e attivo 24 ore su 24, anche via chat, nel periodo compreso tra marzo e giugno 2020 sono più che raddoppiate rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente (+119,6%), passando da 6.956 a 15.280”. “Ci prepariamo a affrontare mesi in cui il disagio psicologico, l’ansia e la rabbia repressa potrebbero sfociare in azioni violente, soprattutto in ambito domestico: la vicinanza e l’assistenza psicologica saranno fondamentali”, avverte Aldrovandi. L’Osservatorio ha rilevato alcune patologie: “Il disturbo acuto da stress (diagnosticato nel 97% delle vittime a una settimana dalla violenza sessuale e nel 47% a tre mesi dal trauma); il disturbo post-traumatico da stress (dal 13% al 70%); disturbi depressivi (dal 44% al 59% anche a distanza di anni); sintomi d’ansia; abuso di sostanze, bassa autostima, distress psicologico, disfunzioni sessuali”. “Fra le donne che hanno subito violenza si riscontra anche una maggiore frequenza di suicidio. Sono descritti una serie di disturbi fisici acuti e cronici: lesioni determinate direttamente dai traumi (tra cui ecchimosi, fratture, denti rotti, aborti ripetuti, lesioni del timpano), patologie ginecologiche, gastroenterologiche, disturbi alimentari, asma, tachicardia, emicrania, abuso di alcol e sostanze, oltre al rischio di gravidanze indesiderate o di malattie sessualmente trasmesse”, osserva Aldrovandi. “Grazie a una convenzione con l’Osservatorio nazionale violenza e suicidio – ricorda – abbiamo psicologi su tutto il territorio nazionale che possono fornire aiuti e consulenze a chi soffre di disagio psicologico. Inoltre manteniamo alta l’attenzione per gli episodi di violenza domestica notevolmente aumentati in questi mesi a causa di situazioni personali, economiche e famigliari spesso complicate” “Le conseguenze psicologiche avranno degli effetti negativi: pensiamo a coloro che con grande fatica e impiego di risorse avevano riaperto le proprie attività in sicurezza e ora si ritrovano a dover chiudere pur avendo rispettato tutte le regole. Una situazione estremamente frustrante che può provocare stati depressivi e indurre, nei casi più gravi, ad azioni irreparabili”, conclude l’avvocato. (Adnkronos) Please follow and like us: Vedi anche:Fase 2: l'allarme, rischio aumento 20% disturbo da…Coronavirus: ansia e depressione in lockdown per più…Coronavirus: Telefono Amico, richieste d'aiuto…Aumentano i femminicidi, 142 donne uccise nel 2018

Newspaper metadata:

Source: Padovanews.it
Author: Redazione Web
Country: Italy
Date: 2020/11/04
Media: Internet
Pages: -

Web source: http://www.padovanews.it/2020/11/04/coronavirus-lallarme-con-lockdown-boom-violenze-domestiche/

Coronavirus: l'allarme, 'con lockdown boom violenze domestiche'

Roma, 4 nov. (Adnkronos Salute) – Il lockdown potrebbe essere la causa di "una esplosione esponenziale di disturbi che potrebbero essere fatali per quei nuclei famigliari in cui covano patologie emotive o psicologiche". E' allarme lanciato dalla presidente dell'Osservatorio nazionale sostegno vittime, l'avvocato Elisabetta Aldrovandi, che aggiunge come questo fenomeno potrebbe raggiunge "un boom di violenze in famiglia del 50% nella Regione Lombardia". Ma anche Piemonte e Calabria sono a rischio. "Le richieste di aiuto per fatti collegati alla violenza domestica sono notevolmente aumentate negli ultimi mesi – precisa – le chiamate al numero anti violenza e Stalking 1522, gratuito e attivo 24 ore su 24, anche via chat, nel periodo compreso tra marzo e giugno 2020 sono più che raddoppiate rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+119,6%), passando da 6.956 a 15.280". "Ci prepariamo a affrontare mesi in cui il disagio psicologico, l'ansia e la rabbia repressa potrebbero sfociare in azioni violente, soprattutto in ambito domestico: la vicinanza e l'assistenza psicologica saranno fondamentali", avverte Aldrovandi. L'Osservatorio ha rilevato alcune patologie: "Il disturbo acuto da stress (diagnosticato nel 97% delle vittime a una settimana dalla violenza sessuale e nel 47% a tre mesi dal trauma); il disturbo post-traumatico da stress (dal 13% al 70%); disturbi depressivi (dal 44% al 59% anche a distanza di anni); sintomi d'ansia; abuso di sostanze, bassa autostima, distress psicologico, disfunzioni sessuali". "Fra le donne che hanno subito violenza si riscontra anche una maggiore frequenza di suicidio. Sono descritti una serie di disturbi fisici acuti e cronici: lesioni determinate direttamente dai traumi (tra cui ecchimosi, fratture, denti rotti, aborti ripetuti, lesioni del timpano), patologie ginecologiche, gastroenterologiche, disturbi alimentari, asma, tachicardia, emicrania, abuso di alcol e sostanze, oltre al rischio di gravidanze indesiderate o di malattie sessualmente trasmesse", osserva Aldrovandi. "Grazie a una convenzione con l'Osservatorio nazionale violenza e suicidio – ricorda – abbiamo psicologi su tutto il territorio nazionale che possono fornire aiuti e consulenze a chi soffre di disagio psicologico. Inoltre manteniamo alta l'attenzione per gli episodi di violenza domestica notevolmente aumentati in questi mesi a causa di situazioni personali, economiche e famigliari spesso complicate" "Le conseguenze psicologiche avranno degli effetti negativi: pensiamo a coloro che con grande fatica e impiego di risorse avevano riaperto le proprie attività in sicurezza e ora si ritrovano a dover chiudere pur avendo rispettato tutte le regole. Una situazione estremamente frustrante che può provocare stati depressivi e indurre, nei casi più gravi, ad azioni irreparabili", conclude l'avvocato. (Adnkronos) Please follow and like us: Vedi anche:Covid, "con lockdown boom violenze domestiche"Fase 2: l'allarme, rischio aumento 20% disturbo da…Coronavirus: ansia e depressione in lockdown per più…Aumentano i femminicidi, 142 donne uccise nel 2018

Newspaper metadata:

Source: Gosalute.it
Country: Italy
Media: Internet
Author: Redazione GoSalute
Date: 2020/11/04
Pages: -

Web source: https://www.gosalute.it/coronavirus-lallarme-con-lockdown-boom-violenze-domestiche/

Coronavirus: l'allarme, 'con lockdown boom violenze domestiche'

Roma, 4 nov. (Adnkronos Salute) – Il lockdown potrebbe essere la causa di "una esplosione esponenziale di disturbi che potrebbero essere fatali per quei nuclei famigliari in cui covano patologie emotive o psicologiche". E' allarme lanciato dalla presidente dell'Osservatorio nazionale sostegno vittime, l'avvocato Elisabetta Aldrovandi, che aggiunge come questo fenomeno potrebbe raggiunge "un boom di violenze in famiglia del 50% nella Regione Lombardia". Ma anche Piemonte e Calabria sono a rischio. "Le richieste di aiuto per fatti collegati alla violenza domestica sono notevolmente aumentate negli ultimi mesi – precisa – le chiamate al numero anti violenza e Stalking 1522, gratuito e attivo 24 ore su 24, anche via chat, nel periodo compreso tra marzo e giugno 2020 sono più che raddoppiate rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+119,6%), passando da 6.956 a 15.280"."Ci prepariamo a affrontare mesi in cui il disagio psicologico, l'ansia e la rabbia repressa potrebbero sfociare in azioni violente, soprattutto in ambito domestico: la vicinanza e l'assistenza psicologica saranno fondamentali", avverte Aldrovandi. L'Osservatorio ha rilevato alcune patologie: "Il disturbo acuto da stress (diagnosticato nel 97% delle vittime a una settimana dalla violenza sessuale e nel 47% a tre mesi dal trauma); il disturbo post-traumatico da stress (dal 13% al 70%); disturbi depressivi (dal 44% al 59% anche a distanza di anni); sintomi d'ansia; abuso di sostanze, bassa autostima, distress psicologico, disfunzioni sessuali"."Fra le donne che hanno subito violenza si riscontra anche una maggiore frequenza di suicidio. Sono descritti una serie di disturbi fisici acuti e cronici: lesioni determinate direttamente dai traumi (tra cui ecchimosi, fratture, denti rotti, aborti ripetuti, lesioni del timpano), patologie ginecologiche, gastroenterologiche, disturbi alimentari, asma, tachicardia, emicrania, abuso di alcol e sostanze, oltre al rischio di gravidanze indesiderate o di malattie sessualmente trasmesse", osserva Aldrovandi."Grazie a una convenzione con l'Osservatorio nazionale violenza e suicidio – ricorda – abbiamo psicologi su tutto il territorio nazionale che possono fornire aiuti e consulenze a chi soffre di disagio psicologico. Inoltre manteniamo alta l'attenzione per gli episodi di violenza domestica notevolmente aumentati in questi mesi a causa di situazioni personali, economiche e famigliari spesso complicate""Le conseguenze psicologiche avranno degli effetti negativi: pensiamo a coloro che con grande fatica e impiego di risorse avevano riaperto le proprie attività in sicurezza e ora si ritrovano a dover chiudere pur avendo rispettato tutte le regole. Una situazione estremamente frustrante che può provocare stati depressivi e indurre, nei casi più gravi, ad azioni irreparabili", conclude l'avvocato.

VareseNews

Newspaper metadata:

Source: Varesenews.it
Author: Bruno Marro
Country: Italy
Date: 2020/11/04
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.varesenews.it/2020/11/petizione-dimenticati-dal-governo-ci-anche-lavoratori-del-turismo/1271888/

La lettera - Una petizione per i dimenticati dal Governo: “Ci sono anche i lavoratori del turismo” - - Varese News

Gentile Redazione, Sono un Direttore di Crociera che assieme a colleghi di tutti i tipi che lavorano nel settore del Turismo, è ormai allo stremo. Sappiamo perfettamente che il nostro settore come quello della Musica e dello Spettacolo ha davanti un lungo periodo di inattività e che neanche nel 2021 potrà vedere uno spiraglio di luce. E’ stata fatta una petizione che chiede al Governo e al Ministro Franceschini non aiuti “una tantum” che non servono a niente, ma un tavolo di lavoro con le Associazioni e membri della categoria, che sviluppi proposte concrete aiuti e un progetto per dare a questo settore un futuro di fiducia, di speranza e di lavoro. Ci sono comparti come il Turismo sulle navi Fluviali, i viaggi organizzati internazionali etc che non vedono la possibilità di fatturare da Dicembre 2019 e sicuramente non la vedranno per tutto il 2021 e chissà per quanto ancora dopo. Perché al di là del come e se finirà questa situazione, resterà in moltissimi la paura di muoversi, viaggiare, restare insieme e condividere anche solo gli spazi per molto tempo. L’ISS ha rilasciato un dato preoccupante poco tempo fa: da Gennaio di quest’anno, 12 milioni di Italiani sono ricorsi agli psicofarmaci. Le code di attesa davanti agli studi degli Psicologi non si contano più. Personalmente ho un amico Psicologo che mi ha confidato che nella sua carriera non ha mai visto tante persone così in lista di attesa per una seduta.Io mi ricordo benissimo a marzo la conferenza in diretta Tv del Presidente Conte dove tra annunci shock rassicurava il popolo italiano con questa frase: Lo Stato non vi abbandonerà, lo Stato non dimenticherà nessuno. Lo Stato invece, come da antica usanza, ha dimenticato milioni di cittadini che non hanno più i mezzi per poter vivere. Tra questi anche noi del Turismo che come per gli operatori del settore Spettacolo ed Eventi, hanno davanti un futuro miserevole e incerto. Ora leggo è di qualche giorno fa la notizia, che ci sarebbero aiuti “finalmente”… per gli operatori del Turismo. Si tratta di un sostegno per le “Guide” turistiche con “Patentino” regolarmente rilasciato. Ora a parte che bisogna essere estremamente contenti che ci si sia ricordati di questa “nicchia” importante del settore, mi piacerebbe sapere se Governo e Associazioni di categoria si siano mai confrontate per spiegare anche solo banalmente al Ministro Franceschini e tutti gli altri organi che dietro ad una Guida Turistica, operano senza Patentino di sorta centinaia di persone che come le Guide, sono alla fame. Mi riferisco e voi lo sapete bene, a tutti quelli che operano per far si che una Guida possa avere la possibilità di portare in giro delle persone a visitare le Città i Monumenti e far loro conoscere loro la storia. Immagino che sappiate per esempio come per ogni Guida che porta a spasso dei passeggeri di una nave fluviale, ci sia dietro un’organizzazione che prevede personale a tempo (stagionale) non garantito, che lavora per poter offrire il meglio di un servizio e che si adopera per garantire la riuscita di un viaggio. Parlo dei Direttori di Crociera, termine roboante ma che di fatto non vuol dire niente se non altissime responsabilità e poche garanzie, Tour Leader altro straordinario termine che garantisce davvero molto poco, i servizi di terra, i servizi sulla nave etc. etc. Così come per le visite delle Città d’Arte dove per una Guida ci sono persone “Accompagnatori” che hanno grandi responsabilità ma poche garanzie. E si potrebbe continuare per un lungo elenco che voi dovreste conoscere bene. Persone con responsabilità enormi garanzie zero tutti con P.Iva e codice ATECO 799020 ma cosa fondamentale, senza nessun “Patentino”. Tutte persone che non avranno diritto agli aiuti previsti dal Governo e dal Ministro Franceschini perché per loro, il Turismo è solamente fatto da una persona con una bandierina in mano che ti racconta come la “Chiesa della Gran Madre” a Torino fu opera dell’Architetto di Corte: Ferdinando Bonsignore oltre la metà del 1700. Tutti quelli che lavorano dietro questo, sono “invisibili”. Ora il Governo ha stanziato aiuti per le Compagnie e i Tour Operator del Turismo ma niente per le migliaia di lavoratori a Partita Iva che concorrono a far funzionare tutto il comparto Turismo. Siamo il 13% del Pil nazionale ed è incredibile come le Associazioni di Categoria non si siano mosse per chiedere un piano di lavoro Nazionale che preveda uno sviluppo a lungo termine. I “viaggi” resteranno fermi forse per qualche anno e molti di noi non avranno più la possibilità di ricollocarsi in altri ambienti. La situazione è estremamente grave ed è impensabile che non ci sia un cenno ne dal Governo ne dalle Organizzazioni di Categoria. Per questo vi chiedo gentilmente di aderire, aiutarci e fare in modo che la protesta di noi “invisibili” arrivi al Governo e aiuti tutti noi a uscire da questo buco nero di cui non si vedono spiragli. Ringrazio tutti quanti vorranno aderire e dare una mano per uscire da uno stallo che rischia di portare sul lastrico migliaia di persone. Questo il link della petizione da firmare e condividere http://chng.it/R5RzqYdMZk Grazie per l’attenzione e per quello che potrete fare di Bruno Marro

Newspaper metadata:

Source: Sportmediaset.mediaset.it
Author:
Country: Italy
Date: 2020/11/04
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.sportmediaset.mediaset.it/calcio/torino-giampaolo-siamo-ancora-sotto-un-treno-ma-squadra-in-mano-mia_25069023-202002a.shtml

TORINO, GIAMPAOLO: "SIAMO ANCORA SOTTO UN TRENO, MA SQUADRA IN MANO MIA"

"Questo tipo di prestazione la definisco una partita giocata con fede da parte dei miei giocatori, significa che qualcosa di credibile e di serio nel nostro rapporto c'è, altrimenti la squada si abbandona e ti abbandona". Lo ha detto il tecnico del Torino Marco Giampaolo dopo il successo ottenuto sul Genoa nel recupero. "Le mie sensazioni nei confronti di questi calciatori sono sempre stati positive - ha aggiunto - I gruppi si costruiscono attraverso sacrifici e le difficoltà bisogna saperle superare da squadra. Complimenti a loro. Lukic? E' un giocatore molto forte, può fare tutto, ha tecnica e forza, vede la porta. Siamo ancora sotto un treno - ha ammesso - Però bisogna ricostruirsi la credibilità uno step alla volta, stando insieme e lavorando da squadra. Le mie parole post Lazio? Ho detto parole vere ma non ho mai abbandonato i ragazzi. Ho sentito tanti commenti, di psicologi, di mental coach, ma la gestione della squadra ce l'ho io e la credibilità ce l'ho io".

Edscuola

Newspaper metadata:

Source: Edscuola.eu
Author:
Country: Italy
Date: 2020/11/04
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=128640

Emergenza epidemiologica da COVID-19

Pagina dedicata e Faq Piano Scuola 2020-2021 #LaScuolaNonSiFerma Modello autodichiarazioneDownload Novembre 2020 Nota 4 novembre 2020, AOODPIT 1979Svolgimento prove scritte della procedura straordinaria finalizzata all'immissione in ruolo del personale docente su posti comuni e di sostegno nella scuola secondaria di primo e secondo grado. SospensioneDecreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 novembre 2020Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 Ottobre 2020 Nota 30 ottobre 2020, AOODPPR 1776Misure di Contenimento COVID – Decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137Decreto-Legge 28 ottobre 2020, n. 137Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19Ordinanza Regione Puglia 28 ottobre 2020, n. 407Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19Circolare Ministero Interno 27 ottobre 2020Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2020. Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19Nota 26 ottobre 2020, AOODPIT 1934Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione 19 ottobre 2020Nota 26 ottobre 2020, AOODPPR 1746Trasmissione del Protocollo d'intesa con il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi e indicazioni per l'attivazione del supporto psicologico nelle istituzioni scolastiche Nota 25 ottobre 2020, AOODPIT 1927Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2020. Indicazioni attuativeOrdinanza Regione Puglia 25 ottobre 2020, n. 399Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2020Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».Nota 23 ottobre 2020, AOODPPR 1735Aggiornamento della situazione epidemiologica nelle Scuole e delle esigenze di spazi per lo svolgimento delle attività didattiche in presenza (settimana 19-23 ottobre)Ordinanza Regione Puglia 22 ottobre 2020, n. 397Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19Decreto Ministero PA 19 ottobre 2020Misure per il lavoro agile nella pubblica amministrazione nel periodo emergenzialeNota 19 ottobre 2020, AOODPIT 18960Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 ottobre 2020. Adempimenti dell'amministrazione e delle istituzioni scolastiche Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 ottobre 2020Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»Comunicato CTS 17 ottobre 2020Adozione di ulteriori interventi miranti al controllo dell'epidemiaNota 16 ottobre 2020, AOODPPR 1707Aggiornamento della situazione epidemiologica nelle Scuole e delle esigenze di spazi per lo svolgimento delle attività didattiche in presenza (settimana 12-16 ottobre)Nota 14 ottobre 2020, AOODPIT 1870DPCM 13 ottobre 2020: chiarimenti – Organico Covid, novità normativeLegge 13 ottobre 2020, n. 126Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economiaDecreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 ottobre 2020Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»Circolare Ministero Salute 12 ottobre 2020, Prot.n. 32850COVID-19: indicazioni per la durata ed il termine dell'isolamento e della quarantenaOrdinanza Ministeriale 9 ottobre 2020, AOOGABMI 134Alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22Nota 9 ottobre 2020, AOODPPR 1669Richiesta compilazione rilevazione nazionale della situazione epidemiologica nelle Scuole e rilevazione delle esigenze di spazi per lo svolgimento delle attività didattiche in presenzaNota 8 ottobre 2020, AOODPIT 1813Decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 – Uso delle "mascherine"Decreto-Legge 7 ottobre 2020, n. 125Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la

Edscuola

Newspaper metadata:

Source: Edscuola.eu Author:
Country: Italy Date: 2020/11/04
Media: Internet Pages: -

Web source: https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=128640

continuita' operativa del sistema di allerta COVID, nonche' per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020Delibera del Consiglio dei Ministri 7 ottobre 2020Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibiliOrdinanza Ministero Salute 7 ottobre 2020Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19Nota 2 ottobre 2020, AOODPPR 1634Rilevazione nazionale della situazione epidemiologica nelle Scuole e rilevazione delle esigenze di spazi per lo svolgimento delle attività didattiche in presenzaCircolare INPS 2 ottobre 2020, n. 116Congedo COVID-19 per quarantena scolastica dei figli in favore dei lavoratori dipendenti Settembre 2020 Circolare Ministero Salute 29 settembre 2020, Prot.n. 31400Uso dei test antigenici rapidi per la diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, con particolare riguardo al contesto scolasticoNota 29 settembre 2020, AOODPPR 1601Trasmissione della comunicazione del Commissario straordinario per l'emergenza COVID-19e del Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità relativa al gel igienizzante distribuito alle scuoleLegge 25 settembre 2020, n. 124Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, recante misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020Nota 25 settembre 2020, AOODPPR 1583COVID-19/attivazione nuovo applicativo SIDI per la rilevazione della situazione epidemiologica nelle scuoleCircolare Ministero Salute 24 settembre 2020, Prot.n. 30847Riapertura delle scuole. Attestati di guarigione da COVID-19 o da patologia diversa da COVID-19 per alunni/personale scolastico con sospetta infezione da SARS-CoV-2Nota 21 settembre 2020, AOODGPER 28725Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19Ordinanza Protezione Civile 15 settembre 2020, n. 702Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.Nota 11 settembre 2020, AOODPIT 1585Circolare interministeriale del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 settembre 2020, n. 13 – Indicazioni operative relative alle procedure di competenza del dirigente scolastico riguardo ai lavoratori fragili con contratto a tempo indeterminato e determinatoNota 10 settembre 2020, AOODPPR 1529Chiarimenti di carattere organizzativo e finanziario sulle attività in essere per l'avvio dell'anno scolasticoNota 8 settembre 2020, AOOGABMI 11971Proroga termini previsti per l'effettuazione su base volontaria dei test sierologici al personale docente e non docente delle scuole pubbliche e private nell'intero territorio nazionaleDecreto-Legge 8 settembre 2020, n. 111Disposizioni urgenti per far fronte a indifferibili esigenze finanziarie e di sostegno per l'avvio dell'anno scolastico, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 settembre 2020Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19Circolare Interministeriale 4 settembre 2020, n. 13Circolare del Ministero della salute del 29 aprile 2020 recante "Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività". Aggiornamenti e chiarimenti, con particolare riguardo ai lavoratori e alle lavoratrici "fragili"Emergenza epidemiologica in Consiglio dei MinistriCdM, 3 settembre 2020Comunicazione Commissario straordinario 3 settembre 2020, Prot.n. 1317Distribuzione alle scuole italiane dei banchi e delle sedute acquisiti dal Commissario per l''emergenza Covid-19 Agosto 2020 Comunicato CTS 31 agosto 2020Apertura scuole e sicurezzaCircolare Ministero Salute 21 agosto 2020, Prot.n. 17167Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanziaComunicazione del Commissario straordinario per l'emergenza Covd-19Test sierologici per il personale dirigente, docente e non docente in servizio presso tutte le istituzioni scolastiche del Sistema nazionale di IstruzioneNota 20 agosto 2020, AOODPIT 1466Responsabilità dei DS in materia di prevenzione e sicurezza – Covid-19Avviso 19 agosto 2020, AOODGEFID 27189Assegnazione di risorse agli Enti locali, titolari delle competenze relative all'edilizia scolastica ai sensi della legge 11 gennaio 1996, n. 23, previa rilevazione dei fabbisogni, per affitti e acquisto, leasing o noleggio di strutture temporaneeOrdinanza Ministero Salute 16 agosto 2020Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economiaNota Ministero Salute 11 agosto 2020, DGPRE 27007 Trasmissione documento "Elementi di preparazione e risposta a COVID-19 nella stagione autunno-invernale"Decreto Ministero Sviluppo economico 7 agosto 2020Piano voucher sulle famiglie a basso redditoDecreto Ministero Sviluppo economico 7 agosto 2020Piano Scuola Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2020Ulteriori disposizioni

Edscuola

Newspaper metadata:

Source: Edscuola.eu
Author:
Country: Italy
Date: 2020/11/04
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=128640

attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19Nota Ministero Salute 7 agosto 2020, DGSISS 8722Indirizzi operativi per l'effettuazione su base volontaria dei test sierologici su personale docente e non docente delle scuole pubbliche e private nell'intero territorio nazionaleOrdinanza Ministeriale 5 agosto 2020, AOOGAMI 83Misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza nell'anno scolastico 2020/2021 nel rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19Nota Ministero SaluteScreening preventivo del personale scolastico docente e non docente Luglio 2020 Decreto-Legge 30 luglio 2020, n. 83Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020Ordinanza Commissario Straordinario 28 luglio 2020, n. 18Nomina dell'Istituto nazionale della previdenza sociale quale soggetto attuatore per misure urgenti relative al personale scolasticoOrdinanza Commissario Straordinario 24 luglio 2020, n. 17Nomina del Ministero dell'istruzione quale soggetto attuatoreLegge 17 luglio 2020, n. 77Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonche' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19Legge 14 luglio 2020, n. 74Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2020Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19Legge 2 luglio 2020, n. 72Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30, recante misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2 Giugno 2020 Legge 19 giugno 2020, n. 59Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 aprile 2020, n. 26, recante disposizioni urgenti in materia di consultazioni elettorali per l'anno 2020Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2020Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19Legge 6 giugno 2020, n. 41Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato Maggio 2020 Legge 22 maggio 2020, n. 35Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali con- nesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19Protocollo d'Intesa (19.5.2020)Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2019/2020Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19Decreto-Legge 16 maggio 2020, n. 33Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19Nota 16 maggio 2020, AOOGABMI 35Ordinanze ministeriali relative agli esami di Stato per l'a.s. 2019/2020Nota 15 maggio 2020, AOODPIT 682Proseguimento lavoro agile. DPCM del 26 aprile 2020. Istituzioni scolastiche ed educativeDocumento tecnico (15.5.2020)Rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell'esame di stato nella scuola secondaria di secondo gradoLinee di Indirizzo CRP 15 maggio 2020Nuovo coronavirus SARS-CoV-2 – Linee di indirizzo per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e RicreativeLinee guida (15.5.2020)Gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19Comunicato INAIL 13 maggio 2020L'infortunio sul lavoro per Covid-19 non è collegato alla responsabilità penale e civile del datore di lavoroNota 13 maggio 2020, AOODPIT 667Sistema 0-6. Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a DistanzaConvenzione MI – CRI (12.5.2020)Supporto delle istituzioni scolastiche per lo svolgimento degli Esami di StatoNota 1 maggio 2020, AOODPIT 622Proseguimento lavoro agile. DPCM del 26 aprile 2020. Istituzioni scolastiche ed educative Aprile 2020 Messaggio 27 aprile 2020Didattica a distanza – Ministero Istruzione – RAILettera del Ministro (27.04.2020)Tutela del diritto allo studio degli alunni con disabilitàDecreto Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19,

Edscuola

Newspaper metadata:

Source: Edscuola.eu
Author:
Country: Italy
Date: 2020/11/04
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=128640

applicabili sull'intero territorio nazionaleOrdinanza PCM 26 aprile 2020, n. 11Mascherine facciali (Standard UNI EN 14683): Prezzi massimi di vendita al consumoLegge 24 aprile 2020, n. 27Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativiProtocollo (24.4.2020)Regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoroAvviso 17 aprile 2020, AOODGEFID 4878Realizzazione di smart classes per la scuola del primo cicloAvviso 17 aprile 2020, AOODGEFID 4873Rilevazione sullo stato di avanzamento della didattica a distanza e dell'utilizzo dei fondi stanziati per supportarla – Art. 120 del decreto-legge 18 del 2020Avviso 14 aprile 2020, AOODGEFID 4799Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Possibilità di formazione a distanza durante lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionaleDecreto-Legge 8 aprile 2020, n. 23Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processualiDecreto-Legge 8 aprile 2020, n. 22Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di StatoProtocollo di accordo (08.04.2020)Prevenzione e sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19"Messaggio INPS 7 aprile 2020, n. 1516Circolare n. 45 del 2020. Congedo per emergenza COVID-19 in favore dei lavoratori dipendenti del settore privato, dei lavoratori iscritti alla Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e dei lavoratori autonomi. Estensione dei permessi retribuiti di cui all'articolo 33, commi 3 e 6, della legge n. 104/1992, per i lavoratori dipendenti del settore privato. Proroga del congedo di cui all'articolo 23 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, in conseguenza del D.P.C.M. del 1° aprile 2020Nota 5 aprile 2020, AOODGRUF 8615Supplenze brevi e saltuarie – art. 121 del DL n. 18/2020Protocollo di Accordo (03.04.2020)Prevenzione e sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19"Circolare Funzione Pubblica 2 aprile 2020, n. 2Misure recate dal decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19" – Circolare esplicativaDecreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2020Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale Marzo 2020 Testo Unico COVID-19Raccolta delle disposizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e Testo coordinato delle ordinanze di protezione civileDecreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 marzo 2020Criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale 2020Nota 28 marzo 2020, AOODPPR 563D.L. 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" – Indicazioni operative per le Istituzioni scolastiche ed educative paritarieNota 28 marzo 2020, AOODPPR 562D.L. 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" – Indicazioni operative per le Istituzioni scolastiche ed educative Ordinanza Ministero della Salute 28 marzo 2020Ulteriori misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19Decreto Ministeriale 26 marzo 2020, AOOUFGAB 187Riparto dei fondi e degli assistenti tecnici a tempo determinato ai sensi dell'articolo 120, comma 5 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 e misure per l'emergenzaDecreto Ministeriale 26 marzo 2020, AOOUFGAB 186Risorse finanziarie stanziate con decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, finalizzate alla pulizia straordinaria degli ambienti scolastici al fine di fronteggiare e limitare la diffusione del CODIV-19Provvedimento Garante Privacy 26 marzo 2020, n. 64Didattica a distanza: prime indicazioniDecreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionaleOrdinanza Ministero Salute 22 marzo 2020Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionaleNota 21 marzo 2020, AOODPPR 440Misure di sostegno nella gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19 – D.L. 17

Edscuola

Newspaper metadata:

Source: Edscuola.eu
Author:
Country: Italy
Date: 2020/11/04
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=128640

marzo 2020, n. 18 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALENota 20 marzo 2020, AOODGEFID 4203Piano nazionale per la scuola digitale. Azione #28 “Un animatore digitale in ogni scuola”. Comunicazione di assegnazione del contributo per l’anno 2020Ordinanza Ministero Salute 20 marzo 2020Ulteriori misure urgenti di contenimento del contagio sull’intero territorio nazionaleNota 20 marzo 2020, AOODGOSV 4739Istruzione degli adulti e Apprendimento permanente – Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVIS – 19 Messaggio INPS 20 marzo 2020, n. 1281Decreto cura. Emergenza COVID. Prime informazioni su congedi parentali, permessi legge n. 104/92, bonus baby-sittingNota 18 marzo 2020, AOODPIT 392Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Istruzioni operative alle Istituzioni scolastiche Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19Nota 17 marzo 2020, AOODPIT 388Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanzaNota 16 marzo 2020, AOODPPR 391Indagine in corso sulle modalità di realizzazione della didattica a distanzaNota 13 marzo 2020, AOODPPR 368Didattica a distanzaDirettiva Funzione Pubblica 12 marzo 2020, n. 2Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165Nota 12 marzo 2020, AOODPPR 351Misure Urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 – D.P.C.M. 12 marzo 2020 – LAVORO AGILECircolare Ministero Interno 12 marzo 2020Polmonite da nuovo corona- virus (COVID-19)Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionaleNota 11 marzo 2020, AOODPPR 318Interventi Task Force emergenza CoronavirusNota 10 marzo 2020, AOODPIT 323Personale ATA. Istruzioni operativeDecreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’interoNota 9 marzo 2020, AOODPPR 300Misure Urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 – Ordinanza Presidenziale 8 marzo 2020Decreto-Legge 9 marzo 2020, n. 14Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all’emergenza COVID-19Nota 8 marzo 2020, AOODPPR 279Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operativeOrdinanza Regione Puglia 8 marzo 2020, n. 175 Misure per il contrasto e il contenimento sul territorio regionale del diffondersi del virus COVID-19 ai sensi dell’art.32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblicaDecreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull’intero territorio nazionaleNota 6 marzo 2020, AOODPPR 278Particolari disposizioni applicative della direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione del 25 febbraio 2020 (Direttiva 1/2020), “Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all’articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020”Legge 5 marzo 2020, n. 13 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19Dichiarazione Presidente della RepubblicaRoma, 5 marzo 2020Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionaleComunicazioni del Presidente del Consiglio 4 marzo 2020Misure per il contrasto al CoronavirusComunicato INVALSI 4 marzo 2020Sospensione Prove Invalsi 2020 per l’ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado dal 5 al 15 marzo 2020Circolare Funzione Pubblica 4 marzo 2020, n. 1Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativaOrdinanza Regione Puglia 3 marzo 2020, Prot. n.784/SP Misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19Decreto-Legge 2 marzo 2020, n. 9Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19Decreto del Presidente del Consigio dei Ministri 1 marzo 2020Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 Febbraio 2020 Avviso 28 febbraio 2020, AOODPPR 169Emergenza epidemiologica da COVID-19. Manifestazione di disponibilità a sostenere le iniziative di didattica a distanza, tramite fornitura hardwareAvviso 28 febbraio 2020, AOODPPR 170Emergenza epidemiologica da COVID-19. Manifestazione di disponibilità a sostenere le iniziative di didattica a distanza Ordinanza Regione Puglia

Edscuola

Newspaper metadata:

Source: Edscuola.eu
Author:
Country: Italy
Date: 2020/11/04
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=128640

26 febbraio 2020, Prot. n. 702/SPUlteriori misure per la prevenzione, e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019Direttiva Funzione Pubblica 25 febbraio 2020, n.1Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'art. 1 del decreto-legge n. 6 delDecreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19Nota Presidenza del Consiglio25 febbraio 2020Coronavirus, attenersi a notizie ufficialiMinistero Istruzione, 24 febbraio 2020Riunita task force Ministero IstruzioneMinistero Istruzione, 24 febbraio 2020Nota USR Piemonte 24 febbraio 2020, AOODRPI 1666Assenze degli studenti e assenze del personale – Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019Nota INDIRE 24 febbraio 2020Indicazioni dell'Agenzia Erasmus+ Indire per la gestione dell'emergenza Covid-19Informativa Regione Puglia 24 febbraio 2020, Prot. n. 667/spDisposizioni urgenti in materia di prevenzione "COVID-19" Nota MUR 24 febbraio 2020, AOODGSINFS 5383Esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo – rinvio seconda sessione dell'esame 2019Ordinanza Ministero Salute 23 febbraio 2020, n. 1Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nella Regione VenetoOrdinanza Presidente Giunta Regionale Basilicata 23 febbraio 2020Emergenza epidemiologica da COVID-2019Comunicazione alle scuole sui viaggi di istruzioneMinistero Istruzione, 23 febbraio 2020Comunicazione agli Atenei e alle Istituzioni Afam di Emilia-Romagna, Lombardia e VenetoMinistero Università e Ricerca, 23 febbraio 2020Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19Circolare Ministero Salute 8 febbraio 2020Aggiornamenti alla circolare ministeriale prot. del 01.02.2020 con riferimento alle indicazioni per la gestione nel settore scolastico degli studenti di ritorno dalle città a rischio della CinaNota INDIRE 3 febbraio 2020Conseguenze dell'emergenza Coronavirus sulle attività Erasmus+ KA107Circolare Ministero Salute 1 febbraio 2020Indicazioni per la gestione degli studenti e dei docenti di ritorno o in partenza verso aree affette della Cina Gennaio 2020 Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili

YAHOO! NOTIZIE ITALIA

Newspaper metadata:

Source: Yahoonotizie.it
Country: Italy
Media: Internet
Author: webinfo@adnkronos.com
Date: 2020/11/04
Pages: -

Web source: https://it.finance.yahoo.com/notizie/nuovo-dpcm-oggi-cosa-detto-194309789.html

Nuovo Dpcm oggi, cosa ha detto Conte in conferenza

Regioni divise in 3 fasce a seconda del rischio e misure via via più restrittive, in vigore da venerdì al 3 dicembre. E' il quadro del nuovo dpcm che il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, illustra in conferenza stampa. "Il virus sta correndo forte in Europa. Nella settimana tra il 19 e il 25 ottobre, il numero di nuovi casi è quasi raddoppiato rispetto alla settimana precedente e l'indice Rt è aumentato fino a 1,7 come media nazionale. Ci sono regioni con rt anche superiore. I numeri complessivi sono in costante aumento e comportano un'altra probabilità che molte regioni superino le soglie critiche delle terapie intensive già nelle prossime settimane. Dobbiamo intervenire per rallentare la circolazione del virus. Oggi, a differenza della prima ondata, disponiamo di un piano di monitoraggio della curva epidemiologica basato su 21 parametri", dice."Abbiamo distinto la penisola in 3 aree: gialla, arancione e rossa. Ciascuna con proprie misure restrittive. Tutte le misure entreranno in vigore venerdì, per consentire a tutti di avere il tempo congruo per disporre le proprie attività", afferma. "Nell'area gialla rientrano Abruzzo, Basilicata, campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Molise, Sardegna, Liguria, Marche, Toscana, Umbria, Veneto, province di Trento e di Bolzano", dice. In queste regioni sarà vietato circolare tra le 22 e le 5 del mattino, dice il premier, illustrando il provvedimento nel dettaglio.Puglia e Sicilia rientrano nell'area arancione. "In aggiunta, qui è vietato spostarsi in entrata e in uscita da una regione all'altra e da un comune all'altro, salvo motivi di lavoro, studio, salute, necessità e per usufruire di servizi e attività non disponibili nel comune di residenza", spiega Conte. "In queste regioni chiudiamo bar e ristoranti 7 giorni su 7, possono operare per l'asporto fino alle 22. Non ci sono restrizioni per la consegna a domicilio", dice ribadendo le misure in comune con le regioni dell'area gialla: "Negozi chiusi nei centri commerciali nei giorni festivi e prefestivi, ad eccezione di farmacia, parafarmacie, alimentari, tabacchi ed edicole. Chiudono mostre e musei. E' prevista didattica a distanza per le scuole superiori di secondo grado, le lezioni in presenza rimangono per scuole dell'infanzia, elementari e medie, All'università, didattica a distanza salvo che per le matricole e per le attività di laboratorio. Sospese prove scritte per concorsi e prove di abilitazione professionale, con alcune eccezioni. Per i mezzi di trasporto pubblico, riempimento fino al 50% fatta eccezione per i mezzi di trasporto scolastico. Stop alle attività di scommesse, giochi e videogiochi. Chiuse piscine, palestre, teatri e cinema, rimangono aperti i centri sportivi"."Le regioni dell'area rossa, ad alta criticità, sono Calabria, Lombardia Piemonte e Valle d'Aosta. A queste regioni si applicano misure ancora più restrittive. E' vietato ogni spostamento anche all'interno del proprio comune in qualsiasi orario salvo motivi di lavoro, studio, salute, necessità", spiega. "Chiudono i negozi, fatta eccezione per gli alimentari, le farmacie, le parafarmacie, parrucchieri, barbieri e lavanderie. Negli uffici pubblici, lavoro in presenza solo per attività indifferibili. Altrimenti, si va in smart working. La didattica a distanza si estende alla seconda e alla terza media. Nel caso della prima media non abbiamo voluto imporre sacrifici soverchi a studenti che hanno appena iniziato una nuova esperienza, è giusto che possano proseguire. I corsi universitari si svolgeranno a distanza, ed eccezione di quelli di medicina con relativi tirocini. Sospese prove scritte per concorsi e prove di abilitazione professionale, con alcune eccezioni. Sono sospese tutte le competizioni sportive, tranne quelle riconosciute di interesse nazionale dal Coni e dal Cip. E' sospesa ogni attività nei centri sportivi, resta consentita l'attività motoria nei pressi della propria abitazione e attività sportiva individuale. Anche qui per i mezzi di trasporto pubblico, riempimento fino al 50% fatta eccezione per i mezzi di trasporto scolastico. Stop alle attività di scommesse, giochi e videogiochi". Nel Dpcm è prevista "in astratto una differenziazione, abbiamo il meccanismo per operare" di aree all'interno delle singole regioni. Ma il criterio di base è legato ad un "meccanismo costruito su base regionale"."La pandemia corre ovunque, non ci sono regioni in aree verdi e non ci sono territori che possono sottrarsi a misure restrittive. Con future ordinanze del ministro della Salute verranno forniti aggiornamenti sulle condizioni di rischio delle regioni, le ordinanze recepiranno l'esito del monitoraggio periodico che viene effettuato da rappresentanti dell'Iss, del ministero della Salute e delle regioni. I risultati vengono condivisi dai componenti del Cts", dice il premier. "Se una regione per almeno 14 giorni rientra in uno stato di rischio più basso, può essere assoggettata a misure meno restrittive. Ho chiesto al ministero della Salute e al direttore dell'Iss di condividere i dati del monitoraggio, che sono alla base di questa attività. Le regioni alimentano questo flusso di informazioni, vogliamo che i dati siano accessibili alla comunità scientifica e a tutti i cittadini. Non abbiamo alternative, comprendiamo il disagio, la frustrazione e la sofferenza psicologia. Dobbiamo tenere duro", afferma, ribadendo che in Consiglio dei ministri approderà "un decreto ristori bis".

Newspaper metadata:

Source: Lasaluteinpillole.it - It
Author:
Country: Italy
Date: 2020/11/04
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.lasaluteinpillole.it/salute.asp?id=56921

Coronavirus: l'allarme, 'con lockdown boom violenze domestiche'

Roma, 4 nov. (Adnkronos Salute) 13:04 Il lockdown potrebbe essere la causa di "una esplosione esponenziale di disturbi che potrebbero essere fatali per quei nuclei famigliari in cui covano patologie emotive o psicologiche". E' allarme lanciato dalla presidente dell'Osservatorio nazionale sostegno vittime, l'avvocato Elisabetta Aldrovandi, che aggiunge come questo fenomeno potrebbe raggiunge "un boom di violenze in famiglia del 50% nella Regione Lombardia". Ma anche Piemonte e Calabria sono a rischio. "Le richieste di aiuto per fatti collegati alla violenza domestica sono notevolmente aumentate negli ultimi mesi - precisa - le chiamate al numero anti violenza e Stalking 1522, gratuito e attivo 24 ore su 24, anche via chat, nel periodo compreso tra marzo e giugno 2020 sono più che raddoppiate rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+119,6%), passando da 6.956 a 15.280". "Ci prepariamo a affrontare mesi in cui il disagio psicologico, l'ansia e la rabbia repressa potrebbero sfociare in azioni violente, soprattutto in ambito domestico: la vicinanza e l'assistenza psicologica saranno fondamentali", avverte Aldrovandi. L'Osservatorio ha rilevato alcune patologie: "Il disturbo acuto da stress (diagnosticato nel 97% delle vittime a una settimana dalla violenza sessuale e nel 47% a tre mesi dal trauma); il disturbo post-traumatico da stress (dal 13% al 70%); disturbi depressivi (dal 44% al 59% anche a distanza di anni); sintomi d'ansia; abuso di sostanze, bassa autostima, distress psicologico, disfunzioni sessuali". "Fra le donne che hanno subito violenza si riscontra anche una maggiore frequenza di suicidio. Sono descritti una serie di disturbi fisici acuti e cronici: lesioni determinate direttamente dai traumi (tra cui ecchimosi, fratture, denti rotti, aborti ripetuti, lesioni del timpano), patologie ginecologiche, gastroenterologiche, disturbi alimentari, asma, tachicardia, emicrania, abuso di alcol e sostanze, oltre al rischio di gravidanze indesiderate o di malattie sessualmente trasmesse", osserva Aldrovandi. "Grazie a una convenzione con l'Osservatorio nazionale violenza e suicidio - ricorda - abbiamo psicologi su tutto il territorio nazionale che possono fornire aiuti e consulenze a chi soffre di disagio psicologico. Inoltre manteniamo alta l'attenzione per gli episodi di violenza domestica notevolmente aumentati in questi mesi a causa di situazioni personali, economiche e famigliari spesso complicate" "Le conseguenze psicologiche avranno degli effetti negativi: pensiamo a coloro che con grande fatica e impiego di risorse avevano riaperto le proprie attività in sicurezza e ora si ritrovano a dover chiudere pur avendo rispettato tutte le regole. Una situazione estremamente frustrante che può provocare stati depressivi e indurre, nei casi più gravi, ad azioni irreparabili", conclude l'avvocato.

OGGI Treviso

Newspaper metadata:

Source: Oggitreviso.it
Author: AdnKronos
Country: Italy
Date: 2020/11/05
Media: Internet
Pages: -

Web source: https://www.oggitreviso.it/coronavirus-lallarme-con-lockdown-boom-violenze-domestiche-240904

Coronavirus: l'allarme, 'con lockdown boom violenze domestiche'.

In particolare a tremare sono i ristoranti, bar, pub, gelaterie e pasticcerie Roma, 4 nov. (Adnkronos Salute) - Il lockdown potrebbe essere la causa di "una esplosione esponenziale di disturbi che potrebbero essere fatali per quei nuclei famigliari in cui covano patologie emotive o psicologiche". E' allarme lanciato dalla presidente dell'Osservatorio nazionale sostegno vittime, l'avvocato Elisabetta Aldrovandi, che aggiunge come questo fenomeno potrebbe raggiunge "un boom di violenze in famiglia del 50% nella Regione Lombardia". Ma anche Piemonte e Calabria sono a rischio. "Le richieste di aiuto per fatti collegati alla violenza domestica sono notevolmente aumentate negli ultimi mesi - precisa - le chiamate al numero anti violenza e Stalking 1522, gratuito e attivo 24 ore su 24, anche via chat, nel periodo compreso tra marzo e giugno 2020 sono più che raddoppiate rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+119,6%), passando da 6.956 a 15.280". "Ci prepariamo a affrontare mesi in cui il disagio psicologico, l'ansia e la rabbia repressa potrebbero sfociare in azioni violente, soprattutto in ambito domestico: la vicinanza e l'assistenza psicologica saranno fondamentali", avverte Aldrovandi. L'Osservatorio ha rilevato alcune patologie: "Il disturbo acuto da stress (diagnosticato nel 97% delle vittime a una settimana dalla violenza sessuale e nel 47% a tre mesi dal trauma); il disturbo post-traumatico da stress (dal 13% al 70%); disturbi depressivi (dal 44% al 59% anche a distanza di anni); sintomi d'ansia; abuso di sostanze, bassa autostima, distress psicologico, disfunzioni sessuali". "Fra le donne che hanno subito violenza si riscontra anche una maggiore frequenza di suicidio. Sono descritti una serie di disturbi fisici acuti e cronici: lesioni determinate direttamente dai traumi (tra cui ecchimosi, fratture, denti rotti, aborti ripetuti, lesioni del timpano), patologie ginecologiche, gastroenterologiche, disturbi alimentari, asma, tachicardia, emicrania, abuso di alcol e sostanze, oltre al rischio di gravidanze indesiderate o di malattie sessualmente trasmesse", osserva Aldrovandi. "Grazie a una convenzione con l'Osservatorio nazionale violenza e suicidio - ricorda - abbiamo psicologi su tutto il territorio nazionale che possono fornire aiuti e consulenze a chi soffre di disagio psicologico. Inoltre manteniamo alta l'attenzione per gli episodi di violenza domestica notevolmente aumentati in questi mesi a causa di situazioni personali, economiche e famigliari spesso complicate""Le conseguenze psicologiche avranno degli effetti negativi: pensiamo a coloro che con grande fatica e impiego di risorse avevano riaperto le proprie attività in sicurezza e ora si ritrovano a dover chiudere pur avendo rispettato tutte le regole. Una situazione estremamente frustrante che può provocare stati depressivi e indurre, nei casi più gravi, ad azioni irreparabili", conclude l'avvocato.

la Repubblica GENOVA

Newspaper metadata:

Source: La Repubblica - Ed. Genova
Country: Italy
Media: Printed

Author: Valentina Evelli
Date: 2020/11/05
Pages: 4 -

Web source:

Bambini stressati dall’emergenza Covid Psicologi in campo

Bambini che hanno disturbi del sonno, c’è chi non vuole più uscire di casa e tanti adolescenti a rischio obesità. Sono gli effetti del virus sulle nuove generazioni che vivono l’emergenza sanitaria manifestando malesseri e disagi psicologici che rischiano di peggiorare ulteriormente con le nuove restrizioni previste fino a inizio dicembre. «Per il momento possiamo parlare di effetti sul breve termine — chiarisce Alberto Ferrando, presidente dell’associazione pediatri Extraospedalieri liguri — Ma per la generazione Covid dovremmo aspettare anni per capire gli effetti della pandemia sul lungo periodo. Sicuramente negli ultimi mesi abbiamo assistito a un aumento di problemi emotivi e psicologici. I bambini percepiscono lo stato emotivo dei genitori già da piccolissimi ». Per cercare di limitare disagi e paure di questa seconda ondata la Asl3 ha organizzato per domani pomeriggio Covid 19 e bambini: non solo malattia ma anche emozioni ed aspetti psicologici, un confronto on line (ore 18.30 sulla pagina Facebook della Asl3) con medici, psicologi e dirigenti scolastici pronti a rispondere alle domande dei genitori. «I bambini stanno come le loro famiglie, c’è una situazione di osmosi tra figli e genitori. E questa nuova ondata è arrivata proprio quando i ragazzi stavano iniziando a recuperare un po’ di normalità, tra la ripresa della scuola e le attività sportive. È stata una doccia fredda — spiega Fiorenza Giribone, psicologa e psicoterapeuta del consultorio Asl 3 — Stiamo attraversando un momento faticoso, di preoccupazione e incertezza su tutti i fronti. Se la famiglia è vulnerabile, tra preoccupazioni sanitarie e professionali anche i figli ne risentono » . Ragazzi e bambini che fanno i conti con una nuova realtà in cui non ci sono più punti fermi. « Dalla scuola che non si sa se e come proseguirà, allo sport che per molti è già stato nuovamente sospeso. Hanno dovuto adeguarsi a un continuo cambio di abitudini e di regole. Certo più sono piccoli più rapido è lo spirito di adattamento ma anche loro alla lunga si demotivano in questo gioco continuo di tira e molla — continua la psicologa — Dobbiamo uscire dal disorientamento e imparare a convivere con questa situazione di incertezza che andrà avanti ancora a lungo. I più piccoli basano la loro vita sul gioco, per gli adolescenti è la relazione con amici e coetanei che dobbiamo cercare di tutelare il più possibile». Tanto che la dottoressa propone un vademecum per cercare di limitare i disagi in questa nuova fase. Con confini chiari tra scuola, lavoro e tempo libero. «Con le nuove restrizioni che hanno rilanciato lo smartworking e molti studenti a casa con la didattica on line serve una riorganizzazione di tempi e spazi comuni — spiega la dottoressa Fiorenza Giribone — Le stanze dedicate a lavoro e allo studio, tenendo ovviamente conto delle proprie disponibilità, andrebbero ben delimitate e separate da quelle destinate alla vita comune. La giornata deve essere scandita con regole e orari ma non si deve mai perdere di vista la relazione con gli altri, sempre meglio di persona, in sicurezza, che on line finché sarà consentito ». E prendersi del tempo all’aria aperta per scaricare lo stress, finché sarà consentito. In questi mesi a medici ed esperti si sono rivolti anche molti docenti per capire come gestire il rientro dei bambini a scuola, le preoccupazioni per la quarantena e la seconda ondata del virus. « C’è anche una crisi burocratica, con decreti e indicazioni che cambiano da un giorno all’altro e non fanno altro che aumentare l’ansia nei genitori che non vedono prospettive a lungo termine — conclude il pediatra Alberto Ferrando — Per questo confrontarsi con esperti, pedagogisti e psicologici, può essere particolarmente utile per superare un momento di stress».

Newspaper metadata:

Source: Avvenire
Country: Italy
Media: Printed

Author: RENATO BALDUZZI MAURIZIO FIASCO
Date: 2020/11/05
Pages: 3 -

Web source:

Il gioco d’azzardo cambia Attenzione ai gattopardismi

Regioni e Comuni coinvolti nella «fi-scalità di vantaggio» dai giochi d’az-zardo? C’è da restare davvero per-plessi sulla proposta del neodirettore dei Monopoli, Marcello Minenna, avanzata pochi giorni fa durante un forum sul «rior-dino» della materia delle scommesse, dei “casinò di quartiere”, delle lotterie e degli al-tri cinquanta giochi per denaro distribuiti in 250mila punti di vendita nel Belpaese. C’è da restare perplessi perché si tratta di un’esca avvelenata. Gli psicoterapeuti la definirebbero un’ingiunzione “a doppio vincolo”: alla quale si può ottemperare solo vio-landola. Suona così: se tu (Regione, Co-mune) vuoi tutelare la salute dei tuoi go-vernati, devi prima farli ammalare, cioè devi contribuire alla generale patologia che imprigiona l’Italia da troppo tempo: la dissipazione di 110 miliardi e più di eu-ro in azzardo (così nel 2019) e l’assorbi-mento di 120 milioni di giornate–uomo per restare incollati al terminale di una slot–machine o allo schermo di un com-puter, come pure nelle file (assembra-menti che proseguono) per puntare al Lotto e al 10elotto, senza trascurare alcun altro azzardo similare. Lo Stato ti fa partecipare alla distribu-zione delle entrate fiscali dell’azzardo e tu, sindaco o presidente di Regione, con quei trasferimenti ci finanzi le cure e, per-ché no, la prevenzione dei rischi per gli azzardopatici. E così, se le Re-gioni e gli enti locali accettassero ta-le dispositivo, finirebbero per auto-condannarsi all’inazione e ad en-trare in conflitto di interessi con se stessi (seguendo in ciò la non bril-lante strada percorsa in materia dal-lo Stato), rendendo molto più diffi-cile proseguire la meritoria attività svolta negli anni scorsi, nel corso dei quali hanno vicariato le ammi-nistrazioni centrali nel creare qual-che protezione dei cittadini, davanti all’offerta aggressiva di giochi d’az-zardo autorizzati, pseudo autoriz-zati o clandestini che fossero. Ma torniamo alla vexata quae-stio del «riordino». Vi prova-rono un gruppo di stakeholders (portatori d’interessi di varia natura) con una delega legislativa nel 2014. A pensar male (con quel che segue...) l’operazione–riordino era u-na forma surrettizia di ostacolare gli effet-ti che stava provocando il decreto n. 158 del 13 settembre 2012, quell’atto lunga-mente atteso che, rinnovando l’approccio alla Salute pubblica, aveva tra l’altro offer-to una sponda istituzionale agli enti locali per regolamenti e ordinanze contro la sa-turazione delle città, avvenuta con istalla-zioni di gambling. La regia per il decreto delegato di riordi-no dei giochi era stata attribuita al Mi-nistero dell’Economia, e da questo trasfe-rita ai Monopoli. Un’evidente mancanza di opportunità, per smaccato conflitto d’in- teresse. Non se ne fece poi nulla, e dicia-molo con franchezza: per fortuna. Ma il tentativo viene rinnovato adesso, a quan-to pare, con un provvedimento collegato al Bilancio 2021. Già, ma in mezzo ci sono stati sei anni di esperienza, una giurispru-denza amministrativa ragguardevole e un evento storico tuttora in corso: la pandemia di Covid–19. Proprio la tragedia, non ancora rientrata, ha indotto a rinsavire, ri-pristinando l’ordine logico dei valori pub-blici e bilanciando effettivamente la salu-te, collegata al dovere di solidarietà socia- le scritto in Costituzione, con gli altri inte-ressi di rilievo. Un nuovo paradigma dovrebbe venire a sostituire quello tante volte, e stuc-chevolmente, riproposto, che recitava co-sì: il gioco d’azzardo in concessione stata-le è un legittimo esercizio del diritto d’im-presa; se in taluni casi (ammessi come “li-mitati”) può rappresentare un rischio per la salute di persone con pregresse fragilità, allora si prevedono dei “correttivi”, anche stanziando fondi per le cure. Il tutto den-tro un “gioco [d’azzardo] responsabile”. Quindi alla macchina delle scommesse si riconosceva la non imputabilità per i dan-ni arrecati alla “fragilità” di alcuni clienti dei giochi. Se ne doveva far carico il Servi-zio sanitario nazionale! Lo schema era que-sto (e ci sembra, ma vorremmo sbagliare, che venga replicato dal neodirettore Mi-nenna): prima gli interessi imprenditoria-li e fiscali (in posizione one up) e poi, a val-le, i riflessi sulla salute (collocata dunque one down). Senza dimenticare il conto errato sui presunti interessi per la finanza pubblica che non tengono conto di una misura più accurata di effetti economici negativi diretti e indiretti. Ma la pandemia ha imposto un nuovo e costituzionalmente ineccepibile paradigma. Prima di tutto vengono la sa-lute, l’integrità delle relazioni sociali e in-terpersonali, il quadro generale dell’eco-nomia produttiva del Paese, il risparmio, l’utilità sociale del legittimo profitto. Se non confliggono con questi valori di rango co-stituzionale, si possono autorizzare e re-golare tutte le altre attività, purché siano in grado di contenere le “esternalità negati-ve”. Torniamo al “riordino” dei giochi d’az-zardo in concessione. Il primo passo per i-niziare a discuterne consiste nel fissarne il baricentro, ovvero la verifica essenziale del-l’architettura costituzionale che deve reg-gere la «compatibilità» (da asseverare) di siffatta attività con l’ordinamen-to e con l’utilità sociale. Il secondo passo è stabilire che la governance sia dei Ministeri di garan-zia e tutela (Salute, Politiche sociali). Ovvio che la sequenza logica discende dal modello che si è reso visibile da ultimo con l’esperienza collettiva, drammatica e di alto valore civile a un tempo, di un popolo che fronteggia la diffusione pandemica di un virus letale. Di un Paese che ha accettato, con sofferenza e in generale convinzio-ne, la dimensione di comunità nazionale unita nell’impegno di sconfiggere il vero ne-mico: il virus, come ci

Newspaper metadata:

Source: Avvenire
Country: Italy
Media: Printed

Author: RENATO BALDUZZI MAURIZIO FIASCO
Date: 2020/11/05
Pages: 3 -

Web source:

ha saggiamente ram-mentato il presidente Mattarella. Fissati rigorosamente i limiti, bilanciati in modo ineccepibile gli interessi, ga-rantita la terzietà della pubblica ammini-strazione, rispettato il principio di sussi-diarietà, si può concertare un nuovo qua-dro di regole anche per i “giochi con dena-ro”. Senza furbizie, senza doppi messaggi, senza paradossali ingiunzioni filo–azzar-do ai vari livelli dello Stato, nel caso a Co-muni e Regioni. Che non sono mere am-ministrazioni decentrate o locali, ma co-lonne, dotate di autonomia, dello Stato– comunità.

Il Messaggero.it

Newspaper metadata:

Source: Ilmessaggero.it
Country: Italy
Media: Internet

Author: Francesco Pacifico
Date: 2020/11/05
Pages: -

Web source: https://www.ilmessaggero.it/viterbo/viterbo_scuola_fantappie_la_scuola_resiste_nonostante_covid_al_via_orientamento_online-5565972.html

Fantappié, la scuola che resiste nonostante il Covid: al via l'orientamento online

Giovedì 5 Novembre 2020 Nonostante il Covid-19, la scuola resiste e guarda avanti. Proprio come succede alla Fantappiè di Viterbo, istituto comprensivo che raccoglie oltre 700 alunni. Qui non si rinuncia al compito di orientare i più piccoli alle scelte di vita che ne segneranno il futuro, anzi si lavora allo scopo di fornire loro strumenti utili per decidere cosa diventare da grandi. Ecco allora che nasce il progetto “Incontro le professioni”, indirizzato ai circa 100 alunni delle terze medie affinché possano optare con consapevolezza per la scuola secondaria di secondo grado da frequentare. “In questo momento storico in cui una pandemia mondiale ha invaso la vita di tutti noi ci è sembrato importante – spiega la dirigente Valeria Monacelli - non perdere di vista la prospettiva del futuro, fatto di scelte più o meno consapevoli, a cui si deve dedicare il giusto tempo. Tutti i professionisti coinvolti, che hanno dato subito la loro disponibilità con grande entusiasmo e gratuitamente, racconteranno di storie di vita che hanno come comune denominatore una grande passione per ciò che fanno oggi e la loro esperienza porterà i nostri ragazzi a riflettere molto su loro stessi”. L’orientamento, con video testimonianze da remoto, partirà il 9 novembre con Maila Gatti, responsabile dei programmi medici della fondazione Operation Smile Italia Onlus; quindi, il 10 sarà la volta di Flavio Canciani, produttore di giochi online in Germani, esperto in game design e community management. E ancora, il 16 novembre spazio a Laura Crescentini, operatrice sociale di Arci solidarietà Viterbo; il 18 tocca a Cristiana Tupini, psicologo e psicoterapeuta; il 23 la parola a Silvia Bongiorni, docente di Malattie neurodegenerative all’UniTus; infine, il 25 chiude il primo ciclo Adriano Pugno, scrittore e responsabile Talent Huib e assistente alla scuola Holden di Torino.

la Repubblica TORINO

Newspaper metadata:

Source: La Repubblica - Ed. Torino
Author: Sarah Martinenghi
Country: Italy
Date: 2020/11/05
Media: Printed
Pages: 2 -

Web source:

La psicologa “Niente cori stavolta Sarà tutto più difficile”

Paura, rabbia, ansia. Il secondo lockdown sarà, psicologicamente, più difficile del primo: niente più cori e applausi alle finestre. Nessuno striscione arcobaleno con la scritta “andrà tutto bene”. Un sentimento di incertezza e inquietudine per il futuro pervade gli animi. Ed è tornato attivo uno sportello della protezione civile dedicato a questo periodo: gli psicologi dell’emergenza dell’associazione Psicologi dei Popoli-Torino rispondono al numero 011-01137740, dal lunedì alla domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 16.30. Anna Maria Masi, vicepresidente dell’associazione, che impatto ha questo nuovo isolamento? «È diverso da quello di marzo. In quel periodo eravamo più ottimisti, la gente applaudiva dai balconi, cantava, si pensava, almeno inizialmente, che sarebbe davvero andato tutto bene. Pensavamo fosse finita, invece siamo ricaduti nel baratro. Le ricadute come sempre abbattono, e quindi si fa molta più fatica a vedere l’uscita, c’è un grande senso di inquietudine: è più difficile interpretare il futuro». Quale consiglio per superare questo momento? «Il primo è quello di mantenere le proprie abitudini il più possibile. L’avevamo già detto a marzo: vietato stare in pigiama a casa tutto il giorno. Avere cura di sé è fondamentale. Il secondo consiglio è mantenere vivi i contatti» Cioè evitare l’isolamento mentale? «Sì, la tecnologia ci può aiutare: parlare, parlare tanto, con le amiche, con quelle che non si sentono da tempo perché sono lontane. Confrontarsi. Ora che si ha più tempo per farlo, bisogna cogliere l’occasione per non sentirsi soli. Ovviamente gli anziani sono più a rischio, e i nipoti che non possono andare a trovarli, devono chiamarli più spesso e spiegare loro come fare una video chiamata». Come si può essere ottimisti? «Bisogna mantenere un pensiero positivo e un atteggiamento razionale. Uno starnuto può essere solo un raffreddore: non bisogna lasciarsi coinvolgere nella spirale del “siamo tutti malati”. E poi bisogna far cose, mantenersi attivi, guardare meno la tv, leggere più libri e ascoltare musica». Chi vi sta chiamando cosa prova? «Paura di essere contagiato e di poter contagiare i propri cari. Rabbia perché non ha più il lavoro, rischia di chiudere» Chi è più a rischio? «Oltre agli anziani, gli adolescenti, che non hanno più luoghi dove incontrarsi, e fare sport. Il rischio è che questo periodo tolga loro la giusta spensieratezza».

CORRIERE DELLA SERA

Newspaper metadata:

Source: Corriere Della Sera
Country: Italy
Media: Printed

Author: Corrado Sanguineti *
Date: 2020/11/05
Pages: 38 -

Web source:

IL PERICOLO DELLA MORTE SOCIALE

Caro direttore, mi permetto, attraverso le colonne del suo giornale, di fare alcune considerazioni che vorrei offrire, senza pretesa, a tutti coloro che hanno a cuore il bene del nostro Paese e a chi riveste responsabilità in campo sociale, amministrativo e politico. Scrivo come vescovo di una città bella e ricca di storia, Pavia, e come pastore avverto crescere nella gente disagio e stanchezza, talora rabbia; come cittadino, ho a cuore l'Italia, nazione dotata di risorse d'ingegno e di creatività. Tutti trepidiamo per l'epidemia che sta coinvolgendo il mondo e in modo accentuato l'Europa, e c'è un clima di paura e di tensione, in parte motivato dalle difficoltà sanitarie e sociali, in parte favorito da una comunicazione a volte ossessiva sul Covid, che rischia di diventare l'orizzonte totale della vita. Davanti alla prospettiva di un possibile nuovo lockdown, ritengo che sarebbe sbagliato ripetere esattamente l'esperienza vissuta nei mesi di marzo, aprile e inizio maggio: un lockdown totale, con il blocco della maggior parte delle attività lavorative e con la sospensione per settimane della scuola in presenza, sarebbe un colpo terribile e insostenibile per la nostra economia e per la tenuta psicologica e sociale del Paese. Non si muore solo di Covid o di altre malattie, esiste anche una «morte sociale» e culturale che fa le sue vittime nelle famiglie e nelle persone più fragili. Credo che il primo e vero sostegno da dare ai nostri operatori sanitari, di nuovo in prima linea, più affaticati e logorati rispetto alla scorsa primavera, sia tenere insieme la doverosa cura della salute pubblica con la tutela del bene comune che abbraccia varie dimensioni. Se sono primarie la vita e la salute dei cittadini, sono altrettanto importanti le condizioni di vita assicurate dal lavoro e dallo svolgimento delle attività economiche, così come dovrebbero essere altrettanto prioritarie l'istruzione e la formazione, nelle scuole pubbliche (statali e paritarie) e nelle università: non possiamo condannare un'intera generazione a un altro anno scolastico e accademico svolto solo «in remoto»! Il danno, soprattutto per gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, sarebbe pesante, data anche la disparità sociale che priva non pochi ragazzi di mezzi e ambienti adatti per seguire la didattica a distanza. Impariamo da Francia e Germania, che, pur avendo attivato un nuovo lockdown, oltre a permettere numerose attività lavorative, non hanno interrotto, almeno per ora, le lezioni nelle scuole e in parte nelle università. Un Paese vive non solo di salute e di lavoro, ma anche di cultura e di spiritualità: per questo motivo, occorre, appena possibile, dare spazio alle attività di teatri e di cinema, così come alla coltivazione delle arti e della musica. In caso di lockdown, se sono servizi essenziali i negozi di alimentari, i supermarket, le farmacie, gli uffici postali, sono servizi essenziali anche quelli che si realizzano nei luoghi di culto, cattolici o di altre espressioni religiose, soprattutto con le attuali norme di sicurezza e con concorso ridotto di persone alle celebrazioni. Uno Stato intelligentemente laico tutela la dimensione religiosa della vita, che si esprime e si alimenta in luoghi e gesti che danno orizzonte e respiro a tanti uomini e donne. Perciò, sarebbe miope risolvere la sfida del Covid ricorrendo a un nuovo lockdown generalizzato, che non tiene conto della diversità di situazioni tra città e piccoli centri, tra regioni e zone circoscritte: risulta molto più ragionevole e opportuno procedere differenziando secondo le condizioni sanitarie e sociali. Inoltre, lo Stato e le regioni devono fare tutto il possibile, recuperando il tempo perso nei mesi estivi, per potenziare le terapie intensive, aumentare i posti letto nei reparti Covid, assumere nuovo personale medico e infermieristico, disporre alberghi e luoghi dove accogliere i malati che non richiedono cure ospedaliere, supportare l'azione dei medici di base, anche nella realizzazione dei tamponi. Allo stesso tempo, è indispensabile l'organizzazione di un sistema di trasporti per gli studenti e i docenti, utilizzando l'apporto delle agenzie private di viaggi, che hanno un parco di pullman fermo. Non deve, infine, mancare un aiuto efficace e rapido per le tutte categorie che vedono ridotte o interrotte le attività lavorative, nel campo della ristorazione, dello spettacolo, del divertimento, dello sport. Faccio notare che nel recente Dl «Ristori» sono, per ora, dimenticati gli enti del Terzo Settore, non commerciali, che svolgono una funzione sociale di grande valore. Credo che su queste linee occorra un grande sforzo d'intesa e di lavoro comune tra tutte le forze politiche e sociali, e da parte della Chiesa italiana, oltre all'impegno nel campo della carità e del volontariato, condiviso con altri soggetti responsabili e attivi, c'è la volontà d'essere una presenza positiva e costruttiva nel Paese, che ha bisogno di uno «scatto» di coesione, di creatività e di passione, in un'attenzione vigile al bene intero delle persone e delle famiglie. Vescovo di Pavia *

L'Osservatore d'Italia

Newspaper metadata:

Source: Osservatoreitalia.eu
Country: Italy
Media: Internet
Author: L'Osservatore d'Italia
Date: 2020/11/05
Pages: -

Web source: https://www.osservatoreitalia.eu/allarme-psicologi-con-lockdown-sara-boom-di-violenze-in-famiglia/

Allarme psicologi: con lockdown sarà boom di violenze in famiglia

Lombardia, Piemonte e Calabria regioni più a rischio Un boom di violenze in famiglia del 50% nella Regione Lombardia a seguito del lockdown. Non solo, la presidente dell'Osservatorio Nazionale Sostegno Vittime, avv. Elisabetta Aldrovandi, stima anche un esplosione esponenziale di disturbi per quei nuclei famigliari in cui covano patologie emotive o psicologiche che potrebbero essere fatali a causa di un secondo lockdown. L'Osservatorio ha rilevato alcune patologie: "Il disturbo acuto da stress (diagnosticato nel 97% delle vittime a una settimana dalla violenza sessuale e nel 47% a tre mesi dal trauma); il disturbo post-traumatico da stress (dal 13% al 70%); disturbi depressivi (dal 44% al 59% anche a distanza di anni); sintomi d'ansia; abuso di sostanze, bassa autostima, distress psicologico, disfunzioni sessuali. Fra le donne che hanno subito violenza si riscontra anche una maggiore frequenza di suicidio. Sono descritti una serie di disturbi fisici acuti e cronici: lesioni determinate direttamente dai traumi (tra cui ecchimosi, fratture, denti rotti, aborti ripetuti, lesioni del timpano), patologie ginecologiche, gastro-enterologiche, disturbi alimentari, asma, tachicardia, emicrania, abuso di alcol e sostanze, oltre al rischio di gravidanze indesiderate o di malattie sessualmente trasmesse." Commenta la Aldrovandi. "Grazie a una convenzione con l'Osservatorio Nazionale Violenza e Suicidio abbiamo psicologi su tutto il territorio nazionale che possono fornire aiuti e consulenze a chi soffre di disagio psicologico. Inoltre manteniamo alta l'attenzione per gli episodi di violenza domestica notevolmente aumentati in questi mesi a causa di situazioni personali, economiche e famigliari spesso complicate. Le conseguenze psicologiche avranno degli effetti negativi: pensiamo a coloro che con grande fatica e impiego di risorse avevano riaperto le proprie attività in sicurezza e ora si ritrovano a dover chiudere pur avendo rispettato tutte le regole. Una situazione estremamente frustrante che può provocare stati depressivi e indurre, nei casi più gravi, ad azioni irreparabili. Le richieste di aiuto per fatti collegati alla violenza domestica sono notevolmente aumentate negli ultimi mesi. Le chiamate al Numero Anti Violenza e Stalking 1522, gratuito e attivo 24 h su 24, anche via chat, nel periodo compreso tra marzo e giugno 2020 sono più che raddoppiate rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+119,6%), passando da 6.956 a $15.280''$. Aggiunge l'avvocato Elisabetta Aldrovandi, punto di riferimento per i famigliari delle vittime di violenza, che conclude con una preoccupante previsione: "Ci prepariamo a affrontare mesi in cui il disagio psicologico, l'ansia e la rabbia repressa potrebbero sfociare in azioni violente, soprattutto in ambito domestico: la vicinanza e l'assistenza psicologica saranno fondamentali".

la Repubblica TORINO

Newspaper metadata:

Source: La Repubblica - Ed. Torino
Author: Mariachiara Giacosa
Country: Italy
Date: 2020/11/05
Media: Printed
Pages: 2 -

Web source:

Il lockdown slitta di 24 ore dopo una giornata di caos

Il Piemonte guadagna 24 ore, prima del lockdown. Alla fine la zona rossa scatterà solo domani, ma la giornata ieri è trascorsa all'insegna del caos totale. Già dal mattino, bar e ristoranti (sulla base del dpcm firmato la scorsa notte, a cui ieri avrebbero dovuto far segurie le zone rosse a partire da oggi) hanno salutato i già pochi clienti del pranzo, invitandoli da questa mattina a fare ordini per le consegne a domicilio, o per l'asporto, che sarà consentito fino alle 22. E così pure i negozianti titolari delle attività non considerate essenziali, e quindi d'ora in poi chiuse, si sono organizzati per lasciare i locali vuoti almeno per le prossime due settimane e i dipendenti a casa. Le scuole secondarie inferiori, fino ad ora in presenza, ma destinate alla Dad con il lockdown (tranne che per la prima classe), hanno impiegato la giornata senza sapere cosa sarebbe accaduto questa mattina al suono della campanella. Telefonate di genitori e insegnanti, a caccia di informazioni. Lorenza Patriarca, preside dell'istituto comprensivo Tommaseo, che gestisce anche una delle medie del centro: « C'è gran confusione. Io non ho ancora comunicato nulla – raccontava nel pomeriggio - Sto aspettando l'ordinanza del ministero della Salute, per noi è un pasticcio perché dobbiamo fare mezzo e mezzo, le prime a scuola, le altre classi a casa ». Telefonate e richieste hanno intasato anche i centralini delle associazioni di categoria. « E' una vergogna, un caos gigantesco: centinaia di aziende che fino alle 19 non sapevano cosa fare il mattino dopo. Non si trattano così le imprese. Siamo stufi: se pensano che le nostre aziende siano sacrificabili si sbagliano » attacca Giancarlo Banchieri, presidente di Confesercenti. Anche in Regione per tutta la giornata il presidente Alberto Cirio ha aspettato di conoscere il verdetto sullo stato di salute del Piemonte e quindi le limitazioni imposte per le prossime settimane. Solo a fine pomeriggio arriva la telefonata del ministro della Salute Roberto Speranza per annunciare il rinvio dell'entrata in vigore dei provvedimenti a domani. E sono passate le otto di sera, quando il premier Conte, in conferenza stampa annuncia che Piemonte, come Val d'Aosta, Lombardia e Calabria, sono zone rosse su cui cala il lockdown simile a quello della primavera, con la sola eccezione delle scuole aperte in presenza fino alla prima media e le fabbriche operative. « Ho voluto differire a venerdì le misure per concedere un tempo congruo ai cittadini per organizzare le proprie attività» ha spiegato Conte, al termine di una giornata nella quale i tecnici del comitato tecnico scientifico e dell'Istituto superiore di sanità hanno studiato i dossier con i dati sanitari, regione per regione, aggiornati al 25 ottobre, quando l'Rt in Piemonte era 2,16 (il dato di ieri lo riporta a 1,99). «Comprendiamo il disagio, le difficoltà e la sofferenza psicologica » ha aggiunto il premier annunciando un decreto ristori bis, per le attività costrette alla chiusura. Promesse che non bastano a placare la rabbia di chi subisce lo stop delle proprie attività. Ieri sono scesi in piazza gli ambulanti extraalimentari, esclusi dai mercati con le nuove limitazioni. Hanno manifestato sotto la prefettura. «Questa nuova chiusura sarà letale per molti ambulanti. Abbiamo lavorato in questi mesi per organizzare le vendite con le distanze e osservando le altre richieste sanitarie e di ordine pubblico, perché ora non possiamo rimanere aperti? » chiede Giancarlo Nardozzi del Goia. Sui nuovi provvedimenti interviene anche la sindaca di Torino Chiara Appendino. «Con il nuovo dpcm firmato dal presidente del Consiglio facciamo un altro passo in avanti come Paese per il contenimento del contagio – spiega su Facebook - E' inutile negarlo ci sono misure stringenti e dolorose. Oggi più che mai è il tempo di fatti e azioni concrete e la Città c'è e continuerà ad esserci».